La Shura ha espresso «dolore per i morti in America» senza alcun riferimento a ciò che ha provocato la tragedia

Il Consiglio dei capi religiosi decide di non decidere: il superterrorista «dovrà essere persuaso» a andarse... «non appena gli sarà possibile»

Kabul «invita» Bin Laden a lasciare il Paese

Washington reagisce con rabbia: «Esigiamo ben altro». Il capo dei talebani Omar sarebbe in fuga

ROMA Osama Bin Laden dovrà essere «persuaso» a lasciare l'Afghanistan «non appena gli sarà possibile».

Questo l'esito della Shura, l'Alto consiglio dei religiosi islamici afghani riunito da due giorni a Kabul. I venerabili teologi giunti da ogni parte del Paese hanno cercato di raggiungere un compromesso fra le pressanti richieste degli Stati Uniti, che considerano Bin Laden responsabile degli attentati di New York e Washington e lo vogliono «vivo o morto», e la stretta alleanza che lega i talebani al potere in Afghanistan al miliardario d'origine saudita. «Per evitare i tumulti attuali e sospetti futuri - recita la dichiarazione finale della Shura - l'Alto consiglio degli onorevoli saggi raccomanda all'Emirato islamico dell'Afghanistan di persuadere Osama Bin Laden a lasciare il Paese non appena gli sarà possibile».

Il tentativo di compromesso non è riuscito. Gli Stati Uniti hanno reagito con rabbia all'editto della Shura.

«Non soddisfa le richieste americane - ha tagliato corto Ari Fleischer, portavoce del presidente George W. Bush - ciò che esigiamo va ben al di là del trasferimento volontario di Bin Laden da un luogo sicuro a un altro luogo sicuro. Il presidente ha chiesto che i membri dell'organizzazione terroristica al Qaeda, incluso Bin Laden, vengano consegnati alle autorità responsabili e che i campi d'addestramento dei terroristi vengano smantellati. Dietro a queste richieste ci sono gli Stati Uniti d'America». In effetti appare inverosimile che Bin Laden si consegni al nemico giurato Usa. Nè i talebani avrebbero probabilmente la forza di cattuarlo, visto che il terrorista dispone di una milizia personale di almeno 500 uomini, più alcune migliaia dislocati in tutto il Paese. La tattica degli studenti-guerrieri oscilla fra la minaccia di una guerra santa e l'implorazione agli Stati Uniti di lasciare più tempo al dialogo per convincere Bin Laden a consegnarsi.

Di fronte al tono imperioso della principale potenza mondiale, la Shura ha risposto con «la speranza che l'Afghanistan non venga attaccato» e ha espresso «il suo dolore per i morti in America» (senza riferimento alcuno a ciò che ha provocato quei morti). Il mullah Mohammed Omar, il leader dei talebani, ha intanto scelto la via della fuga. L'hanno annunciato i guerriglieri dell'Alleanza del Nord, che dall'angolo nordorientale dell'Afghanistan combattono da anni gli studenti-guerrieri. Omar si sarebbe nascosto fra le montagne e avrebbe tagliato anche le comunicazioni radio, a eccezione di un unico messaggio giornaliero rivolto ai suoi uomini.

Dopo giorni di silenzio è invece tornata a farsi sentire la voce di Bin Laden. Ha parlato tramite Suhail Shaheen, il numero due dell'ambasciata dei talebani in Pakistan.

«Bin Laden ha ribadito - ha riferito il diplomatico - di non essere implicato negli attentati statunitensi e si è detto disposto a subire un regolare processo. Ma solo quando gli Stati Uniti avranno fornito sufficienti prove della sua colpevolezza».

Elena Dusi

Il miliardario terrorista Osama Bin Laden in una foto tratta da un video girato in Afghanistan. Le sue truppe si sono dirette nelle impervie montagne del Paese per trovare rifugio.

Braccato, lo sceicco agisce senza panico e smobilita la sua rete solo per ridislocarla. Possibile meta anche l'Asia Centrale

Lo Yemen ultimo rifugio di Osama

ROMA La fuga dall'Afghanistan è un'impresa difficile. Ma Osama Bin Laden segue un piano preciso. Per l'ultima volta è stato avvistato nella città di Kandahar, dove risiede la guida spirituale dei talebani, il mullah Omar, con cui è imparentato. Poi ha fatto perdere le tracce, dopo aver smobilitato gli uomini e i mezzi di Al Qaida, la sua organizzazione, dalla zona delle operazioni. Si è trattato di una ritirata strategica pianificata nei minimi dettagli. Non di una rotta disordinata.

Il principe del terrore sfrutta al meglio la conoscenza del territorio. Si sposta incessantemente a bordo di un convoglio formato da otto fuoristrada blindate e con una scorta ridotta a una trentina di uomini. Passa da un rifugio sicuro a un altro con l'abilità affinata da anni di vita vissuta a capo di un esercito clandestino.

Secondo fonti d'intelligence occidentali, avrebbe già passato il confine. Probabilmente la sua destinazione è la valle di Ferghana, che collega le due repubbliche centro-asiatiche del Tagikistan e del Kirgizistan, roccaforte delle guerriglia islamista. È attento a non usare il telefono satellitare nè qualsiasi altra attrezzatura elettronica per evitare di essere individuato dai satelliti spia.

O di rimanere vittima di qualche micro carica esplosiva attivata a distanza. Ma potebbe trattarsi di un tentativo di depistaggio. Per i servizi di sicurezza iraniani il rifugio di Bin Laden potrebbe essere lo Yemen. Meno probabili destinazioni come Cecenia e Dagestan. Sul terreno, i comandanti dell'alleanza del Nord, suoi nemici irriducibili, hanno perso i contatti da due giorni. «È molto difficile individuare il suo nascondiglio a causa della natura accidentata di quelle province» ammettono i tagiki. La guerriglia islamista ha scongiurato una ritorsione immediata da parte delle forze Usa battendole sul fattore sorpresa. Nel giro di un paio di giorni, fra il 12 e il 13 settembre, le basi e i campi di addestramento di Al Qaida sono stati smobilitati. A partire da Helmand e Kandahar a Sud, risalendo lungo il confine orientale col Pakistan, fino a Tani, Khost e Sorobi. Colonne di jeep e camion si sono dirette verso le zone inaccessibili delle montagne dove, dai tempi dell'invasione sovietica, grotte naturali e tunnel sotterranei costituiscono rifugi ideali per sfuggire a ogni sorveglianza aerea. Ma c'è di più. I responsabili dei quattro comitati (militare, religioso-legale, finanze e propaganda) in cui si articola al Qaeda si sono già dileguati. In sintesi l'efficienza operativa è stata dispersa dalla zona di guerra in diversi Paesi del Medio Oriente. Ed è gia noto il nome del successore di Bin Laden. È un egiziano. Si chiama Ayman Al Zawahiri.

Trieste: il «cuore» della Rete salvo dal virus, ancora attivo

TRIESTE Molte raccomandazioni, finalizzate specie a prestare attenzione all'apertura della posta elettronica, verificando prima l'origine del messaggio. Qualche ritardo nel normale svolgimento delle operazioni, un febbrile lavoro di ricerca, per individuare eventuali cause di dani peggiori. E' trascorsa così, nella sostanziale tranquillità, pur con qualche precauzione in più rispetto al consueto, la giornata d'allarme all'Insiel, «cervello» della rete informatica pubblica del Friuli-Venezia Giulia, e negli uffici amministrativi e sanitari.

Solo ritardi per accresciuti controlli all'Insiel, «cervello» del network pubblico. In Italia siti colpiti

L'altro ieri, come nel resto del mondo, era stata annunciata infatti la presenza di un virus, il W32Nimda, capace di mettere in difficoltà e distruggere anche i computer più sofisticati ed elaborati. E ieri, alivello nazionale, è stato segnalato un numero di casi anche maggiore a quello di mercoledì.

Il «baco», così viene definito dagli esperti di informatica, è estremamente sofisticato e occupa oltre 50 kb ed è estremamente pericoloso, perché dispone di molteplici strumenti di diffusione, oltre che della possibilità di riproduzione. Uno dei canali più frequentati da Nimda è però la posta elettronica, anche per la sua capillare diffusione in uffici e abitazioni. In sostanza, è sufficiente aprire un e-mail di origine sconosciuta e il computer può venir irreversibilmente danneggiato. Preoccupazione a livello estremo anche negli uffici e, in particolare, all'Insiel, cuore pulsante e pensante dell'intero sistema regionale che serve gli enti locali, i servizi sanitari, le amministrazioni. «Mi hanno invitato a prestare molta attenzione alla posta che mi arrivava per via elettronica - ha spiegato ieri un funzionario del Comune di Trieste - e di evitare di aprire messaggi di cui non conoscessi il mittente».

Tutti hanno rispettato questa direttiva e danni sembra non ce ne siano stati. All'Insiel però hanno continuato a lavorare per l'intera giornata, per perfezionare una rete di difesa del sistema informatico capace di fare argine alla diffusione del «baco».

u.sa.

Oggi, indetto dalle 35 associazioni musulmane attive nella nazione, lo sciopero generale contro il sostegno agli States

In Pakistan prova di forza degli integralisti

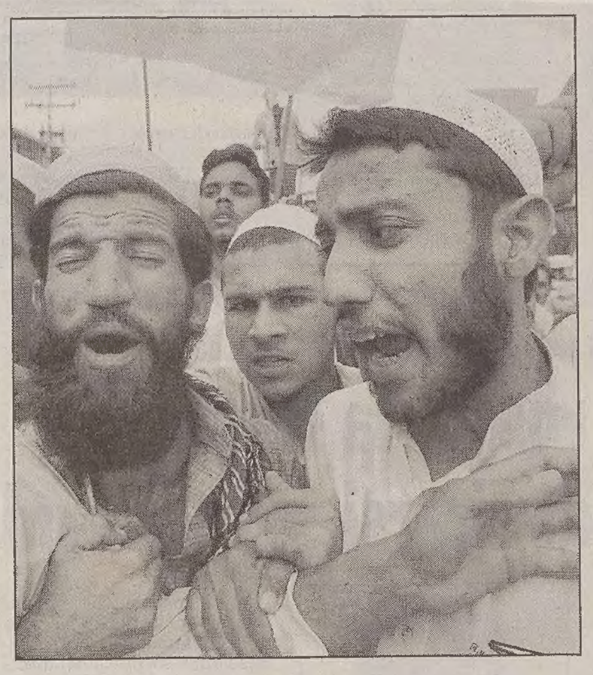
Il Presidente Musharraf incassa però l'appoggio dei due principali partiti

ISLAMABAD Cresce l'opposizione della popolazione pachistana agli Stati Uniti d'America. Proseguono nel Paese le manifestazioni di rabbia organizzate dagli integralisti islamici, presneti con ben 35 gruppi, mentre per oggi è previsto uno sciopero nazionale per protestare contro la decisione del governo di Islamabad di collaborare con gli Stati Uniti d'America nella rappresaglia anti-afghana.

Rabbia e paura dominano specie nella regione occidentale del Belucistan, la roccaforte dell'integralismo pachistano. Nelle scuole religiose di Quetta, capitale della regione, hanno studiato molti degli afgani poi diventati leader del movimento degli studenti-guerrieri talebani. In caso di attacco statunitense, proprio il Belucistan potrebbe diventare bersaglio di una rappresaglia afgana a colpi di Scud. I missili, di fabbricazione ancora sovietica, oggi piuttosto obsoleti, sono stati già installati lungo il confine e ieri quattro o cinque mila profughi afgani, giunti alla frontiera e trovatisi il passo barrato da esercito e polizia, hanno lanciato slogan e invettive contro gli Stati Uniti e contro il Pakistan. A incitarli era un gruppo di un centinaio di talebani: molti, anche con posizioni di rilievo nella gerarchia degli intergralisti, si sono infiltrati tra i profughi, per paura personale o per controllare la massa di rifugiati. I soldati pachistani a protezione del confine hanno quindi dovuto chiedere rinforzi.

In compenso, il presidente pachistano, generale Pervez Musharraf, ha incassato ieri il sostegno dei due pincipali partiti del Paese. Il Partito popolare pachistano (la compagine dell'ex premier Benazir Bhutto) e la Lega musulmana pachistana hanno risposto all'appello all'unità lanciato mercoledì via televisione dal presidente, salito al potere con una prova di forza militare, e si sono detti disposti ad accettare l'alleanza con gli statunitensi nella lotta al terrorismo.

Il sostegno popolare rischia tuttavia di costare un prezzo molto alto al generale Musharraf. Il presidente ha infatti usato un argomento di forte impatto popolare a Islamabad: il conflitto con l'India. Islamabad e Nuova Delhi sono divisi fin dal 1947 dalla questione del Kashmir, regione di confine subordinata all'India, ma popolata da una maggioranza musulmana. Fra le ricompense promesse dagli Stati Uniti al supporto di Islamabad, figurerebbe anche un supporto politico nel contenzioso con Nuova Delhi. Che però, forte anche delle recenti aperture di Washington dopo le ultime, pericolose derive in chiave islamista dei pachistani, non è affatto disposta a subire in silenzio.



Pachistani pro-talebani urlano slogan durante un corteo.

A preoccupare sono soprattutto le popolazioni del Belucistan, tutte schierate con gli studenti afgani: proprio la regione farebbe da base ai raid

«Invece di concentrarsi nella lotta al terrorismo - ha accusato ieri Nirupama Rao, portavoce del Ministero degli esteri indiano - il presidente Musharraf sfrutta la situazione attuale per riaccendere il conflitto con l'India». Gli ha fatto eco lo stesso presidente pachistano: «L'India vorrebbe aiutare gli Stati Uniti per isolarci sempre più ed etichettarci come uno Stato terrorista». Nuova Delhi ha proclamato intanto il coprifuoco dal tramonto all'alba lungo il confine comune, lungo oltre mille chilometri. Ancora prima che l'attacco contro l'Afghanistan sia stato sferrato, già si fanno sentire le ripercussioni politiche dell'annunciata rappresaglia americana. Ancora più pericolose in quanto sia Islamabad che Nuova Delhi dispongono della bomba atomica nei loro arsenali.

Almeno 40mila profughi afgani, in gran parte donne e bambini, sono giunti negli ultimi due giorni a Peshawar, città pachistana al confine con l'Afghanistan che già ospita centinaia di migliaia di persone fuggite negli ultimi anni dal Paese vicino dilaniato dalla guerra. Lo ha reso noto l'Humanitarian Assistance for Women and Children of Afghanistan (Hawca), organizzazione di donne afghane con base a Peshawar. Nel comunicato, diffuso a Roma dall'associazione Donne in Nero, si precisa che «una volta entrati in Pakistan, si sono visti requisire il denaro in loro possesso dalla polizia di frontiera».

Intanto la Farnesina, attraverso l'Unità di crisi e l'Ambasciata di Islamabab, segue con estrema attenzione l'evoluzione della situazione in Pakistan e nei Paesi vicini, ma al momento solo i familiari dei diplomatici sono stati invitati a lasciare il Paese in via precauzionale. Per quanto si è appreso agli Esteri, per le 150 persone che costituiscono la comunità italiana in Pakistan non è invece scattato, almeno finora, nessun ordine di evacuazione.

Peres riconosce gli sforzi del leader palestinese ma l'incontro è in bilico. Uccisi due arabi e un'ebrea

Nuove vittime e la tregua già vacilla Scambio d'accuse tra Sharon e Arafat

TEL AVIV Già vacilla la tregua nei Territori, dove sono stati uccisi ieri una colona israeliana e un palestinese, mentre Ariel Sharon e Yasser Arafat si sono reciprocamente accusati di non rispettare l'impegno per un cessate il fuoco e il premier israeliano ha convocato il Consiglio di difesa del suo governo per decidere la risposta di Israele agli ultimi attacchi.

In questo clima di rinnovata tensione, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, il cui atteso incontro col leader palestinese sembra di nuovo in discussione, ha tuttavia fatto sentire la sua voce e affermato che Arafat sta facendo «seri sforzi» per imporre il rispetto della tregua, sebbene abbia «anche lui i suoi problemi».

Gli Stati Uniti, per la televisione di Stato israeliana, starebbero comunque esercitando «forti pressioni» per arrivare quanto prima all'incontro tra Peres e Arafat, «anche in assenza della cessazione totale delle violenze» per 48 ore che Sharon ha posto come condizione. Le asserite pressioni Usa sono state però smentite da uno dei collaboratori del premier, Dore Gold, per il quale «Arafat deve fare una scelta» e al momento «è parte del problema e non della sua soluzione». «Sappiamo che la tregua è fragile, ma è Israele che deve contribuire a rafforzarla, ponendo fine all'asfissiante blocco dei Territori» ha subito ribattuto il ministro dell'Informazione palestinese Abed Rabbo.

Ma dopo la relativa quiete di mercoledì, la tregua nei Territori è sembrata ieri ancora più fragile. In Cisgiordania, una giovane colona ebrea, Sarit Amrani, 26 anni, è stata uccisa ieri mattina in un agguato vicino a Betlemme, dove con il marito Shai, 32 anni, rimasto gravemente ferito, e i loro tre figlioletti (usciti illesi) stava percorrendo in auto la strada che collega gli insediamenti di Tekoa e Nokdim. L'auto è stata bersagliata a colpi d'arma da fuoco dagli occupanti di un camion con targa palestinese, poi fuggito in direzione della vicina Beit Sahur, sotto totale controllo palestinese. L'agguato è stato subito rivendicato dalle Brigate martiri Al-Aqsa, un gruppo armato vicino ad al Fatah. Poco prima, un'altra milizia vicina alla maggiore organizzazione palestinese (fondata da Arafat), il Battaglione del ritorno, aveva rivendicato gli attacchi dell'altra notte vicino all'insediamento di Oranit (dove due coloni ebrei sono rimasti feriti nell'esplosione di una mina) e contro due postazioni militari israeliane a Hebron, dove un poliziotto palestinese di 23 anni, Issa Abdul Aziz Sawiti, è stato ucciso nel cannoneggiamento scatenato in risposta.

Rilievi di polizia sull'auto bersaglio dell'agguato.

Nel Sud della Striscia di Gaza, un palestinese è stato invece ucciso ieri pomeriggio a un posto di blocco israeliano vicino all'insediamento di Kfar Darom, dopo che cinque soldati erano rimasti leggermente feriti nell'esplosione di una granata lanciata da un'auto in corsa. Nella sparatoria al posto di blocco, un secondo palestinese è rimasto gravemente ferito, mentre una guardia di frontiera israeliana è stata poi ridotta in fin di vita in un altro scontro a fuoco al valico di Karni, sempre nella Striscia di Gaza.

Scettici sulla tenuta della tregua con i palestinesi, ma ancor più allarmati per possibili attacchi di ritorsione contro Israele sull'onda della risposta militare Usa agli attentati di New York e Washington, centinaia d'israeliani sono intanto tornati ad affollare i centri per la distribuzione di maschere antigas, dopo i due giorni di festa per il Capodanno ebraico. In serata le forze di sicurezza ebree hanno arrestato due attivisti del Fronte poppolare per la liberazione della Palestina, sospettati di aver partecipato ad attentati.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Culturaspettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

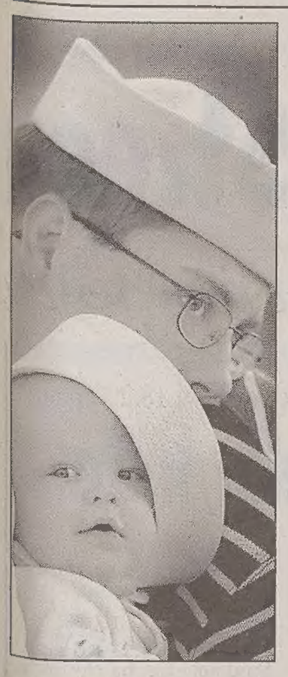
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 20 settembre 2001 è stata di 53.750 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI



La seconda fase invece, che potrà durare 10 anni, si chiamerà «Aquila nobile» e punterà a distruggere tutti i covi del terrorismo

Gli Usa schierano aerei, navi e truppe su quello che sarà il prossimo teatro degli scontri che, oltre all'Afghanistan, potrebbe interessare anche l'Iraq

La macchina da guerra pronta a colpire

Ma il nome all'operazione sarà cambiato perché offende la sensibilità musulmana

WASHINGTON L'operazione «giustizia infinita» è partita con il piede sbagliato: la Casa Bianca ha clamorosamente sconfessato il nome affibbiato dal Pentagono alla nuova guerra degli Usa contro il terrorismo internazionale. «È stata una fuga di notizie su un nome che verrà probabilmente cambiato», ha detto una fonte della Casa Bianca protetta dall'anonimato. Il nome «Infinite Justice», dato da fonti dell'amministrazione alla guerra senza quartiere contro Osama Bin Laden e i santuari del terrore internazionale, è scivolato su una pagina del Corano: studiosi dell'Islam hanno sollevato polemiche perche, secondo l'insegnamento di Maometto, soltanto Allah può assicurare la «giustizia infinita» che il presidente Bush vorrebbe riportare con la forza delle armi. E ieri anche il capo del Pentagono Donald Rumsfeld ha messo le mani avanti: si troverà un altro nome.

Potrebbe scattare, intanto, entro poche ore la rappresaglia militare americana contro il fronte terrorista di Osama bin Laden. Gli esperti internazionali si attendono un attacco in tempi brevissimi, al massimo entro mercoledì. Ma sotto tiro, secondo voci che si stanno intensificando, non ci sarebbe più solo l'Afghanistan dei Taleban. L'area che gli Usa si preparerebbero a colpire si allarga ad altri paesi mediorientali accusati di fiancheggiare i network del terrorismo. E non si escludono azioni puntive contro l'Iraq di Saddam Hussein e contro lo Yemen mentre sotto attacco potrebbero finire anche i territori pakistani dove sono stati individuati oltre cento campi di addestramento alla «jihad». La diversificazione dei bersagli sarebbe confermata dalla dislocazione delle forze messe finora in campo. Alle unità navali, aeree e sottomarine che da giorni pattugliano l'Oceano indiano cariche di cruise e in attesa di ordini, si stanno aggiungendo le portaerei e gli oltre cento aerei, tra caccia e mezzi d'appoggio, che mercoledì sera hanno lasciato gli States. Per difendere la segretezza di «Infinite Justice» il Pentagono ha rifiutato di dare dettagli sulla destinazione delle forze pronte a muovere o già partite. Ma fonti militari hanno confermato ieri che nuove unità di rinforzo giungeranno al più presto nel Golfo Persico dove insieme agli americani già incrociano diversi mezzi aeronavali della marina britannica. I soldati inglesi arriveranno numerosi. Ci saranno anche quelli che stavano operando con la Nato in Macedonia e che già ieri hanno iniziato a lasciare Skopje: l'intera sedicesima brigata aerea d'assalto e gran parte del secondo battaglione paracadutisti. «Se adesso vedete movimento, presto ne vedrete molto di più» ha commentato ieri un portavoce della Difesa Usa confermando che sono in allerta anche bombardieri a lungo raggio _ lo Stealth B2 e i B52 _ e gli elicotteri anticarro Apache.

Ma non c'è solo Osama Bin Laden nel mirino dei soldati americani. E la guerra scatenata dall'attacco contro New York e Washington non finirà con la cattura o la morte del miliardario terrorista saudita. Bush ha promesso «una lunga guerra» contro il terrorismo, e l'operazione «Giustizia Infinita» non ne sarà che la prima battaglia. Nè gli americani nè gli alleati europei vogliono dimenticarsi, infatti, che il terrorismo internazionale è fatto per la maggior parte di piccole strutture, con poche centinaia di membri, o addirittura con poche decine di membri. «I terroristi hanno radici e cellule operative in almeno 60 paesi», spiega il generale Wesley Clark, excomandante supremo della Nato in Europa: «Dovremo stanarli negli Usa, in Europa, in parecchi paesi africani e naturalmente in Medio Oriente e in Asia. Tutto questo avverrà principalmente con operazioni di intelligence e operazioni coperte». Per questo genere di azioni, che potrebbero durare anche per l'intero decennio, gli americani hanno già lanciato una seconda operazione, nome in codice «Noble Eagle». Per ora, hanno chiesto aiuto solo agli inglesi, ma saranno coinvolti man mano gli alleati più importanti.

Atta e Altomari ripresi dalla telecamera di un bancomat.

passa una delle piste che portano a Abdulaziz Altomari, uno dei terroristi che pare fosse a bordo dell'aereo dell'American Airlines decollato da Boston e andatosi a schiantare contro una delle due torri gemelle. Altomari e Mohammed Atta, un altro dei piloti kamikaze, sono stati ripresi dalla telecamera di un bancomat.

Infine un «elemento significativo» della trama terroristica dietro gli attacchi contro gli Stati Uniti dell'11 settembre scorso è stato scoperto in Polonia. Lo ha dichiarato il coordinatore dei servizi segreti governativi, Janusz Palubicki all'agenzia di stampa polacca PAP. «Si tratta di una prova che potrebbe contribuire sia alle indagini sugli esecutori che quelle su coloro che gli hanno fornito supporto organizzativo», ha detto Palubicki, che ha aggiunto di aver ricevuto indicazioni dalla vicina Germania. Le prime indagini hanno rivelato che alcuni dei presunti dirottatori degli aerei di linea lanciati contro le Torri Gemelle e il Pentagono avevano vissuto in Germania come studenti.

Andrea Visconti

Già in agosto la Cia aveva ricevuto dal Mossad segnalazioni preoccupanti

Lo stato di allarme deriva dagli interrogatori che gli inquirenti hanno condotto su 115 cittadini mediorientali arrestati

Dalle indagini emerge il rischio di nuovi attentati

NEW YORK Gli Stati Uniti rimangono in stato di massima allerta nel timore che altri atti terroristici si possano verificare nel paese. Gli investigatori hanno trovato tracce inquietanti. E' stato annullato per esempio il volo di sabato 22 settembre della United da San Antonio, in Texas, a Denver, in Colorado, dopo che l'Fbi ha scoperto che quattro individui sospetti avevano comprato biglietti per quel giorno.

Lo stato d'allarme deriva in parte da interrogatori che gli inquirenti hanno condotto su 115 cittadini medio orientali arrestati in diverse parti degli Stati Uniti nei giorni successivi alla strage del World Trade Center e del Pentagono.

Lo stato di allarme si è acuito ieri dopo l'arresto a Chicago di Nabil Almarabh, un arabo che sembra avesse collegamenti con due dei terroristi morti nella strage di New York. Nell'appartamento di Almarabh le autorità hanno trovato la fotografia di un uomo medio orientale che è subito stata diffusa a tutte le polizie d'America. Il suo volto è apparso anche in televisione con un numero di telefono nel caso la sua presenza venga segnalata.

Difficili le indagini sui 115 arrestati poichè in molti casi risulta difficile determinare la loro esatta identità.

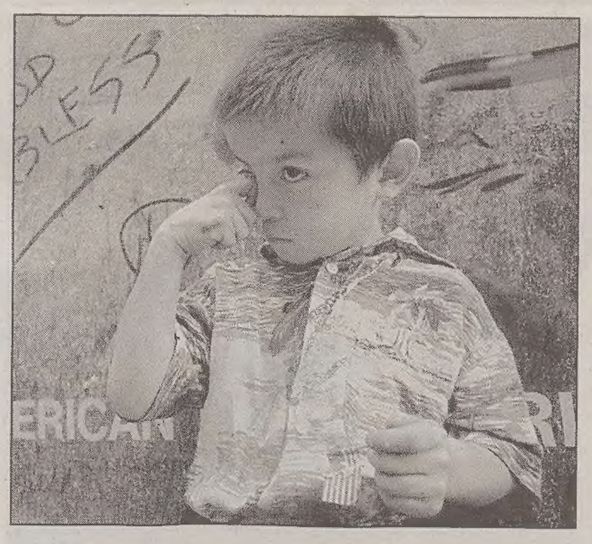
In parte si tratta di false generalità, ma vi è anche la complicazione di nomi arabi traslitterati in molteplici modo.

Uno di questi è Khalid al-Midhar, il cui nome appare fra i diciannove identificati dagli inquirenti come gli autori dei quattro attentati terroristici dell'11 settembre. Al-Midhar tuttavia non sembra essere uno dei kamikaze periti nella strage. Se è ancora vivo e negli Stati Uniti, c'è il rischio che possa essere coinvolto in un nuovo atto di terrorismo.

Le autorità americane erano allerta per quanto riguarda al-Midhar già dallo scorso agosto. Un individuo con questo nome infatti sembra che si fosse incontrato in Malesia con persone che fanno parte del network di Osama bin Laden. Il nome di al-Midhar tuttavia era stato segnalato alla polizia di frontiera Usa solo dopo che lui fosse già entrato negli Stati Uniti con documenti contraffatti.

Sempre in agosto la Cia e l'Fbi avevano ricevuto segnalazioni dal Mossad, i servizi segreti israeliani, che «gli americani sarebbero stati molto vulnerabili ad un attacco su larga scala». Sulla base di questo avvertimento era stata complita una lista di individui medio orientali sospetti con legami ad organizzazioni terroristiche che stavano cercando di infiltrarsi negli Usa. Uno di questi era stato fermato in Minnesota tré settimane prima dell'attacco al World Trade Center, dopo che si era rivoloto ad un centro di training aereo dove voleva prendere lezioni di volo. Ed è proprio in Minnesota che

Il vice Dick Cheney è rimasto in una località sicura e segreta. Spiegati alla nazione i motivi dell'attacco portato al cuore degli Stati Uniti



Un bimbo piange davanti alle rovine delle Torri Gemelle.

Il Presidente ha confermato davanti al Congresso le accuse contro lo sceicco arabo Osama Bin Laden

Bush avverte: «O con noi, o con i terroristi»

La battaglia sarà lunga, difficile e ci potranno essere delle perdite

WASHINGTON George W. Bush avverte i governi di tutto il mondo: «O siete con noi, o siete con i terroristi». Le anticipazioni del discorso del Presidente alla Nazione, in programma per le ore 3 italiane, hanno puntato molto su questa che non è solo una frase ad effetto.

Bush è entrato ieri sera nelle case degli americani ansiosi di vendetta, e gli ha spiegato che dovranno essere pazienti. Perchè la guerra sarà lunga, e gli obbiettivi da colpire molti. Ma poi ha spiegato loro perchè Osama Bin Laden sarà il primo a sentire il peso della rappresaglia americana. Ha illustrato gli indizi che portano a lui e alla sua organizzazione terroristica Al Qaida. Ha spiegato anche perchè i terroristi hanno voluto colpire così barbaramente la nazione guida dell'Occidente, quali sono i loro obbiettivi di destabilizzazione politica, economica, sociale del mondo. E quindi perchè non solo l'America, ma il mondo intero, è chiamato a combattere per salvare la civiltà che conosciamo. È stato un discorso di guerra. E lo hanno confermato le strettissime misure di sicurezza: mentre Bush parlava a Capitol Hill, alla presenza del premier britannico Tony Blair, il vice- presidente Dick Cheney è rimasto in una località «sicura e segreta». Per assicurare la «continuità del governo» in caso di un nuovo attacco terroristico al presidente. Con un gesto rarissimo, il capogruppo democratico alla Camera, Dick Gephardt, aveva annunciato che la minoranza rinunciava alla replica: «Vogliamo che l'America parli con una sola voce, stasera».

Il presidente si è rivolto al Congresso e alla nazione alle 9 di sera, ora di New York, le 3 di notte in Italia.

Si è sforzato di fare un discorso sereno, per rassicurare il paese sulla sua solidità e incitare gli operatori economici e finanziari a non perdere la fiducia nel futuro. Ma non ha voluto cedere a toni trionfalistici e bellicosi. Non ha nascosto agli americani e al mondo occidentale che la speranza di vedere una marcia trionfale contro il nemico, come fu in fondo la campagna di suo padre in Iraq, deve essere abbandonata da subito.

Anche l'attacco a Bin Laden, il più vicino nel tempo e il più preciso nei suoi obbiettivi, non sarà una passeggiata: qualcuno di quei soldati che in queste ore si stanno già dispiegando nella zona di operazioni, probabilmente non tornerà indietro. Anche per questo, ha spiegato il presidente, sarà necessario agire solo nel modo più efficace e più funzionale, non solo nel breve ma anche nel lungo termine.

Tutti i ministri più importanti del governo Bush avevano passato la giornata di ieri, in attesa dell'intervento del presidente, ribadendo e spiegando questi concetti e questa strategia. «Quando avremo sistemato Al Qaida, la rete, e Osama Bin Laden, l'individuo, allargheremo la campagna per dare la caccia alle altre organizzazioni e forme di terrorismo», aveva detto il segretario di Stato Colin Powell. Il ministro della Difesa Donald Rumsfeld, al Pentagono, si era concentrato sul concetto dei tempi lunghi, forse il più difficile da accettare per l'opinione pubblica americana che in queste ore divora con ansia e aspettativa crescente le immagini di navi e aerei in viaggio verso la zona del Golfo: «Non è facile, è difficile. E richiederà certamente tutta la nostra pazienza, e un grande sostegno internazionale», aveva detto: «È una maratona, non uno sprint».

Paolo Bellucci

Ashcroft: «Eroi i passeggeri ribellatisi del volo 93»

NEW YORK «Sono stati eroi, degli assoluti eroi»: il ministro della Giustizia John Ashcroft e il direttore dell'Fbi Robert Mueller hanno espresso la loro «enorme ammirazione» per i passeggeri del volo United Airlines 93, precipitato in Pennsylvania durante gli attacchi dell' 11 settembre. Ashcroft e Mueller hanno visitato l'area dell' impatto dell'aereo, sul quale morirono 44 persone. Le indagini stanno confermando che i passeggeri furono protagonisti di una rivolta a bordo, nel corso della quale con ogni probabilità riuscirono a sopraffare i terroristi. L'aereo, destinato a colpire un bersaglio a Washington - forse la stessa Casa Bianca - precipitò invece in Pennsylvania. Ashcroft è ricorso anche a citatazioni da Abraham Lincoln per esprimere la sua «profonda ammirazione» per gli eroi del volo 93. «Il loro sacrificio - ha detto il ministro - ci ricorda che la sicurezza pubblica è compito di tutti noi».

Aviano: intensa attività notturna, ma sono operazioni di routine

Un caccia F-15 americano in fase di decollo.

AVIANO Intensa attività di voli notturni la scorsa notte nella base Usaf di Aviano, una delle più importanti dell' aviazione degli Stati Uniti in Europa.

Decolli e atterraggi si sono mantenuti su livelli analoghi a quelli che si registrano a partire da lunedì scorso, quando vi è stato una sensibile intensificazione dell' attività aerea rispetto ai giorni precedenti agli attentati terroristici negli Stati Uniti.

Fonti ufficiali della base hanno precisato che «l' attività della scorsa notte è stata di routine, relativa a normali esercitazioni», e non hanno voluto fornire alcuna informazione sull' arrivo o la partenza di aerei di stanza nella base.

Ad Aviano, dove si trovano circa diecimila americani (fra civili e militari), sono schierati gli aerei di due squadroni (il 555.mo e il 510.mo) che hanno in dotazione, in tutto, 44 caccia multiruolo F16 (ma il loro numero può variare anche di molte unità, secondo le missioni e le esigenze operative).

I 22 caccia del 555.mo squadrone sono da tempo impegnati nell' operazione «Northern Watch» per il controllo della «No flyght zone» nel Nord dell' Iraq.

Nessun particolare è trapelato sull' eventuale rientro, spostamento, incremento o riduzione del numero di aerei nella base di Aviano.

Anche le automobili con targa americana, intanto, hannoripreso a circolare liberamente lungo le strade di Aviano, dove, comunque, resta molto alta la soglia di attenzione. Lungo le principali strade, infatti, le forze dell'ordine proseguono nelle operazioni di pattugliamento e i controlli sono sempre molto accurati.

DALLA PRIMA PAGINA

L'Afghanistan, un cimitero per gli eserciti

I quali dopo la loro azione scomparivano fra le dune di questo deserto, con escursioni termiche fra giorno e notte anche di 40 o 50 gradi. I soldati russi tornati da quell'inferno riconoscono che il loro incubo peggiore era rappresentato dai ribelli afgani: essi appartengono a molte etnie (pashtun, kirghisi, uzbechi) ma tutti insieme sono uno dei popoli guerrieri più forti nel mondo. Per entrare nel paese da Oriente bisogna fare i conti con i pashtoun, che occupano il nord del Pakistan e buona parte dell'Afghanistan. Il punto di passaggio fra i due paesi è il Khyber pass, dove spesso gli inglesi (che hanno dominato l'Afghanistan fino al 1921) hanno subito disdicevoli e umilianti sconfitte. Il paese, grande pressapoco come la Francia, ha una posizione strategica che ha spinto grandi condottieri come Alessandro il grande e Gengis khan a tentarne l'occupazione. Tutti questi nemici sono rimasti in Afghanistan per pochi anni poi sono scappati via. La stessa sorte è toccata ai sovietici che hanno mandato nel '78 i loro thanks a sostenere un governo comunista molto traballante. Intanto non hanno potuto sfruttare i 1600 chilometri di frontiera, perchè in gran parte difesi da montagne alte fino a cinquemila metri, la tremenda catena dell'Hindo-Khush. Si tratta di montagne alte fino a 5000 metri, coperte da nevi eterne, e alcune delle quali inesplorate. Un'altra parte del confine con la Russia è il Turkestan afgano, un altopiano insalubre e pressocchè deserto. Bisogna aggiungere che un piccolo lembo di territorio confina anche col Sinkiang, una provincia cinese. Resta ad occidente il lungo confine con l'Iran. I rapporti fra i due paesi islamici (le loro lingue si somigliano) sono stati sempre buoni, anche durante le diverse occupazioni: molti mujhaeddin anticomunisti hanno trovato rifugio in Iran, e lì sono stati addestrati alle armi. C'era fra loro anche Bin Laden? Catturarlo per chiarire questo dettaglio non sarà un gioco da ragazzi.

Giancesare Flesca

Dichiarazione congiunta a Washington: obiettivo è sconfiggere il terrorismo

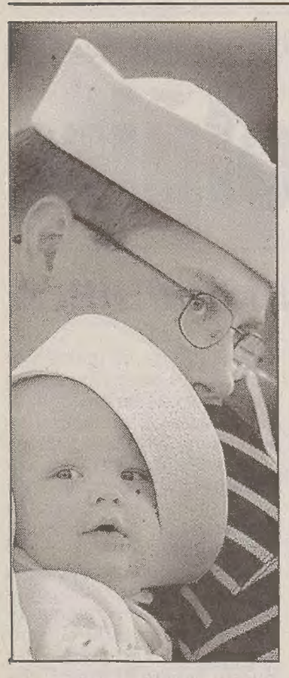
Collaborazione tra Usa e Ue

WASHINGTON Stati Uniti ed Unione europea si sono impegnati a lavorare insieme per combattere e sconfiggere il terrorismo internazionale. L'indicazione emerge da una riunione a Washington. Usa e Ue intendono utilizzare, nella lotta anti-terrorismo, strumenti legislativi, misure per rafforzare la sicurezza e scambi d'informazione. In una dichiarazione congiunta Stati Uniti e Unione europea affermano che, «nei prossimi giorni, settimane e mesi, lavoreranno in collaborazione nell'ambito di un'ampia coalizione per combattere il demone del terrorismo».

La dichiarazione è stata pubblicata al termine di un incontro tra il segretario di Stato americano Colin Powell e una delegazione europea composta dal ministro degli esteri belga Louis Michel, presidente di turno del Consiglio dei Ministri dei Quindici, dal responsabile della politica estera comune europea Javier Solana e dal commissario europeo Chris Patten.

La dichiarazione comune prosegue: «Realizzeremo uno sforzo globale, sistematico e duraturo per eliminare il terrorismo internazionale, i suoi leader, i suoi protagonisti, le sue reti». Usa e Ue si impegnano a «rafforzare le misure di sicurezza, le leggi e gli strumenti per garantirne il rispetto».

Stati Uniti e Unione europea intendono, inoltre, cooperare «in modo vigoroso» per migliorare la sicurezza dei trasporti; la cooperazione politica e giudiziaria, anche in materia d'estradizione; le sanzioni finanziarie; il controllo delle esportazioni e la non proliferazione; il controllo delle frontiere; e l'accesso, da parte delle forze dell'ordine, alle informazioni e lo scambio dei dati elettronici«.



Il presidente della Fed interpreta il clima di grande sfiducia e nervosismo fra gli operatori finanziari

È buio pesto sui listini azionari nel timore di un lungo conflitto: a New York il Dow Jones cede il 4,35 per cento, Nasdaq -3,74%

Borse europee in picchiata con Wall Street

Greenspan non ferma la caduta: «Nel breve periodo gli attacchi peseranno sui mercati»

ROMA Borse in picchiata. Con un'accelerazione verso il basso nel finale, i listini europei hanno chiuso con tutti gli indici in negativo. A Milano il Mibtel ha segnato -4,4 per cento, affogato da un'ondatá di vendite che ha risparmiato solo i telefonici e Olivetti, addirittura in positivo (+1,7 per cento), per l'accordo raggiunto alla vigilia tra Bell e Pirelli. Il calo accelera dopo l'apertura di Wall Street e la previsione del presidente della Fed Alan Greenspan di sacrifici a breve periodo. E oggi in Italia arriva anche il rapporto dell'Abi che potrebbe contenere previsioni fosche. Alla fine il Dow cede il 4,35% e il Nasdaq -3,74%.

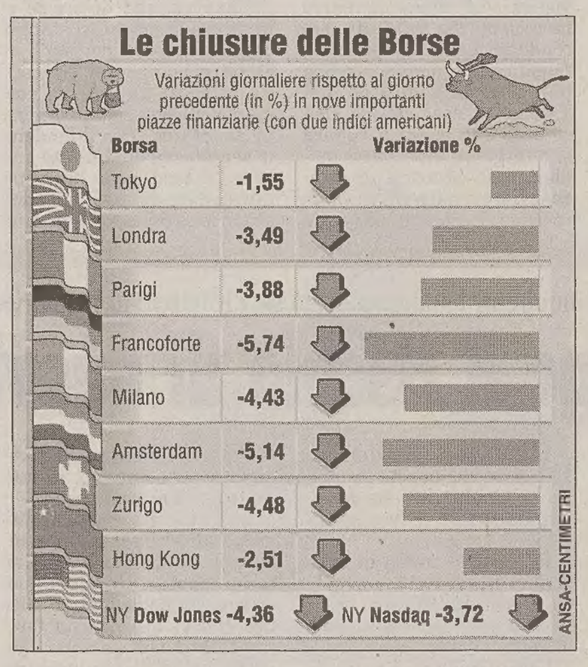
La situazione internazionale volge verso il buio. La Borsa di Londra fa registrare la peggiore chiusura degli ultimi quattro anni. A Parigi l'indice ha ceduto il 3,88 per cento, facendo sprofondare gli assicurativi e i bancari. A Zurigo chiusura ai minimi raggiunti negli ultimi tre anni. E lo stesso è avvenuto a Madrid, ad Amsterdam e a Francoforte.

Tutti gli occhi sono puntati sull'America di cui si teme l'instabilità e la volontà di rappresaglia militare e finanziaria. La spinta finale l'ha data Greenspan annunciando che nel breve periodo bisogna aspettarsi conseguenze nefaste per l'economia, anche se solo nell'immediato. L'esatta quantità dei danni sarà calcolata nelle prossime settimane. «Nel lungo periodo», ha addolcito Greenspan, «le previsioni economiche non saranno ribassate in maniera rilevante, l'economia comunque si riprenderà e prospererà». Il fatto è che gli americani stanno chiusi in casa e non consumano.

Secondo i sondaggi, nell'ultima settimana le carte di credito sono state usate il 20 per cento in meno, il 71 per cento della popolazione di New York è depressa, mentre uno su tre non riesce a dormire. Greenspan ha parlato di clima di nervosismo e di sfiducia che spinge gli investitori ad uscire dai mercati finanziari e a porre un freno alle spese per i consumi. Il clima di solidarietà potrebbe essere il nucleo di un rilancio del commercio mondiale. I mercati, ha concluso il presidente, stanno in buona parte funzionando.

Greenspan ha tenuto il suo discorso per ridare fiducia ai mercati, ribadendo che le basi dell'economia sono solide. Ma il medio periodo interessa poco le speculazioni di Borsa negli ultimi tempi, e subito dopo le parole del governatore americano l'indice Dow Jones è sceso oltre il 4 per cento, trascinando verso il basso i titoli europei. Intanto gli americani hanno preso la decisione di non fare più affari con soldi orientali sospetti di terrorismo. Il governo «bloccherà i conti bancari legati alla raccolta di finanziamenti da parte di associazioni terroristiche» ha dichiarato Paul O' Neill, segretario al Tesoro.

Antonella Fantò



Il Mibtel perde il 4,43 per cento a 18.292 punti

Milano nella bufera

MILANO Piazza Affari ha chiuso male una giornata cominciata in affanno. L'indice Mibtel dopo aver a lungo stazionato intorno a perdite del 2% si è gettato a capofitto oltre il 4%, per chiudere la corsa in calo del 4,43% a 18.292 punti, ai livelli dell'autunno '98 e dopo aver testato anche il -5%. Soglia peraltro superata dal Mib30 che è poi riuscito a chiudere in perdita del 4,93% a 25.445 punti. Stesso clima al Nuovo Mercato, dove l'indice Numtel ha lasciato sul terreno il 4,64% a 1.522 punti, insieme a molte delle speranze sulla ripresa degli investimenti tecnologici per la difesa coltivate nei giorni scorsi. Scambi a 2.743 milioni di euro. L'ultimo giorno d'estate è costato caro soprattutto ai bancari, con le sospensioni al ribasso di IntesaBci e SanPaolo-Imi, ma non è andata meglio nè agli assicurativi, nè a Fiat, Eni o Alitalia. Finale da brivido per le blue chip delle banche, in linea con l'Eurostoxx di settore (-4;98% in serata).

IntesaBci, sospesa al ribasso per oltre venti minuti nell'ultima ora insieme a SanPaolo-Imi e brevemente congelata prima dello stop, ha perso il 10,87% chiudendo a un prezzo di riferimento di 2,246 euro. SanPaolo-Imi ha chiuso in calo del 9,14% ad un prezzo di riferimento di 9,196 euro. Male anche Banca Roma (-8,64% a 2,029 euro) e il risparmio gestito con Bipop-Carire (-7,87% a 1,686 euro), Mediolanum, incappata anche in una sospensione (-9,08% a 5,467 euro) e Banca Profilo (-7,87% a 1,708 euro).

Olivetti continua ad attirare quel pò di denaro che, nonostante tutto, continua a circolare in Borsa. Il marchio di Ivrea ha chiuso in rialzo dell'1,79%. Assicurativi alle corde. Si torna a parlare, in Europa, di stime negative provocate dai costi Usa e l'Eurostoxx segna -6%. Dato in linea con il ribasso di Generali (-6,10% a 26 euro). Ras ha perso il 4,39% a 11,2 euro. Anche Fiat si blocca nella flessione dei titoli europei dell'auto (-6,08% lo stoxx di settore) e allo stop della seduta segna -6,31% a 16,716 euro.

Per il direttore generale Horst Koehler «l'economia americana si risolleverà». Cauto ottimismo anche della Bce

Ma il Fmi scaccia l'incubo recessione

MILANO Dal palazzo della Bce di Francoforte agli uffici di Washington del Fondo Monetario Internazionale si cerca di gettare acqua sul fuoco: la crisi non durerà all'infinito. Horst Koehler, direttore del Fmi, allontana gli spettri di una recessione mondiale, e avverte: «L'economia Usa si risolleverà già a partire dal prossimo trimestre, ma Europa e Giappone non possono contare solo sugli Stati Uniti per rilanciare le proprie attività produttive». Il direttore del Fondo Monetario Internazionale allontana gli spettri di una recessione mondiale: «La Banca Centrale europea ha giustamente tagliato i tassi d'interesse all'indomani dell'attacco contro gli Usa - ha proseguito Koehler - l'inflazione in Europa rimane sotto controllo, ma non tocca a me dire come la Bce si dovrà comportare in futuro». Secondo il direttore del Fmi, sia Giappone che Europa farebbero meglio a portare a termine le riforme strutturali da tempo consigliate, invece che sperare che la locomotiva americana faccia da traino per l'intera economia mondiale.

«I fondamentali economici globali - ha concluso Koehler - sono molto più solidi che negli anni passati: i deficit nazionali sono bassi, l'inflazione è sotto controllo e i tassi di cambio valutari oscillano più liberamente. Ciò mi rende fiducioso sul fatto che non si stia entrando in una fase di recessione globale».

I momenti sono neri, ma siccome in fondo al tunnel c'è sempre la luce, anche la Banca Centrale Europea disegna la situazione con un pizzico di ottimismo. La Bce dice che l'attacco agli Usa «è di una gravità senza precedenti e getta una cupa ombra sull'economia mondiale». Dunque l'incertezza cresce, anche se «la solidità del sistema economico statunitense non sarà compromessa». Il bollettino di settembre della Bce sembra scritto subito dopo l'attentato. Vi si legge: «I recenti avvenimenti influiscono sul clima di fiducia nell'area dell'euro e sulle prospettive di crescita economica nel breve periodo». Dunque la Bce stima un rallentamento «di breve durata» e guarda con ottimismo al dato sull'inflazione: «Dovrebbe tornare sotto il 2% in un futuro non troppo lontano». I prezzi - viene spiegato - erano stati trainati al rialzo dai rincari dell'energia e ora questo effetto dovrebbe cessare». Per la Bce i «possibili effetti al rialzo dei prezzi si potranno verificare solo nel momento di passaggio all'euro».

g.f.

PAURA NEI CIELI

Si aggrava il bilancio economico dopo l'attacco

Compagnie aeree in crisi: 70 mila tagli annunciati. Alitalia nella tormenta

ROMA Settantasettemila 700 posti di lavoro cancellati negli Stati Uniti, migliaia in Europa (7mila annunciati da British Airways, 3-4mila nell'aria all'Alitalia). Bloccato l'acquisto dei nuovi aerei, voli cancellati, i titoli delle compagnie che sprofondano nelle borse di tutto il mondo, grandi società che rischiano la bancarotta.

Sono passati solo 10 giorni dagli attacchi terroristici di New York e Washington, ma il bilancio economico è già drammatico. Tanto da far sospettare che ci sia chi ha voluto approfittare dell'emergenza per dare il via a tagli già programmati. «Il settore del trasporto aereo, sia passeggeri che cargo, era già in difficoltà. Temo che ci sia una sorta di opportunismo da parte delle società che vogliono invece far credere di essere state costrette a licenziare». Parola di Edward Leamer, economista dell'Andersen School di Los Angeles.

Tagli e dollari. American e United annunciano ognuna il taglio di 20mila posti di lavoro. Si vanno a sommare alle migliaia di persone mandate a casa da Boeing, da Continental e da altre compagnie. La Casa Bianca risponde con uno stanziamento di 5 miliardi di dollari (più di 20mila miliardi di lire) per il sostegno ai danni delle compagnie derivati dall'attentato, altri 3 miliardi di dollari arrivano per la sicurezza. Le compagnie aeree avevano chiesto altri 12 miliardi e mezzo di fidejussioni. Per ora non arriveranno.

Ue possibilista. L'Associazione europea delle aviolinee (Aea) ha incontrato ieri a Bruxelles Loyola De Palacio, la commissaria Ue ai Trasporti. «La Ue ci aiuti a sopravvivere alla tempesta, ma non vogliamo aiuti di Stato — spiega Jean-Cyril Spinetta, presidente di Aea e di Air France — piuttosto un indennizzo». Anche perché, come si è visto, negli Usa gli aiuti ci sono. Spinetta chiede un sostegno per i costi della sicurezza e, soprattutto, delle assicurazioni. «Le compagnie assicurative — dice — hanno chiesto aumenti anche di dieci volte delle polizze». La Commissione Europea pare possibilista. Oggi se ne parla nell'Ecofin, entro il 15 ottobre prime misure.

Alitalia caso a sé. «Prevediamo una riduzione del fatturato fra il 10 e il 40% — dice il presidente dell'Alitalia, Fausto Cereti — dipenderà da dove sarà la guerra. Una cosa è in Afghanistan, un'altra in Libia». Una riduzione che peserà su una situazione già a rischio. Francesco Mengozzi, amministratore delegato della compagnia di bandiera, si è incontrato con Berlusconi. Ha chiesto interventi forti di sostegno. C'è l'incognita del divieto Ue, ma anche i francesi sembrano spingere in questo senso (c'è stato un intervento di Laurent Fabius, ministro dell'Economia). Intanto Alitalia ricapitalizzerà utilizzando 500 miliardi già ammessi dalla Ue e 250 che, dice Cereti, «ci spettano».

Il governo italiano starebbe studiando come misura di sostegno l'abolizione del 10% dell'Iva sui biglietti

Taglio dell'Iva. Fra le misure che il governo starebbe studiando anche l'abolizione del 10% dell'Iva sui biglietti. Soldi che andrebbero alle compagnie. Possibili anche ammortizzatori sociali per favorire i prepensionamenti e contratti di solidarietà.

Alessandro Cecioni

Federalberghi e Enit chiedono misure d'emergenza al governo

Turismo Usa: a rischio in Italia giro d'affari da 9 mila miliardi

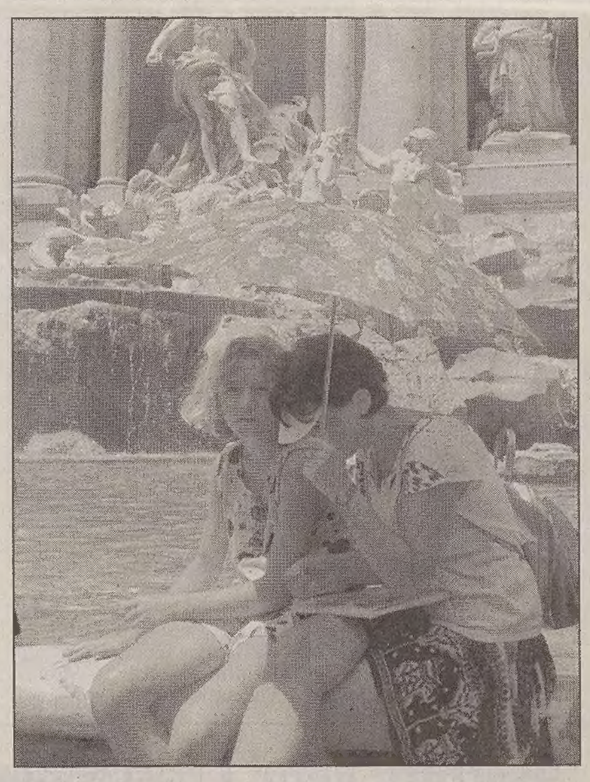
ROMA È allarme turismo. Mentre nei primi otto mesi del 2001 le imprese alberghiere hanno registrato un aumento delle presenze con un +1,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2000 (169,7 milioni di presenze con un +3,6% di stranieri), dopo l'attentato terroristico negli States la clientela americana è quasi sparita. Nel denunciare questa situazione che mette a repentaglio l'intero fatturato 2001 del turismo, stimato in 150 mila miliardi di lire (pari a quasi il 7% del Pil) ed incombe minacciosa sull'occupazione del settore che nel 2001 era stimato in 2 milioni e 100mila unità, il presidente della Federalberghi Bernabò Bocca ha chiesto al governo misure immediate per sostenere il settore e l'occupazione. Anche l'Enit per fronteggiare l'emergenza nel settore del turismo - «che rischia di produrre effetti fortemente negativi» - ha chiesto che, nella Finanziaria 2002, sia inserito un impegno straordinario, valutato in trecento miliardi.

«Abbiamo valutato in 300 miliardi - ha detto il presidente Amedeo Ottaviani - le esigenze di investimento nella promozione turistica internazionale nel prossimo triennio e riteniamo che l'Italia debba realizzare tempestivamente una grande campagna di comunicazione e di promozione il cui messaggio prioritario dovrà essere l' Italia sicura e vivibile». L' Enit, per tale scopo, di concerto con le categorie del turismo, sta elaborando un progetto che sarà sottoposto al Governo.

«L'unico modo per aiutare anche gli operatori turistici internazionali e confermare la loro fiducia nel nostro Paese - ha concluso Ottaviani - è di mostrargli che l'Italia considera il turismo un' attività da tutelare e promuovere, anche per la sua straordinaria funzione di pace e di integrazione tra i popoli».

Il turismo statunitense in Italia vale 9.000 miliardi di lire; una cifra che, alla luce degli attentati dell'11 settembre, potrebbe trasformarsi in un boomerang per il settore che, per il 2001 prevedeva 60.000 miliardi di lire di entrate.

Analoghe preoccupazioni arrivano dalla Confesercenti che calcola meno introiti per 500 miliardi dal turismo americano tra settembre e dicembre. I maggiori incrementi li hanno fatto registrare svizzeri (+9,3%), francesi (+8,2%) e statunitensi (+6,2%), la cui incidenza sulla domanda complessiva straniera è dell'8,9%. Un boom che sembra doversi arrestare al 10 settembre. Prima degli attentati, infatti, le previsioni per il mese in corso davano 13,3 milioni di presenze di clienti italiani (-1,1% sul 2000) e 12,6% di quelli stranieri (+1,1%). Ne sarebbe risultato un consuntivo gennaio-settembre di 195,6 milioni di presenze pari a +1,5%. «Gli statunitensi», ha spiegato Bocca, «rappresentano il 15% del peso della bilancia valutaria turistica; il problema è che moltissime città d'arte hanno puntato solo ed esclusivamente su di loro».



Rischio di crollo delle presenze turistiche nelle città d'arte.

Già nel passato defezioni di massa da parte dei turisti nord americani non sono mancate: -55% nell'86 in seguito all'attentato a Fiumicino e -30% nel '91 per la guerra nel Golfo. Secondo Bocca è difficile prefigurare cosa accadrà nel 2002, che comunque ad oggi non ha registrato alcuna cancellazione. Serve comunque l'aiuto del Governo, perchè l'Italia turistica deve comunque andare avanti.

Ci sono gravi precedenti: in seguito alla guerra del Golfo del 1991 nelle città d'arte c'è stato un crollo delle presenze pari al 30 per cento

La speranza è che la Finanziaria confermi il piano di interventi per trasporti ed infrastrutture, indispensabile soprattutto per il Sud per incrementare il turismo. La Federalberghi ha poi annunciato le richieste che formalmente farà al Governo: riconoscimento del credito di imposta per le assunzioni a tempo determinato, detraibilità dell'Iva per il turismo d'affari (visto che c'è una direttiva europea in merito che l'Italia non ha mai recepito) ed infine finanziamento straordinario all'Enit per consentire una promozione dell'Italia come meta turistica sicura. «Non vogliamo aiuti», ha concluso Bocca, «ma incentivi che possano aiutare la ripresa economica che, nel nostro caso si traduce investire per gli imprenditori alberghieri e spendere per i clienti».

Nelle radio americane circola una lista di canzoni da non trasmettere perché fanno riferimento alla guerra, compresa «Imagine» di John Lennon

Woody Allen con Bush: «Bisogna tornare a vivere»

ROMA «Sarebbe poco realistico, dopo che han fatto saltare mezza città e ucciso più di 5000 persone, che non ci fosse una reazione militare. Che tuttavia sono convinto sarà condotta con la resposabilità dimostrata finora dal nostro governo»: così parlò Woody Allen.

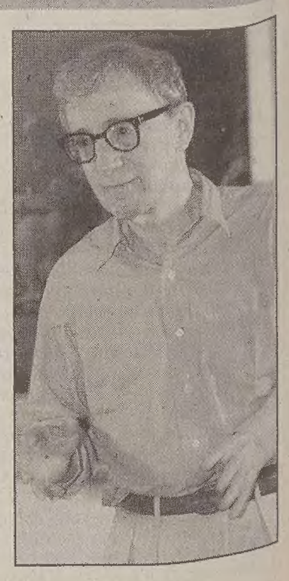
Il regista americano è a Roma, dov'è arrivato, nonostante tutto, con la moglie e i figli, per promuovere l'uscita del suo ultimo film *La maledizione dello scorpione di Giada*. Ma tutto passa in secondo piano di fronte al dramma: «Ero a New York quando è successa la tragedia - ci racconta -. Siamo rimasti choccati, non sorpresi. Sapevamo che prima o poi il terrorismo avrebbe colpito anche in America. Ciò che però non potevamo immaginare è la totale irresponsabilità di un gesto assassino così privo di senso: un omicidio di massa che ha distrutto la vita di migliaia di persone di ogni parte del mondo che non migliorerà la vita di nessuno e che ha reso soltanto la terra più misera e povera. Quello che è certo è che questo massacro ha fortemente ricompattato l'America. Le ultime elezioni erano state molto controverse. C'era il timore che gli americani si combattessero l'un l'altro. Io stesso, prima, avevo molto criticato Bush, ma il suo comportamento in questa circostanza, la buona comprensione a tutto tondo dei problemi, visti non solo sotto un profilo di reazione militare, ma appunto, come dicevo, sociale, economico politico, ha riunito il paese. E con la partecipazione e collaborazione di tutto il mondo. La nostra risposta è perciò compattamente quella di non rinchiuderci nel guscio, ma di tornare alla normalità al più presto».

«Questa è una tragedia che ha profondamente colpito New York e tutta l'America. Ma non ci condizionerà. Non sarà certo nè il primo nè l'ultimo attentato, perchè, da che mondo e mondo, si sono sempre verificate cose orribili, ma quest' evento non cambierà il nostro carattere. E soprattutto l'anima degli artisti: non smetteranno di creare, anche commedie. E questa tremenda nube nera non stanzierà irrevocabile sul nostro paese».

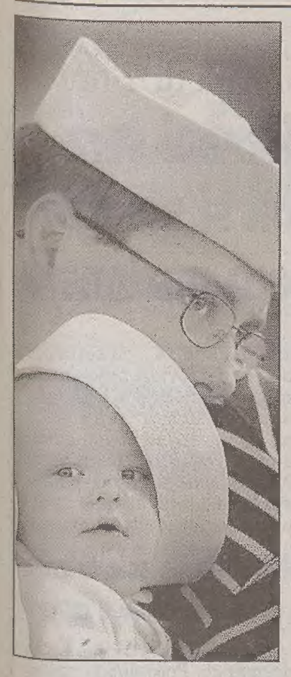
Intanto la Clear Channel Communications, cui fanno capo 1.170 stazioni radio americane, ha elaborato una lista di 150 canzoni che non è appropriato trasmettere in questi tragici giorni. Si va dal classico dei Led Zeppelin «Stairway to Heaven» ad «Another One Bites The Dust» o «Killer Queen», due successi dei Queen.

Simon e Garfunkel, i Beatles e persino Louis Armstrong, con la sua celeberrima «What A Wonderful World», compaiono nella lista nera. Sono da evitare (anche se si assicura che nessuno vuole censurare le scelte musicali delle emittenti) canzoni che contengono riferimenti alla guerra, come «Sunday Bloody Sunday» degli U2, ma viene considerata inappropriata anche «Imagine» di John Lennon. La Fondazione Frontiere Elettroniche ha subito reagito, denunciando l'iniziativa come «totalitaria e censoria».

m.p.



Woody Allen



«Gli Usa debbono informare gli alleati in modo completo se vogliono un sostegno convinto»

Il titolare della Difesa chiarisce che, nel caso di impiego di truppe italiane, saranno schierati soltanto professionisti

Martino: «Non utilizzeremo soldati di leva»

Tre le strade possibili per partecipare alle operazioni. «Le Camere saranno informate»

ROMA Nel caso di un invio di truppe italiane in azioni internazionali contro il terrorismo non saranno utilizzati soldati di leva. «Se ci dovesse essere un'operazione militare - ha spiegato il ministro della Difesa Antonio Martino - questa richiederebbe l'impiego di persone dotate di un grado di addestramento e di professionalità molto elevato, che i militari di leva non hanno». Martino ha confermato che l'Italia non si tirerà indietro.

Nessuno, però, sa ancora quanto e che cosa sarà chiesto di fare al nostro Paese. Ci sono tre strade per un' eventuale partecipazione dell'Italia, come di tutti i paesi della Nato. Gli Usa potrebbero intervenire da soli, informando l'Onu di aver agito in base all'articolo 51 del trattato che prevede il diritto all'autodifesa. Gli Usa e alcuni alleati potrebbero dar vita a una forza d'intervento, come accadde per l'Italia in Albania. Infine Washington potrebbe chiedere un'azione comune Nato, e, dopo aver ottenuto un consenso unanime, ogni paese dovrà decidere con quali mezzi intervenire.

Il ministro Antonio Martino

«Non c'è alcun dubbio - ha spiegato il ministro Martino - che gli Usa si rendano conto che nessuna operazione può avere il convinto sostegno dei partner se i partner non sono informati in modo completo». Se gli venisse comunicata una qualunque iniziativa militare, ha assicurato, «informerei immediatamente le più alte cariche dello stato, il Capo dello Stato, i presidenti delle camere, il governo e naturalmente, anche gli esponenti delle opposizioni». Il Parlamento sarà messo al corrente di ogni sviluppo, ha spiegato Martino, in risposta alle polemiche sollevate dall'opposizione, nonostante, nell'attuale situazione, non si tratti della «deliberazione di stato di guerra». Solo in questo caso, secondo l'articolo 78 della Costituzione, spetta al Parlamento prendere una decisione.

Del tipo e dell'entità del sostegno da dare a un'eventuale iniziativa multilaterale contro il terrorismo discute in queste ore drammatiche tutta l'Europa. Ieri a Parigi il premier britannico Tony Blair si è incontrato con il presidente francese Jacques Chirac. Entrambi hanno promesso agli Usa pieno e solido appoggio. Ma tra i due statisti emerge qualche divergenza sul sostegno da accordare agli americani. Chirac non intende impegnarsi, fin d'ora, a una vero e proprio conflitto, ma pensa a un'azione più circoscritta e mirata e vorrebbe il coinvolgimento del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il leader laburista inglese, invece, ha manifestato la più assoluta disponibilità verso il presidente Bush.

m.m.

Ciampi sventola un tricolore durante la visita a Potenza

Vittime italiane a New York: inchiesta della Procura romana

ROMA La procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta per strage in relazione alle vittime italiane degli attentati dell' 11 settembre scorso a New York. Il fascicolo è stato aperto dal procuratore Salvatore Vecchione e delegato ai magistrati del gruppo antiterrorismo. Gli accertamenti, affidati a carabinieri del Ros e Digos - è stato detto a piazzale Clodio - «sono già in corso».

L'inchiesta è stata avviata, per il momento, contro ignoti. La magistratura romana ha aperto il fascicolo sulla base di quanto previsto dall' art. 8 del codice penale (delitto politico commesso all' estero in danno di cittadini italiani). Un'iniziativa, in sostanza, che precede le consuete procedure attuate in occasione di fatti criminosi compiuti ai danni di italiani all'estero. Solitamente l'ambasciata italiana del paese interessato dal reato informa la Farnesina di quanto è avvenuto e da questa parte una comunicazione alla procura della Repubblica di Roma per gli atti di competenza.

Aperto un fascicolo contro ignoti: ipotizzato il reato di strage. Giuliani: molti corpi non saranno recuperati.

Il fascicolo aperto dopo i fatti di New York si aggiunge a quello aperto a luglio su un gruppo di nordafricani che potrebbero essere collegati all'organizzazione terroristica di Osama Bin Laden e a quello sul furto di alcune divise a piloti dell'American Airlines compiuto nell'aprile scorso nell'hotel Nazionale di Roma.

Ma i corpi di alcune delle vittime degli attentati contro le Torri Gemelli di New York potrebbero non essere più recuperati. Lo ha detto il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, alla televizioni NBC. «C'è un'altissima probabilità che - data la natura dell' implosione e le temperature di 500-100 gradi centigradi - non riusciremo a recuperare ogni singola vittima», ha spiegato Giuliani. Dal giorno degli attentati, l'11 settembre, i soccorritori che ancora lavorano fra le macerie non hanno più trovato ancora vivo nessuno dei dispersi. All'appello mancano 6.333 persone, mentre i corpi finora recuperati sono 241. Per sgomberare la zona dalle tonnellate di macerie occorreranno almeno sei mesi. Intanto, il sindaco ha deciso di rinviare il funerale collettivo delle vittime, previsto domenica a Central Park.

Mentre Ciampi auspica che i colpevoli degli eccidi vengano puniti, si accende il dibattito sul nostro eventuale intervento

L'opposizione: «Decide il Parlamento»

ROMA «I colpevoli non devono rimanere impuniti», ammonisce il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, in visita a Matera esprimendo così ancora una volta il suo «orrore» per l'attacco terroristico contro gli Usa. La strage americana, ha affermato Ciampi, è un'offesa «a noi tutti, a tutte le democrazie, a tutti i popoli civili e amanti della pace». Per questo motivo il presidente della Repubblica, in un momento di «particolare ansia ed inquietudine di tutti i cittadini del mondo civile», ha voluto farsi interprete dei sentimenti di «sdegno» di tutti gli italiani e della loro «fermezza nella difesa dei nostri valori di civiltà, di libertà, di rispetto della vita umana».

Mentre Ciampi auspica la punizione dei responsabili degli eccidi di New York e di Washington, il mondo politico è intento a discutere se la partecipazione dell'Italia all'imminente azione di rappresaglia debba essere decisa dal governo (come afferma il ministro della Difesa Antonio Martino) o dal Parlamento (come sostiene l'Ulivo). È il Parlamento che decide, ribatte a Martino l'ex sottosegretario alla presidenza del consiglio Marco Minniti (Ds). Senza un voto del Parlamento, incalza l'ex ministro Cesare Salvi, non ci può essere una partecipazione diretta dell' Italia alla guerra contro i terroristi. Questo problema sarà oggetto di discussione oggi nella riunione del coordinamento nazionale dell' Ulivo convocato anche per prendere una decisione sulla proposta di Francesco Rutelli di chiedere l'istituzione di un tavolo di consultazione governo-opposizione durante le operazioni militari. Una proposta che non è piaciuta ai Ds: Massimo D'Alema l'ha bocciata facendo presente che la sede naturale del confronto governo-opposizione è il Parlamento. La polemica agita il Centrosinistra. Il popolare Antonello Soro invita D'Alema ad esprimere le sue «incomprensioni» in un modo «più garbato». A sostenere la stessa tesi di D'Alema è il capogruppo dei Ds Luciano Violante il quale ricorda il ruolo del Parlamento che, ha aggiunto rivolgendosi alla maggioranza, deve esprimersi con un voto sull'eventuale azione di guerra. Un voto, ha affermato, che «garantisce anche il governo, nei confronti del Paese e dei nostri alleati». Le dichiarazioni del ministro Martino, ha affermato il presidente dei senatori diessini Gavino Angius, «ci preoccupano molto». Per il capogruppo di Rifondazione Comunista Franco Giordano si tratta di dichiarazioni inaccettabili perchè «gravi e non compatibili con lo spirito della Costituzione». Il giudizio del Parlamento è «indispensabile e sovrano» anche per il verde Paolo Cento.

e.s.

Riunione dei ministri degli Interni e della Giustizia Ue: per il governo italiano c'erano Scajola e Castelli

Bruxelles, task-force contro il terrorismo

Giro di vite alle frontiere. Rinviata la decisione sul mandato d'arresto europeo

DALLA PRIMA PAGINA

Oriente e Occidente: due mondi differenti

Per le strade e nei bar si sente serpeggiare un revanscismo malsano, che mira a far ricadere sulle spalle degli immigrati musulmani il peso della responsabilità dei fatti di Washington e di New York. Tutto ciò era largamente prevedibile ed è, in una certa misura, inevitabile. I periodi di tensione e di conflitto favoriscono sempre le semplificazioni e la ricerca di capri espiatori. Eppure, è paradossale il fatto che proprio la religione monoteista che più di ogni altra tollera la diversità delle sue espressioni e delle sue pratiche rischi, oggi, di essere amalgamata in un unico, grande calderone. Al contrario della religione ebraica e di quella cattolica, in effetti, l'Islam è frammentato in un'infinità di movimenti, di scuole e di tradizioni. La grande bipartizione tra Sciiti e Sunniti rappresenta solo la più importante tra le infinite differenziazioni che polverizzano il mondo islamico. Tra il quietismo degli sciiti imamiti e il fanatismo degli ismailiti, ad esempio, c'è tutta la differenza che separa una religione passiva e non violenta da un movimento rivoluzionario intensamente impegnato in politica.

A sua volta, questa diversità riflette il carattere tribale delle società mediorientali. Le quali consistono tuttora nella precaria aggregazione di comunità contrapposte, più che in vere e proprie società nazionali. È questa, probabilmente, una delle radici più profonde dell'incomprensione tra Occidente e mondo islamico. Ed è, questa, anche una delle cause dell'insanabilità del conflitto arabo-israeliano. Israele, in effetti, è uno Stato. Dotato di caratteristiche che lo avvicinano agli stati nazionali occidentali. Questa entità monolitica, però, è collocata all'interno di una regione magmatica, nella quale le solidarietà comunitarie e tribali prevalgono di gran lunga sulle sensibilità nazionali e statali.

Come ha ben spiegato Olivier Carrè, la zona culturale del Medio Oriente, dal Marocco fino all'Afghanistan, è strutturata da un' organizzazione sociale fondata sulla coesistenza di agglomerati autonomi. Si tratta di un'organizzazione che «implica una lealtà assoluta verso la comunità e la presenza nella stessa comunità confessionale di uno spirito in qualche sorta tribale, certamente diverso dal tribalismo della vita beduina nomade o seminomade, ma che crea comunque un vero e proprio »spirito di corpo« perfino negli ambienti urbani più modernizzati». Questa frammentazione sociale è stata all'origine di innumerevoli conflitti (si pensi alla tragedia libanese) ed ha certamente ritardato lo sviluppo economico e sociale della regione. Oggi, purtroppo, l'ennesima, tragica manifestazione di questa frammentazione rischia, inoltre, di compromettere ancora una volta i rapporti tra le popolazioni islamiche e un'opinione pubblica occidentale comprensibilmente traumatizzata, che non ha nè la voglia, nè la capacità di fare distinzioni e di penetrare le sottigliezze del comunitarismo musulmano.

Giuliano da Empoli

BRUXELLES Contro il terrorismo l'Europa mette in campo il suo arsenale giuridico. Le nuove misure antiterrorismo passate al vaglio dei ministri degli Interni e della Giustizia dell'Ue riuniti a Bruxelles daranno infatti vita ad una task force contro il terrorismo, una cellula in seno a Europol, con superpoliziotti e specialisti dei servizi segreti. La mancanza di una forte azione di contrasto del terrorismo ha fatto sì che in Germania e Inghilterra avessero rifugio per anni alcuni degli attentatori di New York.

La cooperazione giudiziaria dei Paesi Ue verrà ora rafforzata anticipando al 2002 l'entrata in vigore di Eurojust, la futura procura dell'Unione. I ministri comunitari - per l'Italia erano presenti il responsabile del Viminale Claudio Scajola e il Guardasigilli Roberto Castelli - si sono anche fissati l'obiettivo di adottare un mandato di arresto europeo per i reati di terrorismo (ma anche per traffico di droga e quello di esseri umani), che preveda una estradizione automatica dei presunti terroristi, ed hanno ipotizzato misure di rafforzamento dei controlli alle frontiere esterne dell'Ue e scambi di informazioni sui visti.

È stato deciso anche un rafforzamento degli organici di polizia e di intelligence nell'ambito dell'Europol, la convocazione di un'apposita task force dei capi della polizia, la preparazione di una relazione annuale sul terrorismo da presentare al Parlamento europeo e la chiusura delle frontiere interne in casó di attentati di eccezionale gravità. Infine, si è discusso della ratifica - stabilita entro il gennaio 2002 - delle convezioni di estradizione del '95 e del '96, che non sono state ancora firmate da tutti gli Stati dell'Unione europea. Il passo avanti è notevole: finora, solo sei paesi (Italia, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Gran Bretagna) hanno previsto nella loro legislazione strumenti giuridici specifici contro il terrorismo mentre negli altri nove gli atti terroristici sono perseguiti come infrazioni di diritto comune. Nella conferenza stampa finale, la presidenza belga ha assicurato che c'è una «ferma volontà» dei ministri di raggiungere un accordo nella prossima riunione del 6 e 7 dicembre. La proposta di introduzione del mandato d'arresto europeo, ha infatti spiegato il ministro Castelli, è stata esaminata ma non votata. «L'Italia è assolutamente favorevole a questa misura ma alcuni Paesi hanno sollevato obiezioni che derivano da differenze di legislazione o di carattere costituzionale».

Infine, misure di controllo per impedire l'ingresso nella cabina piloti, interventi per la sicurezza degli equipaggi e per assicurare un continuo contatto tra l'aereo e la terra. Sono i tre punti di cui si occuperà una delle tre task force istituite a Bordeaux, durante un meeting convocato da Alfredo Roma, presidente dell'Ecac (European Civil Aviation Conference).

Misure di sicurezza rafforzate dovunque: i carabinieri presidiano piazza San Pietro

Estremisti islamici: l'aeroporto di Venezia luogo di transito

VENEZIA L'aeroporto Marco Polo di Tessera-Mestre sarebbe stato lo scalo di sospetti fiancheggiatori del terrorismo islamico. Lo dimostrerebbero le indagini avviate dalla procura di Venezia, coperte dal massimo riserbo. Gli inquirenti, insospettiti da alcuni arabi con passaporti falsi scesi allo scalo lagunare, anzichè fermarli subito, li hanno seguiti e così sarebbero risaliti a tre «covi» di Bassano del Grappa perquisiti nel giugno scorso: in uno di questi risiedeva l'algerino Aboubekr Arab, 31 anni, detto «Bubaca», arrestato dai carabinieri per il possesso di quattro chili di droga. La sua abitazione, frequentata da alcuni marocchini, era da tempo sorvegliata dai Ros di Napoli e Milano, oltre che dai carabinieri di Vicenza. Non c'è conferma se l'algerino «Bubaca» e i suoi amici siano gli stessi indagati dalla procura di Venezia per ricettazione, falsificazione di documenti, introduzione in Italia di clandestini.

Manifestazioni a Roma e a Milano, mentre negli Usa le organizzazioni anti-globalizzazione cambiano obiettivo e si orientano verso l'impegno pacifista

I «no global» sfilano in corteo contro il rischio-guerra

ROMA «No alla guerra, no al terrorismo, un altro mondo è possibile». Con questo slogan hanno sfilato a Roma e Milano i No Global. Studenti, operai, sindacalisti, politici e gente comune per gridare un secco no alla guerra, al terrorismo e alla globalizzazione.

A Roma il corteo è partito alle 18 da piazza della Repubblica e si è diretto a Piazza San Marco, a poca distanza da Piazza Venezia. Seimila circa i manifestanti. Molte le sigle e le organizzazioni: Cobas, Peta, Rifondazione Comunista, Donne in Nero, i Centri sociali e, ovviamente, il costituendo Roma Social Forum. «È un momento difficile - ha commentato Piero Bernocchi, dei Cobas - siamo contrari alla guerra ma anche alla Nato ed allo stragismo, indipendentemente da chi lo gestisce. Assolutamente dobbiamo offrire un'alternativa e fermare questa guerra che l'ottanta per cento degli italiani non vuole».

A Milano in piazza sono scesi gli studenti sempre per chiedere la pace nel mondo contro ogni atto di terrorismo e di guerra. In 4-5mila, secondo le forze dell'ordine, molti di più per gli organizzatori. Il corteo è sfilato per le vie del cento, partendo da largo Cairoli e arrivando in piazza Cavour. Qui gli studenti hanno tenuto un'assemblea di fronte al palazzo dell'informazione. Il corteo era organizzato dall' Unione degli studenti con la partecipazione dei Collettivi studenteschi. «Un altro mondo non è solo possibile ma è necessario», si leggeva su uno dei cartelli.

La manifestazione dei «no global» a Roma

Infine, dovevano arrivare in centomila a Washington per manifestare contro le riunioni di autunno della Banca Mondiale e del Fondo Monetario, ma gli attentati alle Torri Gemelle e al Pentagono li hanno indotti a cambiare rotta. I no global hanno una nuova causa: la pace mondiale dopo l'annuncio degli Stati Uniti di una massiccia rappresaglia militare contro la rete del terrore internazionale. Una chiamata a raccolta delle forze anti-globalizzaizone è stata lanciata da Globalize Justice Now: in un appello circolato via e-mail una delle organizzazioni che doveva marciare su Washington a fine settembre ha proclamato una giornata nazionale studentesca per la giustizia nella pace.

r.c.

AMBIENTE Resi noti dal ministro i dati sulla presenza nell'aria delle scorie prodotte dai gas di scarico delle vetture

Benzene: è Trieste la più inquinata

Il capoluogo regionale, con Palermo e Napoli, supera addirittura la soglia europea

ROMA Tira una brutta aria nelle città italiane che domani daranno spazio ai pedoni per la Giornata europea senz'auto. Ovunque le polveri fini (Pm10) sono sopra i livelli di guardia. Ma preoccupa anche il benzene. È quanto emerge dai rapporti sulla qualità dell' aria nel 2000 presentati ieri dal ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli.

A respirare più benzene di tutti sono i triestini (22,2 microgrammi, mcg). Seguono, in ordine decrescente, i palermitani (18 mcg) e i napoletani (13,1). Trieste, con i capoluoghi siciliano e campano, ha anche il non invidiabile primato di essere una delle tre sole città d'Italia dove il benzene è sopra la soglia massima stabilita dalle norme (10 mcg/metro cubo). Tutti i centri urbani superano invece il limite che le direttive europee fissano per il Pm10 (40 mcg/metro cubo da raggiungere entro il 2005). La situazione è particolarmente critica a Brescia (80 mcg) e Torino (76,5 mcg), dove i livelli delle polveri fini sono doppi di quelli ammessi.

Per entrambi gli inquinanti, gli imputati numero uno sono i gas di scarico emessi dalle autovetture. I dati, osserva il ministro, «dimostrano che la strada da fare per sconfiggere l'inquinamento è ancora lunga e che, oltre a iniziative come le Giornate ecologiche, c' è la necessità di forti interventi strutturali». Proprio per questo, sottolinea il direttore generale del ministero, Gianni Silvestrini, «noi abbiamo spinto molto affinchè le grandi città lancino misure antitraffico efficaci, che durino nel tempo».

«I rapporti sulla qualità dell'aria nel 2000 che ci hanno consegnato le città, prosegue Silvestrini, evidenziano un miglioramento rispetto al 1999, ma la situazione rimane ancora delicata proprio per il benzene e il Pm10 e ciò è preoccupante soprattutto per le polveri fini che, secondo uno studio dell'Oms, provocano ogni anno fino a 3.000 morti nelle grandi città italiane».

C' è poi da considerare, aggiunge ancora Silvestrini, «che entro la fine dell' anno, sarà emanato il decreto di recepimento della direttiva europea che stabilisce in 40 mcg/metro cubo il limite annuale del Pm10 da rispettare entro il 2005 e le città che lo superano dovranno predisporre efficaci programmi di riduzione delle concentrazioni».

Il capogruppo dei Verdi alla Camera, e ex ministro, Alfonso Pecoraro Scanio. critica però il ministro dell'Ambiente Matteoli.«È in evidente contraddizione: da una parte celebra la Giornata europea senz'auto, dall'altra ne incentiva l'uso promettendo nuovi parcheggi». «Occorre sicuramente razionalizzare il sistema di interscambio - spiega Pecoraro - ma lo smog nelle città non si combatte con nuovi parcheggi che, come è noto, sono catalizzatori di elementi inquinanti perchè favoriscono l'ingresso delle automobili nel centro delle città. L' unico vero rimedio è gia noto: ridurre il più possibile le macchine e migliorare, incentivandolo, l' uso dei mezzi pubblici».

Qualità dell'aria

Città	Benzene (mcg)	PM10
Bari	6,1	70
Bologna	4,6	64,4
Brescia	3,8	80
Catania	6,5	62
Firenze	6,2	68
Foggia	6,2	-
Genova	9,3	53,8
Livorno	5,3	-
Messina	1	58
Milano	4,8	65
Napoli	13,1	-
Padova	4,6	-
Palermo	18	60
Parma	3	55,2
Roma	8,6	70
Taranto	2,1	63
Torino	7,8	76,5
TRIESTE	22,2	-
Venezia	5,2	72
Verona	9,1	-

AMBIENTE Un invito del governo a recarsi in centro a piedi o in autobus

Domani la Giornata senza auto

ROMA Oltre 16 milioni di italiani viaggeranno domani a piedi o in autobus nelle centinaia di città che hanno aderito alla Giornata europea senz'auto. Alla manifestazione, che coinvolge anche 1.500 centri in tutto il mondo, parteciperanno 100 città sopra i 40.000 abitanti e tantissimi comuni più piccoli della penisola. Nell'occasione, il ministero dell'Ambiente, Anci, Confcommercio e Confesercenti hanno siglato un protocollo d'intesa per favorire lo «shopping senza smog».

«Le Giornate senz'auto - ha detto il ministro dell' Ambiente, Altero Matteoli, presentando ieri l'iniziativa - non hanno un grande impatto sull'inquinamento, ma aiutano a far cambiare i comportamenti degli italiani che così possono sperimentare modi diversi di muoversi in città. Sono inoltre l'occasione per scoprire i tesori delle nostre città, che troppo spesso sono nascosti dal traffico». Per sconfiggere l' inquinamento però, ha proseguito il ministro, «sono necessari investimenti urgenti per potenziare il trasporto pubblico e i mezzi meno inquinanti. Il ministero ha stanziato circa 500 miliardi negli ultimi 2 anni e i primi interventi sono partiti nelle città, come nuove flotte di veicoli elettrici, mezzi pubblici meno inquinanti e reti di distributori di energia elettrica». I Comuni che aderiranno alla giornata di domani e alle altre due Domeniche a piedi di fine 2001 (4 novembre e 2 dicembre) potranno contare su un finanziamento di 5,2 miliardi.

Queste alcune delle iniziative che domani si svolgeranno nelle città che aderiscono alla Giornata. A **Milano**, Legambiente presenterà il «car sharing» (l' auto in multiproprietà) illustrando il funzionamento del servizio e verrà organizzata una minicrociera sui navigli con una barca a motore elettrico. A **Bari** verrà attivata una campagna straordinaria di rilevamento dell'inquiamento atmosferico ed acustico. A **Genova** saranno presentati diversi programmi per la mobilità sostenibile, come il taxi collettivo. **Roma** chiuderà al traffico privato un' area di 900 ettari, una superficie più che doppia rispetto alla passata edizione.

Altero Matteoli

Per evitare che le giornate pedonali penalizzino lo shopping, il ministero dell' Ambiente ha. come detto, siglato un'intesa con Anci, Confcommercio e Confesercenti. I firmatari si impegnano, tra l'altro, a favorire iniziative di concertazione in ambito locale, potenziare iniziative promozionali ai consumi e agli acquisti, garantire e sviluppare una campagna nazionale di comunicazione a supporto delle iniziative e mettere a disposizione dei cittadini mezzi alternativi (navette, bici, motorini elettrici, ecc.).

«Per una buona riuscita delle giornate ecologiche, bisogna evitare di isolare le isole pedonali - è l'appello del presidente di Confcommercio, Sergio Billè - chiudere delle aree al traffico deve significare infatti dotarle di servizi e infrastrutture, come circondarle di parcheggi raggiungibili con i mezzi pubblici, così come accade in altri Paesi, mentre in Italia non è così». Per il presidente di Confesercenti, Marco Venturi,«l' iniziativa esalta l'integrazione tra commercio e centro urbano, ma i Comuni devono fare di più, potenziando i mezzi pubblici e favorendo interventi promozionali ai consumi e agli acquisti».

IN BREVE

L'astensione accorciata di 7 ore

Ferrovie: da domani sera a domenica non si viaggia per uno sciopero nazionale

ROMA Terminerà domenica prossima alle 14, con sette ore di anticipo, lo sciopero generale dei ferrovieri proclamato dai sindacati confederali di categoria, da Sma e Ugl dalle 21 di domani sabato 22. La riduzione di sette ore è stata decisa, hanno riferito gli stessi sindacati, in ragione della situazione determinatasi dopo gli attentati negli Stati Uniti. Due le vertenze distinte legate da un unico comune denominatore, «la destrutturazione contrattuale in atto da parte dell'azienda ferroviaria e dei suoi vertici».

Tragedia a Milano: bambino resta da solo in casa va alla finestra, precipita dal sesto piano e muore

MILANO Quando la mamma è uscita con il figlio minore di 4 anni, Carlos, 11 anni, stava dormendo. Poco dopo intorno alle 17 la donna, di origine spagnola, che era uscita per andare a comprare il latte, ha trovato sotto casa, in via Caldara, i soccorritori accanto al corpo del figlio. Carlos, che evidentemente s'era svegliato e si era affacciato alla finestra, è precipitato dal sesto piano dell'appartamento. L'ambulanza intervenuta sul posto ha immediatamente soccorso il bambino e lo ha trasportato al Policlinico, ma le ferite riportate nella caduta erano troppo gravi e Carlos è morto.

Lo scandalo delle corse truccate, Siena si ribella: «Il Palio non c'entra, ci difenderemo dalle calunnie»

SIENA Il mondo del Palio si ribella. Il sindaco, i priori delle contrade, gli stessi fantini non ci stanno a vedere il nome della corsa, da sempre parte integrante della vita stessa dei senesi, legato all' inchiesta sulle corse truccate nella quale è rimasto coinvolto Dario Colagè, detto Il Bufera. «Il Palio non c' entra nulla, reagiremo con forza contro chi ci calunnia abbinando la nostra festa alle vicende di questi giorni», dice il sindaco Maurizio Cenni. «Impossibile collegare questa inchiesta con il Palio», sottolinea Walter Munaretto, presidente del consorzio di tutela del Palio.

Nell'esercitazione di peace-keeping «Esperia 2001» impegnate nell'Alta Pusteria truppe di otto nazioni

BOLZANO A Dobbiaco si è aperta l'esercitazione Esperia 2001 che, giunta alla sua terza edizione, vede impiegate truppe provenienti oltre che dall'Italia, da Albania, Croazia, Egitto, Lituania, Ungheria, Romania e Slovenia. L'esercitazione, che si svolgerà in Alta Pusteria sino al 29 settembre, ha lo scopo di addestrare gli uomini all'impiego nelle missioni di peace-keeping. L'addestramento vedrà alternarsi i circa mille militari partecipanti nella simulazione di combattimento nei centri abitati, nella bonifica di porzioni di terreno dalla presenza di ordigni esplosivi, nell' approntamento dei check point e nelle scorte.

Il commissario europeo, Mario Monti, ha subordinato la decisione alla dismissione di partecipazioni strategiche

Pirelli-Telecom: via libera condizionato dell'Ue

Benetton dovrà cedere la quota in Blu e in Autostrade Telecomunicazioni

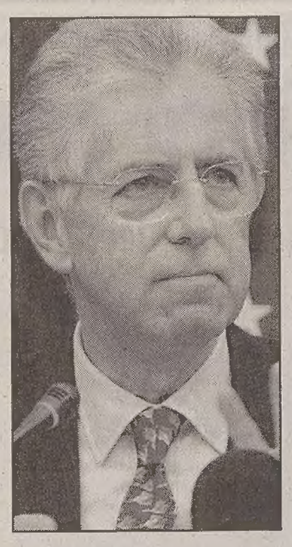
BRUXELLES Via libera condizionato all'operazione Pirelli-Telecom da parte della Commissione Europea. Su iniziativa di Mario Monti, commissario europeo responsabile della concorrenza, l'esecutivo di Bruxelles ha autorizzato l'acquisizione congiunta dei gruppi Olivetti e Telecom Italia da parte di Pirelli e di Edizioni Holding dopo che entrambe hanno assunto l'impegno a cedere le proprie partecipazioni dirette ed indirette nel capitale di Blu e che Edizione Holding si è impegnata a trasferire il controllo esclusivo di Autostrade Telecomunicazioni ad uno o più terzi indipendenti.

Per Pirelli ed Edizioni Holding è ora spianata la strada per il controllo di Olivetti: dopo l'appoggio ottenuto da Emilio Gnutti e dalle banche azioniste di Bell, che hanno consentito ai soci di Olimpia di tirare il fiato sul versante finanziario, è arrivato così ieri il via libera da Bruxelles a sciogliere i dubbi residui sulla fattibilità dell'operazione.

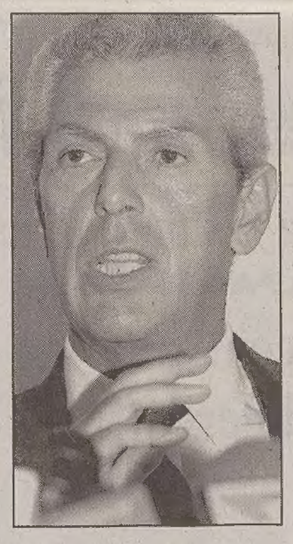
Telecom Italia, dopo l'ennesimo scossone vissuto da gruppo con l'arrivo dei nuovi azionisti di controllo, può pensare alla propria riorganizzazione. L'amministratore delegato Enrico Bondi e il management stanno lavorando già da tempo alla messa a punto del piano industriale che verrà ufficialmente presentato il 27 settembre. L'Ue, tuttavia, fissa i limiti della propria approvazione all'operazione che porta Telecom Italia sotto il controllo di Olimpia: Blu, l'operatore di telefonia mobile di cui Edizioni Holding è azionista di riferimento, deve essere ceduta entro 15 mesi, e la dorsale in fibre ottiche di Autostrade in 20 mesi. Un periodo di tempo un pò più breve di quanto indicato dalle società (due anni) ma comunque sufficientemente lungo per consentire trattative.

Per la rete in fibre ottiche Autostrade «si sta già attivando», come ha detto l'amministratore delegato Vito Gamberale, e tanto Blu quanto Benetton ritengono 15 mesi un periodo sufficiente a scegliere l'acquirente più adatto per Blu.

«Le indagini della Commissione, svolte in stretta cooperazione con l'Autorità italiana garante per la concorrenza - afferma la nota di Bruxelles - hanno evidenziato seri motivi di preoccupazione per i mercati della capacità di trasmissione e della telefonia mobile in Italia». Secondo la task-force concentrazioni diretta da Monti, non esistono invece «motivi di preoccupazione per quanto riguarda il mercato dei cavi per le telecomunicazioni, anche se Pirelli e Telecom sono rispettivamente il principale fornitore ed il primo acquirente in Italia». Bruxelles ricorda che «l'operazione eliminerebbe Autostrade come importante concorrente rafforzando quindi la posizione dominante di Telecom Italia sul mercato della capacità di trasmissione. Di qui la particolare preoccupazione che Autostrade e Telecom potessero adottare una strategia commerciale comune riducendo il livello di concorrenza sul mercato».



Mario Monti



Tronchetti Provera

Bruxelles non svela i tempi. Al centro dei giochi ci sarà la scelta di un acquirente per l'operatore di telefonia mobile di cui Edizione Holding è azionista di riferimento

Per la telefonia mobile, le indagini della Commissione Europea hanno invece fatto emergere il rischio di «un rafforzamento di un'eventuale posizione dominante di Tim». Tiepida la reazione sui mercati con la scuderia Tronchetti contrastata, alla Borsa serale, dopo il verdetto Ue. Pirelli cedeva lo 0,32% a 1,575 euro, Olivetti lo 0,10% a 1,01 euro.

Azienda Italia: migliora il Pil ma l'industria soffre troppo

ROMA Il Pil del secondo trimestre è andato meglio del previsto, con un aumento tendenziale del 2,1% leggermente superiore alla stima preliminare (2%), mentre rispetto al trimestre precedente si è riusciti ad evitare l'onta di una crescita negativa. A destare preoccupazione, proprio alla luce del dato di ieri sul Pil, ma anche di quello sulla produzione industriale a luglio, è però la sostanziale stasi dell'industria. L' indice della produzione industriale media giornaliera, reso noto sempre dall' istituto di statistica, ha registrato infatti un calo tendenziale - cioè rispetto ad un anno prima - di ben il 2,1%, considerato inoltre che i giorni lavorativi nello scorso luglio sono stati 22, contro i 21 del luglio 2000. Nel mese precedente, questo stesso indicatore aveva segnato invece un +0,9%, anche se ad aprile si era avuta un diminuzione dell' 1,9%.

Fincantieri prevede 50 miliardi di utile nel 2001 Guarguaglini: «Confermato il trend positivo»

TRIESTE L'andamento di bilancio della Fincantieri nell' anno in corso fa prevedere un risultato positivo di circa 50 miliardi di lire (contro i 21 del 2000), un fatturato di oltre 4.000 miliardi (contro i circa 3.700 dell' anno precedente) e un portafoglio ordini di oltre 14.000 miliardi. I dati sono stati resi noti, di recente, dall'amministratore delegato della Fincantieri, Pier Francesco Guarguaglini, che ha evidenziato come, nel primo semestre dell'anno, è stato confermato il trend positivo già emerso dai dati di bilancio del 2000. Il sistema di controllo di gestione adottato in Fincantieri è stato analizzato intanto, nei giorni scorsi, a Trieste, in un incontro fra l'Unione Regionale Friuli-Venezia Giulia della Confederazione italiana dirigenti d'azienda (Cida) e l'omologa Associazione austriaca Wirtschaftforum der Fuhrungskrafte (Wdf).

Balzo degli impieghi nel semestre della Crup (+14,8%) La raccolta diretta sale a quota 3420 miliardi

UDINE Si è chiuso con un utile netto di 15 miliardi di lire e un Roe dell' 11,21% il primo semestre 2001 per la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (gruppo Cardine), presente con 90 sportelli in varie aree del Nordest. I dati della semestrale - ha precisato l' istituto - riguardano il periodo successivo al profondo riassetto societario (fine 2000-inizio 2001), per cui non sono confrontabili con quelli del primo semestre del 2000. Nei primi sei mesi del 2001, la Crup ha registrato una crescita del 6,6% della raccolta diretta da clientela, che si è attestata sui 3.420 miliardi, mentre la raccolta globale da clientela ha raggiunto gli 8.513 miliardi. Considerevole è stata la crescita degli impieghi diretti per cassa, che hanno raggiunto i 2.877 miliardi, con un aumento del 14,8%.

Subito assegni in euro ma senza commissioni bancarie

ROMA L'Adusbef dice sì alla conversione dei conti correnti da lire ad euro prima del prossimo gennaio, ma a patto che il decreto del Governo che permetterà la conversione preveda espressamente il divieto di commissioni sulle operazioni di versamento o prelevamento in lire. Il decreto del Governo sulla conversione chiesta dal presidente Abi Maurizio Sella si baserebbe sul silenzio assenso dei correntisti, in mancanza di una volontà contraria espressa la banca effettuerebbe entro 15 giorni dalla comunicazione la conversione in euro del conto. Secondo l'associazione per la difesa degli utenti dei servizi bancari, finanziari, postali e assicurativi, il decreto può essere positivo purchè non vi siano oneri per i correntisti nel caso in cui si effettuino prima del primo gennaio 2002 operazioni di versamento o di prelevamento (assegni, bonifici ecc..) espresse ancora il lire.

Francoforte sollecita i governi di Eurolandia a insistere sulla strada del rigore: il Patto di stabilità non si tocca

Bce: «Urgente la riforma delle pensioni»

«Anche se una minore crescita potrà incidere sui bilanci pubblici»

ROMA Anche se una minor crescita può influire negativamente sui bilanci pubblici, è «essenziale non derogare in alcun modo» al patto di stabilità. Lo afferma la Banca centrale europea, respingendo così «interpretazioni estensive» di quest'ultimo. Per una chiara prospettiva della prospettive di bilancio di tutti i Paesi dell'area euro - si legge nel bollettino di settembre - sono necessarie invece «riforme fiscali strutturali, comprese quelle relative ai sistemi pensionistici, per fornire gli incentivi appropriati agli operatori economici».

Wim Duisenberg

La Banca centrale europea ribadisce l'importanza dell'impegno dei governi di Eurolandia nella strada del rigore. Ma, allo stesso tempo, lascia aperta la possibilità, per i paesi che presentano squilibri, a scostamenti «contenuti» dagli obiettivi. «Nell'attuale fase di rallentamento dell'attività economica - si legge nell'ultimo bollettino di settembre - i paesi che ancora presentano squilibri fiscali devono assicurare che gli scostamenti dagli obiettivi definiti negli ultimi aggiornamenti dei rispettivi programmi di stabilità siano contenuti». Per l'utilizzo degli stabilizzatori automatici comunque saranno solo i paesi con i conti pubblici in attivo a poterne usufruire, ribadisce l'istituto centrale che sottolinea ai governi l'importanza di «non derogare in alcun modo gli impegni assunti nel Patto di stabilità e di crescita». «Non devono - si legge - pertanto essere prese in considerazione interpretazioni estensive di quest'ultimo».

La Bce sollecita quindi i governi ad adottare «chiare prospettive di medio periodo» nelle loro politiche di bilancio. In primo luogo saranno necessarie «riforme fiscali di natura strutturale», con un occhio di riguardo al problema pensioni; ma, soprattutto sarà importante che i Paesi di Eurolandia agiscano sulla lega del contenimento della spesa. «Un deciso contenimento della spesa - dice la Bce - stimola politiche pubbliche più efficienti, agevolando nel contempo il processo di risanamento nei paesi che presentano ancora squilibri fiscali». Maggiore determinazione, secondo la banca centrale, è inoltre necessaria sul fronte delle riforme strutturali del mercato del lavoro e dei beni. «Si favorirebbe in tal modo - conclude la Bce - la crescita dell'occupazione e si potenzierebbe la capacità di reazione dell'economia dell'area dell'euro agli choc avversi».

La Bce traccia quindi in tre punti il sentiero da seguire per paesi che, come l'Italia, si trovano in una posizione di squilibrio dei conti pubblici. La ricetta è, primo, mantenere obiettivi di risanamento a medio-termine; secondo, aggiornare il bilanci 2000 in maniera credibile con scostamenti dagli obiettivi iniziali non superiori a quanto giustifichi il contesto economico; terzo punto attuare il risanamento in una più ampia strategia di riforma.

Non si arresta il fenomeno che sta mettendo a dura prova l'azione delle forze dell'ordine. L'ultimo assalto a Brescia: imprenditore aggredito mentre dorme

Rapine nelle ville al Nord: malavita scatenata

Operazione anti-crimine in Lombardia: 12 arresti. Castelli a Scajola: i cittadini chiedono maggior sicurezza

BRESCIA Non si arresta l'ondata di rapine, spesso violente, nel Nordest nonostante l'offensiva che Polizia e Crabinieri hanno sferrato contro le bande composte quasi sempre da malviventi albanesi. Ed è soprattutto la provincia di Brescia quella maggiormente esposta ai blitz della mala. La scorsa notte due malviventi, quasi sicuramente slavi, hanno rapinato un imprenditore bresciano di 55 anni, che vive da solo nella sua abitazione di campagna a Corticelle Pieve. L'uomo si è svegliato di soprassalto quando ha sentito i banditi sfondare a calci la porta della camera da letto, dove dormiva e che teneva sempre chiusa a chiave proprio per timore dei ladri.

I due, armati di cacciavite e coltello, sono entrati in casa verso le 3,30. Dopo aver svegliato il malcapitato gli hanno intimato più volte, nervosamente, con un'inflessione della voce slava: «Dacci i soldi». Si sono quindi fatti consegnare tutti i contanti che aveva in casa, circa 2 milioni e 600 mila lire, e una catenina d'oro. Hanno poi cercato di fuggire con l'auto dell'uomo, una Ford Mondeo, ma hanno rinunciato quando si sono accorti che sarebbero dovuti rientrare in casa per aprire il cancello elettronico. Subito dopo la loro fuga l'uomo ha dato l'allarme ai carabinieri della compagnia di Veronanuova.

Sono invece cittadini italiani, due della provincia di Brescia e uno di quella di Milano, i ricettatori delle auto di lusso rapinate spesso da criminali extracomunitari in provincia di Brescia e arrestati oggi dai carabinieri. I tre arrestati ricoprono, secondo gli investigatori, un ruolo importante nella ricettazione delle auto rubate. Le indagini, che hanno portato alla scoperta di un grosso traffico internazionale di auto rubate, sono iniziate circa un anno fa condotte, in provincia di Brescia, dai carabinieri della Compagnia di Gardone Valtrompia.

Negli ultimi giorni i carabinieri delle sette compagnie che fanno capo al Comando provinciale di Brescia, hanno operato altri 9 arresti. Tre persone sono finite in manette per spaccio di sostanze stupefacenti a Brescia; un marocchino per rapina a Desenzano e un albanese a Bedizzole, sempre per rapina. Due donne sono state arrestate per furto: una giostraia a Montichiari e una slava a Salò; un ucraino sempre a Montichiari per furto.

Intanto il ministro della Giustizia Roberto Castelli ha chiesto al ministro dell' Interno Claudio Scajola e al capo della polizia Gianni De Gennaro di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine nelle province di Lecco, Bergamo e Brescia. Il guardasigilli ha rivolto la sua richiesta al titolare del Viminale in una pausa dei lavori del Consiglio dei Ministri dell'Ue. Il ministro ha chiesto più polizia in tali province così colpite dalle rapine nelle ville e comunque in tutto il nord del paese.

Intensificazione del controllo del territorio milanese da parte dei carabinieri e degli agenti della Polizia municipale e potenziamento delle attività per individuare i clandestini a Trezzano sul Naviglio. È quanto è stato deciso in un incontro in Prefettura dopo la rapina di alcuni giorni fa. Il prefetto Bruno Ferrante questa mattina ha incontrato il sindaco, il comandante della Polizia municipale di Trezzano e il comandante provinciale dei carabinieri Muggeo per discutere della sicurezza della cittadina dell'hinterland milanese. Per questo nei prossimi giorni si terrà un incontro tecnico tra vigili e carabinieri sulle modalità delle misure da adottare.

L'Alzheimer è divenuto un'epidemia al femminile

ROMA Colpisce 600 mila italiani, ma è ormai chiaro che quella della malattia di Alzheimer è un'epidemia al femminile. Le donne infatti sono almeno per il 15% più colpite rispetto agli uomini e sono soprattutto le donne, nelle famiglie, a occuparsi dell'assistenza ai malati di Alzheimer: Sono questi alcuni dei dati presentati dall'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) alla vigilia della Giornata mondiale dedicata alla malattia in programma per oggi anche in Italia.

«Il problema dell'Alzheimer emerge soprattutto come un peso sociale portato solo dalle famiglie», ha detto la presidente dell'Aima, Patrizia Spadin. Per i malati, ha aggiunto, «non c'è necessariamente un ricovero». Le strutture di ricovero specializzate, con personale e medici competenti, ha aggiunto, sono poche e mal distribuite in Italia. Ma il problema, ha detto ancora, è soprattutto l'assistenza a casa.

«Una volta di Alzheimer si moriva - ha detto il geriatra Marco Trabucchi, dell' università di Roma Tor Vergata - ma negli ultimi dieci anni il miglioramento generale delle condizioni di assistenza ha portato ad una maggiore sopravvivenza». Si calcola che tra i 65 e gli 85 anni la prevalenza della malattia raddoppia approssimativamente ogni cinque anni. È pari all'1% fra 65 e 69 anni e arriva al 40% fra 85 e 89 anni. Secondo gli studi epidemiologici più aggiornati la malattia colpisce soprattutto le donne in tutte le fasce di età e in media colpisce il 5,3% degli uomini contro il 7,2% delle donne. E hanno riguardato le donne anche la maggioranza (61,4%) delle telefonate giunte nell'estate al numero verde dell'Aima (800371332). In oltre la metà dei casi (56,5%) sono i figli a prendersi cura dei malati e nella maggior parte dei casi (37,1%) l'assistenza dura da tre a cinque anni.

«Ma all'assistenza - rileva Patrizia Spadin - non viene dedicata attualmente alcuna risorsa». E a chi vorrebbe porre l'accento sulla necessità di fondi per la ricerca, Spadin ribatte che «non si può risparmiare su una patologia per la quale non è mai stato investito nulla». Quanto ai costi sociali che le famiglie devono affrontare per l'assistenza, «non sono quantificabili», ha aggiunto. Si stima, ha detto ancora, che il peso economico sulle famiglie sia di 90-100 milioni l'anno. «Ma sono incalcolabili - ha proseguito - i costi in termini di perdita del lavoro, salute e tensioni in famiglia, che spesso conducono a separazioni». Parte dei costi si deve naturalmente ai farmaci, gratuiti solo nella fase iniziale della malattia, ad esempio attraverso al progetto Cronos. «Ma è difficile arrivare alla diagnosi in tempo utile - ha aggiunto - visto che i medici di famiglia non sono preparati a fare la diagnosi». Al di là del progetto, ha concluso, i farmaci vengono a costare alle famiglie circa 300.000 lire al mese.

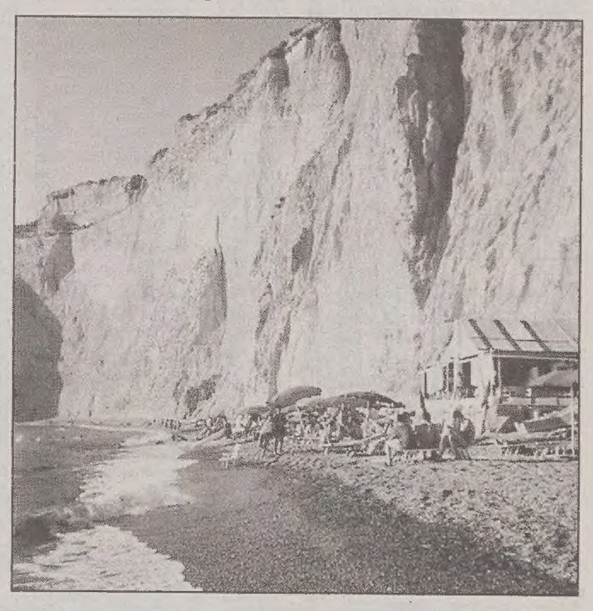
Tragedia all'isola di Ponza. La giovane stava prendendo il sole quando è stata travolta da una pioggia di sassi

Frana sulla spiaggia: muore una ragazza

PONZA È morta per le gravissime ferite riportate nel crollo della falesia, sulla spiaggia di Chiaia di Luna nell'isola di Ponza. Una turista di Lucca, Alessandra Pioli di 27anni studentessa universitaria, è deceduta la scorsa notte al Cto di Roma, dove era stata trasportata con l'elicottero dei vigili del fuoco. Mercoledì la ragazza era andata a prendere il sole sulla spiaggia più bella e pericolosa di Ponza, chiusa ai bagnanti per i continui cedimenti della roccia che la sovrasta per una sessantina di metri. Alessandra era giunta sull'isola solo da un paio di giorni, per godersi l'ultimo scorcio di estate e festeggiare il suo compleanno. Stava prendendo il sole insieme ad altri bagnanti quando all'improvviso un costone di roccia ha iniziato a franare. Alessandra è stata colpita da alcuni grossi frammenti, alle gambe e alla testa. È stata subito soccorsa dalla sua comitiva e da altri bagnanti che in quel momento si trovavano sull'arenile. È stata portata d'urgenza al poliambulatorio dell' isola, dove i medici hanno ordinato l'immediato trasferimento nel più attrezzato centro traumatologico romano, dove arrivava in serata a bordo di un'eliambulanza dei vigili del fuoco. Le sue condizioni, apparse subito gravissime, sono peggiorate col passare dei minuti fino al decesso per emorragia, avvenuto intorno alla mezzanotte. Sulla vicenda il sostituto procuratore Chiara Riva ha avviato un'indagine.

L'incidente nel quale ha perso la vita Alessandra Pioli è l'ultimo di una tragica serie che riguarda l'isola di Ponza. Tra l'altro nel giugno del 1997 proprio a Chiaia di Luna perse la vita un operaio che stava lavorando alla sistemazione di reti sulla parete di falesia. Per i problemi legati alle frane, era in corso la sistemazione di una protezione che impedisse la caduta di massi. L'operaio andò a prendere una corda di sicurezza che a monte era stata tagliata e precipitò. Si pensò anche alla possibilità di un omicidio ma l'inchiesta ha chiarito che si trattò di un incidente.

Il sindaco di Ponza Mario Balzano è pronto a chiudere definitivamente la spiaggia di Chiaia di Luna. «Ritengo che da bene fisico per i turisti - ha detto - debba diventare soltanto visivo. La situazione è di elevato pericolo, l'abbiamo interdetta più volte ma i rischi restano e questa disgrazia, purtroppo, ne è la conferma. Sono addolorato per la fine di quella ragazza. Alla famiglia ho espresso i miei sentimenti di cordoglio e quelli dell'isola. La decisione sulla chiusura non spetta solo a me, però, mi consulterò anche con i magistrati e con la Regione».



La spiaggia di Ponza dove è avvenuta la disgrazia.

La Casa delle libertà approva il documento finale della maggioranza sui risultati dell'indagine parlamentare

Scontri al G8: il Centrodestra assolve la polizia

Ulivo e Rifondazione presentano propri documenti ma si dividono sul ruolo del Gsf

ROMA Cala il sipario, tra le proteste dell'opposizione, sui lavori del comitato parlamentare d'indagine sugli incidenti, sugli scontri, sulle violenze (culminate con l'uccisione di Carlo Giuliani) del G8 di Genova. La maggioranza ha infatti approvato, nelle commissioni Affari Costituzionali di Camera e Senato, il documento conclusivo presentato da Donato Bruno (Fi). Un documento che sostanzialmente assolve le forze di polizia e punta il dito contro il Genoa Social Forum, che avrebbe coperto i violenti. Le controrelazioni presentate dall' Ulivo e da Rifondazione comunista non sono state messe in votazione ma resteranno comunque agli atti (quella di Rifondazione diventerà un libro). Adesso la battaglia si sposta nelle aule.

Per il Centrosinistra la repressione a Genova si è rivolta «prevalentemente contro gli inermi» mentre i «gruppi violenti» sono stati «prevalentemente lasciati agire». La principale responsabilità nella gestione dell'ordine pubblico va ascritta al ministro degli Interni, Claudio Scajola, ma ad essere chiamati in causa sono anche i parlamentari di An e il vicepremier Gianfranco Fini, che avrevbbero tentato di acquisire un proprio «peso specifico» nella coalizione e di costruire un «personale rapporto» con le forze dell'ordine. «Si è trattato di una scelta rischiosa - scrivono i parlamentari dell'Ulivo - perchè ha tentato di aprire una lacerazione tra società civile, sistema politico e forze di polizia».

Unito nel giudizio di merito sui fatti di Genova, l'Ulivo si è invece diviso sul percorso da seguire in Parlamento. I deputati del Centrosinistra hanno chiesto che sugli incidenti del G8 si apra un dibattito nelle aule di Montecitorio. I senatori dell'Ulivo hanno invece tenuto in piedi la richiesta di una commissione d'inchiesta, già depositata e firmata anche da Amato e Mancino (che si pronunciarono contro la richiesta di dimissioni per il ministro Scajola). Decisi a ottenere la commissione, ieri alcuni senatori dell'Ulivo hanno fatto proiettare nella sala stampa di palazzo Madama uno spezzone di un filmato inedito sugli scontri di Genova, dove ieri è stato inaugurato l'anno scolastico della scuola Diaz, che la sera del 21 luglio fu teatro del blitz delle forze dell'ordine.

Violenze al G8 e Parlamento: il dibattito si sposta in aula.

Le riprese mostrano gruppi appartenenti al Black Block che compiono le loro azioni di devastazione a poche centinaia di metri dai punti di concentrazione delle forze dell'ordine, che non intervengono. In alcune immagini girate in via Tolemaide il 20 luglio, si vede un giovane vestito di nero che fronteggia da solo un gruppo di agenti della Celere che indietreggiano. «Questo filmato - spiega il verde Sauro Turroni - dimostra quello che sosteniamo nella relazione: i Black Block hanno distrutto la città di Genova senza che le forze dell'ordine muovessero un dito». Sulla commissione d'inchiesta, comunque, l'accordo ancora non c'è. «Non serve: la documentazione di cui siamo in possesso è ampia ed esaustiva» dice Antonio Soda (Ds). «La commissione d'inchiesta è inopportuna mentre il dibattito parlamentare è un'ipotesi positiva» aggiunge il verde Marco Boato.

La senatrice Tana de Zulueta, intanto, rinnova la richiesta di una commissione d'inchiesta internazionale sui fatti accaduti a Genova in occasione del vertice del G8. «Si tratta - spiega - di una proposta che avevamo già avanzato a ridosso di quelle giornate, e dei gravi episodi di violenza che hanno interessato anche tanti cittadini non italiani, di fronte all'indisponibilità della maggioranza ad istituire una vera commissione parlamentare d'inchiesta. Già allora era facile prevedere che la maggioranza non avrebbe cercato la verità, come è stato ampiamente dimostrato dalla relazione dell'onorevole Bruno. Il Centrodestra, infatti, ha ignorato buona parte delle testimonianze e del materiale raccolto dalla commissione d'indagine. «Crediamo che ora questo materiale, che comprende anche filmati oltre che le testimonianze dirette di testimoni e protagonisti, dovrà essere messo a disposizione del Parlamento Europeo per l'inchiesta già sollecitata da vari colleghi europei. I fatti di Genova e, in particolare, i numerosi casi di violazione dei diritti denunciati da molti cittadini europei, riguardano certo l'Italia, ma con essa anche tutta l'Europa».

Intanto a Genova ieri è durato oltre quattro ore l' interrogatorio alla procura di Genova di Vincenzo Compagnone, uno dei capisquadra del reparto mobile di Roma indagati per il blitz alla Diaz. Il poliziotto ha respinto le accuse di violenze e ha sostenuto che il suo reparto non fu il primo a entrare nella Diaz. Da quanto trapela, però, le dichiarazioni dei primi quattro poliziotti interrogati presenterebbero incongruenze e punti oscuri. Il caposquadra ha sostenuto la stessa versione degli altri tre colleghi sentiti fra ieri e oggi, ovvero che il nucleo antisommossa del reparto mobile di Roma entrò alla Diaz dopo altri agenti in divisa e in borghese e che non fu responsabile di pestaggi. Compagnone in particolare, come il collega Basili sentito ieri, avrebbe fatto irruzione nella scuola con la seconda colonna del nucleo. I racconti dei quattro poliziotti, secondo quanto trapela, presenterebbero però punti deboli e contraddizioni rispetto a quanto appare dai filmati e da altri riscontri.

Gabriele Rizzardi

Il vertice Nato resta in forse

NAPOLI «Sarebbe saggio e giusto non far svolgere il Vertice Nato a Pozzuoli, perchè in questo momento bisogna tenere conto anche dei sentimenti dei cittadini». Antonio Bassolino insiste sulla necessità di spostare la riunione del Patto atlantico, sottolineando i momenti difficili che sta vivendo la popolazione di Napoli e di Pozzuoli a causa del maltempo.

«Domani (oggi per chi legge, ndr) - sottolinea il presidente della Regione Campania - il Consiglio dei ministri, su richiesta mia e dei sindaci campani, proclamerà lo stato di emergenza a Napoli e Pozzuoli», proprio perchè famiglie e cittadini «stanno conoscendo un dramma».

Il caso del sottosegretario agli Interni: insofferenza anche nella Cdl

Taormina e la difesa di mafiosi L'Ulivo insiste: la misura è colma

ROMA Si riaccende per la terza volta in Aula alla Camera il caso del sottosegretario all'Interno Carlo Taormina il cui incarico nel governo, sottolinea l'opposizione, è incompatibile con l'attività di avvocato. «La misura è colma» ha affermato il capogruppo Ds Luciano Violante. «La prossima iniziativa - ha aggiunto Violante presenterà elementi di definitività nel senso che non potremo considerare attendibile il rappresentante del Governo, il sottosegretario Taormina, finchè tale questione non sarà risolta. Per noi non può rappresentare il Governo». I Ds hanno criticato in particolare il fatto che il sottosegretario abbia assistito Giuseppe Simone, imputato per reati di mafia.

Il sottosegretario per i rapporti con il Parlamento Cosimo Ventucci che ha risposto ad una interpellanza dei Ds ha osservato che «non sussistono ragioni giuridiche a sostegno di una pretesa incompatibilit... tra funzione di sottosegretario ed esercizio della professione forense» ma «solo motivi di opportunità politica». «Siamo sicuri - ha aggiunto Ventucci - che il sottosegretario Taormina, nella sua sensibilità professionale e di parlamentare, vaglierà egli stesso per l'avvenire i casi di opportunità di interventi professionali».

Ma per i Ds, come ha rilevato un «indignato» Violante, quella del sottosegretario Taormina «non si tratta di una questione formale ma sostanziale». Non c'è un problema giuridico ma politico. «Se l'avvocato Taormina vuole fare l'avvocato, vada a fare l'avvocato ma smetta di fare il sottosegretario dell'Interno. Non S obbligatorio». In ogni caso per l'opposizione non vi sarà spazio per un quarto richiamo.

«Bisogna che l'avvocato Taormina o voi - ha concluso - vi assumiate le vostre responsabilità di ciò che si fa».

«Non è un accanimento persecutorio nei confronti di un rappresentante del governo» ha detto Anna Finocchiaro (Ds).

«È il governo che si deve pronunciare non con un comunicato stampa ma con una direttiva chiara e tale da salvaguardare la credibilità di tutto il Paese».

«È una situazione insostenibile»: è stato questo il commento di Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti con il Parlamento, interpellato in Transatlantico, sul confronto appena svolto in aula sul sottosegretario Taormina.

Sia il ministro Giovanardi, con il vicepremier Fini, si erano espressi per una incompatibilità tra l'incarico di governo e l'attività forense del sottosegretario Taormina.

Anche alcuni esponenti del governo, secondo quanto si apprende in ambienti ministeriali, comincerebbero a mostrare una certa «irritazione» nei confronti del loro collega Taormina.

Questa situazione, si rileva nei medesimi ambienti, potrebbe far supporre un intervento diretto del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

2 x casinò = 2 x fortuna!
www.casinos.at
Riservato per voi!
Venite al casinò!
Per soli ATS 260,– (€ 18,89) riceverete gettoni di benvenuto del valore di ATS 300,– (€ 21,80) ed in più un buono* per un gettone d'argento del valore ATS 100,–.
SCHILLING 100 SONDERJETON CASINOS AUSTRIA
*[val dal 1° ott. al 30 nov. 2001 per l'acquisto di gettoni di benvenuto del valore di ATS 300,- (€ 21,80) a soli ATS 260,– (€ 18,89)].
CASINÒ VELDEN
A-9220 Velden, Am Korso 17
+43/4274/20 64

MIBTEL

-4,431%
18292

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,880	10,117	Marengo Svizzero	57,330	63,010
Argento (per Kg.)	151,544	161,724	Marengo Italiano	58,360	64,040
Sterlina (v.C.)	71,270	79,020	Marengo Belga	57,330	63,010
Sterlina (n.C.)	71,790	80,050	Marengo Francese	57,330	63,010
Sterlina (post.74)	71,270	79,020	Marengo Austriaco	57,330	63,010
Krugerrand	310,910	320,200	20 Marchi	70,750	75,400

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2133,46	-5,075	Londra	4556,9	-3,49	New York (prov.)	8466,3	-3,343
Dj Euro Stoxx	247,04	-4,437	Londra Eurotop 100	2332,74	-3,993	Seul Kospi	480,27	-1,331
Dj Euro Stoxx 50	2967,94	-4,418	Madrid Ibex 35	6725,3	-3,004	Singapore Straits T.	1313,47	-2,138
Dublino	4772,9	-3,648	Mosca	350,003	-3,005	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Francoforte Dax Xetra	3809,67	-5,743	Nasdaq Comp (prov.)	1487,97	-2,607	Tokio Nikkey	9785,16	-1,554
Lisbona	3104,69	-1,457	Neuer Markt Xetra	764,52	-5,74	Toronto Tse300 (prov)	6556,74	-2,084

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,9259	2091,23	Corona Norvegese	7,9315	244,124
Yen Giapponese	108,1500	17,904	Corona Danese	7,4436	260,125
Sterlina Inglese	0,6320	3063,718	Dollaro Canadese	1,4524	1333,152
Franco Svizzero	1,4735	1314,062	Dollaro Australiano	1,8748	1032,788
Corona Svedese	9,7783	198,017	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO
0,010%
0,9259

YEN
-0,634%
108,1500

TALLERO
0,010%
219,8592

KUNA
0,23%
7,4853

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	9439	4,875	4,875	0,00	4,760	6,740
A.De Ferrari Rnc	5712	2,950	2,950	0,00	2,780	3,650
A.S. Roma	5482	2,831	2,947	-3,94	2,720	7,080
Acea	12394	6,401	6,529	-1,96	6,050	12,760
Acegas	9505	4,909	5,207	-5,72	4,990	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	492	0,2543	0,2464	3,21	0,2170	0,4200
Acque Potabili	25845	13,348	13,000	2,68	11,250	14,500
Acquedotto Nicolay	3882	2,005	2,005	0,00	1,980	2,650
Acsm	3729	1,926	2,041	-5,63	1,800	4,080
Aedes	4434	2,290	2,384	-3,94	2,210	4,470
Aedes Rnc	3948	2,039	2,077	-1,83	1,860	4,500
Aem	3495	1,805	1,883	-4,14	1,800	3,150
Aem Torino	3851	1,989	2,069	-3,87	1,880	3,250
Aeroporto Firenze	26442	13,656	14,148	-3,48	12,290	19,470
Air Dolomiti	17579	9,079	9,420	-3,62	8,900	12,050
Alitalia	1349	0,6967	0,6836	1,92	0,6420	2,100
Alleanza	19185	9,908	10,629	-6,78	10,260	17,850
Alleanza Rnc	12985	6,706	7,073	-5,19	6,800	10,850
Amga	1822	0,9408	0,9783	-3,83	0,8490	1,850
Amplifon	32901	16,992	17,510	-2,96	17,500	24,80
Arquati	2060	1,064	1,120	-5,00	1,120	1,900
Autogrill	11995	6,195	6,872	-9,85	6,550	13,910
Autostrada To-mi	17850	9,219	9,503	-2,99	9,210	16,070
Autostrade	12398	6,403	6,761	-5,30	6,390	8,050
B Pop Novara 2001 W	306	0,1579	0,2054	-23,13	0,1800	1,298
B.Agr.Mantovana	15237	7,869	8,288	-5,06	7,900	11,200
B.Bilbao Viz Arg	21299	11,000	10,800	1,85	10,800	17,000
B.P.Berg. Cv	31964	16,508	17,228	-4,18	16,000	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	659	0,3405	0,3426	-0,61	0,3100	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	211	0,1091	0,1091	0,00	0,0830	0,3090
B.P.C.Industria	13302	6,870	7,359	-6,64	7,020	19,520
B.P.Cremona	13475	6,959	7,293	-4,58	6,990	12,800
B.P.Intra	22114	11,421	11,617	-1,69	10,300	15,400
B.P.Lodi	15010	7,752	8,048	-3,68	7,850	14,250
B.P.Novara	9859	5,092	5,615	-9,31	5,380	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	17357	8,964	9,665	-7,25	8,830	12,700
B.Santander C.H.	14843	7,666	7,763	-1,25	7,410	12,150
Banca Di Roma	4026	2,079	2,298	-9,53	2,160	5,300
Banca Lombarda	17630	9,105	9,298	-2,08	8,880	11,680
Banca Profilo	3392	1,752	1,917	-8,61	1,720	6,100
Banca Toscana	6947	3,588	3,634	-1,27	3,600	4,630
Banco Chiavari	6949	3,589	3,811	-5,83	3,500	7,090
Basicnet	1568	0,8099	0,8348	-2,98	0,7920	2,040
Bassetti	9004	4,650	4,650	0,00	4,260	5,820
Bastogi	259	0,1338	0,1402	-4,56	0,1200	0,2770
Bayer Ag	54119	27,95	30,87	-9,46	28,10	57,95
Bayerische Vita	14807	7,647	8,077	-5,32	6,900	13,970
Bca Carige	19283	9,959	9,983	-0,24	8,900	10,110
Bca Fideuram	10194	5,265	5,764	-8,66	5,330	15,980
Bca P.Milano	7089	3,661	3,966	-7,69	3,700	6,100
Bca Pop Etruria	17233	8,900	9,069	-1,86	8,300	13,800
Bca Pop Spoleto	11521	5,950	6,206	-4,13	6,010	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3615	1,867	1,894	-1,43	1,700	2,920
Bco Desio E Brianza	5838	3,015	3,096	-2,62	2,760	4,680
Bco Napoli Rnc	1593	0,8226	0,8746	-5,95	0,7700	1,395
Bco Sardegna R	15422	7,965	8,381	-4,96	7,900	16,500
Beghelli	1513	0,7814	0,8268	-5,49	0,8000	1,900
Benetton	19750	10,200	10,517	-3,01	9,850	23,00
Beni Stabili	890	0,4598	0,4964	-7,37	0,4540	0,5920
Biesse	11044	5,704	5,859	-2,65	5,520	9,050
Bim	7038	3,635	3,868	-6,02	3,700	10,290
Bim W 00/04	797	0,4114	0,4465	-7,86	0,3850	2,100
Bipop Carire	3478	1,796	1,911	-6,02	1,805	7,860
Bnl	3969	2,050	2,186	-6,22	2,100	3,980
Bnl Rnc	3489	1,802	1,889	-4,61	1,830	3,380
Boero Bartolomeo	18439	9,523	9,523	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	17833	9,210	9,570	-3,76	9,350	11,800
Bonaparte	404	0,2087	0,2096	-0,43	0,1915	0,3670
Bonaparte Rnc	357	0,1845	0,1974	-6,54	0,1920	0,3340
Brembo	13482	6,963	7,271	-4,24	6,600	11,000
Brioschi	380	0,1965	0,1993	-1,40	0,1820	0,3500
Brioschi Fin. 2006	67	0,0347	0,0363	-4,41	0,0320	0,0750
Bulgari	13221	6,828	7,506	-9,03	7,020	14,380
Buzzi Unicem	13159	6,796	7,199	-5,60	6,750	12,150
Buzzi Unicem Rnc	9100	4,700	4,900	-4,08	4,700	7,750
C.M.I.	2345	1,211	1,262	-4,04	1,190	2,120
Calp	5104	2,636	2,669	-1,24	2,500	2,945
Caltagirone	6628	3,423	3,636	-5,86	3,250	5,650
Caltagirone Editore	11873	6,132	6,108	0,39	5,530	13,950
Caltagirone Rnc	9100	4,700	4,700	0,00	4,500	5,800
Camfin	5396	2,787	2,800	-0,46	2,670	5,500
Campari	50575	26,12	27,01	-3,30	25,52	31,20
Carraro	2631	1,359	1,436	-5,36	1,405	3,190
Cassa Risp Firenze	1963	1,014	1,050	-3,43	0,9500	1,259
Cattolica Ass	44147	22,80	23,87	-4,48	22,00	35,25
Cembre	5110	2,639	2,565	2,89	2,130	2,780
Cementir	4043	2,088	2,087	0,05	1,925	3,850
Centenari & Zinelli	3146	1,625	1,627	-0,12	1,500	1,920
Centrale Latte To	4903	2,532	2,596	-2,47	2,435	5,550
Ceramiche Ricchetti	1254	0,6478	0,6725	-3,67	0,5900	1,215
Cir	1289	0,6658	0,7297	-8,76	0,6810	2,930
Cirio Finanziaria	520	0,2687	0,2856	-5,92	0,2615	0,8500
Class Editori	4606	2,379	2,698	-11,82	2,530	12,640
Coats Cucirini	1650	0,8520	0,9327	-8,65	0,9320	1,530
Cofide	734	0,3793	0,4172	-9,08	0,3900	1,580
Cofide Rnc	749	0,3866	0,4047	-4,47	0,3770	1,230
Cr. Bergamasco	25179	13,004	14,024	-7,27	12,870	19,450
Cr.Valtellinese	15570	8,041	8,108	-0,83	7,400	9,650
Credito Artigiano	6169	3,186	3,198	-0,38	2,980	3,780
Credito Emiliano	8760	4,524	4,930	-8,24	4,600	9,650
Cremonini	2385	1,232	1,279	-3,67	1,230	2,220
Crespi	2018	1,042	1,042	0,00	1,0000	1,398
Csp International	3931	2,030	2,054	-1,17	1,970	4,430
Dalmine	377	0,1947	0,2040	-4,56	0,1815	0,3770
Danieli	5896	3,045	3,054	-0,29	3,000	4,690
Danieli 98/03 W	269	0,1390	0,1610	-13,66	0,1300	0,4090
Danieli Rnc	3474	1,794	1,805	-0,61	1,635	2,650
De Longhi	5338	2,757	2,897	-4,83	2,665	3,440
Ducati Motor Hold	2447	1,264	1,341	-5,74	1,140	2,250
Edison	19566	10,105	10,398	-2,82	9,100	11,880
Emak	3791	1,958	2,063	-5,09	1,970	2,460
Enel	11891	6,141	6,327	-2,94	6,160	8,100
Eni	23783	12,283	12,767	-3,79	12,430	15,750
Erg	6057	3,128	3,059	2,26	2,830	4,390
Ericsson	37689	19,465	19,987	-2,61	18,200	52,15
Esaote	6343	3,276	3,505	-6,53	2,815	4,000
Ferretti	4740	2,448	2,365	3,51	2,090	4,490
Fiat	33101	17,095	17,935	-4,68	17,400	27,65
Fiat Priv.	22254	11,493	12,302	-6,58	12,010	18,450
Fiat Rnc	20234	10,450	11,013	-5,11	10,800	16,500
Filatura Di Pollone	1934	0,9986	1,016	-1,71	1,0000	1,870
Fin. Part W	151	0,0782	0,0856	-8,64	0,0850	0,4140
Fin.Part.	2163	1,117	1,126	-0,80	1,095	1,890
Finarte C.Aste	4070	2,102	2,169	-3,09	1,950	3,130
Fincasa 44	622	0,3212	0,3041	5,62	0,2580	0,5700
Finmeccanica	1307	0,6749	0,7283	-7,33	0,7000	1,313
Fondiaria Ass	8562	4,422	4,658	-5,07	4,500	6,690
Fondiaria Ass Rnc	6361	3,285	3,480	-5,60	3,210	5,300
Gabetti Holding	4217	2,178	2,407	-9,51	2,300	4,990
Garboli-conicos	1723	0,8898	0,8898	0,00	0,8600	1,295
Gefran	5940	3,068	3,221	-4,75	2,980	5,740
Gemina	1603	0,8277	0,8550	-3,19	0,8200	1,396
Gemina Rnc	2308	1,192	1,173	1,62	1,050	2,150
Generali Ass	51485	26,59	28,52	-6,77	27,60	42,65
Gewiss	7064	3,648	3,451	5,71	3,040	6,800
Giacomelli Spor Gro	3764	1,944	2,115	-8,09	2,015	2,440
Gildemeister	6583	3,400	3,400	0,00	3,400	4,280
Gim	1574	0,8130	0,8415	-3,39	0,8030	1,248
Gim Rnc	2492	1,287	1,299	-0,92	1,250	1,515
Gr.L'espresso	3884	2,006	2,194	-8,57	2,070	10,340
Grandi Navi Veloci	3683	1,902	1,940	-1,96	1,820	2,800
Grandi Viaggi	774	0,3996	0,4374	-8,64	0,4210	1,092
Granitifiandre	12402	6,405	6,650	-3,68	6,400	8,100
Gruppo Coin	17316	8,943	9,371	-4,57	9,010	15,950
Hdp	7335	3,788	3,870	-2,12	3,300	5,460
Hdp Rnc	3582	1,850	1,914	-3,34	1,700	4,150
I Viaggi Ventaglio	3445	1,779	1,922	-7,44	1,815	4,380
Idra Presse	4024	2,078	2,112	-1,61	1,750	2,320
Ifi Priv	46316	23,92	25,11	-4,74	24,00	39,50
Ifil	9476	4,894	5,125	-4,51	4,790	8,980
Ifil Rnc	6976	3,603	3,820	-5,68	3,630	5,490
Ima	15401	7,954	8,100	-1,80	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3842	1,984	1,981	0,15	1,840	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	35	0,0180	0,0185	-2,70	0,0140	0,0560
Immobiliare Lombard	247	0,1275	0,1304	-2,22	0,1160	0,2630
Immsi	1167	0,6027	0,6282	-4,06	0,5040	1,029
Impregilo	854	0,4412	0,4571	-3,48	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	36	0,0185	0,0197	-6,09	0,0145	0,1290
Impregilo Rnc	920	0,4751	0,5008	-5,13	0,4800	0,7500
Ina	3388	1,750	1,854	-5,61	1,710	3,500
Interbanca	27807	14,361	14,372	-0,08	12,600	15,570
Interpump Group	6667	3,443	3,546	-2,90	2,980	4,480
Intesa-bci W Put 02	7964	4,113	3,715	10,71	0,6600	3,960
Intesabci	4535	2,342	2,607	-10,16	2,500	5,520
Intesabci Rnc	3005	1,552	1,728	-10,19	1,660	3,470
Intesabci W 02	649	0,3350	0,4020	-16,67	0,3850	1,240
Intesabci W Rnc 02	404	0,2088	0,2539	-17,76	0,2390	0,7350
Inv Immobil Lomb	5073	2,620	2,450	6,94	2,250	6,650
Ipi	6157	3,180	3,348	-5,02	3,070	4,630
Irce	4419	2,282	2,386	-4,36	2,190	3,920
It Holding	6454	3,333	3,365	-0,95	3,020	4,560
Italcementi	13825	7,140	7,450	-4,16	7,240	10,600
Italcementi Rnc	6541	3,378	3,557	-5,03	3,360	4,870
Italdesign Giugiaro	9985	5,157	5,250	-1,77	4,760	7,740
Italgas	19303	9,969	10,684	-6,69	9,140	11,800
Italmobiliare	55300	28,56	30,43	-6,15	29,10	40,90
Italmobiliare Rnc	29104	15,031	15,785	-4,78	15,070	20,50
Jolly Hotel	8614	4,449	4,718	-5,70	4,550	7,600
Jolly Hotel Rnc	12779	6,600	6,600	0,00	5,750	7,230
La Doria	3332	1,721	1,777	-3,15	1,700	2,330
La Gaiana	2217	1,145	1,145	0,00	1,015	1,560
Lavorwash	6583	3,400	3,476	-2,19	3,020	4,800
Linificio	2567	1,326	1,381	-3,98	1,255	1,930
Linificio Rnc	2194	1,133	1,133	0,00	1,130	1,620
Locat	1571	0,8113	0,6353	-2,87	0,7200	0,8920
Lottomatica	8303	4,288	4,471	-4,09	3,770	4,980
Luxottica Group	28124	14,525	14,733	-1,41	12,180	20,95
Maffei	2236	1,155	1,167	-1,03	1,160	1,350
Manuli Rubber	2153	1,112	1,131	-1,68	1,028	1,800
Marangoni	4202	2,170	2,101	3,28	2,100	3,740
Marcolin	2587	1,336	1,358	-1,62	1,270	1,815
Mariella Burani Fg	11759	6,073	6,156	-1,35	5,910	8,100
Marzotto	13445	6,944	7,127	-2,57	6,460	15,540
Marzotto Risp	17639	9,110	9,110	0,00	9,020	15,480
Marzotto Rnc	11643	6,013	6,290	-4,40	6,000	9,900
Mediaset	10427	5,385	5,711	-5,71	5,280	14,200
Mediobanca	18559	9,585	10,177	-5,82	9,630	14,050
Mediolanum	11226	5,798	6,336	-8,49	5,950	15,680
Meliorbanca	8003	4,133	4,184	-1,22	3,950	6,830
Merloni	6940	3,584	3,734	-4,02	3,590	5,270
Merloni Rnc	4655	2,404	2,403	0,04	2,210	3,240
Milano Ass	5003	2,584	2,675	-3,40	2,510	4,080
Milano Ass Rnc	5079	2,623	2,727	-3,81	2,490	3,840
Milano Ass W 2002	215	0,1112	0,1164	-4,47	0,0770	0,3200
Mirato	7323	3,782	3,919	-3,50	3,410	6,050
Mittel	5228	2,700	2,813	-4,02	2,750	4,100
Mondadori	9410	4,860	5,032	-3,42	4,920	11,200
Mondadori Rnc	11618	6,000	10,490	-42,80	9,700	15,790
Monrif	1191	0,6152	0,6662	-7,66	0,6300	1,760
Monte Paschi Siena	5042	2,604	2,665	-2,29	2,620	4,700
Montedison	4661	2,407	2,419	-0,50	2,080	3,920
Montedison Rnc	2999	1,549	1,582	-2,09	1,371	1,870
Montefibre	1048	0,5412	0,5681	-4,74	0,5050	1,250
Montefibre Rnc	1182	0,6102	0,6233	-2,10	0,6100	1,100
Nav.Montanari	2246	1,160	1,204	-3,65	1,150	1,685
Necchi	416	0,2147	0,2139	0,37	0,1850	0,5500
Necchi 00-05	210	0,1087	0,1016	6,99	0,0900	0,3570
Necchi Rnc	2519	1,301	1,301	0,00	1,170	1,670
Olcese	833	0,4301	0,4430	-2,91	0,4150	0,8980
Olidata	3807	1,966	2,150	-8,56	1,990	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	302	0,1560	0,1602	-2,62	0,1350	0,7090
Olivetti	1967	1,016	1,017	-0,10	0,9300	2,950
Olivetti 02 W	1212	0,6260	0,6352	-1,45	0,5110	2,440
Olivetti 2002 W	177	0,0915	0,0955	-4,19	0,0775	0,4350
Pagnossin	5828	3,010	3,017	-0,23	2,615	3,500
Parmalat	5360	2,768	2,954	-6,30	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1395	0,7204	0,7956	-9,45	0,7250	1,065
Perlier	387	0,2000	0,2000	0,00	0,1850	0,2940
Permasteelisa	22232	11,482	12,098	-5,09	11,250	18,400
Pininfarina	32312	16,688	17,549	-4,91	17,400	35,50
Pininfarina Rcv	42598	22,00	22,26	-1,17	21,00	47,25
Pirelli & C.	4550	2,350	2,440	-3,69	2,370	3,900
Pirelli & C. Rnc	4345	2,244	2,451	-8,45	2,200	3,770
Pirelli Spa	3077	1,589	1,654	-3,93	1,505	4,090
Pirelli Spa Rnc	3081	1,591	1,669	-4,67	1,520	3,730
Poligrafici	1351	0,6977	0,7777	-10,29	0,7440	2,695
Premafin	1960	1,012	1,102	-8,17	1,050	1,910
Premuda	2004	1,035	1,084	-4,52	0,9500	1,309
Premuda Rnc	3268	1,688	1,650	2,30	1,360	1,750
Ras	21851	11,285	12,020	-6,11	10,840	16,850
Ras Rnc	15802	8,161	8,496	-3,94	8,030	12,780
Ratti	1413	0,7297	0,7379	-1,11	0,7000	1,640
Recordati	30878	15,947	15,392	3,61	9,450	18,550
Reno De Medici	1967	1,016	1,073	-5,31	1,020	1,960
Reno De Medici Rcv	2711	1,400	1,400	0,00	1,400	2,120
Ricchetti W 98/01	39	0,0200	0,0200	0,00	0,0190	0,1250
Richard Ginori 1735	2610	1,348	1,363	-1,10	1,020	1,580
Rinascente	6698	3,459	3,751	-7,78	3,400	6,270
Rinascente Priv	6680	3,450	3,588	-3,85	3,560	5,090
Rinascente Rnc	6326	3,267	3,432	-4,81	3,180	4,260
Risanam Napoli Rnc	4633	2,393	2,393	0,00	1,590	3,000
Risanamento Napoli	4694	2,424	2,442	-0,74	1,615	3,100
Roland Europe	1806	0,9328	0,9328	0,00	0,9000	1,820
Rolo Banca 1473	24107	12,450	13,206	-5,72	12,510	20,75
Roncadin	1452	0,7497	0,7712	-2,79	0,7300	2,820
Rotondi Evolution	3892	2,010	2,010	0,00	1,930	2,550
S.S.Lazio	3845	1,986	2,082	-4,61	1,890	3,720
Sabaf	21309	11,005	11,200	-1,74	10,150	14,250
Sadi	5034	2,600	2,670	-2,62	2,380	3,230
Saeco Group	5170	2,670	2,759	-3,23	2,650	5,650
Saes Getters	18375	9,490	9,811	-3,27	8,720	22,80
Saes Getters R	10771	5,563	5,929	-6,17	5,150	10,790
Safilo	25663	13,254	13,203	0,39	9,210	13,510
Sai	22215	11,473	11,955	-4,03	11,550	21,55
Sai Rnc	11327	5,850	6,113	-4,30	5,970	10,000
Saiag	6593	3,405	3,634	-6,30	3,500	5,090
Saiag Rnc	4035	2,084	2,108	-1,14	2,000	3,090
Saipem	9097	4,698	5,328	-11,82	4,910	7,700
Saipem Rcv	12489	6,450	6,450	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	18298	9,450	10,416	-9,27	10,020	18,990
Savino D. Bene	3553	1,835	1,904	-3,62	1,810	3,510
Schiapparelli 1824	256	0,1321	0,1310	0,84	0,1125	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	835	0,4313	0,4613	-6,50	0,4310	1,495
Seat Pagine Gialle	1235	0,6379	0,6741	-5,37	0,6200	2,415
Simint	11157	5,762	5,800	-0,66	4,420	6,290
Sirti	1664	0,8595	0,8987	-4,36	0,8500	2,060
Smi	977	0,5048	0,5158	-2,13	0,4630	0,6950
Smi Metalli Rnc	1105	0,5708	0,5636	1,28	0,5480	0,7040
Smurfit Sisa	1084	0,5600	0,5600	0,00	0,5600	0,9300
Snai	11610	5,996	5,752	4,24	3,400	14,590
Snia	1987	1,026	1,158	-11,40	1,100	2,450
Snia Rcv	2595	1,340	1,340	0,00	1,310	2,430
Snia Rnc	2194	1,133	1,225	-7,51	1,200	2,180
Sogefi	3251	1,679	1,770	-5,14	1,695	2,870
Sol	3160	1,632	1,697	-3,83	1,615	2,130
Sopaf	550	0,2841	0,2890	-1,70	0,2750	0,7850
Sopaf Rnc	426	0,2200	0,2338	-5,90	0,2020	0,5610
Stayer	905	0,4675	0,4550	2,75	0,4500	0,7420
Stefanel	2327	1,202	1,308	-8,10	1,198	2,900
Stefanel Rnc	5615	2,900	2,900	0,00	2,550	3,350
Stmicroelectronics	41978	21,68	23,45	-7,55	22,16	52,35
T.I.M.	9300	4,803	4,896	-1,90	4,420	9,230
T.I.M. Rnc	7292	3,766	3,885	-3,06	3,350	5,040
Targetti Sankey	5532	2,857	2,951	-3,19	2,880	5,770
Teknecomp	792	0,4092	0,4252	-3,76	0,3860	0,7950
Teknecomp Rnc	720	0,3720	0,3946	-5,73	0,3860	0,6000
Telecom Italia	13771	7,112	7,286	-2,39	6,180	13,900
Telecom Italia Rn	7751	4,003	4,092	-2,18	3,520	7,140
Terme Acqui	579	0,2992	0,3035	-1,42	0,2750	0,5000
Terme Acqui Rn	384	0,1981	0,2047	-3,22	0,1820	0,4500
Tod's Group	77354	39,95	40,66	-1,75	35,30	55,90
Trevi Finanz Indust	3067	1,584	1,577	0,44	1,431	2,570
Unicredito	6639	3,429	3,605	-4,88	3,400	5,940
Unicredito Rnc	5538	2,860	2,934	-2,52	2,840	4,800
Unimed	2622	1,354	1,353	0,07	1,350	1,700
Unipol	6682	3,451	3,466	-0,43	3,210	3,810
Unipol 2005	215	0,1110	0,1150	-3,48	0,0980	0,1920
Unipol Priv	2691	1,390	1,417	-1,91	1,370	2,030
Unipol Priv 2005	156	0,0804	0,0855	-5,96	0,0750	0,1900
Vemer Siber Gr	2779	1,435	1,395	2,87	1,315	4,570
Vianini Industria	4225	2,182	2,185	-0,14	2,000	3,080
Vianini Lavori	7236	3,737	3,884	-3,78	3,640	5,350
Vittoria Ass.	6829	3,527	3,726	-5,34	3,490	5,270
Volkswagen	66066	34,12	38,64	-11,70	37,00	62,80
Zignago	21161	10,929	11,404	-4,17	10,850	14,000
Zucchi	9197	4,750	5,105	-6,95	4,900	6,000
Zucchi Rnc	8727	4,507	4,507	0,00	4,250	4,950
DIRITTI						
Bsrpaa Dir.28.9.01	2	0,0011	0,0017	-35,29	0,0005	0,0205
Bsrpao Dir. 28.9.01	2	0,0012	0,0020	-40,00	0,0010	0,0120

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	54738	28,27	30,09	-6,05	26,65	122,95
Aisoftware	10014	5,172	5,421	-4,59	4,960	29,00
Algol	14377	7,425	7,902	-6,04	7,050	9,900
Art'e'	57236	29,56	30,48	-3,02	28,80	44,90
Bb Biotech	112168	57,93	62,69	-7,59	59,25	115,00
Biosearch Italia	17732	9,158	10,107	-9,39	9,450	56,15
Cad It	40836	21,09	22,15	-4,79	18,560	36,65
Cairo Communication	31790	16,418	16,856	-2,60	15,900	54,15
Cdb Web Tech Invest	4300	2,221	2,359	-5,85	2,190	10,890
Cdc	14900	7,695	8,183	-5,96	7,150	38,00
Chl	7519	3,883	4,453	-12,80	4,100	34,95
Cto	12016	6,206	6,781	-8,48	6,040	36,00
Dada	17411	8,992	9,988	-9,97	9,560	34,40
Data Service	58611	30,27	30,91	-2,07	29,10	53,80
Datalogic	20358	10,514	10,565	-0,48	10,000	21,99
Datamat	10187	5,261	5,401	-2,59	5,000	17,450
Digital Bros	6092	3,146	3,477	-9,52	3,100	20,15
Dmail.It	12801	6,611	6,918	-4,44	6,500	18,250
E.Biscom	58630	30,28	32,63	-7,20	30,05	131,75
El.En.	21775	11,246	12,147	-7,42	10,210	26,20
Engineering	46567	24,05	24,98	-3,72	23,78	50,20
Eplanet	15639	8,077	7,750	4,22	7,030	42,80
Esprinet	21886	11,303	11,833	-4,48	11,400	14,300
Euphon	42153	21,77	23,60	-7,75	22,35	60,00
Fidia	15355	7,930	8,035	-1,31	7,450	14,250
Finmatica	15815	8,168	8,602	-5,05	7,580	45,75
Freedomland Itn	18863	9,742	7,816	24,64	7,360	55,00
Gandalf	29245	15,104	15,855	-4,74	14,700	91,10
I.Net	89494	46,22	52,69	-12,28	49,40	275,00
Inferentia	29034	14,995	16,087	-6,79	13,500	64,00
It Way	27104	13,998	14,080	-0,58	12,830	15,500
Mondo Tv	53306	27,53	29,53	-6,77	28,40	98,00
Novuspharma	64691	33,41	34,21	-2,34	25,61	62,35
On Banca	46838	24,19	25,24	-4,16	23,24	92,80
Opengate Group	17109	8,836	9,556	-7,53	8,770	44,30
Pcu Italia	7497	3,872	4,108	-5,74	3,850	17,400
Pol San Faustino	57178	29,53	30,84	-4,25	29,05	92,00
Prima Industrie	21109	10,902	11,786	-7,50	10,040	26,50
Reply	22360	11,548	11,917	-3,10	10,760	21,99
Tas	52202	26,96	28,53	-5,50	25,85	84,95
Tc Sistema	39074	20,18	21,84	-7,60	20,44	49,45
Tecnodiffusione 00-04	1952	1,008	1,088	-7,36	0,8900	3,510
Tecnodiffusione Ita	23466	12,119	12,929	-6,27	12,100	48,00
Tiscali	9856	5,090	5,350	-4,86	4,470	23,10
Txt E-solutions	37988	19,619	21,07	-6,89	17,200	113,00
Vitaminic	38205	19,731	20,77	-5,00	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	7,321	14175	-0,37
Albojno Re	6,268	12137	-0,98
Apulia Az.	9,873	19117	-1,35
Arca Azioni It.	17,304	33505	-1,56
Artigianc Az It.	3,841	7437	-1,06
Aureo Previdenza	16,468	31886	-1,22
Azimut Crescita It	19,295	37360	-1,28
Bci Index Fund	3,817	7391	-1,45
Bim Az. It	6,115	11840	-
Bipielle It.	7,587	14690	-0,94
Bipiemme It.	12,623	24442	-1,34
Blue Cis	8,284	16040	-1,49
Bn Azioni It.	10,735	20786	-1,38
Bpb Tiziano	13,679	26486	-1,56
Bpvi Az. It.	3,775	7309	-1,49
Capitalgest It.	14,966	28978	-1,42
Carif Az It.	7,998	15486	-1,54
Centrale It.	12,389	23988	-1,45
Cisalpino Indice	12,248	23715	-1,59
Comit Az.	15,238	29505	-1,09
Comit Azioni It.	10,653	20627	-1,46
Credit Suisse Az It.	10,599	20523	-1,47
Ducato Az. It	11,750	22751	-1,36
Effe Az It.	5,639	10919	-1,54
Epta Azioni It.	10,497	20325	-1,7
Epta Mid Cap It.	3,270	6332	-1,33
Euroconsult Zecchino	9,918	19204	-1,26
Eurom Azioni It	18,928	36650	-1,28
F&f Gestione It.	18,141	35126	-1,28
F&f Lagest It.	3,483	6744	-1,33
F&f Select It.	10,785	20883	-1,25
Fondersel It.	15,666	30334	-1,54
Fondersel P.M.I.	10,939	21181	-0,49
Fondicri Selez. It.	20,165	39045	-1,24
Fondinvest Piazza Affari	16,882	32688	-1,55
Fonditalia Eq It.	9,593	18575	0,64
Gepocapital	14,738	28537	-1,36
Gesticredit Borsitalia	14,373	27830	-1,56
Gesticredit Crescita	11,577	22416	-1,42
Gestielle It.	13,142	25446	-0,48
Gestifondi Az It	12,173	23570	-1,27
Gestnord Piazza Affari	9,368	18139	-1,31
Grifoglobal	10,136	19626	-0,05
Iis Trading Az. It.	4,201	8134	-1,2
Imi It.	17,293	33484	-1,67
Ing Az.	19,321	37411	-1,03
Interf Eq It.	7,414	14356	0,65
Investire Az.	16,779	32489	-1,42
Italfortune Cat A	77,880	150797	-
Italy Stock Manag	11,372	22019	-1,15
Leonardo Az It.	6,961	13478	-1,12
Leonardo Small Caps	6,765	13099	-0,18
Mida Az.	16,579	32101	-1,28
Oasi Az It.	10,244	19835	-1,28
Oasi Crescita Az	12,880	24939	-1,3
Oasi It.N Eq Risk	15,104	29245	-1,05
Oltremare Az.	10,894	21094	-1,39
Optima Az.	4,937	9559	-1,06
Padano Indice It	9,886	19142	-1,54
Prime Capital	41,769	80876	-0,93
Prime It.	15,434	29884	-0,94
Primeclub Az It	14,911	28872	-0,96
Quadrifoglio Az It.	5,172	10014	-1,3
Ras Capital	18,440	35705	-1,51
Ras Piazza Affari	7,623	14760	-1,47
Risparmio It Crescita	13,522	26182	-1,31
Roloitaly	10,223	19794	-1,53
Romagest Az It.	25,703	49768	-1,32
Romagest Sel Az Ita	3,501	6779	-1,07
Romagest Sm Cap Ita	3,305	6399	-1,05
Rominvest It Eq Index	11,069	21433	-1,55
Royal & Sunall Sm Cap	10,293	19930	-0,09
Sai It.	15,679	30359	-1,43
Sanpaolo Az It.	24,578	47590	-1,36
Sanpaolo Opp It.	3,835	7426	-1,54
Symphonia C Az It.	9,704	18790	-1,1
Venetoblue	14,685	28434	-1,59
Venetoventure	10,657	20635	-1,39
Zenit Az.	9,179	17773	-1,1
Zeta Az.	15,840	30671	-1,61
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	8,853	17142	-1,32
Alto Az.	14,568	28208	-0,47
Aureo E.M.U.	10,412	20160	-1,98
Bci Euroindex Fund	3,809	7375	-1,98
Bipielle Medit.	12,805	24794	-0,95
Bsi Az Euro	4,927	9540	-1,48
Cisalpino Az.	13,165	25491	-1,93
Cisalpino Euro Value	5,000	9681	-
Comit Capital	11,948	23135	-1,33
Comit Plus	10,656	20633	-1,55
Eurom Euro Eq Fund	3,458	6696	-1,62
Fonditalia Eq Europe	9,375	18153	-1,49
Fonditalia Euro Cyclic	7,165	13873	-2,22
Fonditalia Euro Defen	9,073	17568	-1,79
Fonditalia Euro Fin	7,466	14456	-2,2
Geode Euro Equity	4,443	8603	-1,62
Gesticredit Az. Euro	8,151	15783	-1,69
Interf Eq Europe	6,289	12177	-1,52
Leonardo Eurostoxx	4,625	8955	-1,66
Mida Az. Euro	4,667	9075	-1,95
Oasi Az Euro	4,087	7914	-0,7
Prime Euro Innovation	2,311	4475	-0,43
Prime Lipper Europe	226,430	438430	-0,78
Qgrowtheuro	3,717	7197	-1,74
Rominvest French Index	602,589	1166775	-1,67
Rominvest German Index	449,757	870851	-2,84
Royal & Sunall Az	10,410	20157	-1,36
Sanpaolo Euro	15,098	29234	-1,7
Symphonia C Az Area E	4,190	8113	-0,95
Symphonia C.Az N.Vi Mkt	4,378	8477	-1,31
AZ. EUROPA			
Anima Europa	3,696	7156	-1,62
Arca Azioni Europa	9,623	18633	-1,71
Artigianc Euroazioni	3,413	6608	-1,27
Astese Euroazioni	5,151	9974	-2,31
Azimut Europa	12,322	23859	-1,38
Bipielle Europa	6,488	12563	-2,07
Bipiemme Europa	12,251	23721	-1,39
Bipiemme Iniz Europa	4,294	8314	-0,42
Bn Azioni Europa	7,566	14650	-1,75
Bpvi Az. Europa	3,942	7633	-1,67
Capitalgest Europa	6,348	12291	-1,95
Carif Az Europa	5,887	11399	-1,8
Centrale Europa	18,813	36427	-1,56
Comit Euro Top	3,793	7344	-1,58
Comit Europa	17,807	34479	-1,52
Consultinvest Az.	7,668	14847	-0,88
Ducato Az Europa	8,316	16102	-1,57
Ducato Nuovi Mercati	1,382	2676	-0,29
Effe Az Europa	3,005	5818	-2,02
Epta Selez Europa	4,787	9269	-1,64
Euroconsult Corona	5,355	10369	-1,85
Eurom Europe Eq	14,927	28903	-1,6
Europa 2000	14,907	28864	-1,74
F&f Lagest Az Europa	20,712	40104	-1,65
F&f Potenziale Europa	6,048	11711	-1,82
F&f Select Europa	17,101	33112	-1,64
F&f Top 50 Europa	3,499	6775	-1,74
Fondersel Europa	12,213	23648	-1,82
Fondicri Conv Europa	3,155	6109	1,26
Fondicri Selez Europa	6,281	12162	-1,84
Fondinvest Europa	14,440	27960	-1,57
Fondinvest Sviluppo Eu	5,330	10320	0,32
Fonditalia Eq Britain	8,609	16669	-2,43
Geo Eur An Equity	3,587	6945	-
Gepoeuropa	4,054	7850	-2,12
Gesticredit Euroaz	15,117	29271	-1,61
Gestielle Europa	12,249	23717	-1,27
Gestnord Europa	8,876	17186	-1,76
Gestnord New Market	5,000	9681	-
Grifoeurope Stock	4,364	8450	0,23
Iam Az Emg Europa	5,353	10365	-0,54
Iam Az Pmi Europa	5,635	10911	-1,43
Iis Trading Az. Europa	4,284	8295	-1,24
Imi Europe	16,939	32798	-1,96
Ing Europa	17,071	33054	-2,08
Ing Sel Europa	11,915	23071	-1,76
Interf Eq Britain	5,114	9902	-2,46
Interf European Eq	10,102	19560	-
Investire Europa	11,187	21661	-1,64
Investitori Europa	4,477	8669	-1,78
Laurin Eurostock	3,488	6754	-2,13
Mc Eu-az Europa	3,627	7023	-1,97
Open Fund Az Europa	3,564	6901	-0,22
Optima Europa	3,231	6256	-1,88
Prime Europa	3,877	7507	-1,2
Prime Funds Europa	21,534	41696	-1,55
Putnam Europe Equity	8,168	15815	-2,06
Quadrifoglio Az Europa	12,914	25005	-1,45
Ras Europe Fund	14,447	27973	-1,85
Ras Lux Eq Europe	38,254	74070	-1,79
Roloeuropa	8,890	17213	-1,59
Romagest Az Europa	11,962	23162	-1,67
Rominvest Brit Ind Gbp	6,374	-	-2,1
Rominvest Swiss Ind Chf	17,079	-	-1,33
Sai Europa	10,269	19884	-1,99
Sanpaolo Europe	7,900	15297	-1,89
Zeta Eurostock	4,280	8287	-1,99
Zeta Swiss	20,873	40416	-1,07
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	5,792	11215	-1,23
America 2000	12,689	24569	-1,18
Anima Amer.	4,188	8109	-1,06
Arca Azioni Amer.	20,326	39357	-1,57
Artigianc Az Amer.	3,878	7509	-1,22
Aureo Americhe	3,784	7327	-1,07
Azimut Amer.	11,228	21740	-1,78
Bipielle Amer.	8,705	16855	-1,12
Bipiemme Americhe	9,968	19301	-1,03
Bn Azioni Amer.	7,918	15331	-1,2
Capitalgest Amer.	10,383	20104	-1,42
Comit Nordamerica	21,942	42486	-1,21
Ducato Az Amer.	6,087	11786	-1,19
Effe Az Amer.	3,158	6115	-1,19
Epta Selez Amer.	5,118	9910	-0,99
Eurom Amer. Eq	19,258	37289	-1,02
F&f Select Amer.	12,677	24546	-1,22
Fondersel Amer.	13,272	25698	-1,64
Fondicri Selez Amer.	6,436	12462	-1,15
Fondinvest Wall Street	5,750	11134	-1,52
Fonditalia Eq Blue Chips	11,593	22447	-1,98
Fonditalia U.S. Defens.	9,331	18067	-2,3
Fonditalia U.S. Fin	8,467	16394	-2,3
Geo Us Equity	-	-	-
Geode North Am Eq	4,345	8413	-1,45
Gepoamerica	4,153	8041	-1,26
Gesticredit Amer.	9,101	17622	-1,51
Gestielle Amer.	14,936	28920	-1,57
Gestnord Amer.	16,359	31675	-1,45
Iam Az Emg Amer.	6,825	13215	-0,66
Iam Az Nord Amer.	7,457	14439	-1,75
Iam Az Pmi Amer.	16,770	32471	-2,45
Iis Trading Az. Amer.	4,178	8090	-1,51
Imi West	20,330	39364	-1,92
Ing Amer.	17,634	34144	-1,36
Interf Amer.N Eq	10,102	19560	-
Interf Blue Chips	6,739	13049	-1,98
Interf Small Cap	8,885	17204	-2,56
Investire Amer.	18,768	36340	-1,28
Investitori Amer.	4,684	9069	-1,74
Open Fund Az Am	3,552	6878	-0,95
Optima Americhe	4,648	9000	-1,71
Prime Funds Amer.	22,500	43566	-1,06
Prime Usa	3,265	6322	-1,18
Putnam Us Cap Value	5,000	9681	-
Putnam Usa Equity	6,879	13320	-1,5
Putnam Usa Equity $	6,369	-	-1,47
Putnam Usa Opport	5,950	11521	-0,95
Putnam Usa Opport $	5,509	-	-0,92
Putnam Usa Value	4,467	3649	-1,17
Putnam Usa Value $	4,136	-	-1,15
Ras Amer. Fund	17,488	33861	-1,93
Roloamerica	11,121	21533	-1,54
Romagest Az Nord Am	12,912	25001	-1,41
Rominvest North Am Ind $	18,960	-	-1,37
Sai Amer.	12,698	24587	-1,31
Sanpaolo Amer.	10,610	20544	-2,16
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	4,671	9044	1,19
Anima Asia	4,064	7869	2,11
Arca Az Far East	5,638	10917	1,28
Artigianc Az Oriente	3,240	6274	1,41
Aureo Pacif.	3,519	6814	1,18
Azimut Pacif.	5,841	11310	1,62
Bipielle Asia	2,833	5485	0,21
Bipielle Giap.	4,921	9528	1,88
Bipiemme Pacif.	4,137	8010	1,27
Bn Azioni Asia	7,170	13883	1,34
Capitalgest Pacif.	3,691	7147	1,79
Comit Pacif.	5,287	10237	1,52
Ducato Az Asia	3,705	7174	0,38
Ducato Az Giap.	3,623	7015	2,
Effe Az Pacif.	2,768	5356	2,14
Epta Selez Pacif.	6,056	11726	0,65
Eurom Jap Eq Fund	3,618	7005	1,92
Eurom Tiger Far East	8,005	15500	2,13
F&f Select Pacif.	6,211	12026	1,24
F&f Top 50 Oriente	2,821	5462	0,61
Fondersel Oriente	4,721	9141	0,83
Fondicri Selez Oriente	4,105	7948	1,38
Fondinvest Pacif.	4,258	8245	0,33
Fondinvest Sol Levante	5,169	10009	1,87
Fonditalia Eq Jap.	3,327	6442	1,22
Geo Jap Ese Equity	3,134	6068	-
Geode Pacific Equity	4,652	9008	1,46
Gepopacifico	3,523	6821	1,21
Gesticredit Far East	4,241	8212	1,27
Gestielle Giap.	5,483	10617	1,29
Gestielle Pacif.	7,447	14419	0,05
Gestnord Far East	6,370	12334	1,58
Iam Az Asia	3,719	7201	1,58
Iam Az Emg Asia	5,054	9786	-0,12
Iam Az Giap.	4,031	7805	1,92
Iis Trading Az. Giap.	4,287	8301	2,24
Imi East	6,172	11951	1,06
Ing Asia	4,319	8363	1,7
Interf Eq Jap.	3,742	7246	1,22
Investire Pacif.	5,986	11591	1,51
Investitori Far East	4,745	9188	1,37
Open Fund Az Pacif.	3,149	6097	1,61
Optima Far East	3,092	5987	1,91
Oriente 2000	7,542	14603	1,51
Prime Funds Pacif.	13,734	26593	1,58
Prime Jap.	3,193	6183	1,59
Putnam Pacific Equity	4,397	8514	1,59
Putnam Pacific Equity $	4,071	-	1,62
Ras Far East Fund	5,408	10471	1,52
Rolooriente	5,018	9716	1,27
Romagest Az Pacif.	4,855	9401	1,17
Rominvest Jap.. Ind $	64,742	-	2,18
Sai Pacif.	2,988	5786	1,05
Sanpaolo Pacific	4,945	9575	1,19
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	3,812	7381	1,57
Arca Az.Paesi Emerg	4,019	7782	-0,4
Aureo Mercati Em	3,267	6326	-0,15
Azimut Emerging	3,474	6727	-0,57
Bipielle Amer. Latina	4,933	9552	-0,44
Capitalgest Eq Em Mkt	9,670	18724	0,34
Ducato Az Paesi Em	2,848	5514	-0,28
Epta Mercati Em	5,442	10537	0,09
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,454	8624	0,93
F&f Select Nuovi Mkt	4,033	7809	-0,2
Fondicri Alto Pot	7,957	15407	-0,03
Fondinvest Am Latina	5,799	11228	-0,12
Fondinvest Paesi Em	5,841	11310	0,45
Fonditalia Em Am Lat	7,449	14423	-1,01
Fonditalia Em Mkt Asia	2,264	4384	0,4
Fonditalia Em Mkt Eu	4,046	7834	1,51
Geode Paesi Em	4,600	8907	0,41
Gesticredit Merc Em	3,902	7555	0,44
Gestielle Em Mkt	5,961	11542	-0,2
Gestnord Paesi Em	4,459	8634	-
Iam Az Paesi Emg	3,807	7371	-0,47
Iis Trading Az. Emerg.	5,008	9697	0,22
Ing Emerg Mkt Equity	4,103	7945	-0,07
Interf Em Mkt Asia	3,116	6033	0,42
Interf Em Mkt Eq	10,102	19560	-
Interf Em Mkt Europe	4,074	7888	1,52
Interf Em Mkt Lat Am	7,286	14108	-0,99
Investire P Emerg.	3,773	7306	-0,53
Leonardo Em Mkt	3,362	6510	0,27
Oasi Az Em	2,938	5689	-0,1
Prime Em Mkt	5,160	9991	0,7
Putnam Em Mkt	3,595	6961	0,14
Putnam Em Mkt $	3,328	-	0,15
Ras Emerging Mkt Eq	4,131	7999	-0,31
Roloemergenti	5,080	9836	0,43
Royal & Sunall Em Mkt	4,738	9174	-0,17
Sai Paesi Emerg.	2,768	5360	-0,07
Sanpaolo Economie Em	4,374	8469	-0,16
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	4,909	9505	-1,52
Anima Fondo Trading	10,428	20191	-0,02
Apulia Int.	7,280	14096	-0,8
Arca 27 Az.Estere	13,058	25284	-1,16
Arcacinquestelle D	3,952	7652	-0,65
Arcacinquestelle E	3,640	7048	-0,79
Aureo Blue Chips	4,380	8481	-1,22
Aureo Global	9,822	19018	-0,97
Azimut Borse Int	11,465	22199	-1,17
Bancoposta Az.Int.	3,781	7321	-1,1
Bim Az. Glob	4,070	7881	-
Bipiemme & Co Comp90	4,257	8243	-0,58
Bipiemme Glob.	20,606	39899	-0,67
Bipiemme Trend	3,374	6533	-0,94
Bn Azioni Int	11,143	21576	-1,22
Bpb Rubens	8,288	16048	-1,17
Bpvi Az. Int.	4,007	7759	-1,09
Bsi Az Int.	5,001	9683	-0,02
Bussola Gl Growth	3,154	6107	-0,72
Bussola Gl Value	4,044	7830	-0,61
Carif Ariete	11,810	22867	-1,1
Carif Carige Az	6,676	12927	-0,89
Carif Delta	21,551	41729	-0,99
Carif M Graecia Az	5,997	11612	-0,91
Centrale G8 Blue Ch	10,077	19512	-0,93
Centrale Global	14,707	28477	-1,08
Comit Int.	16,446	31844	-0,99
Consultinvest Global	3,624	7017	-0,71
Credit Suisse Az Int	7,640	14793	-0,83
Ducato Az Int	23,260	45038	-0,88
Ducato Imm Attivo	6,619	12816	-0,21
Ducato Port Glob Eq	3,925	7600	-0,15
Ducato Port Megatrend	3,951	7650	-1,03
Ducato Trend	3,241	6275	-1,07
Effe Az Glob.	3,314	6417	-1,31
Effe Linea Aggressiva	4,051	7844	-0,66
Effe Top 100	3,211	6217	-1,68
Epta Carige Equity	3,077	5958	-1,35
Epta Exe Red	4,162	8059	-0,81
Eptainternational	11,884	23011	-1,32
Euroconsult Tallero	6,625	12828	-0,85
Eurom Blue Chips	13,404	25954	-0,95
Eurom Growth Eq Fund	8,092	15668	-1,34
F&f Gestione Int	14,085	27272	-1,01
F&f Lagest Az Int	12,036	23305	-1,08
F&f Top 50	5,457	10566	-1,52
Fideuram Az.	13,254	25663	-1,46
Fondicri Int	18,246	35329	-0,87
Fondinvest World	12,351	23915	-1,2
Fonditalia Global	106,136	205508	-0,78
Gener Alloc Service A	4,239	8208	-0,26
Geode	12,064	23359	-1,21
Gepobluechips	5,751	11135	-0,98
Gesticredit Az.	14,208	27511	-1,21
Gestielle Int.	12,520	24242	-0,97
Gestifondi Az Int	11,375	22025	-1,01
Gestnord Int Equity	3,057	5919	-0,88
Grifoglobal Int	6,680	12934	0,74
Iam Port Multim Eq	3,902	7555	-0,96
Iis Trading Az High Tech	3,975	7697	-1,58
Ing Indice Glob.	13,305	25762	-1,02
Ing Wsf - Comp Glob.	3,893	7538	-0,23
Ing Wsf - Comp Tematico	3,948	7644	-1,87
Intern. Stock Manag	12,812	24807	-1,13
International Sec Fund	46,659	90344	-0,98
Investire Int.	10,137	19628	-0,81
Italfortune Cat B	26,480	51272	-
Italfortune Cat B $	24,470	-	-
Leonardo Equity	3,337	6461	-1,07
Mc Kw-az Sett Finanza	3,926	7602	-0,71
Mida Az. Int	3,269	6330	-0,97
Oasi Paniere Borse	5,954	11529	-1,03
Oltremare Stock	8,268	16009	-1,24
Open Fund Az Glob.	3,398	6579	-0,41
Optima Int	5,372	10402	-1,14
Padano Equity Int	4,370	8461	-0,88
Prime Alloc Service A	4,190	8113	-0,26
Prime Global	14,030	27166	-1,11
Prime World Top 50	3,753	7267	-1,7
Primeclub Az Int	7,066	13682	-1,16
Putnam Gl Cap Core	5,000	9681	-
Putnam Gl Cap Growth	5,000	9681	-
Putnam Global Equity	7,376	14282	-0,74
Putnam Global Equity $	6,829	-	-0,71
Putnam Global Value	4,208	8148	-1,77
Putnam Global Value $	3,896	-	-1,74
Ras Blue Chips	3,925	7600	-1,68
Ras Global Fund	13,310	25772	-1,58
Ras Multi90	3,996	7737	-1,02
Ras Research	3,481	6740	-1,47
Risparmio Az Top 100	13,873	26862	-0,82
Risparmio Borse Int	16,659	32256	-0,92
Rolotrend	10,071	19500	-1,26
Romagest Az Int	9,226	17864	-1,22
Romagest Sel Az Int	3,529	6833	-0,84
Rominvest Universal Ind	38,867	75257	-1,23
Royal & Sunall Equity	4,155	8045	-0,95
Sai Glob.	11,287	21855	-0,96
Sanpaolo Int.	12,748	24684	-1,58
Sofid Sim Blue Chips	5,873	11372	-0,98
Spazio Az. Glob.	3,753	7267	-1,03
Symphonia C Az Int	8,082	15649	-1,13
Zeta Growth	3,093	5989	-0,77
Zeta Stock	13,650	26430	-0,81
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	1,540	2982	-0,52
Bipiemme Innovazione	8,375	16216	-0,27
Capitalgest High Tech	2,243	4343	0,13
Comit High Tech	2,175	4211	-1,
Comit Web	2,054	3977	0,1
Ducato Web	1,850	3582	-0,91
Effe Best Sector	3,066	5937	-1,35
Epta Technology Fund	2,107	4080	-0,66
Eurom H Tech Eq Fund	13,410	25965	-1,15
F&f Select H T Europa	1,735	3359	-1,08
Fonditalia T.M.T.	6,037	11689	-0,17
Gepohightech	1,976	3826	-1,05
Gestielle High Tech	2,208	4275	-1,16
Gestielle Pharmatec	3,758	7277	-1,55
Gestielle World Comm	7,822	15146	0,36
Gestielle World Net	1,795	3476	-0,77
Gestnord Tecnologia	1,427	2763	-0,83
Ing Comm Technology	1,440	2788	0,63
Ing I.T. Fund	6,097	11805	-0,13
Ing Internet	2,722	5271	-0,66
Interf New Economy	10,102	19560	-
Kairos Part Hi Tech Fund	2,526	4891	0,36
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,401	6585	-0,41
Mc Sw-az Sett Servizi	2,424	4694	0,21
Paritalia Orch Az Int	81,377	157568	-
Prime Tmt Europa	3,013	5834	-0,95
Ras Advanced Service	3,013	5834	-0,33
Ras High Tech	2,480	4802	-1,7
Ras Multimedia	5,894	11412	-0,46
Sanpaolo High Tech	4,958	9600	-1,8
Spazio Euro New Mkt	1,727	3344	-0,23
Zenit Internet Fund	1,799	3483	-0,17
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	6,086	11784	-0,81
Arca Az Alta Crescita	4,251	8231	-1,09
Aureo Beni Consumo	4,497	8707	-0,66
Aureo Ff Aggressivo	3,516	6808	-0,37
Aureo Finanza	4,201	8134	-1,2
Aureo Materie Prime	4,359	8440	-2,42
Aureo Multiazioni	7,811	15124	-1,06
Aureo Pharma	4,832	9356	-0,86
Aureo Tecnologia	2,333	4517	-0,17
Azimut Consumers	4,968	9619	-1,47
Azimut Energy	4,673	9048	-3,27
Azimut Generation	5,554	10754	-1,52
Azimut Multi Media	3,305	6399	-0,66
Azimut Real Estate	4,627	8959	-0,19
Bipiemme Benessere	4,924	9534	-0,83
Bipiemme Finanza	4,167	8068	-1,37
Bipiemme Ris Base	4,528	8767	-2,5
Bn Commodities	8,744	16931	-1,63
Bn Energy & Util	9,999	19361	-2,74
Bn Fashion	9,451	18300	-1,06
Bn Food	10,858	21024	-0,46
Bn New Listing	6,280	12160	-0,08
Bn Property Stocks	9,059	17541	-0,47
Bussola Eur N Front	3,156	6111	-0,16
Capital It.	70,870	137223	-1,45
Capitalgest Cons Goods	13,896	26906	-0,52
Capitalgest Small Cap	4,613	8932	-1,14
Comit Crescita	2,763	5350	-0,93
Comit Small Cap	3,548	6870	0,42
Comit Valore	3,706	7176	-2,06
Cristoforo Colombo	16,120	31213	-0,92
Ducato Ambiente	3,812	7381	-1,37
Ducato Finanza	3,789	7337	-1,51
Ducato Industria	3,315	6419	-1,87
Ducato P. M. Imprese	2,956	5724	-0,71
Ducato Port High Tech	3,631	7031	-1,6
Epta Finance Fund	4,182	8097	-2,27
Epta Health Care Fund	4,209	8150	-1,1
Epta Utilities Fund	4,309	8343	-1,24
Eurom Green Eq Fund	11,062	21419	-1,18
Eurom Real Es Eq Fund	4,605	8917	0,09
Eurom Risk Fund	26,437	51189	-1,56
F&f Select Fashion	4,066	7873	-0,76
F&f Select Germ.	8,637	16724	-3,14
F&f Select Nuova Finanza	4,160	8055	-1,47
Ferdinando Magellano	5,171	10012	0,39
Fondinvest Servizi	14,286	27662	-0,92
Geode Risorse Naturali	4,570	8849	-2,45
Gepoalimentari Farm	5,783	11197	-0,98
Gepobancario Ass	4,249	8227	-1,44
Gepoenergia	5,429	10512	-2,6
Gesticredit Pharma	13,743	26610	-0,94
Gestielle World Financ	4,337	8398	-1,52
Gestielle World Utilit	4,651	9006	-2,08
Gestnord Ambiente	7,021	13595	-0,9
Gestnord Banking	9,390	18182	-1,67
Gestnord Pharma	5,000	9681	-
Gestnord Tempo Libero	4,045	7832	-1,12
Iam Atlante Pmi Int	11,660	22577	-0,99
Iam Az Benessere	7,732	14971	-1,54
Iam Az Beni Di Cons	7,065	13680	-0,69
Iam Az Ener Mat Prime	6,813	13192	-2,82
Iam Az Finanza	6,347	12290	-1,66
Iam Az Immobiliari	5,747	11128	-0,45
Iam Az Tec Avanzate	4,835	9362	-1,02
Iam Capital Az Fless	22,079	42751	-1,05
Ing Global Brand Names	4,719	9137	-0,86
Ing Iniziativa	17,792	34450	-1,25
Ing Qualita' Della Vita	5,699	11035	-1,04
Ing Real Estate	4,511	8735	-0,4
Italfortune Cat F	6,380	12353	-
Italfortune Cat F $	5,890	-	-
Mida Az Mid Cap It.	3,426	6634	-0,75
Oasi Francoforte	9,873	19117	-2,18
Oasi Londra	5,461	10574	-1,87
Oasi New York	8,318	16106	-1,4
Oasi Parigi	12,439	24085	-1,41
Oasi Tokyo	5,062	9801	1,93
Paritalia Orch Megat	80,833	156515	-
Prime Fin Europa	3,870	7493	-2,59
Prime Health Europa	4,273	8274	-0,49
Prime Special	9,460	18317	-0,52
Prime Util Europa	4,682	9066	-0,06
Putnam Int Opport	4,650	9004	-0,13
Putnam Int Opport $	4,305	-	-0,12
Ras Consumer Goods	6,451	12491	-1,13
Ras Energy	6,525	12634	-2,76
Ras Financial Services	4,974	9631	-1,84
Ras Individual Care	8,118	15719	-1,6
Ras Luxury	3,838	7431	-0,57
Rominvest Glob H Care	4,502	8717	-1,16
Rominvest Glob Indust	3,713	7189	-1,38
Rominvest Global Cons	3,776	7311	-0,5
Rominvest Global Ener	4,532	8775	-4,23
Rominvest Global Finan	4,038	7819	-1,8
Rominvest Global Serv	2,848	5514	0,67
Rominvest Global Tech	2,257	4370	-0,97
Sanpaolo Az Int Etico	7,159	13862	-1,45
Sanpaolo Finance	24,029	46527	-2,03
Sanpaolo Industrial	11,441	22153	-1,46
Sanpaolo Salute E Amb	18,604	36022	-1,4
Zeta Medium Cap	4,249	8227	-0,45
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	3,688	7141	-0,16
Bipiemme & Co Comp70	4,410	8539	-0,52
Bipiemme Valore	4,388	8496	-0,7
Bn Iniziativa Sud	10,595	20515	-0,62
Bussola Sviluppo	3,491	6760	-0,43
Comit Mul Diamante	3,943	7635	-0,23
Ducato Crescita Glob	4,546	8802	-0,72
Ducato Port Eq 70	4,269	8266	-0,16
Epta Exe Green	4,340	8403	-0,55
F&f Lagest Portfolio 3	5,231	10129	-0,89
Gener Alloc Service B	4,354	8431	-0,27
Imi Industria	11,698	22650	-1,19
Ing Wsf - Comp Aggr	4,157	8049	-0,22
Oasi Fin Per 35	3,943	7635	-0,93
Prime Alloc Service B	4,299	8324	-0,23
Ras Multi70	4,228	8187	-0,87
Romagest Prof Dinam	4,594	8895	-0,93
Sanpaolo Sol 6	19,098	36979	-1,22
Sanpaolo Sol 7	7,648	14809	-1,56
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	13,724	26573	-0,15
Arca Bb	27,716	53666	-0,73
Arcacinquestelle A	4,834	9360	-0,31
Arcacinquestelle B	4,550	8810	-0,44
Arcacinquestelle C	4,292	8310	-0,56
Armonia	11,624	22507	-0,73
Artigianc Mix	4,358	8438	-0,5
Aureo Bil.	21,965	42530	-0,69
Azimut Bil Int	6,005	11627	-0,73
Azimut Bil.	17,152	33211	-0,82
Bim Bil.	18,361	35552	-
Bipiemme & Co Comp50	4,547	8804	-0,44
Bipiemme Int	11,718	22689	-0,4
Bn Bil. It	7,760	15025	-0,59
Bnl Skipper 3	4,556	8822	-0,5
Bussola Crescita	4,151	8037	-0,22
Bussola Dinamica	3,764	7288	-0,21
Capitalcredit	13,344	25838	-0,69
Capitalgest Bil	18,728	36262	-0,75
Carif Libra	28,762	55691	-0,67
Cisalpino Bil.	16,633	32206	-1,21
Comit Bil.	27,370	52996	-0,64
Comit Espansione	6,493	12572	-0,6
Comit Mul Smeraldo	4,293	8312	-0,16
Ducato Bil Europa	4,851	9393	-0,63
Ducato Bil Glob.	4,717	9133	-0,59
Ducato Port Cap Plus	4,441	8599	-0,22
Ducato Port Eq 50	4,434	8585	-0,18
Effe Linea Dinamica	4,384	8489	-0,41
Epta Exe Blue	4,525	8762	-0,55
Eptacapital	12,808	24800	-1,07
Euroconsult Liradoro	5,815	11259	-0,5
Eurom Capitalfit	26,508	51327	-0,64
F&f Eurorisparmio	19,123	37027	-0,77
F&f Lagest Portfolio 2	5,161	9993	-0,71
F&f Prof.	48,478	93866	-0,8
Fideuram Performance	11,697	22649	-1,
Fondersel	40,022	77493	-0,55
Fondersel Trend	9,016	17457	-0,56
Fondicri Bil.	11,854	22953	-0,37
Fondinvest Futuro	20,278	39264	-0,65
Fondo Centrale	18,032	34915	-0,63
Gener Alloc Service C	4,567	8843	-0,15
Geo Eur An Ethical	4,128	7993	-
Geporeinvest	14,297	27683	-0,81
Gepoworld	10,072	19502	-0,62
Gesticredit Finanza	14,260	27611	-0,7
Grifocapital	15,622	30248	0,55
Helios Bil. 70	11,767	22784	-0,52
Iam Bil Glob.	9,006	17438	-0,69
Imi Capital	27,549	53342	-0,77
Ing Portfolio	29,638	57387	-0,53
Ing Wsf - Comp Moderato	4,408	8535	-
Interf Global	54,290	105120	-0,85
Investire Bil.	12,876	24931	-0,63
Longrun	4,430	8578	-0,43
Nagracapital	17,742	34353	-0,79
Nordcapital	12,600	24397	-0,92
Nordmix	12,149	23524	-0,6
Oasi Fin Pers 25	4,624	8953	-0,64
Open Fund Bil	4,296	8318	-0,35
Open Fund Gnf Multif	4,277	8281	-
Paritalia Orch Adagio	91,559	177283	-0,18
Prime Alloc Service C	4,579	8866	-0,15
Primerend	23,350	45212	-0,8
Putnam Global Balance	4,573	8855	-0,67
Putnam Global Balance $	4,234	-	-0,63
Quadrifoglio Bil Inter	9,181	17777	-0,66
Ras Bil.	23,533	45566	-0,92
Ras Multi Fund	11,440	22151	-0,81
Ras Multi50	4,467	8649	-0,6
Rolointernational	11,987	23210	-0,69
Rolomix	11,526	22317	-0,71
Romagest Prof Attivo	5,115	9904	-0,81
Sai Bil.	3,813	7383	-0,6
Sanpaolo Sol 4	5,390	10436	-0,74
Sanpaolo Sol 5	22,852	44248	-0,9
Spazio Bil It	5,395	10446	-0,68
Symphonia C Pat Glob	4,920	9526	-0,53
Venetocapital	12,520	24242	-0,77
Zeta Bil.	16,469	31888	-0,71
Zeta Growth Income	3,975	7697	-0,95
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	14,513	28101	-0,48
Aureo Ff Ponderato	4,608	8922	-0,11
Azimut Protezione	6,282	12164	-0,24
Bipiemme Mix	4,906	9499	-0,22
Bipiemme Visconteo	26,674	51648	-0,36
Bnl Skipper 1	4,966	9616	-0,16
Bnl Skipper 2	4,750	9197	-0,34
Bpc Stradivari	4,770	9236	-0,65
Bussola Evoluzione	4,556	8822	-0,13
Ducato Port Eq 30	4,597	8901	-0,24
Ducato Redd. Glob.	5,068	9813	-0,43
Effe Linea Prudente	4,666	9035	-0,19
Epta Exe White	4,722	9143	-0,4
Epta Multif 2 Cap	4,905	9497	-0,2
Epta Multif 3 Cap	4,428	8574	-0,43
F&f Lagest Portfolio 1	5,725	11085	-0,23
Gener Alloc Service D	4,820	9333	-0,08
Helios Bil. 40	11,895	23032	-0,43
Oasi Fin Pers 15	5,130	9933	-0,16
Paritalia Orch Piano	96,478	186807	-0,08
Prime Alloc Service D	4,853	9397	-0,08
Ras Multi20	4,850	9391	-0,27
Romagest Prof Moder	10,307	19957	-0,38
Sanpaolo Sol 2	5,862	11350	-0,19
Sanpaolo Sol 3	6,130	11869	-0,36
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,802	13171	-0,06
Anima Fondimpiego	14,260	27611	-0,38
Arca Obbl Europa	6,539	12661	-0,29
Artigianc Obbl	5,705	11046	-
Azimut Solidity	6,702	12977	-0,04
Bipielle Redd.	7,497	14516	-0,27
Bipiemme Plus	5,078	9832	-0,2
Bipiemme Sforzesco	7,693	14896	-0,27
Bn Obbl Dinamico	11,743	22738	-0,12
Bnl Per Telethon	4,952	9588	0,04
Bpb Tiepolo	6,908	13376	-0,27
Bpc Monteverdi	5,055	9788	-0,39
Cisalpino Impiego	5,390	10436	-0,02
Comit Rend.	6,250	12102	-0,19
Comit Risparmio	5,062	9801	-0,2
Cr Trieste Obbl	5,833	11294	-0,24
Ducato Europlus	17,468	33823	-0,26
Epta Multif 1 Cap	5,020	9720	-0,16
Euroconsult Fiorino	5,970	11560	-0,43
Fondicri Eurobond	8,064	15614	-0,1
Fondo Mond. Roma C M	9,205	17823	-0,03
Gepobond Euro	5,222	10111	-0,36
Gepocorporate Bond	5,310	10282	-0,09
Gestielle Obbl Misto	9,237	17885	-0,05
Grifobond	6,563	12708	-0,14
Griforend	7,408	14344	-0,03
Helios Obbl Misto	7,521	14563	-0,05
Iam Bond Conv Intern	4,408	8535	-0,47
Iam Equilibrio	7,365	14261	-0,46
Investire Obbl	18,947	36687	-0,18
Leonardo 80/20	4,979	9641	-0,06
Limited Risk	5,108	9890	-0,18
Nagrarend	8,339	16147	-0,14
Nordfondo Etico	5,344	10347	-0,21
Oasi Rendimento	5,037	9753	-0,2
Padano Equilibrio	5,389	10435	-0,42
Portfolio Insurance	5,058	9794	-0,26
Primecash	5,347	10353	-0,24
Quadrifoglio Obbl Misto	7,646	14805	-0,25
Ras Long Term Bond	5,472	10595	-0,15
Rendicredit	7,320	14173	-0,22
Rologest	15,271	29569	-0,22
Romagest Prof Prude	5,324	10309	-0,15
Romagest Val Prot 85	4,993	9668	-0,16
Romagest Val Prot 90	5,038	9755	-0,08
Romagest Val Prot 95	5,088	9852	-0,02
Royal & Sunall 80/20	8,324	16118	-0,25
Spazio Obbl	5,411	10477	-0,28
Symphonia C Pat G Redd	5,840	11308	0,14
Teodorico Misto Int	5,015	9710	-0,22
Venetorend	13,232	25621	-0,29
Zenit Obbl	6,544	12671	-0,14
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,984	11587	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,433	14392	-
Arca Mm	11,807	22862	-0,03
Artigianc B T	5,233	10133	0,04
Astese Mon.	5,389	10435	-0,02
Aureo Mon.	5,671	10981	0,04
Bancoposta Mon.	5,067	9811	0,02
Bim Obbl Br Term	5,353	10365	-
Bipielle Mon.	7,284	14104	-0,03
Bipiemme Mon.	9,993	19349	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,647	10934	-
Bn Euromon	10,366	20071	-
Bn Redd.	6,101	11813	-
Bpvi Breve Term.	5,161	9993	-0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,686	16818	-
Carif Carige Mon	9,578	18546	-
Carif Euro Piu'	12,859	24898	-
Carif M Graecia Mo	8,059	15604	0,01
Centrale Cash Euro	7,453	14431	0,01
Cisalpino Cash	7,558	14634	0,01
Comit Breve Termine	6,386	12365	-0,03
Comit Mon.	11,221	21727	-0,02
Comit Redd.	6,600	12779	0,03
Cr Cento Valore	5,728	11091	-
Credit Suisse Mon It	6,633	12843	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,296	10254	0,04
Ducato Obbl Tv	5,164	9999	-0,02
Effe Obbl Area Euro	5,266	10196	-0,02
Epta Carige Cash	5,292	10247	0,02
Epta Tv	5,924	11470	-0,02
Euroconsult Marengo	7,305	14144	-0,01
Eurom Contovivo	10,378	20095	-0,02
Eurom Liquidita'	6,126	11862	-0,02
Eurom Renditit	6,999	13552	-
F&f Lagest Mon Euro	7,003	13560	-0,01
F&f Moneta	6,035	11685	-0,02
F&f Riserva Euro	7,088	13724	-0,01
Fideuram Security	8,336	16141	-0,01
Fondersel Redd.	11,699	22652	-0,03
Fondicri Indic Plus	8,214	15905	-0,05
Fondicri Mon.	12,150	23526	-0,01
Fonditalia Euro Curr	6,775	13118	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,693	16832	-2,58
Geo Eur Sh T B 1	5,411	10477	-
Geo Eur Sh T B 2	5,425	10504	-
Geo Eur Sh T B 3	5,419	10493	-
Geo Eur Sh T B 4	5,389	10435	-
Geo Eur Sh T B 5	5,405	10466	-
Geo Eur Sh T B 6	5,424	10502	-
Gepocash	6,158	11924	0,02
Gesticredit Monete	11,779	22807	-
Gestielle Bt Euro	6,301	12200	0,05
Gestifondi Moneta	8,488	16435	0,02
Grifocash	6,086	11784	0,02
Iam Bond Tasso Var	5,945	11511	0,02
Imi 2000	14,772	28603	0,01
Ing Eurobond	7,547	14613	-
Interf Euro Currency	5,729	11093	-0,02
Interf Free Bond	10,702	20722	-0,08
Interf High Yeld	5,286	10235	-0,11
Investire Euro Bt	6,039	11693	0,02
Italfortune Cat E	6,640	12857	-
Laurin Money	5,809	11248	-0,07
Lowcostcash	5,201	10071	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,373	10404	0,02
Nordfondo Cash	7,563	14644	0,04
Oasi Famiglia	6,327	12251	-
Oasi Mon. Euro	8,151	15783	-
Oltremare Mon.	6,859	13281	-
Optima Redd.	5,507	10663	-
Padano Mon.	6,072	11757	0,02
Passadore Mon.	5,871	11368	-
Perseo Rend.	5,857	11341	0,02
Personal Cedola	5,250	10165	-
Personalfondo Mon	11,985	23206	-
Prime Mon.	13,787	26695	0,01
Quadrifoglio Mon.	5,760	11153	0,03
Ras Cash	5,829	11287	0,02
Ras Lux Sh Europe	57,935	112178	0,
Ras Mon.	13,234	25625	0,02
Risparmio It Corrente	11,462	22194	-0,01
Rolomoney	9,344	18093	0,01
Romagest Mon.	11,204	21694	-
Romagest Sel S T	5,315	10291	0,02
Rominvest Euro S Term	212,094	410671	0,02
Royal & Sunall Mon	6,305	12208	-0,03
Sai Euromonetario	13,847	26812	-0,08
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,379	12351	0,05
Sanpaolo Sol 1	5,246	10158	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,234	15943	0,02
Sicilfondo Mon.	7,783	15070	-0,01
Soleil Cis	6,014	11645	0,02
Spazio Mon.	5,726	11087	0,02
Teodorico Mon.	6,080	11773	-
Venetocash	10,856	21020	-0,01
Zenit Mon.	6,277	12154	0,02
Zeta Mon.	7,065	13680	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,373	10404	-0,06
Alpi Obbl.	6,018	11652	0,03
Anima Obbl Euro	5,273	10210	-0,08
Apulia Obbl.	6,240	12082	-0,05
Arca Rr	7,035	13622	-0,07
Artigianc Eurobbl	5,371	10400	-0,09
Astese Obbl	5,172	10014	-0,04
Azimut Fixed Rate	7,841	15182	-0,1
Bancoposta Obbl Euro	5,115	9904	-0,12
Bim Obbl. Euro	5,108	9890	-
Bipielle Obbl. Euro	6,296	12191	-0,1
Bipiemme Gov B Eur	5,507	10663	-0,15
Bn Obbl Europa	5,985	11589	-0,12
Bpvi Obbl. Euro	5,148	9968	-0,04
Brianza Redd.	5,792	11215	-0,09
Bsi Obbl Euro	5,001	9683	-0,06
Capitalgest B Euro	8,372	16210	-0,11
Carif Ala	8,211	15899	-0,06
Carif Carige Obbl	8,537	16530	-0,06
Centrale Redd.	17,021	32957	-0,05
Cisalpino Cedola	5,437	10528	-0,13
Comit Redd. Fisso	5,428	10510	-0,15
Consultinvest Redd.	6,373	12340	0,25
Credit Suisse Obbl It	6,860	13283	-0,1
Ducato Obbl Euro Mt	5,877	11379	-0,1
Effe Obbl Eu M/L Term	5,931	11484	-0,12
Epta Carige Bond	5,315	10291	-0,04
Epta Lt	6,666	12907	-0,13
Epta Mt	6,257	12115	-0,02
Eptabond	17,628	34133	-0,06
Eurom Euro Long Term	6,370	12334	-0,14
Eurom Redd.	12,058	23348	-0,12
F&f Corp Eurobond	6,294	12187	-0,22
F&f Euroreddito	10,778	20869	-0,15
F&f Lagest Obbl Euro	15,207	29445	-0,09
Fondersel Euro	5,993	11604	-0,17
Fondicri Lungo Termine	5,303	10268	-0,49
Fonditalia Euro Long	4,887	9463	-0,41
Fonditalia Euro Medium	8,026	15541	-0,07
Fonditalia Euro Short	6,338	12272	-0,02
Garden Cis	5,914	11451	-0,05
Geode Euro Bond	5,238	10142	-0,13
Geporend	5,726	11087	-0,1
Gesticredit Cedole	6,298	12195	-0,08
Gestielle Lt Euro	5,911	11445	-
Gestielle Mt Euro	11,536	22337	0,05
Iam Bond Euro	5,737	11108	-0,09
Iam Bond Long Euro	6,825	13215	-0,18
Imi Rend	8,611	16673	-0,07
Ing Redd.	14,865	28783	-0,1
Interf Euro Long	5,544	10735	-0,4
Interf Euro Medium	6,012	11641	-0,07
Interf Euro Short	5,582	10808	-0,02
Investire Euro Bond	5,345	10349	-0,09
Italfortune Cat D	12,920	25017	-
Italmoney	6,726	13023	-0,16
Italy Bond Manag	7,209	13959	-0,11
Leonardo Obbl It.	5,506	10661	-0,15
Mc Ol-ob Lungo Term	5,372	10402	-0,15
Mc Om-ob Medio Term	5,512	10673	-0,07
Mida Obbl.Ione	14,316	27720	-0,15
Nordfondo	13,497	26134	-0,03
Oasi Euro Risk	10,464	20261	-0,12
Oasi Obbl Euro	5,661	10961	-0,11
Oasi Obbl It.	11,156	21601	-0,13
Oltremare Obbl.	7,105	13757	-0,08
Optima Obbl	5,398	10452	-0,07
Padano Obbl	7,847	15194	-0,08
Personal Euro	9,860	19092	-0,08
Personal It.	7,257	14052	-0,1
Prime Bond Euro	7,560	14638	-0,16
Primeclub Obbl Euro	14,714	28490	-0,16
Qincomeeuro	5,313	10287	-0,06
Quadrifoglio Obbl	13,253	25661	-0,13
Ras Obbl.	24,366	47179	-0,15
Rolorendita	5,425	10504	-0,09
Romagest Euro Bond	7,360	14251	-0,04
Rominvest Euro Bonds	12,149	23524	-0,26
Royal & Sunall Obbl	12,471	24147	-0,12
Sai Eurobbligazioni	9,922	19212	-0,09
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,200	19750	-0,11
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,861	11348	-0,19
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,243	12088	-0,03
Teodorico Obbl Euro	5,248	10162	-0,06
Zeta Obbl	14,265	27621	-0,1
Zeta Redd.	6,243	12088	-0,05
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,883	30754	-0,03
Azimut Redd. Euro	12,339	23892	-0,04
Bipiemme & Co Comp30	4,697	9095	-0,36
Capitalgest B Europa	8,272	16017	-0,18
Cisalpino Redd.	11,991	23218	-0,12
Comit Eurobond	6,651	12878	-0,18
Epta Europa	5,660	10959	-0,12
Eurom Euro Bond	5,293	10249	-0,09
Euromoney	6,931	13420	-0,19
F&f Bond Europa	7,837	15175	-0,15
Fondicri 1	6,496	12578	-0,11
Fonditalia High Yeld	9,576	18542	-0,14
Iam Bond Conv Euro	6,070	11753	-0,38
Nordfondo Europa	6,864	13291	-0,09
Oasi Obbl Europa	11,671	22598	-0,17
Personal Converg	6,976	13507	-0,14
Putnam Eu Short Term	5,633	10907	-0,02
Ras Lux Bond Europe	45,058	87244	-0,18
Rominvest Brit S T Gbp	25,192	-	-0,27
Rominvest British B Gbp	12,992	-	-0,23
Symphonia C.Obbl Area E	6,927	13413	-0,09
Venetopay	5,379	10415	-0,17
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,791	17022	-0,6
Artigianc Area Doll	5,575	10795	0,11
Aureo Dollaro	6,074	11761	0,13
Azimut Redd. Usa	6,262	12125	-0,45
Bipielle Obbl. Amer.	7,955	15403	-
Capitalgest B Doll.	7,428	14383	-0,04
Columbus Int Bond	9,278	17965	0,01
Columbus Int Bond $	8,590	-	0,03
Comit Amer.Bond	8,489	16437	-0,11
Comit Amer.Bond $	7,859	-	-0,09
Ducato Mon. $$	4,969	9621	-
Ducato Obbl Dollaro	7,692	14894	-
Effe Obbl Dollaro	5,817	11263	-0,02
Eurom North Am Bond	9,144	17705	0,11
F&f Riserva Doll.	7,624	14762	0,14
F&f Riserva Doll. $	7,058	-	0,17
Fondersel Dollaro	9,162	17740	-0,03
Fonditalia Bond Usa	8,765	16971	-0,61
Geo Usa Sh T B 1	-	-	-
Geo Usa Sh T B 2	-	-	-
Geode North Am Bond	6,313	12224	-
Gepobond Doll.	7,505	14532	0,07
Gepobond Doll. $	6,948	-	0,09
Gestielle Bond Dollar	8,543	16542	-0,35
Gestielle Cash Dollars	6,439	12468	-0,6
Iam Bond Dollaro	8,812	17062	-0,69
Iam Bond Dollaro$	8,191	-	0,15
Iam Cash Dollaro	14,485	28047	-0,6
Iam Cash Dollaro $	13,464	-	0,23
Interf Bd Usa	7,487	14497	-0,6
Investire North Am Bd	6,192	11989	0,06
Nordfondo Area Doll	14,635	28337	0,08
Oasi Doll.	7,703	14915	0,12
Personal Dollaro $	14,709	-	-0,04
Prime Bond Doll.	6,881	13323	0,09
Putnam Usa Bond	6,635	12847	0,17
Putnam Usa Bond $	6,143	-	0,2
Ras Us Bond Fund	6,452	12493	-0,55
Rominvest North Am Bd $	25,682	-	0,02
Rominvest North Am S T $	62,907	-	0,02
Sanpaolo Bd Doll.	7,276	14088	-0,64
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,075	9827	-0,43
Capitalgest B Yen	5,869	11364	-0,34
Eurom Yen Bond	9,874	19119	-0,28
Fonditalia U.S. T.M.T.	3,870	7493	-1,25
Interf Bd Jap.	6,217	12038	-0,78
Investire Pacific Bd	5,250	10165	-0,42
Oasi Yen	5,068	9813	-0,24
Personal Yen Jpy	1019,287	-	-0,02
Rominvest Pacific B $	208,888	-	-0,2
Sanpaolo Bd Yen	6,728	13027	-0,75
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,376	14282	-0,45

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	24,00	24,00
Bca Pop Siracusa	19,200	19,000
Bca Pop Crema	100,00	100,25
Bca Pop .Emilia	30,00	31,00
Bca Pop Luino-Va	5,020	5,500
Bca Pop Sondrio	9,450	9,400
Bca Pop Adriatico	9,000	9,100
Borgosesia	0,1185	0,1100
Borgosesia Rnc	0,0780	0,0760
Elios Holding	3,100	2,900
Ferr. Nord Mi	1,540	1,540
Ifis	5,600	5,300
Sicc	0,7300	0,7300
Vauban	1,600	1,600

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	90,6793	-0,59
B.P.Intra 03 3%	105,485	0,27
B.P.Berg. 04 Tv	116,231	-1,52
B.P.Lodi 10 4,75%	97,1223	0,07
B.P.Lodi 03 4,375%	99,8121	-0,09
B.P.E.Rom. 05 4%	102,5	0,39
B.P.E.Rom. 02 6,5%	189	-0,53
Bipop Carire 03 7%	413,035	3,26
B.P.Milano 08	93,3133	-0,39
B.P.Novara 06 1,5%	111,115	-3,33
B.P.Verona 05 2,125%	90,4362	0,37
Cr.Valtel.04 2%	107,914	-0,87
Cred.Artig 04 Tv	130,588	-2,01
Interbanca 11 2,50%	99,5	0,00
Intesabci 03 Tv	170	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	180	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	101,533	-0,03
Olivetti 02	184,234	-0,05
Olivetti 04 1,5%	90,5415	-2,03
Pirelli 03 2,5%	110,154	0,57

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.11.2001 3,5%	99,980	99,980
BTP 1.1.2002 12%	101,770	101,780
BTP 1.1.2002 6,25%	100,660	100,650
BTP 15.2.2002 3%	99,760	99,760
BTP 1.3.2002 6,25%	101,130	101,130
BTP 15.4.2002 3%	99,750	99,690
BTP 1.5.2002 12%	104,610	104,590
BTP 15.5.2002 6,25%	101,730	101,650
BTP 15.6.2002 3%	99,670	99,630
BTP 1.9.2002 12%	107,330	107,310
BTP 1.9.2002 3,75%	100,250	100,220
BTP 15.9.2002 5,75%	102,140	102,090
BTP 1.1.2003 12%	109,990	110,020
BTP 15.1.2003 4,5%	101,200	101,210
BTP 15.2.2003 5%	101,900	101,860
BTP 1.3.2003 11,5%	110,700	110,650
BTP 4.2003 4,75%	101,770	101,730
BTP 1.5.2003 4,75%	101,790	101,760
BTP 1.6.2003 5%	102,300	102,230
BTP 1.6.2003 11%	111,730	111,650
BTP 15.7.2003 4,5%	101,570	101,540
BTP 1.8.2003 10%	111,180	111,130
BTP 1.10.2003 4%	100,700	100,610
BTP 1.10.2003 9%	110,220	110,160
BTP 15.10.2003 5,25 %	103,140	103,020
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	110,210	110,120
BTP 1.2.2004 3,25%	98,870	98,800
BTP 15.2.2004 5%	102,800	102,730
BTP 1.4.2004 8,5%	111,120	111,020
BTP 15.4.2004 3,25%	98,680	98,590
BTP 1.7.2004 4,5%	101,760	101,690
BTP 15.7.2004 4%	100,470	100,430
BTP 1.8.2004 8,5%	112,030	111,950
BTP 1.1.2005 9,5%	116,360	116,260
BTP 1.4.2005 10,5%	120,640	120,580
BTP 1.7.2005 4,75%	102,230	102,170
BTP 1.9.2005 10,5%	122,760	122,630
BTP 15.12.2005 5,25%	103,970	103,970
BTP 1.2.2006 9,5%	120,600	120,580
BTP 15.3.2006 4,75%	101,970	101,980
BTP 1.7.2006 8,75%	118,750	118,790
BTP 1.11.2006 7,75%	115,070	115,080
BTP 1.2.2007 6,75%	110,690	110,780
BTP 1.7.2007 6,75%	110,970	111,030
BTP 1.11.2007 6%	107,250	107,300
BTP 1.5.2008 5%	101,660	101,700
BTP 1.5.2009 4,5%	97,470	97,500
BTP 1.11.2009 4,25%	95,010	95,040
BTP 1.11.2010 5,5%	102,820	102,930
BTP 1.8.2011	100,650	100,760
BTP 1.11.2023 9%	138,130	138,800
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	116,900	117,350
BTP 1.11.2027 6,5%	107,010	107,520
BTP 1.11.2029 5,25%	90,500	90,980
BTP 1.5.2031 6%	100,220	100,780
CCT 1.10.2001 IND	99,930	99,930
CCT 1.12.2001 IND	100,120	100,100
CCT 1.2.2002 IND	100,250	100,220
CCT 1.4.2002 IND	100,120	100,090
CCT 1.6.2002 IND	100,380	100,360
CCT 1.8.2002 IND	100,630	100,590
CCT 1.10.2002 IND	100,470	100,430
CCT 1.11.2002 IND	100,620	100,620
CCT 1.12.2002 IND	100,700	100,680
CCT 1.1.2003 IND	100,780	100,700
CCT 1.2.2003 IND	100,860	100,830
CCT 1.4.2003 IND	100,700	100,700
CCT 1.5.2003 IND	100,810	100,810
CCT 1.7.2003 IND	100,960	100,930
CCT 1.9.2003 IND	101,130	101,080
CCT 1.11.2003 IND	100,470	100,450
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,600	100,560
CCT 1.3.2004 IND	100,620	100,580
CCT 1.5.2004 IND	100,480	100,480
CCT 1.9.2004 IND	100,660	100,610
CCT 1.5.2005	100,580	100,550
CCT 1.7.2005	100,700	100,500
CCT 1.10.2005 IND	100,520	100,530
CCT 1.1.2006 IND	101,870	101,700
CCT 1.1.2006 2 IND	101,900	101,900
CCT 1.3.2006 IND	100,640	100,610
CCT 1.12.2006	100,550	100,520
CCT 1.2007 CR IMP	102,050	102,120
CCT 1.7.2007	100,510	100,640
CCT 1.8.2007 IND.	100,640	100,610
CCT 4.2008	100,420	100,430
CCT 1.9.2008	100,660	100,630
CTZ 15.10.2001	99,793	99,780
CTZ 30.11.2001	99,340	99,325
CTZ 15.3.2002 24M	98,362	98,350
CTZ 15.7.2002 24M	97,290	97,249
CTZ 31.12.2002	95,730	95,642
CTZ 31.03.2003	94,850	94,732
CTZ 16.06.2003	94,079	93,990
CTZ 15.09.2003	93,119	93,020

Banca Popolare FriulAdria
Euro? Prendi subito un PagoBANCOMAT.
PAGOBANCOMAT, IL MODO PIÙ IMMEDIATO ED EFFICACE DI ACQUISTARE IN EURO.

Pagina in collaborazione con: Banca Popolare FriulAdria Gruppo IntesaBci
Fonte dati Telekus

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'organizzazione minoritaria si prepara a rilevare la casa editrice ora in mano al governo

L'Edit agli italiani, quasi fatta

Pronto a Zagabria il contratto per il passaggio di tutti i diritti

FIUME L'Unione italiana sarebbe a un passo dall'assumere la totale proprietà della casa editrice Edit, le cui pubblicazioni in italiano sono di straordinaria importanza per i connazionali che vivono in Croazia e Slovenia.

Per l'Edit, che da quasi dieci anni è in mano al ministero della Cultura croato (leggi governo), è ormai pronto il contratto con cui i diritti di fondazione passeranno alla massima organizzazione minoritaria dell'Istria. Tale contratto si trova sotto procedura dell'esecutivo statale di Zagabria per l'approvazione definitiva, notizia che è stata fatta trapelare ai giornali croati. Il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana, Maurizio Tremul, non ha voluto sbilanciarsi troppo, preferendo non commentare il procedimento avviato dal governo e che dovrebbe risolvere una volta per tutte il caso dell'azienda editrice fiumana, da anni in profonda crisi finanziaria.

«Posso dire senz'altro che se l'Unione italiana sarà titolare al 100 per 100 dell'Edit – aggiunge Tremul — la nostra organizzazione avvierà un progetto di rilancio della casa giornalistico-editoriale». Categorico anche il deputato al seggio specifico per la minoranza italiana al Sabor, Furio Radin: «Sarebbe molto inopportuno commentare ora la procedura di approvazione del contratto di proprietà. Quando ciò sarà possibile, mi esprimerò in merito».

È noto da tempo che l'Unione italiana ha fatto della proprietà dell'Edit uno dei suoi cavalli di battaglia, affermando che con l'assunzione dei diritti di fondazione si sarebbe anche impegnata nel favorire l'eventuale entrata di capitale italiano nell'azienda editrice. Altrettanto noti i problemi, le incomprensioni, le frizioni lungo l'asse Unione italiana-Edit, con i dirigenti di quest'ultima piuttosto restii al fatto che l'Ui diventi proprietaria dell'azienda al posto del governo croato. Da non dimenticare il caso del giornalista Errol Superina, licenziato per presunto plagio dalla direttrice dell'Edit, Marinella Matic.

Superina era stato in precedenza rimosso dall'incarico di caporedattore di Panorama, quindicinale ritenuto vicino alle posizioni dell'Unione italiana. La vicenda dell'Edit, di un'azienda che negli anni recenti ha dovuto fare i conti con una grossa emorragia di giornalistici con molta esperienza, sarebbe comunque prossima alla soluzione auspicata non solo dall'Unione italiana ma anche dalla stragrande maggioranza dei connazionali.

Si profila un compromesso tra Istria e ministero

Accordo sullo Statuto: solo minime modifiche

ZAGABRIA Dopo quattro mesi di braccio di ferro, l'Istria e il Ministero della giustizia hanno raggiunto un compromesso sullo scottante tema dello statuto istriano. L'assemblea regionale si dice pronta ad apportare alcune modifiche al documento, soprattutto alla terminologia e alla forma, senza però stravolgerlo nella sua sostanza, in particolare per quanto riguarda il bilinguismo e il concetto di istrianità.

Se le modifiche saranno «gradite» al dicastero, il governo del premier Ivica Racan ritirerà la richiesta di verifica della legalità, inoltrata nel maggio scorso alla Corte costituzionale. L'importante passo avanti è stato compiuto mercoledì a Zagabria durante il colloquio che le massime autorità istriane, guidate dal presidente dell'assemblea Stevo Zufic, hanno avuto con il ministro della Giustizia Stjepan Ivanisevic. Presenti il presidente della regione Ivan Nino Jakovcic, il deputato della comunità nazionale italiana al Sabor Furio Radin, e l'assessore regionale per l'autogoverno locale Marino Folo.

«Lo Statuto non deve essere soggetto a interpretazioni ambigue. Per questo motivo cureremo e correggeremo, laddove necessario, la terminologia usata negli articoli al vaglio della Costituzione – ha dichiarato ai giornalisti Stevo Zufic – però non intaccheremo in alcun modo lo spirito del documento».

Sono 13 gli articoli «sotto accusa», ma il governo ha sempre stigmatizzato quelle disposizioni, 10 in tutto, che prevedono la parità dell'italiano e del croato nelle istituzioni regionali e in ogni procedimento degli organi amministrativi, definendole incostituzionali. Ha trovato da ridire anche sul concetto di istrianità e sulla denominazione bilingue della regione e di singoli città e comuni.

L'Istria ha più volte precisato, invano, che il bilinguismo non viene introdotto su tutto il territorio, ma solamente negli organi regionali. Tra l'altro esiste già in diverse amministrazioni locali. Un colpo di mano, quello dell'attuale governo di centrosinistra, che ricalca lo scenario del 1995, quando fu l'Accadizeta del defunto presidente Tudjman a mutilare il documento fondamentale istriano della sua parte relativa alla posizione e alla tutela del gruppo nazionale italiano.

Tornando all'incontro di ieri l'altro a Zagabria, il presidente della regione Ivan Jakovcic ha detto che se il contenzioso avrà esito positivo l'Istria compirà un ulteriore passo avanti nella difesa dei diritti umani e delle minoranze nazionali. In ogni caso gli esponenti istriani si sono detti fiduciosi nel verdetto del ministero, ribadendo la piena legalità dello statuto.

i.b.

Allarme terrorismo

Croazia, varata l'unità di crisi

ZAGABRIA Il governo croato si mobilita dopo gli attentati terroristici che hanno funestato l'America. L'esecutivo del premier Racan ha deciso ieri di formare un'unità di crisi che, in caso di situazioni d'emergenza, coordinerebbe l'operato delle varie istituzioni. Sale anche a Zagabria il timore che i prossimi giorni possano riservare scenari di guerra e pertanto i componenti dell'unità di crisi hanno il compito di reagire all'istante, predisponendo le misure del caso. A capo dell'organismo è stato posto il vicepresidente del governo, Goran Granic.

Ieri poi il premier Racan si è visto appoggiare all'unanimità dal governo la decisione di proporre al parlamento la nomina di Ingrid Anticevic Marinovic quale nuovo ministro della Giustizia, e di Neven Mimica in qualità di ministro delle Integrazioni europee. Neven Mimica è il presidente della commissione governativa incaricata dei negoziati per l'entrata della Croazia nell'Unione Europea. Venisse accettato dal Sabor (il parlamento di Zagabria), Mimica subentrerebbe a Ivan Nino Jakovcic, presidente della Regione Istria e capo dei regionalisti di Dieta democratica istriana. La zaratina Anticevic Marinovic – subentrerebbe all'attuale ministro Ivanisevic che mesi fa ha manifestato l'intenzione di lasciare l'incarico per problemi di salute – è deputata parlamentare del Partito socialdemocratico e inoltre ricopre la funzione di presidente del Comitato del Sabor per la legislazione.

a.m.

Sulle case di San Giorgio

Dopo Jakovcic assolto Dunis

POLA Il Consiglio comunale di Grisignana, retto dalla Dieta democratica istriana, si stringe attorno al sindaco Rino Dunis e al presidente della regione Ivan Nino Jakovcic (leader Ddi), respingendo le continue accuse di malversazioni nella compravendita di immobili. «La giunta municipale e il sindaco hanno agito nel rispetto delle leggi» è la conclusione approvata dall'unanimità dei consiglieri, e che ricalca quella della Commissione regionale d'inchiesta, istituita per fare luce su come Jakovcic sia venuto in possesso del villaggio di San Giorgio, nei pressi di Grisignana. Sul caso comunque sta ancora indagando il Tribunale di Buie. Stando alla denuncia dello Stato il Comune di Grisignana e lo stesso Jakovcic avrebbero violato la legge sulla proprietà. Il sindaco Dunis avrebbe aggirato l'obbligo di pubblicare avvisi di gara per la vendita degli immobili. Jakovcic ha sempre respinto gli attacchi, sostenendo di aver comprato San Giorgio rispettando le leggi e con proprio denaro.

«La vendita delle case abbandonate e pericolanti era l'unica garanzia per il loro recupero – ha spiegato il sindaco in sede di Consiglio comunale –. Abbiamo detto sì a Jakovcic perché il suo progetto di sviluppo dell'agriturismo è importante per il rilancio di San Giorgio e dell'intero territorio di Grisignana».

Secondo l'avvocatura di Stato il sindaco Dunis avrebbe acquistato un immobile, dichiarato bene culturale nazionale, per circa venti milioni di lire, e anche in questo caso senza concorso pubblico.

I duty-free da mezzanotte trasformati in negozi

LUBIANA Alla mezzanotte di ieri hanno finito di esistere i duty-free shop sloveni ai valichi di confine stradali con Austria e Italia: d'ora in poi saranno normali negozi. Dopo anni di accesi dibattiti, è entrata definitivamente in vigore la legge con cui la Slovenia fa fronte agli obblighi assunti nei confronti dell'Unione europea. I popolari «duty» dovevano sparire già nell'estate del 1998. Il termine ultimo fu poi spostato in continuazione, sino al gennaio di quest'anno, quando il parlamento di Lubiana approvava la legge sulla riconversione dei negozi franco dogana in esercizi ordinari. Le norme furono poi colpite dal veto sospensivo del Consiglio di stato, furono confermate dalla maggioranza assoluta dei deputati e, quindi, bloccate su intervento della Corte costituzionale, per consentire la raccolta delle adesioni al referendum popolare sulla delicata materia, promossa la scorsa estate dal Partito nuovo. L'iniziativa era fallita, generando l'ennesimo ricorso dei sostenitori dei duty-free. I giudici l'hanno respinto come infondato, mercoledì pomeriggio. La legge è stata regolarmente attuata nella notte tra giovedì e venerdì. I negozianti ai valichi di confine hanno provveduto all'inventario delle merci in giacenza. Su tutti i prodotti venduti dopo le 24 è stata applicata l'Iva, nonché le sovrattasse previste dalle norme vigenti. Tutti i duty-free ai confini con l'Italia rimarranno, per il momento, in funzione. L'offerta e i prezzi praticati non dovrebbero cambiare sensibilmente. Invariate per i cittadini stranieri le formalità alle frontiere. Per gli sloveni che intendono introdurre nel loro paese le merci comprate nei negozi di frontiera, cessa qualsiasi limitazione di quantità o valore. Dovranno soltanto dimostrarne la provenienza. Entro due o tre mesi è previsto il primo bilancio indicativo per gli ex duty-free shop. Dai dati disponibili dipenderà il loro futuro funzionamento e, soprattutto, la sorte dei dipendenti. Quest'ultimi, preoccupati per i posti di lavoro, si sono rivolti, a loro volta, alla Corte costituzionale, ma non hanno ancora ottenuto risposta.

Braccato un faccendiere di Isola

CAPODISTRIA Dopo la coppia di presunti truffatori Helena Samsa e Paolo Krizman ieri la pubblica accusa del locale tribunale circondariale ha spiccato un mandato di cattura internazionale nei confronti di un altro faccendiere residente fino a pochi mesi fa a Isola d'Istria. Gli inquirenti della Questura di Capodistria hanno fatto sapere che si tratta di Livio Ferlan, 42.enne imprenditore privato senza fissa occupazione. Già da tempo l'uomo si faceva spacciare per un imprenditore, momentaneamente a corto di denaro. In base al voluminoso dossier finora raccolto dagli investigatori negli ultimi quattro anni, più precisamente dal febbraio del 1998 a pochi mesi fa, l'imprenditore, sempre senza una lira, con svariati stratagemmi sarebbe riuscito a convincere parenti, amici e conoscenti, ma anche altre persone a prestargli grosse somme di denaro. Secondo le ultime indiscrezioni trapelate diversi creditori avrebbero consegnato consistenti importi al faccendiere, senza alcuna garanzia. Stando ai primi risultati della complessa vicenda sembra che Ferlan abbia ingannato oltre una cinquantina di persone appropriandosi illegalmente di almeno 600 milioni di lire in varie valute. Lo scorso febbraio l'uomo vistosi braccato da una schiera sempre maggiore di creditori è sparito dalla circolazione. Quasi certamente Ferlan è fuggito all'estero assieme al grosso bottino.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,84 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 258,74 Lire
Kuna 1,00 = 0,1336 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA

CROAZIA
Kune/l 6,70 = 1733,06 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 179,90 = 1589,90 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,32 = 1634,76 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

PROPOSTE INVINCIBILI

SCARPE

NIKE RUNNING	L. 99.000
ASICS PALLAVOLO	L. 106.000
NIKE TENNIS	L. 114.000
ADIDAS RUNNING	L. 115.000
LOTTO CALCIO	L. 69.000
REEBOK BASKET	L. 129.000
HEAD TENNIS	L. 65.000

SPORTSWEAR

GIACCA NAPAPIJRI	L. 267.000
GIACCA MURPHY & NYE	L. 119.000
PIUMINO ASPESI	L. 230.000
GIACCA NORTH SAILS	L. 220.000
PILE THINK PINK	L. 115.000
FELPA O'NEAL	L. 39.000
GILET NORTH SAILS	L. 195.000

ACTIVEWEAR

TUTA KAPPA SPORT	L. 99.000
FELPA CHAMPION	L. 63.000
TUTA ASICS	L. 95.000
GIUBBOTTO NIKE	L. 139.000
FELPA ADIDAS	L. 69.000
CALZONE NIKE	L. 99.000
BORSA NIKE	L. 59.000

BIKE

MONTANA JUNIOR	L. 169.000
MTB LEGNANO	L. 379.000
BIANCHI SPILLO	L. 485.000
MTB ATALA	L. 449.000
MTB LEGNANO	L. 378.000
CORSA BIANCHI	L. 990.000
CASCO BRIKO	L. 69.000

COMPRO-VENDO BIKE

Vuoi vendere il tuo usato? Portalo entro il 15/10 da Arteni Sport a Tavagnacco e Codroipo, con una tua valutazione personale fino a L. 2 milioni. Potrai utilizzare la cifra incassata per l'acquisto di un nuovo ciclo o di altri articoli.

NOVITÀ

TAVAGNACCO
s.s. UDINE - TRICESIMO
numero verde 800.161816 www.arteni.it
orario: 09.15-12.30/15.00-19.30
sabato orario continuato: 09.00-19.30

CODROIPO
viale VENEZIA
numero verde 800.161816 www.arteni.it
orario: 09.15-12.30/15.00-19.30
sabato orario continuato: 09.00-19.30

PARCHEGGIO GRATUITO COPERTO E SCOPERTO · OFFICINA DELLO SPORT · ASSISTENZA POST VENDITA · PAGAMENTI FACILITATI · SPORTELLO BANCOMAT · CONVENIENZE A/CARD · SODDISFATTI O RIMBORSATI · CONSEGNE A DOMICILIO · BAR · EDICOLA

La giunta effettua le prime prove tecniche di «devolution» con l'assemblea delle autonomie, ma il presidente Tondo ammonisce

«Enti locali, pronti tagli del 25%»

«Se lo Stato non colmerà il "buco" sanitario, saremo costretti ad attuarli»

UDINE La strada verso una devoluzione dei poteri tra la regione e gli enti locali sembra tracciata. L'incontro tra il presidente della Regione Renzo Tondo,accompagnato dall'assessore regionale alle autonomie locali, Luca Ciriani, e i 18 componenti dell'assemblea delle autonomie locali, organismo creato dalla legge regionale 15, ha fatto chiarezza. Certo i nodi tra enti locali e regione non cambiano: l'incerto trasferimento delle risorse,le questioni fiscali, l'eccessiva presenza di leggi, la mancanza di quel "fare sistema" (come ha detto il sindaco di Trieste Roberto Di Piazza) spesso tipica nel rapporto tra gli enti, ma la nave va. «Dobbiamo ragionare in termini di sistema attraverso la concertazione – ha detto il presidente Tondo – sin dalla discussione sulle risorse in occasione della legge finanziaria; già lì sarà necessario fare sistema, senza che le diverse parti si limitino a tirare per la giacca l'uno o l'altro assessore." La sanità, infatti,sembra il nodo da sciogliere per evitare ulteriori tagli ai trasferimenti agli enti locali. "Se lo stato non ripianerà il buco della sanità regionale – ha detto ancora Tondo – dovremo tagliare i trasferimenti agli enti locali anche del 25 per cento". Meglio,però, non fasciarsi la testa prima del tempo. "Bisogna giungere ad un trasferimento graduale di poteri e di funzioni – ha detto l'assessore regionale alle autonomie locali,Luca Ciriani". Poi, novità della giornata,in seguito ad una ricognizione operata con le direzioni generali, lo stesso Ciriani ha proposto alla neo costituita assemblea "alcune aree di intervento al centro di una prossima devoluzione di poteri, senza tener conto che la stessa assemblea avrà l'importante compito di definire gli ambiti territoriali ottimali". Settori come ambiente, agricoltura, lavoro, o ancora,edilizia,assistenza e viabilità potranno passare almeno in parte nella sfera di province e comuni. Regione e assemblea ne dovranno discutere, già a partire dall'imminente confronto sulla finanziaria. "Di fondamentale importanza, però – ha detto il sindaco di Udine,Sergio Cecotti,aprendo la serie di interventi dei componenti l'assemblea – sarà decidere quanta parte della responsabilità fiscale ricadrà sugli enti locali.Una pressione che dovrà essere il più equilibrata possibile,perché concertazione vuole dire assunzione di responsabilità; ognuno deve bere una parte di calice amaro altrimenti è negoziazione e non concertazione." Il nodo più intricato, per il presidente della provincia di Pordenone e dell'Unione province italiane del Friuli, Elio De Anna, è,sempre quello della sanità. "Bisogna capire – ha detto De Anna – quali sono le risorse per la sanità che devono essere impiegate dalla regione e che tipo di servizio bisogna dare al cittadino." Con la concertazione, però, tutto si può risolvere,arrivando alla delegificazione (chiesta dal presidente della provincia di Udine,Marzio Strassoldo), e alla risoluzione del problema della fiscalità anche attraverso ilprincipio di sussidiarietà (chiesto dal presidente regionale dell'Anci, Luciano Del Fre'). "Dobbiamo cominciare a fare sistema – ha detto il sindaco di Trieste Roberto Di Piazza – creando economie di scala e ottimizzando le risorse". E l'assemblea delle autonomie dovrà essere il luogo privilegiato per tutto questo.

Antonio Simeoli

L'assessore Ciriani ha anticipato le otto possibili aree di intervento legate ai trasferimenti

Comuni e Province, ecco le competenze

UDINE Otto aree di intervento, un lungo elenco di materie possibili oggetto di devoluzione dalla Regione agli enti locali. La mappa di competenze trasferibili elencate dall'assessore alle autonomie locali,Luca Ciriani, è variegata. Si parte dall'ambiente:i canoni relativi alle acque e altre competenze nel settore. Su queste,come sulle restanti, la regione ha dato il via libera al trasferimento. "In odore di devolution" sono poi l'agricoltura (con passaggio a Province e Comuni degli uffici periferici dell'ispettorato dell'agricoltura, caccia e pesca) e l'istruzione – cultura, con passaggi di competenze su contributi,diritto allo studio,' edilizia teatrale,musei, conservazione dei beni culturali. E ancora, il settore del lavoro con il trasferimento del collocamento e dell'avviamento all'impiego unito alla soppressione dell'agenzia regionale;o la montagna con il trasferimento di tutti gli interventi del fondo montagna, trasporto locale, riscaldamento e gestione del probabile passaggio dalle comunità montane alle aggregazioni di comuni. Infine, i settori dell'edilizia, dell'assistenza e della viabilità.Per l'edilizia, le competenze riguarderebbero parcheggi,ristrutturazione edifici di culto, riqualificazione urbana. Nel settore assistenza l'entità del passaggio di competenze è vincolata alla nuova norma regionale che determinerà i servizi sociali.Il settore viabilità attende a sua volta le decisioni dell'Anas. Quali strade verranno affidate alle regioni? Non resta che attendere il confronto. Intanto, i 18 componenti l'assemblea hanno eletto un ufficio di presidenza composto dal presidente della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin,dal sindaco di Udine, Sergio Cecotti, e dal presidente regionale dell'Anci, Luciano De Fré. Compito dell'Ufficio sarà stilare il regolamento dell'assemblea e programmare i prossimi incontri della stessa,primo dei quali è stato fissato, sempre a Udine,per martedì 2 ottobre.

Antonio Simeoli

L'assessore Ciriani

Incontro bilaterale tra il Consiglio regionale e gli omologhi del Land austriaco su progetti di sviluppo comuni

Stiria-Friuli-Venezia Giulia, c'è feeling

TRIESTE Stiria e Friuli-Venezia Giulia sono molto simili e devono concorrere per uno sviluppo comune.

È quanto sottolineato nel corso dell' incontro che una delegazione dell' Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia ha avuto a Graz con i rappresentanti del Consiglio regionale del Land austriaco.

Sia il presidente del Consiglio stiriano, Reinhold Purr, che quello del Friuli-Venezia Giulia, Antonio Martini, hanno rilevato l' importanza comune di riallacciare un discorso interrotto da troppo tempo tra le due realtà regionali. Il «matrimonio» che è stato auspicato è quello che vede coinvolte non solo Graz e Trieste, ma anche Lubiana, per un misto di tecnologie e sviluppo economico che non tralascia l' aspetto storico.

Nel corso dell' incontro sono stati affrontati, tra l' altro, i temi dell' export industriale, degli attentati negli Stati Uniti, del controllo dei confini e della grande viabilità su ruota e su rotaia.

I consiglieri del Friuli-Venezia Giulia hanno appreso come il quadro politico della Stiria veda la presenza di soli quattro gruppi partitici (popolari, liberali, Verdi e socialdemocratici) e come non sia previsto alcuno sbarramento, perchè inutile, visto proprio l' esiguo numero di partiti esistenti. Hanno anche avuto modo di conoscere la realtà dell' azienda Avl List, che con i suoi 1300 dipendenti locali fornisce supporto a imprese di tutto il mondo per quanto attiene i motori.

L'esecutivo ha confermato ieri la decisione anticipata dall'assessore Dressi

Apt, revocati i commissariamenti

Martini: «Segnale di distensione», ma il Ppi-Margherita attacca

TRIESTE La giunta regionale ha deciso ieri di revocare – come aveva anticipato il giorno prima l'assessore Sergio Dressi – le delibere con le quali erano state commissariate le sei Aziende di promozione turistica. «Abbiamo preso questa decisione – ha dichiarato a denti stretti – l'assessore – come misura di autotutela, a seguito della decisione assunta dal Tar di sospendere uno dei commissariamenti.

«Pur non riuscendo a comprendere i motivi che hanno determinato la decisione del Tar, motivi che conosceremo soltanto più avanti, abbiamo revocato tutte le delibere, reintegrando di fatto tutti i consigli d'amministrazione delle aziende. Ma il nostro obiettivo – ha concluso l'assessore – rimane comunque quello di una rapida approvazione della legge di riforma del settore turistico».

A questa clamorosoa marcia indietro la giunta è stata costretta dalla presentazione di altrettanti ricorsi al Tar da buona parte dei consigli d'amministrazione delle Apt di Trieste, Grado e Piancavallo, i cui presidenti – ritenuti sulla stessa linea della giunta regionale – erano stati nominati da Dressi, essi stessi, commissari. E' siccome il Tar aveva già accolto il ricorso del presidente dell'azienda di Lignano, reintegrandolo nell'incarico, un esito altrettanto favorevole si stava prospettando anche per questa seconda raffica di ricorsi. Col rischio per i componenti della giunta regionale – rischio considerato dallo stesso Dressi laddove dice di una «misura di autotutela» – di dover in seguito risarcire i ricorrenti, magari di tasca propria, anche per gli eventuali danni.

Ed ecco il presidente dell'assemblea regionale, Antonio Martini, ha commentato la revoca dei commissariamenti – appresa la notizia nel corso di una sua visita ufficiale in Stiria – come un opportuno «segnale di distensione». Infatti «sono convinto – ha soggiunto – che le questioni della politica debbano sempre essere risolte nell'ambito della politica».

Invece il gruppo del Ppi-Margherita polemizza: «L'assessore Dressi ha finalmente deciso di rimangiarsi tutto quello che aveva detto e fatto in emrito ai commissariamenti delle Apt. La lezione avuta dal Tar dopo il ricorso del presidente dell'azienda lignanese gli hanno fatto preferire di evitare altre brutte figure, anche se cerca improbabili giustificazioni in una legge che presenterebbe "ampi margini di rischio". La legge – secondo il Ppi-Margherita – non lascia alcun dubbio interpretativo. È Dressi ad aver assunto, con atto di pura arroganza, delibere decisamente sconcertanti anche sul piano giuridico. E adesso speriamo in un dietrofront per la stessa riforma, che minaccia di accentrare tutti i poteri, in materia turistica, in capo alla Regione».

L'assessore Dressi

Il presidente Martini

Rimane nel vago, in commissione, la riforma

Legge elettorale nel limbo La maggioranza si divide persino su di un verbale

TRIESTE Nè il Centrodestra nè l'Ulivo sembrano capaci di compattarsi su posizioni univoche per quanto riguarda la riforma del sistema elettorale regionale. Le forze politiche che formano l'uno e l'altro fronte si sono presentate infatti, ancora ieri in sede di commissione, alla spicciolata. In particolare i gruppi della maggioranza sono riusciti a dividersi perfino sul testo – illustrato dal leghista Zoppolato – che recepisce le conclusioni del loro ultimo vertice.

«È soltanto una proposta – ha dovuto dichiarare Zoppolato – tuttora aperta ai contributi che la possano rendere infine come il punto di massima condivisione possibile». Per cui il verde Puiatti ha potuto dire che la proposta (un «proporzionale alla tedesca» con sbarramento al 5 per cento, premio di maggioranza, sfiducia costruttiva e indicazione del candidato presidente) manca di una filosofia-guida e si attacca – hanno rivelato i diessini Travanut e Tesini – a norme statutarie nel frattempo modificate. Per cui n'è uscita «una pasticciata commistione fra sistemi elettorali diversi».

A conclusione di una lunga serie di osservazioni si è aperto il vero e proprio dibattito, che proseguirà martedì dopo l'audizione delle associazioni slovene e di quelle femminili, nonché del Nuovo Psi e di quanti altri partiti non presenti in consiglio regionale ne faranno nel frattempo richiesta. Intanto ieri Pegolo (Rc) ha contestato l'ipotesi di uno sbarramento alto che, sommandosi a un sostanzioso premio di maggioranza per la coalizione vincente, darebbe luogo a un sistema iper-maggioritario che taglierebbe fuori tutti i partiti minori.

La maggioranza, tanto più essendo divisa, per chiedere collaborazione alle opposizioni deve dichiarare la sua disponibilità ad approvare una legge bipartisan: così Moretton (Ppi-Margherita), il quale ha auspicato che la maggioranza, per essere un interlocutore credibile, concordi intanto al suo interno un minimo comune denominatore. E infine Travanut ha confermato che i Ds continuano a sostenere l'elezione diretta del presidente.

L'INTERVENTO

Dal caso «118» spunti di critica

«Politica dell'appartenenza Il sintomo più chiaro arriva dal settore sanità»

Il consigliere regionale del Ccd Bruno Marini ha ripreso in un suo intervento la tematica relativa alla centrale operativa 118, commentando la sostanziale coincidenza, nelle nostre rispettive posizioni, di elementi tecnici sulla inopportunità di creare un'unica centrale operativa 118 in Regione e richiedendo inoltre la disponibilità a una posizione unitaria, maggioranza-opposizione, sull'argomento al consiglio comunale. L'intervento del consigliere Marini, del quale ho apprezzato l'obiettiva serenità, pone sia un problema specifico (il 118) sia uno più generale, quello cioè del ruolo e dei compiti dell'opposizione, in un sistema nel quale la maggioranza ha ampie possibilità di manovra e di decisione.

Accogliamo ben volentieri l'invito del consigliere Marini perché l'opposizione, così come ci siamo sforzati di esercitarla, e come lo sarà nel futuro, non è stata mai preconcetta o dogmaticamente determinata, ma parte da due presupposti: uno culturale, gli aspetti tecnici del problema, e l'altro, altrettanto o ancor più importante, l'interesse collettivo, i bisogni e le domande dei cittadini. In questo spirito la proposta riguardante il 118, supportata dalla convinzione che una centrale operativa unica per tutta la Regione, indipendentemente dalla sua collocazione, non possa fornire una risposta adeguata ed efficace a tutte le complesse domande provenienti da zone lontane e non omogenee, è logico e ragionevole che abbia una risposta unitaria. E così sarà quando «sapienza»; coerenza, interesse collettivo, rispetto delle istituzioni e dello stato di diritto caratterizzeranno i provvedimenti via via proposti.

Purtroppo però l'esperienza di questi primi mesi ci dice che questi principi vengono nella maggioranza dei casi allegramente disattesi. Così nella stessa mozione della Casa delle Libertà si invita il sindaco a istituire una commissione medica per predisporre un piano globale di ristrutturazione della realtà sanitaria, ospedaliera e territoriale. Questa commissione è chiaramente inutile, in quanto la legge per la sanità ter, approvata nel 1999 dal Parlamento, prevedeva, proprio per un maggior coinvolgimento degli enti locali, l'istituzione da parte della Regione di una Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, strumento questo che, dopo oltre due anni, non è stato ancora reso operativo. Per tali ragioni, invece di escogitare inutili commissioni, il sindaco deve concretamente impegnarsi per chiedere alla Regione stessa («con me la Regione sarà amica« è stato uno dei leitmotiv della sua campagna elettorale) l'applicazione della legge nazionale e la conseguente attivazione della Conferenza permanente, unico organi deputato ad analizzare il Piano sanitario regionale come pure a verificare la realizzazione dei piani attuativi.

Ma vi sono numerose altre iniziative che decisamente non condividiamo e che vanno contro l'interesse collettivo come la richiesta da parte della Casa delle Libertà di dimissione degli amministratori della Acegas Spa (della quale il Comune è azionista di maggioranza), richiesta questa motivata, si badi bene, non da una asserita mancanza di competenze e professionalità degli amministratori stessi o dai risultati ottenuti, ma dal fatto che i componenti del consiglio di amministrazione erano stati nominati dall'amministrazione Illy e per tale ragione non potevano godere la fiducia di chi adesso è al potere. Decapitare adesso l'Acegas sarebbe «demenziale» ha commentato il sindaco – e sarà interessante verificare in futuro la sua coerenza – ma richieste similari riguardanti ad esempio la Azienda consorziale trasporti e la Trieste Trasporti sono in arrivo.

Noi riteniamo che tale comportamento, motivato da una sistematica volontà epurativa e da una bulimia occupazionale, sia insensato e dannoso per la collettività, soprattutto perché non prende in considerazione rigore e qualità professionali delle persone interessa,te ma privilegia le etichette e le appartenenze.

Il pericolo che ci si avvii verso una fase nella quale l'appartenenza politica viene assunta quale condizione pregiudiziale per poter svolgere la propria attività nell'ambito economico, sociale e culturale è reale e fa tornare alla mente i peggiori periodi di della Prima Repubblica. Del resto la prima formulazione (sia pur successivamente modificata) della mozione di Alleanza Nazionale che impegnava il Sindaco a sciogliere i rapporti del Comune con le associazioni che avevano aderito al movimento anti-globalizzazione di Genova e a manifestare al Prefetto la contrarietà ad autorizzare pubbliche manifestazioni ai gruppi suddetti, oltre ad essere censurabile dal punto di vista del diritto e dei principi costituzionali, rivelava una mentalità che non può che suscitare preoccupazioni, spero condivise da Marini.

Nello stesso modo non si può che criticamente considerare la sistematica, pregiudiziale opera di negazionismo della qualità e dell'utilità di molte iniziative della giunta Illy, come pure le scelte chiaramente ideologiche rivolte al passato, già ampiamente commentate e ribattute su Il Piccolo. Questa politica rischia di portare nuovamente ad una divisione della città, a un imbarbarimento della dialettica politica ma anche a un indebolimento del ruolo di Trieste nel nostro Paese. Una politica cittadina illuminata deve tendere non alla divisione ma all'unità, alla valorizzazione di tutte le forze vive e autonome della collettività (volontariato, associazionismo) ma soprattutto a un percorso e a mete comuni, che diano significato al vivere insieme nella città. Se ciò avverrà numerosi potranno essere i momenti di convergenza e di condivisione, ma se il futuro sarà la continuazione del presente l'opposizione non sarà di certo assente o incerta ma eserciterà con sistematicità e rigore il suo ruolo sia critico che propositivo.

Fulvio Camerini

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
Un taglio netto ai prezzi.
Contiauto s.r.l. Concessionario Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel.: 0481 - 69605
VI ASPETTIAMO SABATO ANCHE AL POMERIGGIO PRESSO LA SEDE DI TRIESTE
Saxo
1.1 SX - 3 o 5 porte
a L. 16.300.000*
dotazione di serie:
alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, immobilizer, airbag, servosterzo, schienale posteriore sdoppiato e climatizzatore
...e in più esci dalla Contiauto con: polizza furto e incendio, compresi nel prezzo!
XSARA Picasso
1.600 cc.
a L. 29.900.000*
dotazione di serie:
Euro 3, airbag, ABS, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusure centralizzate con telecomando, antifurto immobilizer e il praticissimo "modul box".
...e in più polizza furto e incendio, compresa nel prezzo!
L. Cragnolin Punto vendita / Officina autorizzata - via Leopardi, 17 - Monfalcone (GO)
A. Gratton Punto vendita / Officina e carrozzeria autorizzata - Zona autoporto (GO)
C. Ustulin & C. Punto vendita / Carrozzeria autorizzata - via Grado, 74 - Monfalcone (GO)
(*) Prezzi chiavi in mano IPT esclusa • Offerta valida per vetture immatricolate entro e non oltre il mese di settembre

Un bizantinismo burocratico, legato anche ai fatti di New York, ha comportato un'improvvisa competitività del costo del carburante oltreconfine

Il «pieno» in Slovenia? E' di nuovo conveniente

Nei giorni scorsi il prezzo alla pompa per super e verde è stato inferiore anche di 80 lire al litro

Protestano i gestori della Figisc, ma gli uffici regionali spiegano che un certo scarto può verificarsi e che il quoziente di «elasticità» tra le tariffe è dell'8%

TRIESTE Il "pieno" di benzina conviene farlo in Slovenia. Il carburante d'oltre confine, si tratti della vecchia "super" o della oramai diffusissima "verde", costa meno che a Trieste. Sono gli effetti perversi e capillari (e certamente non voluti) dei drammatici fatti avvenuti negli Stati Uniti.

La ragione tecnica di questo fatto, che riporta con la memoria agli anni '70 e '80, è presto individuata. Tradizionalmente, dalla Slovenia gli aggiornamenti sui prezzi applicati alla benzina vengono comunicati all'Ufficio per la gestione delle benzine del Friuli-Venezia Giulia ogni quindici giorni. In tempi normali questa cadenza è sufficiente per poter garantire una sostanziale parità, che è poi lo scopo della normativa che ha istituito l' "agevolata" regionale "a fasce", fra i prezzi alle pompe sia al di qua che al di là del confine.

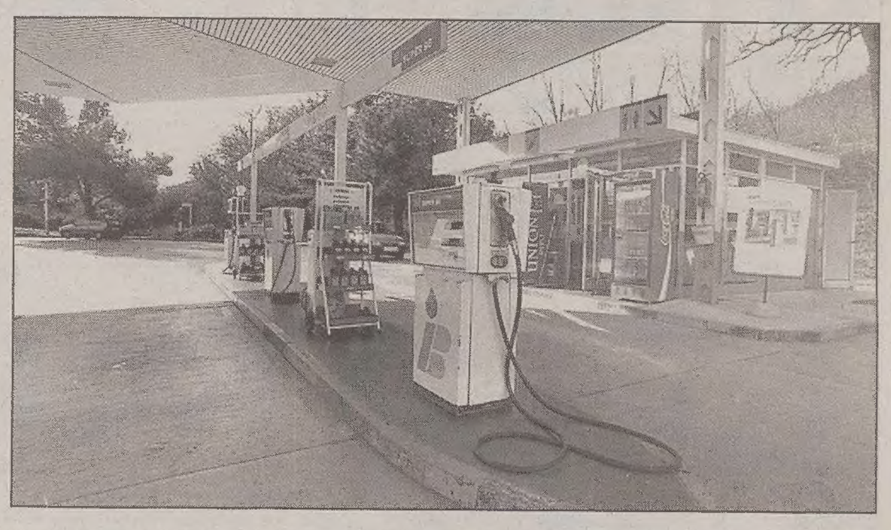
Dall'11 settembre, giornata dell'attacco aereo alle torri di New York, il prezzo del petrolio all'origine ha però fluttuato molto più ampiamente del consueto e la Slovenia, potendo intervenire sui prezzi finali quasi quotidianamente, ha potuto procedere velocemente alla riduzione del prezzo, quando ciò è stato possibile. In regione invece si è dovuto attendere l'arrivo della comunicazione ufficiale: l'ultima in ordine di tempo è stata fatta il 4 settembre, quando la situazione internazionale era ancora regolare.

In definitiva, da qualche giorno la differenza del prezzo è a favore della Slovenia: alla fine della scorsa settimana si era arrivati addirittura a uno scarto fra le 60 e le 80 lire al litro per la verde. Ieri questa differenza si era considerevolmente abbassata, arrivando a 28 lire per la super e a 27 per la verde. Accettabile, tutto sommato, anche perché bisogna mettere in conto, nel caso si scelga di andare oltre confine a riempire il serbatoio, il tempo, il consumo e il disagio di superare comunque un confine, per quanto ogni giorno più aperto.

Nei primi giorni però, dovendo fare un pieno di 60 litri, sono stati in molti, fra gli automobilisti triestini, a privilegiare la "gita": «Con quello che ho risparmiato mi sono comperato le sigarette» ha spiegato qualcuno, scherzando. In molti però hanno protestato — per una questione di principio hanno detto – in quanto la legge è stata fatta con il preciso scopo di evitare che si concretizzassero queste differenze. Ad essi si è affiancata la Figisc, l'organismo di rappresentanza della categoria dei titolari degli impianti di distribuzione dei carburanti, che ha inviato un telegramma in Regione, chiedendo spiegazioni.

Va puntualizzato però, a questo proposito, che la norma, ragionevolmente, prevede la possibilità della sussistenza di uno scarto fra i due prezzi, a condizione che non si superi una determinata soglia. «Esiste un meccanismo - dichiarano i tecnici dell'Ufficio regionale per la gestione delle benzine - che accetta una differenza di prezzo fino all'8%. E la ragione di questa elasticità - hanno aggiunto - sta nella realtà stessa delle cose, perché non si può pretendere di rimanere sempre perfettamente allineati, guardando anche la lira, quando si tratta di un prodotto come il petrolio che, per sua natura, è oggetto di oscillazioni, soprattutto in presenza di fatti eccezionali».

Ugo Salvini



Un distributore sloveno: la benzina verde d'oltreconfine è tornata ad essere competitiva.

IN BREVE

Esplosione di Basiliano: prima ricognizione dei periti

UDINE Sono quattro i periti al lavoro per l' accertamento delle cause che mercoledì scorso hanno determinato l' esplosione di una casamatta dell' industria di fuochi artificiali Epm, a Vissandone di Basiliano, uccidendo due operai. Ai tre esperti nominati dalla Procura, si è aggiunto un perito di parte, chimico, per conto dell' Epm.

I periti verso le 14 di ieri hanno già compiuto una prima ricognizione sull' area del sinistro, mentre il sopralluogo effettivo, come era stato preannunciato, si svolgerà sabato prossimo. Le risposte dovranno essere date dai periti entro 60 giorni.

Ieri pomeriggio, intanto, la comunità di Vissandone si è fermata per rendere l' estremo omaggio a Michele De Marco. Le esequie della seconda vittima, Pietro Rutigliano, si svolgeranno oggi pomeriggio a Santa Margherita di Moruzzo.

Nove chilometri di coda tra San Giorgio e Latisana Vacanzieri? No, lavori in corso con salto di corsia

SAN GIORGIO Laddove non erano riusciti i vacanzieri tedeschi e austriaci, che rare volte in un'estate ormai agli sgoccioli erano riusciti a intasare l'autostrada A4, ce l'hanno fatta i soliti cantieri, che compaiono improvvisamente lungo la carreggiata, raramente in periodi adatti. Ieri, un restringimento con cambio di corsia tra i caselli di San Giorgio di Nogaro e Latisana è riuscito a mandare in «tilt» il sistema.

Al servizio informazioni di Autovie Venete ammettevano nel tardo pomeriggio che la coda aveva ormai raggiunto i nove chilometri, dato mostruoso mai raggiunto neanche in agosto, nel periodo di massima affluenza, dall'uscita di Latisana, che tradizionalmente smista i turisti diretti a Lignano.

Non voleva che la moglie indossasse i jeans: condannato l'indiano che la colpì con l'accetta

PORDENONE Per aver colpito con un' accetta la suocera e la moglie, indiana come lui, che aveva deciso di abbandonare i costumi del suo Paese e di indossare abiti occidentali, Kuldeep Singh, di 39 anni, ha patteggiato ieri davanti al Gup di Pordenone, Eugenio Pergola, una condanna a 18 mesi di reclusione per l' ipotesi di reato di lesioni gravi. L' uomo, operaio in un mobilificio di Ghirano di Prata, aveva ferito il 20 dicembre scorso le due donne nel corso di una furibonda lite scoppiata proprio a causa della decisione della moglie, di 32 anni, di preferire t-shirt e jeans al classico sari.

Parte oggi da Udine la rassegna itinerante delle vetture di servizio delle forze di polizia

UDINE Dopo il raduno dei mezzi militari d'epoca è ora la volta delle vetture di servizio delle forze di polizia. L'iniziativa dell'Acnfp si apre oggi e, partendo da Udine, toccherà nei prossimi due giorni le località di Passariano (Villa Manin), Palmanova, Aquileia, Grado. Trieste, Sagrado, Cormons e Cividale.

Grande attesa per l'ufficializzazione dell'orario invernale, che potrebbe comportare delle «sorprese» positive per Ronchi

Alpi Eagles pensa a un volo per Roma

RONCHI DEI LEGIONARI Alpi Eagles, la compagnia nel cui pacchetto azionario è recentemente entrata l'Edizione Holding del Gruppo Benetton, sbarca davvero all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari? Al quartier generale di Marcon, a pochi passi dallo scalo veneziano di «Marco Polo», dove sono alle prese con la predisposizione del nuovo operativo invernale, non confermano ne smentiscono. Ma una cosa è certa. La nuova «mission» aziendale del vettore presieduto da Paolo Sinigaglia appare chiara: diventare vettore di riferimento per tutto il Nord-Est italiano verso gli scali del sud Italia e dell'Est europeo.

Ronchi dei Legionari, dunque, rientra nei loro piani, anche se, almeno per il momento, è troppo presto per dire se la compagnia rientra nei programmi della società di gestione dello scalo ronchese o se, proprio dall'avvio del nuovo orario, fissato per il 28 ottobre, essa voglia o possa iniziare qualche nuovo collegamento. Tra le notizie che non vengono confermate nè smentite da Alpi Eagles, che attualmente conta una flotta di 8 Fokker 100 destinata ad essere ampliata con l'arrivo di nuovi aeromobili, anche quella che lo stesso vettore possa, in netta concorrenza con Alitalia, attuare un nuovo collegamento tra Ronchi dei Legionari e Roma. Ciò succedeva già sul «Marco Polo», mentre proprio dallo scalo ronchese c'è da colmare delle lacune negli orari gestiti in monopolio da Alitalia.

Un Fokker 100 dell'Alpi Eagles: lo vedremo a Ronchi?

I programmi di Alpi Eagles stanno lentamente per concretizzarsi e dalla nostra regione ecco che potrebbe sorgere un nuovo interesse anche verso i Paesi dell'Est od alcune nazioni confinanti. Di sicuro, nel loro operativo invernale, c'è l'avvio di voli tra Venezia e Madrid e tra Napoli e la capitale spagnola, mentre saranno potenziate le frequenze tra il «Marco Polo» e gli scali di Napoli, Palermo e Catania. Per il resto tutto è coperto dal più assoluto riserbo. C'è da affrontare la difficile situazione creatasi dopo gli attentati negli Stati Uniti e proprio a tal riguardo il presidente Sinigaglia ha, nei giorni scorsi, proposto l'azzeramento dell'Iva sui biglietti aerei, ciò per favorire le compagnie minori che, più del vettore nazionale, secondo lui dovranno subire le flessioni del mercato dell' aviazione civile in questo periodo.

Luca Perrino

Zanussi, azienda e sindacati trattano sulla fabbrica-mobile

PORDENONE Fabbrica mobile: si tratta. Mitigate le posizioni delle organizzazioni sindacali, tra Electrolux Zanussi e Fim, Fiom e Uilm, si inizia a discutere anche se i termini della questione rimangono piuttosto delicati. Si gioca infatti tutto sulla competitività il nuovo confronto tra la multinazionale, che in Italia controlla la Zanussi,e le organizzazioni sindacali per la «fabbrica su ruote», il nuovo investimento industriale che Electrolux ha deciso di insediare a Porcia. Si tratta dell'insediamento della produzione di asciugabiancheria a condensa di marca Aeg proveniente da Norimberga e destinata a venire trasferita, tra tre anni, in Polonia. Novanta i miliardi di lire di investimento, 60 diretti e 30 indiretti, per un'occupazione oscillante tra un minimo di 150 ed un massimo di 480/500 dipendenti, una variazione determinata dalla forte stagionalità che caratterizza il settore, e volumi stimati in 540 mila pezzi. Avvio della produzione: la primavera del prossimo anno.

Un operaio della Zanussi

Electrolux ha scelto Porcia per ragioni prettamente industriali: le sinergie di prodotto, elementi di progettazione, compresenza di una produzione significativa di essiccatori già esistente. Tra gli elementi negativi, evidentemente, la competitività. Per incidere su questo fattore, gli strumenti non sono molti: costo del lavoro e flessibilità. Questioni spinose per il sindacato. Per Electrolux, o almeno questo è quanto l'azienda ha proposto nel corso dell'incontro svoltosi ieri nella sede di Unindustria tra Maurizio Castro, responsabile delle risorse umane del Gruppo, ed i segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm, Coppiello, Castagna e Sperotto, ed i tre territoriali, Cappellin, Vallan e Tavian, potrebbe essere agevole costituire una nuova società nella quale far confluire il prodotto Aeg, e in questo caso le relazioni sindacali sarebbero tutte da inventare, oppure potrebbe optare per inglobare la «fabbrica mobile» nell'ambito societario esistente dell'elettrodomestico, la fabbrica di lavatrici che ha sede a Porcia.

I sindacati intanto definiscono alcuni limiti: no ad un aumento della precarietà del lavoro, non a differenziazioni nelle condizioni economiche e normative. L'accordo siglato tra azienda e sindacati lo scorso anno, è la cornice entro la quale inserire anche il nuovo insediamento. Electrolux, invece, ha preteso la definizione di un calendario di incontri utile ad arrivare, entro la fine del mese di ottobre, o alla stipula di un accordo o alla eliminazione dei vincoli. Azienda e sindacati si incontreranno dunque il 12 ed il 17 ottobre per parlare di «fabbrica mobile». ede della commissione di garanzia.

e.d.g.

Una vera ondata di fermi ieri lungo la linea di confine della nostra regione, da Rabuiese a Tarvisio

Retata di clandestini, passeur arrestato

UDINE Retata di immigrati clandestini in regione. Dieci - tutti turchi di etnia curda - sono stati rintracciati alla periferia di Udine, nella zona della tangenziale. Altri cinque (quattro uomini e una donna, tutti romeni) sono stati bloccati dai carabinieri della compagnia di Muggia, in una zona boschiva a San Dorligo della Valle, Sempre nell'area triestina quattro kosovari sono stati intercettati, e un passeur arrestato.

E' successo nella zona di Rabuiese, dove gli agenti della polizia di frontiera hanno bloccato due passeur, che accompagnavano quattro kosovari. Uno dei passeur è riuscito a darsi alla fuga, mentre l'altro. Dejan Marsich di Capodistria, è finito in manette. Da segnalare ancora che nella zona portuale triestina gli agenti della Polmare hanno bloccato un camion turco, arrestando il conducente. A bordo del veicolo c'era infatti un clandestino.

A Ugovizza di Tarvisio, la Polizia Stradale di Amaro ha trovato tre clandestini iracheni che camminavano lungo la corsia sud dell' autostrada A23 Tarvisio- Palmanova. Un altro iracheno, infine, è stato bloccato dalla Polizia a Gorizia.

Remanzacco, in fiamme un'azienda di cascami Lievi ferite per un'impiegata, gravi i danni

REMANZACCO Un incendio, divampato verso le 15 di ieri , ha gravemente danneggiato un capannone di duemila metri quadrati della società Cascamificio Friulano, a Remanzacco, vicino a Udine e ferito non gravemente un'impiegata spintasi imprudentemente in un'area a rischio. Sul posto, sei squadre dei Vigili del fuoco di Udine e due di Gorizia.L' azienda, interessata anche in passato da gravi incendi, ha vasti impianti di stoccaggio di cascami di cotone ed è dotata di sofisticate misure antincendio che però non sempre riescono a impedire il propagarsi del fuoco nel materiale altamente infiammabile. I Vigili del Fuoco prevedono altri due giorni di lavoro perchè il rogo venga estinto.

---

†

La soglia del tempo, che non ha fine, si è chiusa per raccogliere l'anima di

Iolanda Sussi ved. Tessier

Riposi in pace e sappia vegliare su quanti le aspersero nebbie di incenso.

- ENNIO
- LINA

I funerali seguiranno sabato 22 settembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga alla volta della chiesa di S. Bartolomeo (Opicina) dove sarà celebrata una S. Messa.

Trieste, 21 settembre 2001

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati la nostra cara

Bruna Cozzi ved. Apollonio

Lo annunciano con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, la figlia CLARA, l'adorato nipote ULISSE con GIULIA, gli amati fratelli BERTO con MARINA, BIANCA con SILVANO, i carissimi cugini, nipoti e parenti tutti.
Sentiti ringraziamenti al primario e a tutto il personale medico e paramedico della II Divisione Medica per le cure prestate.
Un ringraziamento particolare alla dottoressa ORLANDINI per la sensibilità dimostrata.
Grazie di cuore all'amica ADRIANA.

Trieste, 21 settembre 2001

Si associano con affetto al grande dolore di CLARA, ULISSE e familiari tutti: LIVIO e MARINETTA.

Trieste, 21 settembre 2001

Ciao

Brunetta

rimani viva nel mio cuore: tua EDDA.

Trieste, 21 settembre 2001

ANNIVERSARIO

21.9.1995 21.9.2001

Pio Riego De Berti Gambini

Sempre vivo nel nostro ricordo.

EMMA, MARIO, FLAVIA DE BERTI GIANNOTTI

Roma-Trieste, 21 settembre 2001

Giulia Doplicher

Nel primo anniversario della scomparsa i figli La ricordano con tutto l'amore di sempre e con immutabile rimpianto.

Roma, 21 settembre 2001

---

†

È mancata all'amore dei suoi cari

Anna Roma ved. Grison

mamma e nonna esemplare.
Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO, le nuore LUCIA e ANNAMARIA con i nipoti DANIELA, ANDREA, LUISA, MARCO, FRANCA, NICOLETTA e le rispettive famiglie, la sorella WILMA con il marito EMILIO e la figlia AMBRA, la cognata LUCY con i figli LAILA, EMANUELA e FURIO, i pronipoti, l'amica BERTA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 22 settembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2001

XX ANNIVERSARIO

Renato Battista

Il tempo è passato ma i tuoi cari non ti dimenticano.

Trieste, 21 settembre 2001

---

†

Il 19 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Stefancic

Ne danno il triste annuncio i figli BORIS e TATIANA, il genero, la nuora e i nipoti.
I funerali avranno luogo sabato 22 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2001

Ciao

zia Lina

- MARIO, SILVA e famiglie

Trieste, 21 settembre 2001

Gli amici di Udine GALDINO, MARIA, ORLANDO, PIA, IVO, ANGELO, CARLA, GIOVANNA partecipano e si uniscono al dolore della famiglia SERGIO BATTELLO per la perdita della madre

Leonilde Donda ved. Battello

Udine, 21 settembre 2001

---

†

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

Ciao

Marinella Raffin

La tua MAMMA e GIANCARLO

Monfalcone, 21 settembre 2001

Caralambo Sofianopulo

Vicina alla famiglia, profondamente addolorata, rimpiange il gentiluomo, l'amico di famiglia e suo.
- MARINA con PAOLO

Trieste, 21 settembre 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Delise ved. Prencis

Lo annunciano addolorati la figlia CLAUDIA con GIOVANNI e i nipoti FEDERICO, CLAUDIO, GIULIANO.
I funerali seguiranno sabato 22 settembre alle ore 12.20 da via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2001

L'Ordine dei Farmacisti di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa della collega

DOTTORESSA

Rosa Pellegrino

Trieste, 21 settembre 2001

---

†

Ci ha lasciati

Guerrino Bonetti
di anni 86
da Buie d'Istria

Lo annunciano i cognati, i cugini ed i nipoti.
I funerali saranno celebrati domani, sabato 22 settembre, alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

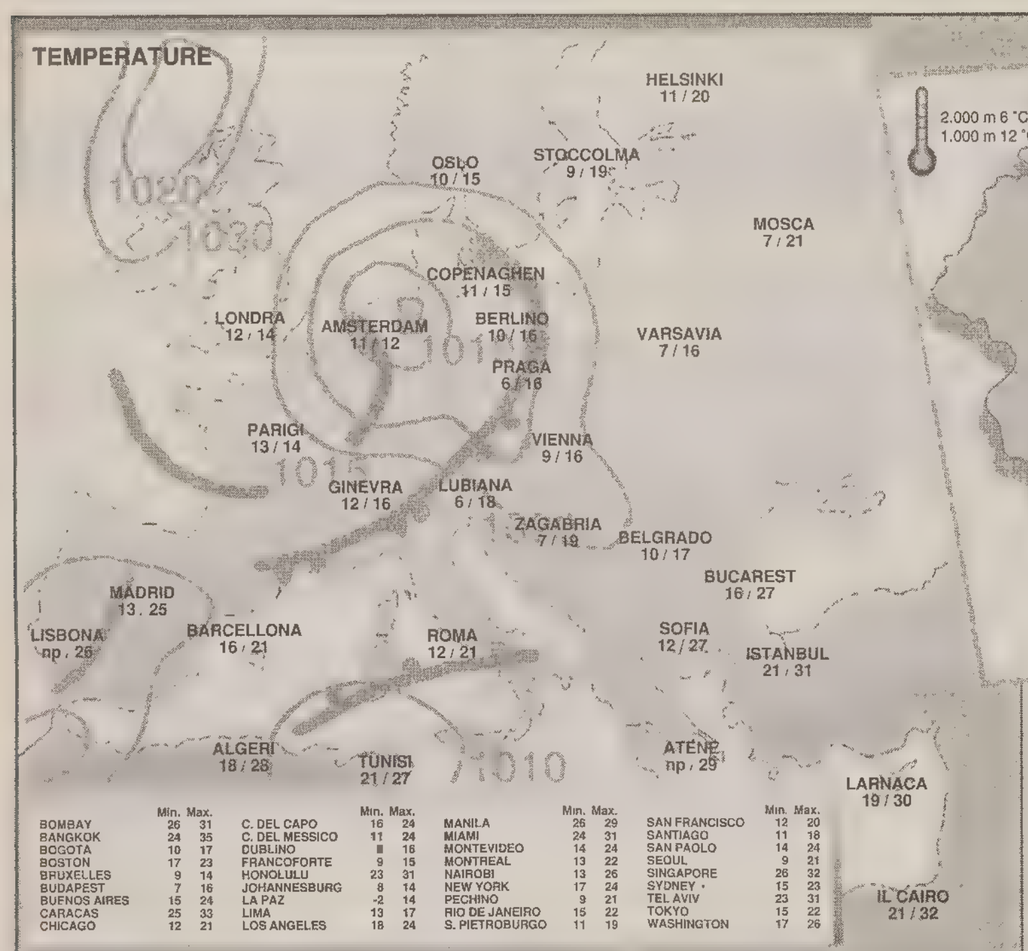
I familiari di

Bruno Modri

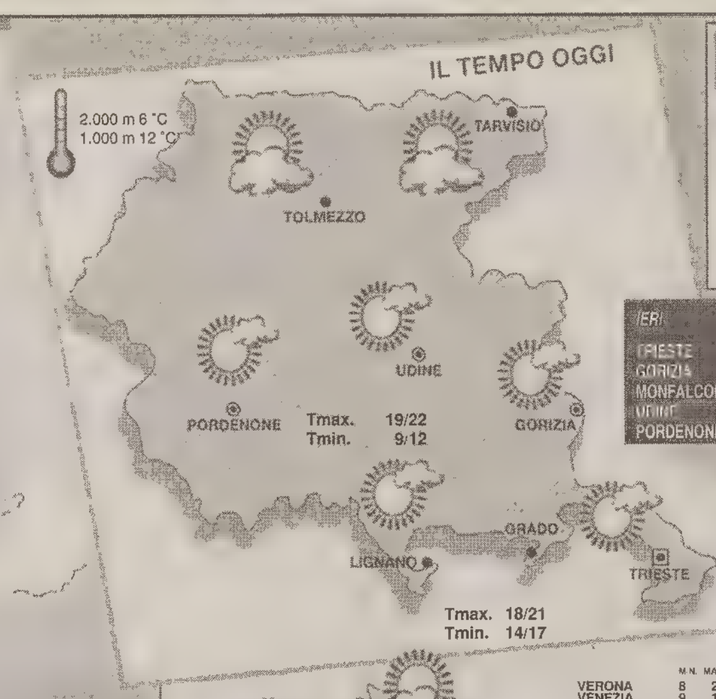
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 2001

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	26	31	C. DEL CAPO	16	24	MANILA	26	29	SAN FRANCISCO	12	20
BANGKOK	24	35	C. DEL MESSICO	11	24	MIAMI	24	31	SANTIAGO	11	18
BOGOTA	10	17	DUBLINO	8	16	MONTEVIDEO	14	24	SAN PAOLO	14	24
BOSTON	17	23	FRANCOFORTE	9	15	MONTREAL	13	22	SEOUL	9	21
BRUXELLES	9	14	HONOLULU	23	31	NAIROBI	13	26	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	7	16	JOHANNESBURG	8	14	NEW YORK	17	24	SYDNEY	15	23
BUENOS AIRES	15	24	LA PAZ	-2	14	PECHINO	9	21	TEL AVIV	23	31
CARACAS	25	33	LIMA	13	17	RIO DE JANEIRO	15	22	TOKYO	15	22
CHICAGO	12	21	LOS ANGELES	18	24	S. PIETROBURGO	11	19	WASHINGTON	17	26



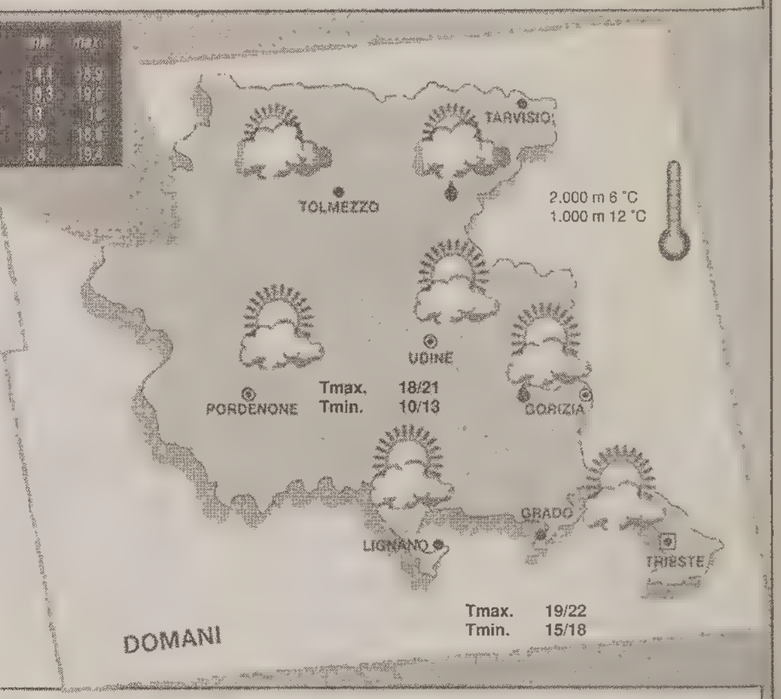
ARPA FVG OSSERVATORIO METEOREGIONALE
Previsione emessa il 20 settembre 2001

OGGI attendibilità 70%
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulle altre zone cielo variabile.

DOMANI attendibilità 60%
Al mattino cielo variabile su pianura e costa, nuvoloso sulle altre zone. Su tutta la regione dal pomeriggio probabile peggioramento con aumento della nuvolosità e piogge, specie sulla fascia orientale.

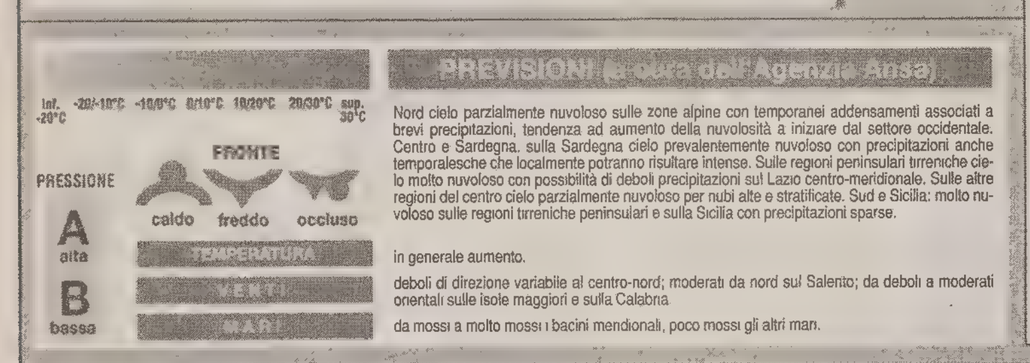
TENDENZA PER DOMENICA
Nuvolosità variabile e possibili precipitazioni.

IERI	min.	max.
TRIESTE	14.1	19.9
GORIZIA	10.3	19.5
MONFALCONE	13	18
UDINE	8.9	19.1
PORDENONE	8.4	19.2



	MIN.	MAX.
VERONA	8	20
VENEZIA	9	19
MILANO	12	20
TORINO	10	16
GENOVA	16	21
BOLOGNA	9	21
FIRENZE	10	23
PISA	9	22
ANCONA	10	20
PERUGIA	8	22
PESCARA	8	21
L'AQUILA	6	17
CIAMPINO	11	21
FIUMICINO	12	21
CAMPOBASSO	np	18
BARI PALESE	np	22
NAPOLI	12	23
POTENZA	np	22

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	np	24
R. CALABRIA	18	28
PALERMO	20	28
MESSINA	21	26
CATANIA	16	26
CAGLIARI	14	20
ALGHERO	13	25



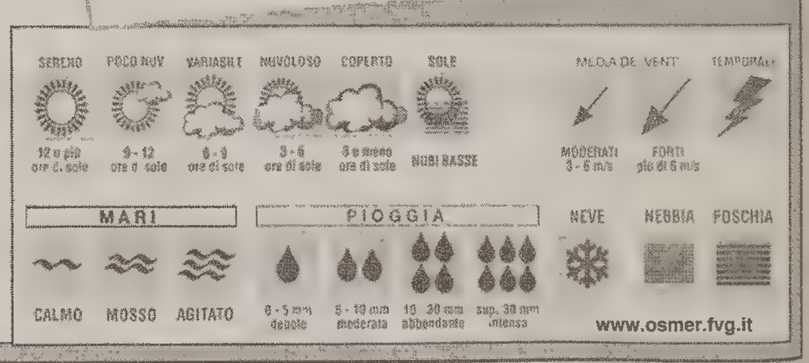
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord cielo parzialmente nuvoloso sulle zone alpine con temporanei addensamenti associati a brevi precipitazioni, tendenza ad aumento della nuvolosità a iniziare dal settore occidentale. Centro e Sardegna. sulla Sardegna cielo prevalentemente nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche che localmente potranno risultare intense. Sulle regioni peninsulari tirreniche cielo molto nuvoloso con possibilità di deboli precipitazioni sul Lazio centro-meridionale. Sulle altre regioni del centro cielo parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratificate. Sud e Sicilia: molto nuvoloso sulle regioni tirreniche peninsulari e sulla Sicilia con precipitazioni sparse.

in generale aumento.

deboli di direzione variabile al centro-nord; moderati da nord sul Salento; da deboli a moderati orientali sulle isole maggiori e sulla Calabria

da mossi a molto mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.



Corsi diurni e serali
TAGLIO - CUCITO - CONFEZIONE
segreteria: 10 - 12 / 16 - 19 (compreso sabato mattina) Via CORONEO, 1 - Tel. 040.630309
SITAM la scuola della moda

MONTAGNA

Molti manieri carinziani sono stati trasformati in eleganti alberghi

Vacanze in un castello antico tra varie idee stuzzicanti

Trascorrere una vacanza in un castello, magari circondati dalle cime di monti aguzzi e immersi in panorami da sogno, significa rivivere la storia, calarsi nell'atmosfera un po' misteriosa dei tempi andati. Proprio alla storia, al fascino dei castelli e al piacere di godere del proprio tempo libero si rifà la proposta dell'Ufficio del turismo della Carinzia. Molti dei castelli carinziani, infatti, sono stati trasformati in alberghi che sanno coniugare l'atmosfera originale d'epoca con i più moderni comfort, proponendo, inoltre, corsi e lezioni curiose e interessanti.

Nell'affascinante paesaggio che circonda Kötschach-Mauthen, nella regione carnica austriaca, sorge il castello Manndorf (0043/4715/292, www.schlossmanndorf), hotel e ristorante dal 1989. In autunno, per completare la sua ricca proposta, il castello Manndorf propone degli speciali weekend dedicati all'arte e alla cultura. Dal 28 al 30 settembre è in programma un corso dedicato alle diverse tecniche dell'acquerello, dal 5 al 7 novembre si terrà un corso di terracotta mentre dal 12 al 14 ottobre è previsto un fine settimana dedicato alla riscoperta dell'antica cultura dei celti e dei romani nella Carnia austriaca e italiana.

Al Castello di Moosburg (0043/4272/83206, www.schloss-moosburg.at), invece, ci si dedica soprattutto ai piacere del wellness. Il castello, che secondo un'antica leggenda era abitato da un gigante buono, sorge in cima a una pittoresca collina, proprio sopra i romantici laghetti di Moosburg. Questo elegante edificio, costruito nel 1514, oggi è stato trasformato in una vera «casa» per gli ospiti che vorranno visitarlo. Un cuoco esperto prepara specialità gastronomiche della zona, leggere e stuzzicanti, mentre la «beauty farm», nelle segrete del castello, permette di dimenticare lo stress e il tran tran di tutti i giorni. All'esterno, poi, ci si può dedicare a lunghe passeggiate in un sontuoso parco.

Riposo e tranquillità, con un pizzico di lusso, sono garantiti anche al castello Seefels (0043/4272/2377), sulle rive del Wörthersee riaperto a luglio ancora più elegante ed esclusivo dopo dieci lunghi mesi di restauro. Completato nel 1860 per volere di Emanuel Hermann, un ricco esperto di filatelia, il castello Seefels propone un «beauty center» che dà direttamente sul lago. Ci si può far massaggiare, dedicandosi poi a cure di bellezza o a una sessione di allenamento nella bella palestra, senza perdere mai di vista le romantiche sponde del Wörthersee. Per tutto l'autunno al Seefels si può pernottare per un weekend lungo approfittando di un ricco pacchetto «beauty», di passaggi in barca sul lago, di lezioni di tennis e di golf.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Le cose in vari settori avranno un andamento discontinuo, ma non dovete rinunciare ai vostri obiettivi. Un legame sta diventando frustrante.

Toro 21/4 20/5
Se siete disposti a rischiare, la fortuna vi aiuterà a mettere a segno un bel colpo negli affari. Nascerà presto un legame stimolante.

Gemelli 21/5 20/6
Avete tutto quel che serve per essere soddisfatti: successo nel lavoro e successo in amore. Ma non è il caso di adagiarsi troppo.

Cancro 21/6 22/7
Sforzatevi di essere ottimisti e di credere di più in quello che fate nel lavoro: i risultati si vedranno presto. Incontri romantici.

Leone 23/7 22/8
Avete la tendenza ad ingigantire situazioni che non sono così tragiche: siete in grado di risolverle. Allegria ritrovata in amore.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro per il momento non vi conviene prendere iniziative, aspettate segnali di miglioramento. In amore cercate di rimettere tutto a posto.

Bilancia 23/9 22/10
Nuovi contatti utili e soddisfazioni in arrivo nel settore della vostra attività?: avete fatto bene a non gettare la spugna. Il vostro cuore non dorme.

Scorpione 23/10 21/11
È tutto un susseguirsi di avvenimenti positivi nel lavoro, tanto positivi da essere decisivi per il futuro. In amore agite d'istinto.

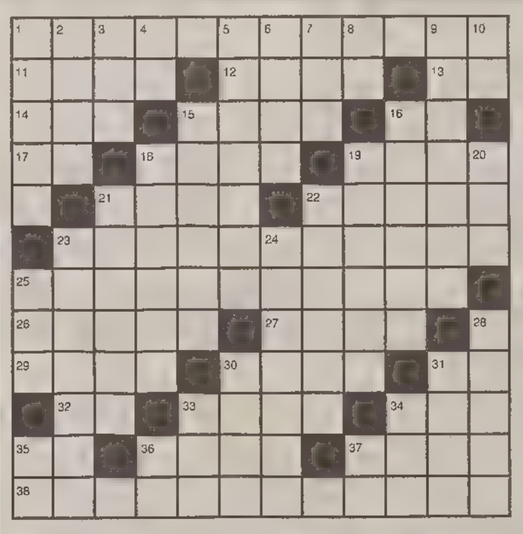
Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro per il momento è tutto fermo, ma potete ugualmente darvi da fare, servirà. In amore siete alla ricerca della persona giusta.

Capricorno 22/12 19/1
Frenate il nervosismo, non sarebbe un buon consigliere nei momenti difficili sul lavoro. Non rovinate con i sospetti un rapporto d'amore.

Aquario 20/1 18/2
Siete inquieti e insoddisfatti dei risultati ottenuti finora nel lavoro: fatevi coraggio e prendete iniziative mirate. Rosee le prospettive affettive.

Pesci 19/2 20/3
Verranno presto tempi migliori nella professione: basta avere fiducia in se stessi e aspettare. Allargate i vostri orizzonti sociali.

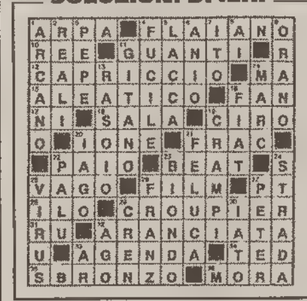
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Sostenere un ruolo recitando - 11 Gas per insegne - 12 Gracida nello stagno - 13 Prima persona verbale - 14 Il Pepper sassofonista - 15 L'attore Girone - 16 La Spezia - 17 Si dice ricusando - 18 Il pescatore fa butta in mare - 19 Funzionario arabo - 21 Incendio indomabile - 22 La prepara il muratore - 23 Strumento musicale - 25 Dimestichezza - 26 È gonfio di succo - 27 Vi nacque Giordano Bruno - 29 La sabbia del mare - 30 Graditi presenti - 31 Si citano con i «se» - 32 Il litio - 33 Bagna San Pietroburgo - 34 Il fotografo Ray - 35 Il Capp disegnatore - 36 Un re di Shakespeare - 37 Dinastia cinese - 38 Una difesa contro i virus.

VERTICALI: 1 Privo di ogni efficacia - 2 Un Franco del cinema - 3 Cifra incerta - 4 L'inizio dell'enciclica - 5 Giudicano piccoli reati - 6 Si estrae dalla cuprite - 7 Prefisso per vino - 8 La fine della partita - 9 Puntiglio - 10 Le vocali per scherzo - 15 Riceverlo fa sempre piacere - 16 Al ritorno sarà discesa - 18 La pupilla di don Bartolo - 19 Echeggiano di guaiti - 20 Una era Giunone - 21 Vi nacque Fellini - 22 Adorna teste regali - 23 Piccola ma intensa luce - 24 Esercitazione militare - 25 Il West dei pionieri - 28 È sacro per gli indù - 30 James divo-mito - 31 Un Thomas scrittore - 33 Piccoli difetti sulla pelle - 34 A me appartenente - 35 Avellino - 36 Iniziali della Colò televisiva - 37 La terza di una scala.

SOLUZIONI DI IERI



Sciarada incatenata:
LASSÙ, UNZIONE = L'ASSUNZIONE.

Indovinello:
IL GHIACCIO.

ANAGRAMMA (7 = 2,5)
Fortissima rugbista
Se prender per il manico si sente
agitata com'è cerca la mischia,
poiché in giuoco di sotto è puntata,
dimostra il suo valor spesso vincente.

Tiburto

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (3,6,8)
Scaluppa in vista.

Il Girovago

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

adriavolley
Senza confini
III Torneo Adriavolley
Palasport di Chiarbola
SABATO 22 SETTEMBRE
Ore 15,30
Senza Confini-Kamnik
Ore 17,30
Kamnik-Mladosi
Ore 19,30
Senza Confini-Mladosi
Comune di Trieste Cultura & Sport
TS
Ingresso Gratuito

LOTTO

Un occhio (prudente) sulla terzina che ha superato ogni ritardo

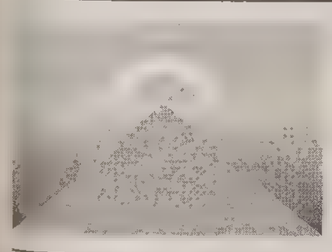
Interessa sulla ruota di Torino il segno «8» in finale per ambo e gli estratti attendibili sono **18 48 58 78 50**, mentre su Venezia spiccano elementi della 70.na e della figura «7». Sono consigliabili per i prossimi turni **71 78 43 34 25** (il capolista 43 manca da 102 concorsi). Su Genova i primi due numeri tardano, rispettivamente da 105 e 104 colpi. Come si vede il ritardo cronologico del **14** e del **17** è consecutivo e il caso comincia a interessare dal punto di vista statistico, per il sorteggio di uno dei due numeri. Per ambo **14 17 21 87.** Con capogruppo il numero 1 interessano su Milano 1 26 65 69 - 1 62 64 39 per ambo e su Bari 1 30 2 90 60.

È credibile la terzina **48 53 72** per ambo a tutte ma va seguita con misura, anche se il ritardo di 228 turni ha superato di cinque lunghezze il massimo ritardo statistico.

Capilista: Bari 35 (79), Cagliari 44 (82), Firenze 22 (86), Genova 14 (105), Milano 64 (87), Napoli 66 (65), Palermo 33 (75), Roma 54 (98), Torino 18 (85), Venezia 43 (102).

g.c.

60 Granditaglie 82
Cantarutti dal 1946
55°
Una Festa di Moda
Fortissimi OK!
Cantarutti abbigliamento
22 Settembre 1946 - 22 Settembre 2001
Vittore e Dorina Cantarutti
ROMANS D'ISONZO (GO)
Piazza Caduti, 7
Tel. 048190238
400 mq. di Esposizione su due Piani



OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.51
	tramonta alle	19.05
La Luna:	si leva alle	11.33
	cala alle	21.34

38.a settimana dell'anno, 264 giorni trascorsi, ne rimangono 101.

IL SANTO

San Matteo

IL PROVERBIO

Niente ci assomiglia come le nostre fantasie.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

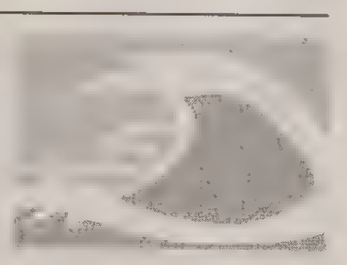
Piazza Libertà	mg/mc	1,6
Via Battisti	mg/mc	5,6
Piazza Vico	mg/mc	3,7
Piazza Goldoni	mg/mc	2,0
Via Carpineto	mg/mc	0,7
Monte S. Pantaleone	mg/mc	0,2

TEMPO

Temperatura:	14,4 minima
	18,9 massima
Umidità:	71 per cento
Pressione:	1020,8 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	12,2 km/h da NO
Mare:	20,1 gradi

MAREE

Alta:	ore	11.18	+45	cm
	ore	23.49	+20	cm
Bassa:	ore	4.59	-34	cm
	ore	17.49	-38	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.42	+37	cm
Bassa:	ore	5.22	-23	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

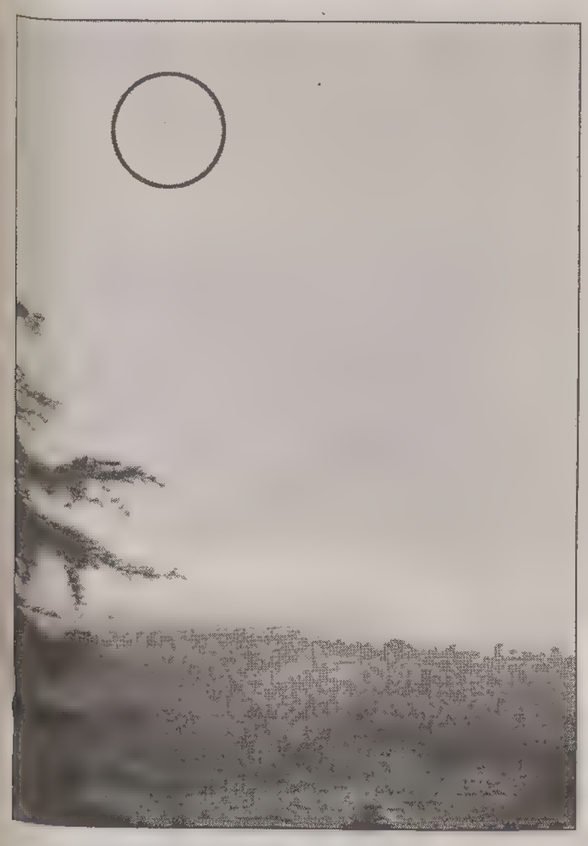
Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un aereo compare nel cielo e getta nel panico la gente sconvolta dai fatti di Manhattan e dalla guerra incombente

Il rombo di un caccia terrorizza la città

Era una Freccia tricolore che «provava il campo» per una prossima esibizione



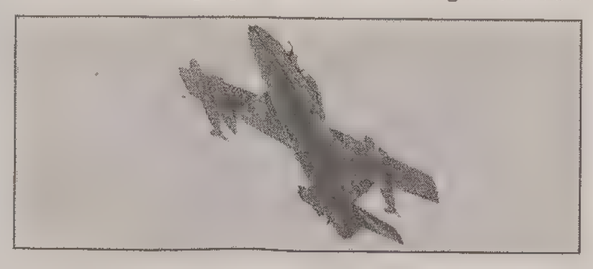
Nel cerchietto l'MB399 mentre sorvola la città. (F. Lasorte)

Spenta la televisione, magari per far dormire un'oretta i bambini, la gente comincia a sentire un rombo sordo. Sempre più cupo, man mano che si avvicina. Un aereo. Niente paura, è quello solito che passa sulla città e sparisce verso la «Jugo» a tutte le ore e che nessuno ha mai capito cos'è. No.

Forse non erano esattamente le 14.48, ora italiana, le 8.48 di Manhattan, ma più o meno era quell'ora lì. Sui titoli di Televideo si rincorrevano le parole «guerra», «talebani», «bin Laden», «terrorismo», «portaerei», «caccia», come da una decina di giorni a questa parte. La Borsa invertiva la tendenza e mostrava indici da brivido, d'improvviso, come se nuovamente, come la settimana scorsa, qualcosa di grave fosse accaduto o stesse per accadere. Il Tg3, con sullo sfondo sempre quelle Torri Gemelle che cadono, cadono, cadono, con quell'aereo che le sbudella con ossessiva cadenza, ci aveva appena informati che il terrore avrebbe potuto colpire dovunque, in qualsiasi momento. Anche con i gas.

Il rombo diventa più cupo, l'aereo è a bassa quota – come quello là – i vetri cominciano ad andare in risonanza e a vibrare, i bambini strillano, i vecchi si alzano col cuore in gola dal letto, corrono sui balconi, per vedere ma con la paura di vedere, di sentire l'impatto, il tuono è così vicino.

A Trieste è una bellissima giornata, e l'ora è quella della passeggiata alla quale pochi rinunciano dopo giorni di freddo e di inverno anticipato. Si mangia di nuovo all'aperto, qualcuno prende il sole, si tenta di esorcizzare quello che sta accadendo nel mondo «e che speriamo non tocchi anche a noi».



I serbatoi supplementari sotto le ali del velivolo. (Lasorte)

L'aereo arriva dal mare (da Ore Nove? Ore Dieci, come si sente dire nei film di guerra?) e piomba in pochi attimi sulla testa della gente. Che alza gli occhi, guarda i balconi con altra gente con le mani nei capelli. Sono quei brividi freddi che non sono ancora panico, che non fanno scappare ma camminare lentamente all'indietro, quasi una sospensione dei sensi con le spalle che si stringono e le mascelle che si serrano. Qualcuno azzarda: «E' una Freccia tricolore... guarda la scia», «No, é un aereo da guerra... ha i missili sotto le ali... Forse è gas nervino...».

Il rombo, l'aereo solitario che compare nel cielo di piazza Unità ai più vecchi ricorda «Pippo», quel ricognitore americano dal nome simpatico, «angelo premonitore» dei bombardamenti del '44.

Ma questo non è un ricognitore. Picchia verso il porto, come ai tempi della guerra, si rialza, fa un paio di giretti, un «inchino», com'è abituato a fare. E se ne va.

«Vaffanculo», è la frase più gentile che si sente in giro dopo che si è scoperto che sì, era proprio una Freccia tricolore. Provava il «campo di gara» per una manifestazione in calendario il 29 settembre a Trieste.

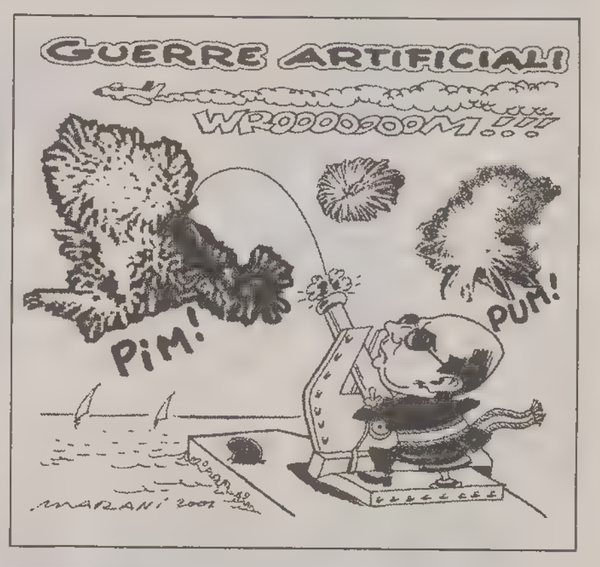
E siamo a due. Dopo i fuochi della mezzanotte di sabato sera, che avevano fatto più o meno lo stesso effetto sulla gente che dormiva, qualcuno ha inventato anche la «guerra artificiale». Nessun commento. Questo è quanto hanno dichiarato le «autorità preposte».

Dipiazza (sindaco): «Non ne sapevo niente. Ho ricevuto decine e decine di telefonate. Quell'aereo mi ha disturbato. In questo caso bisognava avvertire la popolazione».

Scoccimarro (presidente Provincia): «E' un'idea di Staffieri».

Staffieri (ex sindaco, ex leader di Aquila Selvaggia): «Non c'è stata apprensione. La gente non ha capito subito che si trattava di una Freccia perché non è abituata a vedere un solo aereo. Qui non si tratta di fuochi artificiali, si onorano i Caduti».

Una prece.



Le «Frecce» sono anche delle macchine da guerra Supporto tattico, anti-carro e anti-elicottero

Forse non tutti lo sanno, ma gli aerei delle «Frecce tricolori» sono – ovviamente – anche strumenti di guerra. È dal 1983 che l'Aermacchi MB339/PAN costituisce la flotta di cui dispone la Pattuglia acrobatica nazionale. Aviogetto biposto da addestramento, il 339 viene impiegato oltreché per il volo acrobatico anche in missioni operative di supporto tattico e in funzione anticarro e anti-elicottero. Proprio una significativa parte dell'attività del 313° gruppo, di stanza alla base di Rivolto, è dedicata all'addestramento operativo dei piloti. Tutti i velivoli, infatti, possono essere convertiti in configurazione di guerra, adottando missili aria-terra, aria-aria e cannoncini, nel giro di poche ore. Adottato dalle forze aeree di nove nazioni, l'MB339 ha una lunghezza di poco inferiore agli 11 metri, un'altezza di 3 metri e mezzo e l'aperura alare di 10,25 metri. Può anche montare serbatoi supplementari sotto le ali, mentre le velocità di decollo e di atterraggio sono rispettivamente di 195 e 181 chilometri l'ora. La velocità massima supera i 900 km/h.

l.p.

Reazioni quasi nel segno del rimpianto all'indomani del prematuro congedo del direttore generale dell'Azienda ospedaliera

Senza «colpevoli» le dimissioni di Tosolini

Il manager, a giorni, dovrà comunque incontrare i sindacati sugli accorpamenti

Dimissioni del direttore generale dell'Azienda ospedaliera triestina: il giorno dopo tutti sono «innocenti», molti - per motivi diversi - sono già sui toni del rimpianto, e comunque ogni cosa viene riportata vuoi a una sconosciuta situazione personale, vuoi a un neutro contesto difficile.

Gino Tosolini, intanto, sceglie di restare irreperibile e silenzioso, ma per martedì 25 ha un appuntamento coi sindacati sul tema degli accorpamenti di reparti. Un provvedimento mai rientrato dopo l'emergenza estiva che sarebbe dovuta cessare l'11 settembre. E che, come precisa il preside di Medicina, **Aldo Leggeri**, per ottobre «dovrà assolutamente risolversi, perché riprendono gli esami, e l'Università ha bisogno di riavere tutte le sue strutture. Abbiamo solo sopportato un breve prolungamento».

«Mi spiace, è un professionista preparato e capace. Penso che infine si sia sentito accerchiato - dice **Cristiano Degano**, oggi consigliere regionale della Margherita ma al tempo assessore alla Sanità che puntò su Tosolini come manager degli ospedali -, e sottolineo che la sua nomina ebbe, per due volte, il parere positivo dell'Università. Se si fosse creato, come io volevo, il coordinamento fra tutte le strutture sanitarie di Trieste, nessuno sarebbe rimasto isolato».

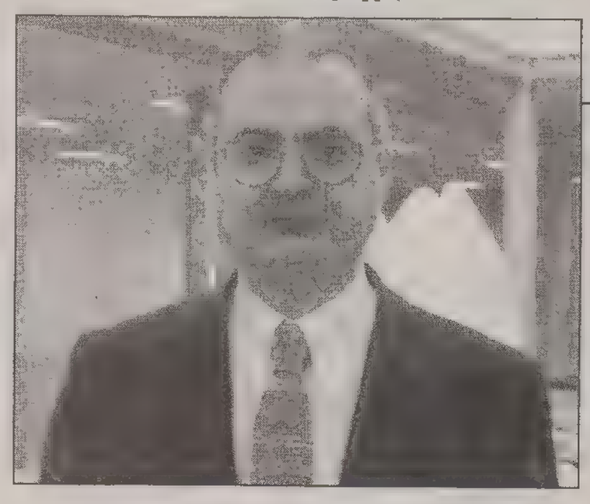
«Tanto tuonò che piovve» sentenzia invece **Bruno Zvech**, consigliere regionale Ds e vicepresidente della commissione Sanità, attribuendo la responsabilità dell'accaduto «all'indeterminatezza della politica regionale», che avrebbe costretto Tosolini alla resa. «Ha subìto attacchi il più delle volte ingiustificati, e ha reagito sempre in modo corretto e signorile rispetto al suo ruolo. Forse troppo corretto. Io avrei preferito una diversa reazione: mettere i piedi nel piatto, denunciare le inadempienze politiche. Altrimenti tutto sembra dipendere da un attacco del Centrodestra. Intanto - conclude Zvech - i problemi restano irrisolti, e c'è solo qualcuno che deve vergognarsi: il Centrodestra che in Regione approva i piani sanitari e a Trieste attacca chi li applica».

Bruno Zvech

Roberto Dipiazza

Tace **Laura Stabile**, segretario aziendale dell'Anaao, in attesa dell'incontro di martedì («vedremo che cosa ci dirà»), e sottolinea **Alessandro Delbello** del consiglio nazionale Cisl medici: «L'assemblea di luglio non votò la sfiducia a Tosolini, solo protestò duramente contro gli accorpamenti e contro la dequalificazione degli ospedali triestini. I sindacati medici non vanno ricondotti a un determinato schieramento politico, è una banalizzazione».

«Siamo preoccupati per la mancanza di interlocutore, e vogliamo essere consultati sulla prossima nomina» dice **Alessandro Melatini** della Cgil medici, egli pure protagonista dell'assemblea delle proteste. Melatini interpreta le dimissioni di Tosolini come un rifiuto a diventare «il capro espiatorio della situazione». Ma riconosce che sulla sua figura si sono saldate spinte politiche contrarie «e soprattutto le pressioni dell'università». Lo stesso Melatini è medico universitario. «La nostra levata di scudi - conclude - non credo abbia influito direttamente. Certo però ha chiuso alcune vie di fuga e ha inchiodato il direttore alle sue responsabilità, se non altro quelle di non avere ben mediato tra Azienda, Università e Regione».



Gino Tosolini, il manager che si è dimesso nei giorni scorsi.

Un'analisi viene dall'ex senatore e medico **Fulvio Camerini** (Lista Illy): «Tosolini è persona di grande valore, che ha fatto scelte coraggiose di razionalizzazione, con ciò attirandosi però il malcontento interno. In più si è trovato in un sistema molto difficile da governare, con una Regione che non ha mai affrontato la ristrutturazione del sistema, e con una Sanità, anche nazionale, in continua, complessa evoluzione. Per sottolineare la sua "purezza", noto che lascia il posto proprio quando le retribuzioni dei manager aumentano».

«Non abbiamo mai chiesto la sua testa - ci tiene a dire **Silvio Rovatti,** segretario provinciale della Fps Cisl -, da Tosolini il comparto ha avuto ascolto e pace sindacale. Era aperto e disponibile». E un apprezzamento viene infine dal sindaco di Trieste, **Roberto Dipiazza** («l'ho conosciuto poco, ma ha tutta la mia stima, io non guardo all'appartenenza, bensì alla competenza»). Dipiazza però già guarda al piano di riorganizzazione della Sanità triestina che il suo «team» di medici sta realizzando: «Soldi non ce ne sono, occorrono economie, e aver coraggio. Bisogna accorpare reparti, tagliare per ottenere efficienza, salvando ciò che è eccellente. Sa che cosa ha fatto la sindachessa di Taranto? Ha chiuso una fabbrica con 12 mila dipendenti, perché inquinava. Questo è il coraggio. E così bisogna fare».

Gabriella Ziani

Degano: «Era accerchiato». Zvech: «Ha subito attacchi ingiustificati». Silvio Rovatti: «Non abbiamo chiesto la sua testa». Dipiazza: «Lo conosco poco, ma ha la mia stima»

Sabato 22 e Domenica 23 le Concessionarie Škoda vi aspettano.

Sabato 22 e Domenica 23 non prendete impegni: le Concessionarie Škoda vi aspettano. Sarà un'occasione per provare la classe della gamma Fabia, il suo comfort di guida, la tecnologia innovativa dei suoi motori - tra cui il 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore che garantisce prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti - e per farsi conquistare dalle novità Fabia di settembre.

Gamma Fabia a partire da lire 19.479.000 (o Euro 10.060,06 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

FORNITORE UFFICIALE PALLACANESTRO TRIESTE

LOY WAGEN S.r.l.
TRIESTE - Via Morpurgo, 2 - Tel. 040.380353

La squadra della pallacanestro Trieste sabato 22 dalle 11.00 alle 13.00 firmerà autografi presso la nostra sede.

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

CONAD BOSCO
Via Settefontane, 51/1
Via Coroneo, 31/1A
Via Orlandini, 1
Via Paisiello, 5/8
Via Franca, 4/2
Via Manna, 1
P.zza Goldoni, 10 "Fresco Self Service"
Offerte valide fino al 29 settembre 2001
Sconto 35% L. 367 al l Lire 550 Euro 0,28
Acqua naturale Panna 1,5 l
Sconto 22% L. 2.650 al l Lire 1.590 Euro 0,82
Succo Yoga pera, pesca, albicocca 3x200 ml
Sconto 25% L. 2.258 al l Lire 1.490 Euro 0,77
Birra Nastro Azzurro 66 cl
Sconto 55% L. 3.100 al k Lire 620 Euro 0,32
Savoiardi Conad vaschetta 200 g
Sconto 55% L. 3.350 al k Lire 1.340 Euro 0,69
Tortina allo yogurt e limone Conad 400 g
Sconto 27% L. 13.500 al k Lire 1.350 Euro 0,53
Tavoletta cioccolato Milka latte, nocc., bianca 100 g
Sconto 40% L. 9.340 al k Lire 4.670 Euro 2,41
Caffè Segafredo intermezzo 2x250 g
Sconto 22% L. 4.550 al k Lire 1.820 Euro 0,94
Pane bianco 400 g Mulino Bianco
Sconto 22% Lire 3.290 Euro 1,70
Riso Scotti Arborio 1 k
Sconto 33% L. 1.980 al k Lire 990 Euro 0,51
Pasta Voiello assortita 500 g
Offertissime! anche su www.supermercatibosco.it
Sconto 35% L. 2.114 al k Lire 1.480 Euro 0,76
Passata rustica 700 g Santa Rosa
Sconto 21% L. 11.406 al k Lire 3.650 Euro 1,89
Tonno all'olio di oliva Star 2x160 g
Sconto 55% L. 2.351 al k Lire 670 Euro 0,35
Mais Conad 310 g
Sconto 26% Lire 5.880 Euro 3,04
Olio extravergine di oliva Coricelli 1 l
Sconto 25% Lire 2.090 Euro 1,08
Tovaglioli Scottex bianchi 160 pz
Sconto 29% L. 3.606 al k Lire 11.900 Euro 6,15
Dixan ricarica 27 misurini
Sconto 24% L. 1.495 al l Lire 2.990 Euro 1,54
Ammorbidente Vernel blu, pesca, gelsomino 2 l
Sconto 23% L. 2.240 al l Lire 1.680 Euro 0,87
Dixan piatti gel assortiti 750 ml
Sconto 35% L. 85 al m Lire 1.280 Euro 0,66
Pellicola Cuki 16 metri
Sconto 26% Lire 3.990 Euro 2,06
Carta igienica Scottex 10 rotoli
Sconto 26% L. 3.580 Lire 3.580 Euro 1,85
Detersivo Soflan liquido rosa, vaniglia 1 l
Sconto 25% L. 31.900 Lire 23.900 Euro 12,34
Pannolini Pampers risparmio
Sconto 20% L. 13.267 al l Lire 3.980 Euro 2,06
Shampoo Clear 300 ml
Sconto 20% L. 31.733 al l Lire 2.380 Euro 1,23
Dentifricio Colgate antitartaro 75 ml
Sconto 24% L. 7.973 al k Lire 2.990 Euro 1,54
Saponette Neutro Roberts 3x125 g
Salvo esaurimento scorte. La merce in offerta è destinata al consumo familiare. La direzione si riserva di stabilire quantità massime, non si effettuano vendite all'ingrosso. Non sono consentiti accaparramenti da parte di operatori commerciali e ristoratori. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali. La distribuzione di questi pieghevoli pubblicitari è riservata alle sole cassette postali, il loro ritrovamento in posti diversi da quanto indicato è da ritenersi assolutamente casuale. Le immagini hanno valore puramente illustrativo. Grafica: Arti Grafiche Maeba (www.graficamaeba.it).

INIZIATIVA CON LE SCUOLE

Messaggi rilanciati in rete dal giornale

«Noi crediamo nella pace» Altre e-mail di solidarietà agli studenti di Manhattan

«Crediamo, come voi, in un mondo migliore e nella pace. Un saluto affettuoso dai vostri amici italiani e dai vostri amici colombiani, cinesi e serbi che vivono in Italia». Firmato Angelica, Qu, Giovanni, Marina, Labinot, Gaetano, Jerilee... Questa la formula che due classi dell'Istituto comprensivo Marco Polo hanno scelto ieri per testimoniare la loro amicizia agli studenti di New York attraverso il «ponte» telematico attivato dal nostro giornale.

Altri ragazzi hanno così risposto all'iniziativa lanciata dal Piccolo dopo gli attentati che hanno colpito l'America. Come avevamo già annunciato nei giorni scorsi, il giornale mette a disposizione di tutte le scuole elementari, medie e superiori della provincia uno specifico indirizzo e-mail, **amici.usa@ilpiccolo.it,** che tutti gli studenti — a livello individuale, oppure come classe o scuola — possono utilizzare per mettersi in contatto con i loro coetanei di New York. Basta scrivere un messaggio in inglese indicando il nome (i nomi) e la scuola di appartenenza.

Tutti i messaggi che arriveranno all'indirizzo amici.usa@ilpiccolo.it saranno rilanciati dal nostro quotidiano, sempre attraverso la rete, a vari istituti di Manhattan suddivisi per fasce di età. Allo stesso indirizzo potranno pervenire le eventuali risposte da parte degli States, che «Il Piccolo» provvederà a «girare» alle scuole cittadine.

Recenti accordi hanno aumentato il contingente dei camion: si prevede una crescita del 20%

Turchia, impennata dei traffici

Nuovi rapporti Trieste-Istanbul in campo scientifico e universitario

Un aumento del 20% del numero dei camion e del 40% sul totale dell'interscambio italo-turco che transita per il nostro porto. Sviluppi consistenti, previsti a breve termine e frutto degli accordi, ufficializzati al ministero dei Trasporti nei giorni scorsi, che elevano di molto il contingente dei camion turchi autorizzati a entrare in Italia e rendono illimitato il numero dei rimorchi con targa turca se proseguono il viaggio con motrici italiane.

L'annuncio di questi provvedimenti è stato dato dal console onorario di Turchia a Trieste, Enrico Samer, durante la conferenza stampa seguita all'incontro fra l'ambasciatore di Turchia in Italia, Necati Utkan, e i vertici dell'Autorità portuale.

Un'occasione per fare il punto non solo dei traffici turchi attraverso il nostro porto – «Trieste ormai è considerata non solo la porta dell'Europa per la Turchia ma anche verso tutto il Medio Oriente», ha sottolineato Samer, ricordando i 150 mila camion transitati lo scorso anno – ma anche di nuove relazioni che si stanno stabilendo fra Trieste e Istanbul.

L'ambasciatore Utkan

«Esiste un insieme di rapporti irreversibili – ha rilevato l'ambasciatore Utkan – che è sotto gli occhi di tutti. Per questo puntiamo anche a una linea aerea Istanbul-Trieste, destinata soprattutto agli autisti che ora devono servirsi dell'aeroporto di Lubiana».

Accompagnato dall'ex ambasciatore dell'Ue in Turchia, il triestino Gian Paolo Papa, in mattinata Necati Utkan ha visitato il Porto Vecchio, dicendosi colpito dall'insieme degli edifici e dalla tipologia di «organizzazione» dell'area.

Si è trattato di un sopralluogo non certo casuale. Lo scorso inverno l'ambasciatore Utkan scrisse infatti al presidente Maresca proponendo la realizzazione di una «Turkish house» nell'area da riconvertire. La struttura comprenderebbe uffici per gli operatori, un'esposizione e un deposito di prodotti turchi, una sala per incontri e convegni, nonchè un ristorante tipico. Anche di questo progetto si è discusso ieri. «Massima disponibilità da parte nostra. E' una proposta molto interessante, che vediamo benissimo. Ora si studierà come entrare nei dettagli», ha commentato Maresca.

La consistenza dei rapporti economici fra Trieste e la Turchia sta intanto portando ad altre iniziative, in campo scientifico e culturale. «Sarebbe opportuno istituire un corso universitario dove si possa studiare la nostra lingua e la nostra letteratura», ha rimarcato l'ambasciatore Utkan.

E questo è solo uno dei possibili, ulteriori anelli di una cooperazione già avviata – in seguito alla precedente visita dell'ambasciatore a Trieste, lo scorso gennaio — fra l'Area Science Park e analoghe strutture di Istanbul, e di quella che sta partendo in ambito universitario fra le facoltà di medicina, ingegneria e giurisprudenza del nostro ateneo e di quello della metropoli turca. Contatti sono poi in corso per dar vita a rapporti fra il Mib e un'analoga struttura di Istanbul.

Giuseppe Palladini

Presentata la candidatura di Giovanni Berlinguer in corsa per la carica di segretario dei Ds

«Tornare a vincere, a sinistra»

«Per tornare a vincere» non deve essere solo una mozione che sostiene una candidatura, ma anche un programma capace di far ripartire la sinistra italiana. E ieri è stata presentata in città la candidatura di Giovanni Berlinguer, in corsa per la carica di segretario nazionale dei Democratici di sinistra. All'incontro erano presenti il deputato Marco Fumagalli, coordinatore nazionale dell'Area della nuova sinistra Ds, Caterina Dolcher consigliere regionale nonché presidente della direzione provinciale dei Ds, e l'astrofisica Margherita Hack. In apertura, ha parlato anche il coordinatore Fulvio Vallon.

«Quello che ci muove - si legge nel documento che sostiene la candidatura Berlinguer - è una grandissima preoccupazione per la crisi dei Ds e la sconfitta dell'Ulivo. E' necessaria una svolta profonda sul piano politico, sociale e culturale. La svolta è possibile attraverso un bilancio dell'esperienza di questi anni che sappia vedere gli importanti risultati raggiunti ma anche i limiti e gli errori che ci sono stati. Essere di sinistra, per noi, vuole dire essere più chiari e riconoscibili nella nostra idea di società, nella nostra alternativa alla destra».

Per questo una parte del partito ha deciso di incontrarsi, di cercare strade nuove, sottoponendo agli iscritti e alla sinistra una piattaforma politica e programmatica che segni una radicale discontinuità di indirizzi e di comportamenti politici da parte dei Ds. Secondo i sostenitori della candidatura Berlinguer, quindi, le ragioni dell'insuccesso dell'Ulivo (e soprattutto dei Ds) alle ultime politiche sono soprattutto sociali. «I dati elettorali - si spiega - indicano chiaramente che il nostro insediamento popolare e democratico è gravemente incrinato: nel mondo del lavoro, tra gli anziani, nel Mezzogiorno del Paese, tra i giovani e le donne».

Caterina Dolcher

Il governo di Centrosinistra, si sostiene, ha ottenuto risultati di rilievo, come lo storico ingresso nell'Euro e il risanamento finanziario. Ma tutto questo non è stato capito da molte parti della società italiana. «La vittoria di stretta misura del centrodestra - si avverte - ha portato al varo di un governo, non all'apertura di un ciclo di destra. Per questo la sinistra, l'Ulivo, hanno il dovere di lanciare ora la sfida, di lavorare a un progetto per l'Italia, a un'alternativa politica e sociale, a una idea diversa di modernità e civiltà».

Tra i presenti all'incontro Caterina Dolcher, Fulvio Vallon e Margherita Hack

Restando al prossimo congresso, l'unità di base dei Ds della Quinta circoscrizione comunica che la propria sedè di via della Guardia n° 44 (tel. 040-773783) rimane aperta fino al 20 ottobre, per consentire la consultazione dei documenti congressuali, dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

Mons. Ravignani

«La Chiesa moderna deve uscire dal tempio»

Promosso dal Servizio culturale della Diocesi di Trieste si è svolto a Borca di Cadore il convegno del 2001 dedicato al progetto culturale cristiano: la «due giorni» di lavori è stata presieduta e seguita dal vescovo mons. Eugenio Ravignani che ha tenuto la relazione introduttiva sulla «pastorale dell'evangelizzazione nell'attuale contesto culturale». All'incontro hanno partecipato con decine di interventi, anche scritti, una settantina di persone. Fra i presenti parecchi sacerdoti (significativamente presente don Piero Primieri, missionario della diocesi di Trieste a Iriamurai in Kenia), rappresentanti del mondo accademico, del lavoro, del volontariato, dell'azione cattolica.

Dopo aver ricordato come la vera trasmissione della fede sia data dalla testimonianza personale comunitaria, il vescovo ha affermato che è necessaria una «conversione pastorale», intendendo con questa espressione il passaggio dall'ordinaria amministrazione a una pastorale intellligente e innovativa capace di «uscire dal tempio».

«La Chiesa cattolica non può essere estranea alla città - ha detto il vescovo - in essa vive, deve perciò conoscerne la realtà multiculturale, operare un discernimento alla luce del vangelo sulle scelte e concorrere in cordiale collaborazione con tutti a costruire una società nuova a servizio dell'uomo».

Nella sua relazione Sergio Galimberti ha radiografato tre condizioni del cristiano: il cristiano della realtà, il cristiano maturo, il cristiano dell'utopia. Toccandone i vari aspetti, dall'identità alla condizioni storico-civili, dalla secolarizzazione alla sfide della modernità, il relatore ha concluso indicando i modi di una ricomposizione unitaria della vita spirituale, pur nel contesto di una vita secolare inevitabilmente articolata, quando non frammentata.

La sintesi conclusiva è stata tracciata dal vescovo il quale ha sottolineato come, dopo questo terzo convegno, il progetto culturale cristiano per Trieste esca da una fase preliminare e si presenti come un'iniziativa offerta alla città per il suo arricchimento complessivo.

Il Comune promette ai commercianti della zona di completare tutti i lavori di ripavimentazione prima delle feste di fine anno. Poi, da metà gennaio, si ricomincia

Stop ai cantieri in centro durante lo shopping natalizio

Fissato il calendario: fra ottobre e il primo dicembre riaprono le vie Dante, Santa Caterina e Genova

Rigutti (Confcommercio): «Eravamo preoccupati. Ma adesso abbiamo ricevuto le assicurazioni dell'assessore: gli staremo dietro giorno per giorno...»

Entro il primo dicembre verranno completati tutti i lavori di ripavimentazione nell'area compresa fra piazza della Repubblica e piazza Sant'Antonio. Sono interessate in particolare le vie Genova (la cui apertura è stata fissata in tempi ravvicinati, ossia il primo di ottobre), e Santa Caterina da Siena che sarà pronta il 15 novembre, mentre via Dante verrà riaperta il primo dicembre prossimo. Durante tutto il periodo natalizio non ci saranno quindi cantieri aperti, per dare modo ai negozianti della vie interessate di operare senza i pesanti disagi provocati dalla chiusura delle aree.

E' quanto si è impegnato a rispettare l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, all'indomani di una riunione con una quarantina di commercianti della zona, alla quale ha presenziato anche il presidente della Confcommercio cittadino Franco Rigutti. Gli operatori delle vie interessate dai lavori hanno chiesto lumi sui tempi di realizzazione, preoccupati per il dilungarsi degli scavi. «Si tratta di questioni contingenti» ha risposto l'assessore, impegnandosi altresì a una calendarizzazione delle riaperture. Così, come detto presto sarò percorribile via Genova, e in successione tutte le vie della zona. Seguirà una pausa durante le festività, per poi riprendere con il 15 gennaio quando i cantieri si concentreranno su due obiettivi: la ripavimentazione dei marciapiedi di piazza della Repubblica, nonché i lavori di asfaltatura (previa sostituzione di tutte le infrastrutture sotterranee) in via Ponchielli. Per entrambi i progetti, la durata prevista è di tre mesi. «Insomma, speriamo di recuperare - ha evidenziato Rossi - non solo il tempo ma anche il denaro perduto».

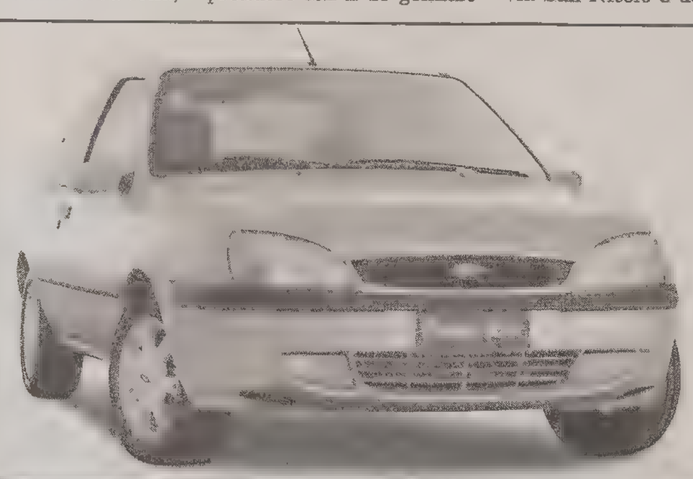
L'assessore Rossi

Gli ha fatto eco Rigutti, che ha trasmesso la preoccupazione di commercianti ed esercenti (nell'area ci sono anche dei bar) per i ritardi accumulati. Molti temevano che si sarebbe ripetuta la situazione venutasi a creare con lunga chiusura di via San Nicolò e del primo tratto di via Dante. «Gli staremo dietro giorno per giorno - ha assicurato Rigutti - busseremo alla porta del Comune se necessario, per far rispettare gli impegni». E ha ricordato che questi «sono tempi duri per il commercio, se poi ci si mettono anche i lavori... Sappiamo che per la categoria gli incassi del periodo natalizio possono sistemare un intero anno». «Facciamo appello alla pazienza degli interessati - ha rimarcato Michele Lobianco, presidente della commissione comunale lavori pubblici - ma resto fiducioso, verranno rispettati i tempi di chiusura dei cantieri. Del resto era comprensibile la paura dei commercianti, dopo che lo scorso anno via San Nicolò era rimasta chiusa, e nei periodi piovosi ci si poteva persino navigare...».

Da rilevare che l'intero progetto di ripavimentazione prevede un costo complessivo di circa due miliardi di lire.

Alessio Radossi

La ripavimentazione di via Santa Caterina sarà ultimata verso metà novembre. (Lasorte)



Non aspettare il **30 settembre**

Dal 1° ottobre Ford annuncia aumento prezzi.
Solo fino al 30 settembre **fiesta four** con:

- 4 airbag
- motore euro 4
- 4 valvole per cilindro

L. 15.950.000*

(*) prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa se hai un'usato non catalizzato da rottamare. Offerta valida solo fino al 29 settembre 2001

inoltre solo da noi ABS a 4 sensori e climatizzatore L. 1.490.000

Vieni a trovarci in concessionaria, nell'open week-end del 22 e 23 settembre.

La Concessionaria a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111

La Provincia di Trieste presenta

SPORT IN AREA

C.O.N.I. Comitato Provinciale di Trieste

INGRESSO LIBERO

21-22-23-24 SETTEMBRE 2001

Dall'alba al tramonto gli sport nel loro ambiente naturale

Tornei, gare, dimostrazioni aperte a tutti

A Basovizza

Area parcheggio del Sincrotrone

In collaborazione con:
CAI XXX Ottobre
Triestina Volley
Circolo Ippico Alpe Adria
Sci Club '70
Alternativa Bike
UISP-Trieste
Associazione Sportiva Compagnia Arcieri Trieste
Globo Divulgazione Scientifica

Provincia Trieste · Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia · Comune di Trieste · Camera di Commercio I.A.A. di Trieste · Associazione Dopo Lavoro Ferroviario · Azienda di Promozione Turistica di Trieste

elettra · AREA Science Park

PALLAVOLO
Triestina Volley
Sabato 22: ore 15.00
Comune TS
vs. Provincia TS
Sfida tra gli amministratori

Domenica 23
dalle 10.00 in poi
Torneo Misto
(4 maschi + 2 femmine in campo)
Max: 18 squadre
Quota iscrizione L. 30.000
devoluta all'ANDOS
(Associazione Donne Operate al Seno)

MOUNTAIN BIKE - GRATUITO
Alternativa Bike
Tutti i giorni Mini Gimcana

Domenica 23 ritorna
EURO BIKE TRIESTE
(vedi sotto)

I GIOCHI DIMENTICATI - GRATUITO
UISP Unione Italiana Sport Per Tutti
Venerdì pomeriggio e **Sabato** dalle 10.00 in poi per grandi e piccini, tiro alla fune, pista coi tappi, Hula Hop, fionda e tanti altri.

EQUITAZIONE - GRATUITO
Circolo Sportivo Alpe Adria
Oggi dalle ore 15.00
Acrobazie a Cavallo.
Sabato, Domenica e Lunedì
Battesimo a cavallo, passeggiate sul Carso
Domenica ore 14.00
Caccia al Tesoro a cavallo

SCI DI FONDO - GRATUITO
Sci Club '70
Un tracciato particolare in mezzo al bosco, materiale (sci, scarponi) messi gratuitamente a disposizione sul posto.

TIRO CON L'ARCO - GRATUITO
ASCAT Associazione Sportiva Compagnia Arcieri Trieste
Prova a sentirti un Robin Hood

ORIENTEERING - GRATUITO
CAI XXX ottobre
Ancora pochi posti disponibili per la gara di sabato pomeriggio aperta a tutti.

Le iscrizioni si possono fare sul posto.

Area ristoro al coperto
Spettacoli musicali
SABATO dalle ore 15.00
BLUES ETCETERA
DOMENICA dalle ore 15.00
SPECIAL PLATE

BUGATTO - CASARA

Euro Bike Trieste

www.eurobiketriestefvg.com

23 SETTEMBRE 2001

LA QUOTA DI ISCRIZIONE COMPRENDE:

Per la prima volta passiamo due valichi, Gropada e Orle

Percorso HARD
(oltre 30 km) partenza ore 10.00
Età minima 14 anni.
Percorso un pò più impegnativo che pur non presentando particolari difficoltà tecniche necessita una certa dimestichezza con la mountain bike ed una minima preparazione atletica, considerato il chilometraggio ed il dislivello (3 km di salita circa) proposto (consigliato il caschetto di protezione).
Partenza da Basovizza - valico Groppada - Lipica - Lokev - Povir - Orlek - valico Orlek - Basovizza

Percorso SOFT
(12 km circa)
partenza ore 10.30
Indirizzata a tutti coloro in possesso di una mountain bike, bambini compresi, che vogliono partecipare ad una pedalata in compagnia su un bellissimo percorso sterrato prevalentemente pianeggiante (è consigliato l'uso del caschetto protettivo).
Partenza da Basovizza - valico Gropada - Orlek - valico Orlek - Basovizza

Maglietta ricordo.

Confezione di Miele del Carso offerta dal Consorzio Apicultori del Carso.

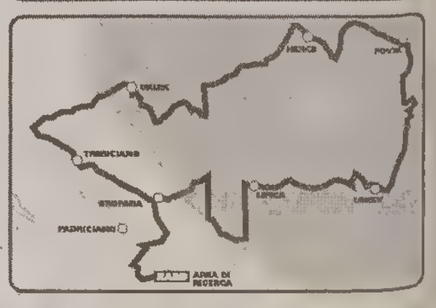
Ristoro e assistenza gara.

Calice di vino nostrano.

Integratore salino.

Ai primi iscritti in omaggio una confezione di olio extra vergine di oliva PAROVEL.

NUOVI PERCORSI



S.S. ORLEK SLOVENIA

CASA DEL CICLO VIA VALDIRIVO 21 TRIESTE

ENFAP DI TRIESTE · De Palo srl SPEDIZIONI VALICO DI RABUIESE AUTOPORTO DI FERNETTI · F.lli Nascimben Trieste - Monfalcone · Pertot srl ecologia/servizi · BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA · graphart s.n.c. · bar - buffet al Calice Trieste - L.go Barriera 4 - 040.363472 · INDIANA Str. per Vienna 16/H Opicina (TS) · sono strada migliore PER LA QUALITÀ VITA

F. Gurian IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE · Latteria Friulana · NUOVA EDILCOLOR srl Via S. Giacomo in Monte 18 Trieste · T. Trevisan TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 1 - 040 631285 · oreficeria Flavia Via Revoltella 34 Trieste · SASH · Principe · ALTERNATIVE SPORTS HALF PIPE TRIESTE Via Diaz 1 Trieste

GRUPPO Radioattività Energia Alternativa · SPORTILER · TUTTO PER IL CALCIO VOLLEY - BOWLING · TERGESTEA s.r.l. SHIPPING FORWARDING WAREHOUSING LOGISTICS Via Canal Piccolo 2 - p.a.b. 320 - Trieste · Papi Sport Bicicletta a noleggio presso Papi Sport Borgo Grotta Gigante tel. 040.327277 · SECURITY TEAM CONSULENZE PER LA SICUREZZA Riva De Amicis 4 - Muggia TS tel 040 330660 · VICTORY SPORTSLIFE MONFALCONE VIA IX GIUGNO 54 · ASONE · 100 Maestri

ROBERTO DANESE ORGANIZZAZIONE tel. 040 3478504 - 339 2688122 fax 040 367981 E-mail: danese1@virgilio.it

WWW.PORTOSANROCCO.IT - IL MEGLIO DEL MARE, IL MEGLIO DELLA TERRA.

Il neopresidente del Teatro Stabile ha illustrato i suoi progetti: «Ma qui è già stato fatto quasi tutto...»

Ninchi: «Non sarò un burocrate»

«Nessuna divergenza con il direttore Calenda, abbiamo alle spalle percorsi simili»

Arnaldo Ninchi all'interno del teatro Rossetti. (Lasorte)

Un premio al migliore attore intitolato al grande Moissi. Più spazio ai giovani, «bravissimi ma in grandi difficoltà». E poi prove aperte al pubblico. E ancora, il sogno di una stampa che dedichi più spazio al teatro...

Queste alcune delle idee che Arnaldo Ninchi, neopresidente del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, ha snocciolato ieri nella conferenza stampa che ha segnato la sua prima uscita ufficiale dopo la nomina di lunedì scorso, indicata dal sindaco Dipiazza e votata dall'assemblea del «Rossetti»: un incontro cui hanno partecipato anche il direttore del Teatro Antonio Calenda e l'assessore comunale alla cultura Roberto Menia.

Aldilà dell'impronta che il nuovo presidente intende dare al Rossetti («Ma qui quasi tutto è già stato fatto...», chiosava Ninchi ascoltando Calenda snocciolare progetti già compiuti o in cantiere), l'incontro è servito a ribadire le motivazioni di quella che Menia ha definito la scelta «più nobile, valida, intelligente». E a certificare, con sorrisi e pacche sulle spalle, l'armonia che regna tra neopresidente e direttore nel rispetto «dell'interpretazione dei diversi ruoli», ha precisato Calenda. Il quale, dopo aver ricordato per inciso di essere inserito da tempo tra i nomi di cui si parla per la direzione dello Stabile di Roma, ha voluto ribadire una volta di più la sua affezione al Teatro triestino...

La scelta di Ninchi, dunque, imparentato con la popolare Ave: «Rivendico all'amministrazione comunale il merito di aver seguito la strada giusta», ha annotato Menia. «Avremmo potuto fare una scelta di campanile, oppure più banalmente guardare all'interno della giunta municipale, o ancora pensare a una presidenza ridotta a carica puramente onorifica o amministrativa». Invece «la scelta fatta premia la competenza, la qualità e una visione del teatro nazionale e internazionale».

Le polemiche sulla nomina? «Saranno chiuse dai fatti», ha aggiunto l'onorevole. Che è poi intervenuto sul restauro dell'edificio. Le discussioni innescate nei giorni scorsi su costi e tempistica dei lavori possono avere disorientato il pubblico: e la campagna abbonamenti è in pieno corso, ha accennato Calenda... Ma «nessun dubbio, il Rossetti aprirà nei tempi dovuti», ha rassicurato Menia. «Mi era sembrato responsabile dire che di problemi nella struttura ce ne sono, e anche rilevanti. Ma li risolveremo».

«Sulle competenze del presidente di uno Stabile — ha esordito Ninchi — ci sono due scuole di pensiero: alcuni vogliono vedervi soltanto il burocrate, altri puntano sul versante artistico. Ecco, io con le scartoffie non amo avere a che fare. Ma con Antonio ci siamo parlati fraternamente: i nostri percorsi sono stati abbastanza simili, e non esistono divergenze».

Calenda ha ricambiato, scegliendo con cura le parole: «Il presidente capisce la delicatezza del rapporto che intercorre con il direttore. L'autonomia espressiva della direzione lascerà spazio anche al confronto dialettico. Di certo Ninchi saprà proteggere il nostro lavoro. Perché questo teatro meraviglioso è sano nella gestione, ma ha bisogno di assistenza...»

Dopo aver onorato contratti sottoscritti in precedenza, Ninchi si stabilirà a Trieste a fine ottobre. La sua intenzione, ha assicurato, è quella di essere presente il più possibile in città. Compatibilmente con gli altri impegni professionali, però: perché quella di presidente dello Stabile non è una carica retribuita, e «devo pur sempre vivere», ha scherzato Ninchi.

p.b.

Calenda, Ninchi e Menia alla conferenza stampa. (Lasorte)

Assolto l'imputato

L'anziana vittima non riconosce l'uomo accusato del furto dei gioielli

Era accusato di aver rubato a un'anziana un cofanetto pieno di monili. Ma è stato assolto perché la vittima non lo ha riconosciuto. L'episodio per il quale è stato processato Gaetano Benedetto, 53 anni, porta la data del 17 luglio dello scorso anno.

Quel giorno, spacciandosi per architetto incaricato di dirigere i lavori di ristrutturazione dell'immobile, si era presentato a casa di Giuseppina T. un uomo che, approfittando di un attimo di distrazione dell'anziana, le aveva rubato gioielli del valore di svariati milioni.

La donna aveva subito avvisato i carabinieri che, non lontano dalla casa, avevano fermato appunto Benedetto. Giuseppina T. lo aveva riconosciuto, ma ieri in aula non è poi stata tanto sicura. Da qui la decisione del giudice Termini, che ha accolto la richiesta del difensore Alberto Coslovich.

Rinviata l'udienza

Tre assegni in bianco mettono nei guai due infermiere e un loro amico

L'accusa è di essersi fatti consegnare tre assegni in bianco da un anziano che stavano accudendo. Rita Angelillo, 43 anni, e Anna Maria Garavani, 57 anni, sono comparse ieri davanti al gup Nunzio Sarpietro. Il giudice ha rinviato l'udienza al prossimo 13 dicembre per sentire le testimonianze della figlia e della nipote della vittima.

L'episodio risale al 1997. Secondo l'accusa, approfittando delle precarie condizioni dell'uomo, le due infermiere erano riuscite a farsi consegnare tre assegni. Uno di questi era finito nelle mani di Paolo Scrigni, 49 anni, responsabile dell'agenzia Fides. Gli altri se li erano tenuti. I familiari dell'anziano; avvisati da una collaboratrice domestica, avevano denunciato l'episodio ai carabinieri che in breve avevano recuperato gli assegni e denunciato le due donne e il responsabile dell'agenzia. Quest'ultimo sarà processato con rito ordinario.

In Scala Cappuccini

Agenzia regionale per l'impiego: da oggi operativa la nuova sede

E' stato trasferito in Scala Cappuccini 1, nel palazzo che ospitava l'Istituto regionale per la formazione professionale, l'ufficio provinciale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'ex Ufficio di collocamento che aveva sede in via Fabio Severo. Rimangono immutati gli orari di apertura al pubblico: ogni mattina dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30, e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16.30. Negli stessi orari si potranno ottenere informazioni anche telefonando ai numeri 040-369104, 040-369795 e 040-369685. Il fax è lo 040-369577.

La nuova sede è stata inaugurata ieri dall'assessore regionale al Lavoro Giorgio Venier Romano. E' di certo più idonea e funzionale rispetto alla precedente, sia per gli utenti sia per chi vi opera, creando dunque le migliori condizioni per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

LA POLEMICA

Il commerciante Franco Giannella (già candidato di An) spara a zero sulla nuova Giunta comunale

«Isole pedonali? Meglio parcheggi»

«Va trovata un'area per i pullman dei clienti d'oltre confine»

Il leader della disciolta Associazione operatori Borgo Teresiano pungola Bucci: «Non vorrai mica che fondi un sodalizio a tutela degli automobilisti?»

Inatteso «siluro» lanciato da Franco Giannella, commerciante, ex leader della disciolta associazione degli operatori di Borgo Teresiano, in direzione della nuova giunta comunale targata Polo, che sarebbe addirittura «incapace di dare una svolta epocale alla realtà giuliana». Nel mirino è finito innanzitutto il progetto di pedonalizzare alcune aree del centro come via Mazzini, nonché la mancata individuazione di un parcheggio per i pullman che portano in città gli acquirenti d'oltreconfine. La cosa singolare è che Giannella è stato candidato di Alleanza nazionale alle scorse elezioni. Inoltre, il giorno della vittoria della Casa delle libertà, ha deciso di sciogliere l'associazione che era sorta per contrastare la politica del sindaco Illy.

Il commerciante dice adesso di parlare a nome di numerosi «colleghi», e non esclude di ricostituire nuovamente l'associazione che tanto filo da torcere diede alla passata giunta di Centrosinistra, .

«Al Comune sono cambiati i suonatori ma la musica è rimasta la stessa» esordisce in una lunga lettera aperta. «E' questa la triste impressione - aggiunge - di molti operatori commerciali che sentono i nuovi gestori della cosa pubblica cimentarsi in un profluvio di elogi alle pedonalizzazioni presenti e future, dimenticando invece l'esigenza di creare parcheggi per consentire al mercato triestino di rifiorire». «In campagna elettorale - ricorda Giannella - il sindaco Dipiazza aveva giustamente ricordato l'immenso esodo di acquirenti dell'Est, determinato proprio da un piano del traffico penalizzante per tutti, ma soprattutto per i forestieri. Oggi i programmi del Comune prevedono la pedonalizzazione di via Mazzini e la conseguente creazione di corsie preferenziali in altre arterie del centro come via Milano o Corso Italia: questo significa altro spazio sottratto alla circolazione delle automobili».

A Giannella non va giù nemmeno la proposta di costruire dei parcheggi all'interno di stabili dismessi o sottoutilizzati, paventando costi alti e l'impossibilità di renderli gratuiti alla clientela, come invece si possono permettere le grandi realtà commerciali friulane. E comunque, c'è già il Silos che è più che sufficiente alle esigenze locali.

Quello che però sta più a cuore a Giannella, è il parcheggio per i pullman stranieri. «Molti operatori - rileva - non riescono a capire perché ci si ostini a chiudere l'area del Porto Vecchio, mentre si fanno progetti che non hanno nulla a che fare con l'attività di carico-scarico merci (università, ristorazione, centri direzionali e addirittura negozi). Non vogliamo contestare i progetti di riuso dell'area - prosegue - ma nell'attesa che partano le grandi opere perché non si possono utilizzare quelle superfici per la sosta dei pullman stranieri?».

Tuttavia, Giannella rivolge un appello particolare a Maurizio Bucci, assessore al commercio, «l'uomo - assicura il commerciante - nel quale la nostra categoria ha sempre avuto fiducia» tanto da sciogliere l'associazione al momento dell'arrivo della nuova giunta, e che si era rivelata «uno strumento di sicuro contrasto verso la giunta Illy». «Caro Bucci - chiosa il commerciante - non vorrai mica che fondi un'altra associazione a tutela degli automobilisti, chiamandola magari "GuidaTrieste", per contrapporla all'ideologia dominante di "CamminaTrieste"? Non vorrai mica che i commercianti e il Comune tornino ad essere nemici?».

a.r.

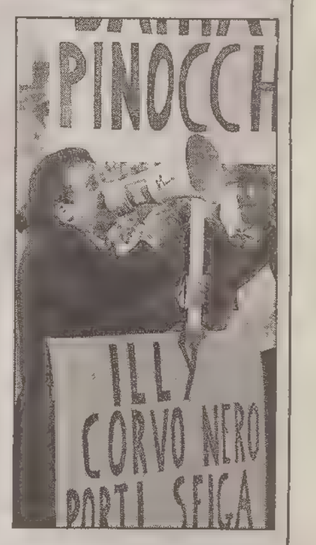
L'assessore al Commercio: «Ci stiamo già pensando»

Non intende innescare polemiche, preferisce piuttosto parlare di «fatti concreti» che il suo assessorato ha dimostrato di saper realizzare nelle poche settimane di vita. E ricorda come il clima sia completamente cambiato, rispetto al suo predecessore Fabio Neri, in perenne guerra con gli operatori del Borgo Teresiano.

Maurizio Bucci *(nella foto)* non si scompone nemmeno ai moniti di un alleato politico come Franco Giannella, che si trova però questa volta dall'altra parte della barricata. «Sono tranquillo e sereno - sostiene l'assessore comunale al Commercio - in quanto avere dei risultati in due mesi e mezzo di amministrazione, considerando che in mezzo c'era pure agosto, è una pura utopia. Nonostante questo, uno dei primi atti è stato quello di fare incontri con tutte le categorie, un centinaio di persone. Questo è il nostro nuovo modo di fare politica. E la disponibilità a trattare questi argomenti è massima». «Ma non con le chiacchiere - precisa - bensì con i fatti concreti». E riferisce di aver colto un clima positivo tra i commercianti «perché finalmente si dialoga».

Per quanto riguarda il parcheggio dei pullman stranieri, Bucci ricorda che una delegazione degli operatori della stazione è già stata ricevuta dal sindaco. E sono emersi degli indirizzi concreti: anzitutto indire una gara per aprire un bar all'interno del mercato. E poi, individuare delle aree per il parcheggio in fila indiana dei pullman, ai lati della bretella parallela a Corso Cavour. Infine organizzare un mercatino settimanale nel piazzale antistante l'ingresso del Silos, in modo da attirare nuova clientela. «Quello che voglio dire in definitiva - sottolinea l'assessore - è che quando ci si incontra, le soluzioni si trovano. Anche perché l'attenzione di questa giunta verso il commercio è massima, mentre ho potuto riscontrare, negli incontri con i diretti interessati, quanta freddezza ci fosse verso gli operatori del commercio da parte dell'ex assessore Neri».

a.r.



Franco Giannella quando contestava la giunta Illy.

Per protesta contro il piano di ridimensionamento non sono andati all'incontro

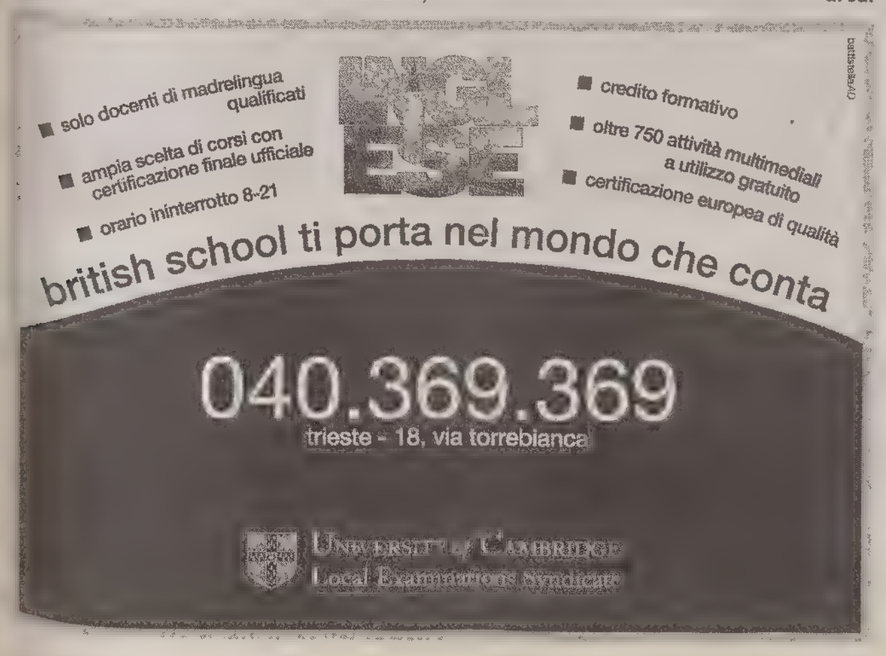
Un muro fra sindacati e Telecom

La Telecom li aveva invitati a presenziare, ma loro, per protesta «coerente con la manifestazione che abbiamo organizzato, con ottimo successo di partecipazione dei lavoratori, il 3 settembre», non ci sono andati. A rifiutare l'invito sono stati i rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali del settore delle telecomunicazioni «per precisa scelta – ha spiegato Andrea Bertogna, della Cisl – in quanto su un piano industriale come quello presentato recentemente dalla Telecom e confermato dalla nuova proprietà non intendiamo nemmeno entrare nel merito. Fossimo andati all'appuntamento – ha aggiunto - si sarebbe potuto interpretare tale nostro atteggiamento, da parte dell'azienda, come una disponibilità a discutere che invece, su queste basi, non c'è assolutamente».

All'incontro invece si sono presentati, per quanto in pochi, quei lavoratori, loro sì protagonisti attivi, chiamati dall'azienda a sottoscrivere l'accordo di «dimensionamento», cioè quel documento nel quale ci si impegna ad accettare di svolgere, in futuro, compiti meno qualificati rispetto al passato, ma ottenendo in cambio la garanzia di rimanere a Trieste. La Telecom infatti, nel piano di ristrutturazione reso pubblico, ha dichiarato di voler ridurre la forza lavoro presente a Trieste, anche a livello dirigenziale, e di voler trasferire contemporaneamente a Mestre molte delle competenze attualmente affidate agli uffici di Trieste. Per i dipendenti coinvolti non c'era scelta: accettare di andare a lavorare a Mestre oppure rinunciare a prospettive di carriera, restando però a casa.

«Si tratta di una proposta inaccettabile dal punto di vista sindacale – ha proseguito Bertogna, parlando anche a nome dei colleghi della Uil e della Cgil – mentre possiamo capire che singoli lavoratori abbiano detto di sì». La vertenza Telecom dunque prosegue su un fronte tesissimo.

u. sa.



mazda

Mazda Premacy.
La monovolume per viaggiare oltre ogni confine.

Airbag frontali e laterali, ABS con EBD, climatizzatore, 4 vetri elettrici, autoradio con comandi al volante, fendinebbia, telecomando, sedili individuali ed asportabili. Motori tutti 16V: 1.8 dohc 115 CV e 2.0 Turbodiesel i.d. con turbina a geometria variabile 101CV. Garanzia 3 anni o 100.000 km.

L.31.900.000*
o con L.370.000 al mese
Con tutto di serie

* Prezzi chiavi in mano, con usato non catalitico, concordati con i concessionari, validi fino al 30/09/01 I.P.T. esclusa. Esempio: Premacy 1.8 Exclusive, L.31.900.000 + I.P.T. L.350.000, anticipo L.12.061.390 e 24 quote da L.370.000; quota residua L.14.674.000; Tan 9,45 Taeg 10,82

La Concessionaria
Trieste, via Caboto 24 - Tel. 040 3898 111 • Concessionaria per Trieste e Gorizia
mazda

ALTAVIA

Carrefour

UN MESE DI PREZZI DA SOGNO

ANNIVERSARIO

21 settembre - 20 ottobre 2001

Carrefour presenta l'evento dell'anno.
Un mese di prezzi mai visti per festeggiare l'Anniversario.
Carrefour, prima marchia in Europa, con 34 ipermercati sellanti in Italia,
è oggi, sempre più, qualità, assortimento e convenienza.
Siete tutti invitati a esaudire i vostri sogni. CHE IL SOGNO INCOMINCI'

Numero Verde 800-650650

OFFERTA VALIDA NEL NOSTRO IPERMERCATO DI TAVAGNACCO (UD) VIA NAZIONALE, 127 TEL. 0432/574311

Carrefour
è di parola.

MUGGIA La Regione ha assicurato (ma l'iter è lungo) un miliardo e mezzo per la ristrutturazione

Teatro, soldi promessi e grane

Il Comune non potrà incassare se non si risolve un errore catastale

Il teatro Verdi, una lunga e ancora non conclusa vicenda per la sua ristrutturazione.

La Regione, tramite la Direzione regionale dell'edilizia teatrale, è disposta ad elargire un miliardo e mezzo al Comune di Muggia per la ristrutturazione del teatro Verdi. Per ottenerlo, tuttavia, il Comune deve prima provvedere a far regolare, dai precedenti proprietari, un'inesattezza catastale emersa nelle mappe, e deve progettare gli interventi necessari.

La cifra, alla fine, in parte andrà a saldare il Comune per quanto ha già pagato per l'acquisto dell'immobile, e per il resto finanzierà i necessari interventi edilizi di riadeguamento.

Come noto, il teatro era di proprietà dell'immobiliare Capitolina, società in mano al partito dei Democratici di sinistra. La compravendita è stata conclusa nel giugno 2000, dopo due anni di trattative. Il Comune, in tre «tranche» (a settembre e dicembre '99 e a giugno 2000) ha provveduto a versare un totale di un miliardo e 280 milioni più Iva, finanziati dalla Regione, anche se essa risulta appunto ancora debitrice verso il Comune di un paio di centinaia di milioni. Il prezzo pattuito era stato stimato dagli uffici tecnici comunali, calcolando alcuni «sconti» dovuti agli impianti non a norma.

Nella vicenda qualche intoppo c'è stato. La seconda rata, infatti, aveva subito un lieve slittamento per permettere all'immobiliare di liquidare la gestione del bar annesso. Il Comune, infatti, nella trattativa, aveva richiesto che l'immobile fosse totalmente sgombero, e fino a quel momento il bar non era stato ancora liberato e l'immobiliare doveva ancora pattuire la contropartita economica per la cessione della licenza dei gestori.

Ultimamente, invece, il confronto tra mappe catastali e tavolari ha fatto emergere un'incongruenza: «Si tratta di una piccola parte della proprietà, quasi trenta metri quadrati, che costituisce particella a sé, che è presente nel tavolare ma non è iscritta in proprietà al catasto. Il nostro notaio sta provvedendo», spiegano all'immobiliare Capitolina. Un'incongruenza di poco conto, dicono, anche se con tempi di correzione lunghi, che però il Comune ha richiesto di sistemare quanto prima, per poter dare avvio alle richieste di finanziamento per la ristrutturazione del teatro.

Il miliardo e mezzo della Regione per ora è comunque solo una «promessa a parole», e i tempi burocratici possono essere anche lunghi. «Alla fine siamo sicuri verrà elargito, anche se la "macchina" è lenta. La procedura per il finanziamento deve essere ancora avviata e bisogna ancora evidenziare quali e quanti lavori fare», spiega il sindaco Lorenzo Gasperini. In pratica, non esiste ancora un programma di interventi concreto, anche se le prime idee sono state espresse. «È chiaro che bisogna fare una ristrutturazione radicale. È necessario un riadeguamento dell'immobile per poi portarlo, finalmente, alla piena funzionalità», ancora Gasperini.

Già ci sono stati colloqui tra il sindaco e l'assessore alla Cultura, Italico Stener: «L'intenzione - conclude il sindaco - è che si possa avere un teatro in grado di ospitare comodamente gli spettacoli anche d'inverno, e si sta pensando anche ad un cinema. Magari solo in determinati giorni della settimana».

Sergio Rebelli

Andrà in onda su Raiuno il film sul commissario Palatucci girato lo scorso ottobre

E domenica Muggia diventa Fiume

I retroscena del set, tra strade chiuse per lavori e cavi in difficoltà

Muggia, o almeno parte di essa, diventa un rione di Fiume. Piazza Marconi e il municipio cambiano denominazione e funzione. Una sorte condivisa anche da alcunie vie e scorci di palazzi di Trieste.

È la magia della finzione cinematografica, che fa sì che le cose non siano così come appaiono, anche se a qualche muggesano farà sorridere vedere i portici del municipio diventare l'ingresso di una locanda fiumana.

Sabato e domenica, alle 20.45 su Raiuno, andrà in onda il film «Senza confini, la storia del commissario Palatucci», girato, nell'ottobre dell'anno scorso, anche a Muggia e a Trieste.

Diretta dal regista Fabrizio Costa, la troupe, come si ricorderà, ha stazionato per un po' in piazza Marconi, che per l'occasione si è rituffata nel periodo della seconda guerra mondiale.

Nel film, la storia di Giovanni Palatucci, l'ultimo questore di Fiume, morto a Dachau nel 1945, da molti definito lo «Schindler di Fiume» per aver salvato oltre 5000 ebrei dalla deportazione, si svolge principalmente nella cittadina, ora croata, e nelle vicine Laurana e Abbazia, e la scelta di spostarsi anche a Muggia è stata dettata soprattutto da esigenze «tecniche».

Le riprese in piazza Marconi, i cittadini come comparse.

«È complicato rimanere molto all'estero per girare un film. Ci sono problemi logistici per i materiali ma anche per gli attori - racconta Sabrina Censky Gojak, che ha collaborato con la Sacha Film nella realizzazione dell'opera -. A volte si cercano scorci anche altrove, in Italia, basta che somiglino all'ambientazione originale. Muggia non è molto diversa da Fiume, per certi aspetti, come non lo sono anche alcuni scorci di Trieste».

La presenza a Muggia della troupe, oltretutto, è legata anche a un piccolo contrattempo, seppure a lieto fine. «Come "location manager" mi occupavo di organizzare i dettagli delle riprese nelle varie località - spiega la Censky -. Piazza Marconi era comoda anche perché c'era lo spazio per parcheggiare i camion con le attrezzature. Poco prima dell'inizio delle riprese, però, mi sono accorta che la strada del mandracchio era stata chiusa per lavori, e non si poteva più passare. Per fortuna la polizia municipale e il sindaco ci hanno permesso di trovare un altro parcheggio e di passare i cavi elettrici lungo le calli fino alla piazza...».

Nel film, dunque, Muggia non sarà più la stessa. Si consoleranno almeno quei muggesani che hanno partecipato alla realizzazione del film come comparse. Ma neanche loro, ovviamente, con trucco e costumi, saranno se stessi. Finzione è finzione.

s.re.

Azienda sanitaria, da lunedì il referto arriva per posta

I referti medici a domicilio sono una realtà. Da lunedì i cittadini che ne fanno richiesta possono infatti ricevere per posta le «risposte» cliniche e radiografiche dell'Azienda sanitaria. In base a quanto stabilito dalla convenzione «Sanipost», sottoscritta dall'Azienda e da Poste italiane, il cittadino può segnalare su un apposito modulo, al momento della prenotazione degli esami e degli accertamenti, se desidera o meno ricevere il referto a casa. Scegliendo la posta prioritaria si pagheranno 1200 lire, 5000 invece per una raccomandata. Secondo le stime, a regime ben il 30 per cento dei referti distribuiti giornalmente dall'Azienda sanitaria potrebbe viaggiare per posta, per un totale di 140-170 documenti al giorno.

MUGGIA Incontro, ma senza ripensamenti, tra la responsabile dei servizi sociali che lascia il posto e il sindaco

La dimissionaria contesta due assessori

Carbonera, neotitolare: «Di quali incomprensioni parla? Mai avuto scontri»

Gasperini prende atto dell'irrevocabile decisione, ma promette che si occuperà da vicino del servizio: «Incontrerò funzionari, assistenti, dirigenti»

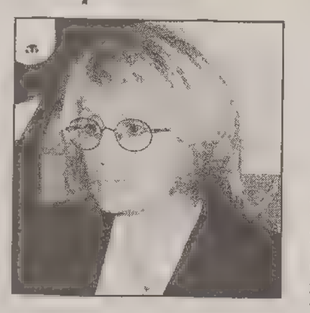
Sono state delle «difficoltà di comprensione sulle scelte generali» prima dell'assessore Maurizio Grotto, e ora di Adriana Carbonera che ha preso il suo posto, ad aver spinto Silvana Norcio, responsabile d'ambito per i servizi sociali di Muggia, a rassegnare le dimissioni dall'incarico.

Ad affermarlo è lo stesso sindaco Lorenzo Gasperini, che proprio ieri ha avuto un colloquio con la Norcio e con le assistenti sociali, per chiarire la situazione.

Colloquio voluto sia dall'interessata sia da Gasperini. Ma che, dopo il chiarimento, non ha portato a ripensamenti, come magari auspicato da molti. «La Norcio è ferma sulle sue posizioni, e io non posso obbligare nessuno. Posso solo non accettare le sue dimissioni fino a una sua sostituzione», così il sindaco.

Dei problemi con l'amministrazione precedente, come noto, la Norcio aveva parlato pubblicamente con una lettera in cui citava anche «comportamenti vessatori» nei suoi confronti. L'attuale assessore Carbonera, invece, ignara dell'incontro di ieri con il sindaco, non comprende le addotte «difficoltà di comprensione»: «Mi dispiace che si sia parlato anche di me. Con la Norcio non credo di aver avuto difficoltà, forse il problema si trascinava da tempo. Insieme abbiamo parlato apertamente, senza alcuno scontro. Delle dimissioni sono venuta a conoscenza solo a fatto avvenuto».

La Carbonera dichiara anche che l'unica scelta fatta dall'inizio del suo mandato è stata l'indicazione di un nuovo funzionario per sostituire la responsabile del servizio (gerarchicamente superiore alla Norcio), che aveva chiesto il trasferimento per poter avvicinarsi a casa (a Pordenone). Si trattava di un dipendente provinciale, che, come si sa, poi ha rifiutato per non perdere il suo attuale posto di lavoro: «Era un persona di fiducia a cui affidare la responsabilità e la direzione del servizio. Finora chi copriva questa carica non aveva propriamente questo ruolo, e non per colpa sua», aggiunge la Carbonera. La scelta è poi ricaduta su una persona (originaria di Udine e che ora lavora a Tavagnacco, di cui però né l'assessore né il sindaco ricordano il nome) inserita nell'ultima graduatoria relativa a tale qualifica, che inizierà a lavorare il primo ottobre.



Adriana Carbonera

Gasperini, nell'incontro di ieri, ha espresso rammarico perché non si è parlato prima dei problemi, senza passare subito alle vie di fatto, e ha promesso alle assistenti sociali un maggior coinvolgimento. «Le assistenti sono persone preparate che svolgono il loro lavoro in modo molto umano. Pochi sanno davvero quello che loro fanno. Prossimamente voglio parlare con tutti i funzionari e le assistenti sociali, e con l'assessore, e mi occuperò personalmente di avere un colloquio con i nuovi responsabili - ha affermato Gasperini -. Voglio una maggiore collaborazione per garantire la validità, innegabile, del servizio. Capisco che le assistenti si sentissero supportate dalla Norcio, ma ora si è dimessa, e non per questo ci si deve fermare. Il cittadino ha diritto ad avere il servizio».

In pratica, tuttavia, le dimissioni della Norcio sono già effettive, se non altro per i suoi attuali problemi di salute, che comunque la costringono a non essere presente.

s. re.

Stasera a Muggia si eleggono la Miss e il Mister

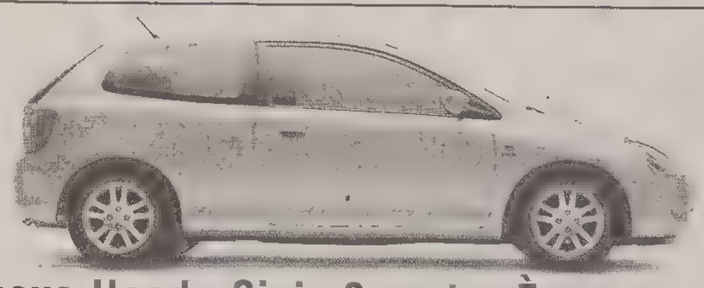
Chiusura ufficiale del Carnevale estivo muggesano questa sera alle 20.30, in piazza Marconi, con l'elezione di Miss e Mister Muggia. La selezione, organizzata dalla «Show & Dancing», è valida per la partecipazione al concorso «Il ragazzo e la ragazza d'Italia». Gli aspiranti dovranno sfilare sul palco sia vestiti che in costume da bagno.

Oltre all'elezione di Miss e Mister Muggia, durante la serata ci saranno una sfilata di moda e tre momenti musicali. Si esibiranno infatti i Cardiofunk, Matteo Greco e Davie Paganelli, già vincitore delle recenti selezioni regionali per l'Accademia di Sanremo.

In chiusura, discoteca con musica dagli anni Sessanta ai giorni nostri.

ULTIMA SETTIMANA DI
GRANDIOSA SVENDITA
per cessazione da
LADY BORSA
di Cattaruzza S.r.l.
Via Carducci, 24
TRIESTE
SCONTI FINO AL 70%
Borsette, portafogli, articoli sportivi, valigie, articoli da viaggio, cinture, ombrelli, accessori.
Aut. del Com. di Trieste Prot. Corr. n° 11-66/626-01 di data 10/8/2001

Con Honda Civic potete viaggiare sicuri negli ultimi crash test. Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 5 porte 1.4LS. Giugno 2001



Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della sensazione di guidare un'auto spinta dal **motore VTEC di seconda generazione**, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida sportiva che solo il **cambio alla plancia** e il **servosterzo elettrico** possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

APERTI SABATO 22 E DOMENICA 23

★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei pedoni. ★★★★ Euro NCAP conseguite per la sicurezza dei passeggeri.

E.D. MOTORS MUGGIA (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040/9235000/79

ORE DELLA CITTÀ

Festival della birra

Questa sera al Molo IV in occasione del Festival della Birra, suonerà il «Country Pop Band». Sotto il mega tendone.

Dimenticare gli alisei

Oggi alle 18, alla libreria Minerva in via San Nicolò 20, al primo piano, verrà presentato il libro di Graziella Semacchi Gliubich «Dimenticare gli alisei«.

Circolo ufficiali

Oggi alle 18.30, al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, si terrà la conferenza di Nadia Miniussi dal titolo: «Pranic Healing: guarigione e autoguarigione attraverso l'uso cosciente del prana».

Centro letterario

Oggi alle 17.30 si terrà l'assemblea annuale al Circolo aziendale della Ras in via S. Caterina 2.

Corsi all'Arnia

Oggi alle 20 all'Arnia presentazione delle attività e dei corsi in collaborazione con la scuola di naturopatia «Paul Carton» di Salzano.

Canti e meditazione

Questa sera alle 18.30 al centro cultura e benessere Joytinat Yoga Ayurveda in via Felice Venezian 20, II p., incontro di canti devozionali seguiti da una meditazione guidata da swami Joythimayananda. Tel. 040/3220384. Ingresso libero.

Rotaract Trieste

Oggi i soci si riuniscono alle 20.30 presso il ristorante «Daneu» per la cena di apertura dell'anno sociale.

Lotta ai tumori

L'assemblea generale dei soci della sezione provinciale della Lega contro i tumori si terrà il giorno lunedì 24 settembre alle 18 in prima convocazione e alle 19 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: relazione del presidente; bilancio consuntivo 2000; bilancio di previsione 2002.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 presentazione del cartellone per la stagione 2001/2002 dell'Armonia, l'Associazione tra le compagnie teatrali triestine. Il Centro Ritrovo Anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Stare in scena

L'Associazione culturale Teatro immagine suono propone tre giorni sulle tecniche semplici dello stare in scena, stage con Ivo Huez della compagnia teatrale Petit soleil: oggi (orario 20-24) e domani (orario 16-24) in via Corti 3/a, domenica spettacolo finale al Teatro dei Fabbri alle 20. Per informazioni 040/371149 o 040/3480225.

Comunità di Matterada

La Comunità di Matterada ricorderà monsignor Raffaele Tomizza nel X anniversario della morte nella messa che si celebrerà oggi alle 18.30 nella chiesa di Santa Rita, via Locchi.

Conferenze sullo shiatsu

Lo shiatsu come via di trasformazione interiore. Conferenze introduttive ai corsi oggi alle 20.30 all'Associazione culturale Thiegel, via Palestrina 8, e domani alle 20.30 al Comune di Ronchi dei Legionari, sala consiliare, piazza Unità 1.

Sweet heart

Domani nella sede del Circolo cardiopatici «Sweet heart» - Dolce cuore - via M. D'Azeglio 21/C, si effettuerà la misurazione dei valori ematici dalle 8 alle 11.

Festa danzante

Domani dalle 20.30 nel locale «Al Parco» (S. Croce 401) il Robin Hood Folk Country club-onlus organizza una festa danzante in cui presenterà le attività per l'anno 2001-2002. Ingresso libero. Info: 040/415170 - 340/3771404.

Circolo Generali

Questa sera alle 18, nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, presentazione del volume XII degli Atti della Società di preistoria e protostoria della regione Friuli-Venezia Giulia.

Banda Arcobaleno

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica del complesso bandistico Arcobaleno. Per informazioni telefonare 040/827086 - 040/8320102 - 040/422188.

Teatro L'Armonia

Al Circolo Fincantieri-Wärtsilä, galleria Fenice 2, tel. 040/661212 dalle 10 alle 12 si possono confermare i vecchi abbonamenti entro il 4 ottobre 2001 e stipulare i nuovi nei vari turni del venerdì, sabato, domenica e liberi con uno sconto sostanziale.

Volontariato terza età

L'Antea volontariato terza età attiva comunica che nella sede di via Manzoni n. 9-11 sono aperti i corsi di ginnastica di gruppo e fisioterapia personalizzata. Per informazioni telefonare il martedì e il venerdì dalle 17 alle 18 allo 040/3724554.

Pattinaggio al Dlf

Sono riaperte le iscrizioni per i corsi di pattinaggio artistico al Dopolavoro Ferroviario per bambini dai 3 ai 12 anni. Per informazioni rivolgersi direttamente presso la direzione dell'impianto nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 alle 20.30 o telefonando sempre nelle stesse giornate ed orari allo 0403794-222.

Yogic culture

«Yoga in gravidanza». Incontro con Patrizia Milocchi alle 20.30 in via San Francesco 34/36.

Tennis gratuito

Il Circolo Ferriera di Servola indice un'ulteriore settimana di corsi di tennis gratuiti per bambini dai 6 ai 12 anni. I corsi si svolgeranno a partire da lunedì 24 settembre. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni telefonare alla Segreteria del circolo dal lunedì al venerdì al numero 040/821436.

Dall'Arac al Teatro Miela mostre personali e collettive

Oggi, alle 18, al padiglione Arac del Giardino Pubblico di via Giulia 2, inaugurazione della collettiva di pittura e grafica «**Concerto di natura**». Fino al 7 ottobre, ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Alle 19, al Teatro Miela in Piazza Duca degli Abruzzi 3, a cura di Maria Campitelli inaugurazione della mostra «Flighties» di **Luisa Raffaelli**. Aperta fino al 15 ottobre.

Alle 18, alla Galleria Tergesteo di Piazza della Borsa, verrà inaugurata, in occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer, la mostra «**Veduta parziale. Parole immagini dell'Alzheimer**». Aperta fino al 22 ottobre.

Alle 18, nella sala mostre della Bsi a Gorizia, inaugurazione della personale «Del canto della terra e dell'assoluto» dell'artista triestina **Annamaria Ducaton**. Aperta fino al 13 ottobre.

Concorso letterario

Hanno vinto con una favola

E' stato presentato, nella sala Consiglio della Ras, il libro con i racconti vincitori e segnalati dell'ultima edizione del concorso «Una favola per sognare», indetto dal Lions Club Trieste Miramar. nel corso dell'incontro la presidente Lydia Tedeschi Viola ha consegnato i riconoscimenti ai premiati delle due sezioni, adulti e giovani.

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto persiano nero di nome Cuore zona Villa Carsia Opicina. Offresi ricompensa. Tel. 040/304301, cell. 328/3828980.

Alle 4.30 di sabato 15 settembre un'autovettura Bmw di colore grigio (canna di fucile), all'altezza di viale Miramare 53 danneggiava in modo irreparabile 4 autovetture in sosta e fuggiva senza lasciare traccia. Si prega chiunque abbia eventualmente visto l'accaduto di contattare i numeri 339/4602424 o 335/6654999 o direttamente ai carabinieri della stazione di Barcola. Ricompensa a chi fornirà notizie utili al ritrovamento del danneggiatore.

Smarrita cagnolina bianca razza lagotto e meticcio bianco e marrone sera sabato 15/9 zona v. Beccherie-Teatro Romano, recapito tel. 040/369753 - 347/1481975.

Edizione curata dal triestino Gaetano Longo

Nelle poesie di Gastón Baquero il senso della bellezza e del nulla

Scrittore, poeta, traduttore, il triestino Gaetano Longo si dedica da anni alla poesia ispano americana. Impegno che gli è valso la recente nomina di coordinatore per l'Europa del Festival internazionale di poesia di Gran Canarie. Dopo aver tradotto tre antologie della poesia cubana contemporanea e una decina di volumi di autori di lingua spagnola e portoghese, tra i quali «Autobiografia di uno schiavo» (Einaudi) di Miguel Barnet, è di recente pubblicazione un nuovo lavoro sull'opera di Gastón Baquero. «Poesie invisibili e altre magie», uscito per le Lettere di Firenze (pp. 207, lire 32 mila), è il titolo della raccolta antologica curata da Gaetano Longo.

Gastón Baquero

Quella di Baquero, è ormai considerata una delle maggiori voci della lirica latinoamericana del '900. L'antologia riunisce alcuni testi fondamentali dell'opera baqeriana. Oltre a una selezione dei versi dei primi quattro libri (pubblicati tra il 1942 e il 1984), compare il testo integrale dei suoi «Poemas Invisibles», raccolta dalla quale prende in parte il titolo la presente antologia. Longo ripercorre quindi il meglio dell'opera del poeta di Banes, dal lungo testo del 1942 «Palabras escrita en la arena por un inocente» fino alle ultimissime poesie pubblicate postume nel volume «Poesia Completa» nel 1998.

Versi che traducono i temi costanti di Baquero: il sentimento della bellezza e del nulla, il tempo e lo spazio che si comprimono e dilatano creando un vortice magico nell'immaginazione del lettore.

Il volume è arricchito da una esauriente bibliografia riguardante sia l'opera dell'autore cubano, sia tutti i riferimenti saggistici e critici che fino ad ora sono stati pubblicati.

Mary B. Tolusso

Presentata alla Baroncini la silloge di versi in dialetto di Antonio Spazzal

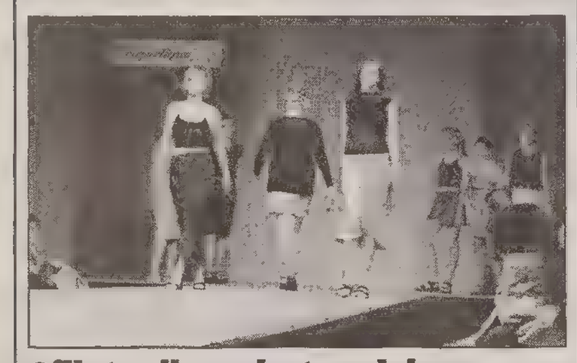
Briciole di lontana memoria

La semplicità dei modi si accompagna nel settantenne poeta triestino Antonio Spazzal alla spontaneità di una parlata dialettale quanto mai genuina: quella stessa genuinità che nutre la sua nuova raccolta di versi: «Fregole de memoria» (Franco Puzzo editore, pagg. 64 L. 14.000) presentata nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali. Brevissimi i due interventi – quello di Vittoria Miani e di Sergio Colini –, per dare volutamente spazio all'autore di leggere alcune sue liriche, facendo così partecipe il numeroso pubblico presente, della singolare freschezza di questi versi.

In particolare, Vittorio Miani ha precisato come questa pubblicazione di Spazzal segua a breve distanza quel volumetto d'esordio, intitolato «Ricordi». Due sillogi queste, che si compenetrano – ha sottolineato ancora la Miani – e che non hanno caduta di tensione emotiva. Sergio Colini ha voluto invece soffermarsi sulla personalità dell'autore, e chiamandolo affettuosamente Toni, ha detto: «Sentirlo parlare è come tornare indietro nel tempo; come parla, così scrive: e se questo significa fare poesia, allora Toni è un vero poeta». Non c'è nulla di ricercato – ha concluso Colini – in queste pagine scritte in un triestino antico dal ritmo cadenzato; pagine di vita vissuta, poesie così semplici nella loro ingenuità, che fanno riflettere.

La lettura di alcune liriche da parte di Spazzal ha evidenziato la trama di ricordi in cui si riassume «Fragole de memoria»: una trama intessuta di volti ed episodi familiari, di dolore, di bontà, ma anche di una comunicativa allegria.

Grazia Palmisano



Sfilata di moda tra cielo e mare

Questa sera alle 20.30, in piazza Unità, sfilata di moda «Tra cielo e mare - Il fascino della moda su misura» organizzata da Confartigianato e Camera di commercio nell'ambito delle giornate dell'artigianato. Ad aprire la sfilata le ragazze dell'Istituto d'arte «Nordio» (nella foto) che hanno frequentato il corso della sezione Moda e costume coordinate da Manuela Cerebuch.

ELARGIZIONI

– In memoria di Vito Torlo da Giorgio e Lilli Vidulli 50.000 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.

– In memoria di Attilio e Pina Apollonio nell'XI e XVI anniv. (21/9) da Alba e fam. 100.000 pro Medici senza frontiere, 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Amelia e Giovanni Chersi (21/9) dal figlio Franco 200.000 pro Fondazione Luchetta-D'Angelo-Ota-Hrovatin.

– In memoria di Nilla Fanciulli ved. Della Santina per il compleanno (21/9) dalla sorella Carmen 30.000 pro Ass. donatori sangue.

– In memoria di Margherita Ferigutti Timeus nel X anniv. (13/9) dalla sorella Anna 30.000 pro Fed. Alzheimer.

– In memoria della prof.ssa Maria Luisa Maranzana nell'anniversario (21/9) da Eliseo Bonetti 50.000 pro Croce rossa italiana.

– In memoria di Eugenio Pagnini (21/9) dalla moglie e dal figlio 250.000 pro Andos.

– In memoria di Elena Petessini per il compleanno (21/9) dalla mamma Stefania Petessini 35.000 pro chiesa Madonna del Mare, 35.000 pro Ist. Rittmeyer, 35.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Uccia Taurian nel IX anniversario da Giorgio 100.000 pro Unicef.

– In memoria di Luigia e Bruno Viviani per il compleanno da Anita e Mario 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Silvio Zamarini per il compleanno (21/9) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Umberto Maddaleni da Paolo e Marina Cadelli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Rina Morel dai colleghi della ragioneria e dell'economato del Comune di Trieste della figlia Marina 318.000 pro Pineta del Carso (reparto di riabilitazione oncologica).

– In memoria di Lidia Perini da Alessandra De Carli, Roberto Da Caprile, Piero Specchi 75.000 pro Amare il rene.

– In memoria di Daniela Pertot da Silvia Buresch 30.000 pro Circolo Tomè.

– In memoria di Daniela Verginella e Luigi D'Angelo dalla figlia Ofelia 100.000 pro Airc.

– In memoria di Cristina Zeugna da Sandra Zeugna, Franco Colanorta 50.000 pro Airc.

– In memoria di Oscar Zuppin dai colleghi del figlio Alberto 313.000 pro Airc.

– In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.

– In memoria di Ervino Azzopardo da A.T e G.M. 100.000 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria Rosetta Bello ved. Gregori da Zelmira Cescutti e fam. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria Vanda Benedetti da Mira Russo 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Livio Chiriaco da Fulvio e Giuliana Del Toso, Federico e Gabriella Rosati, Annamaria D'Andria, Paolo e Maria Grazia Sinigaglia, Livio e Flavia Lugnani, Piero e Ada Persoglia, Rita La Forgia, Fulvio Farneti, Vladi Dolgan, Giorgio Lenardon, Tullio Maestro, Renzo De' Vidovich, Nadia e Nebriana, Pino Ferfoglia, Lucio e Giuliana Rossi, Julia Botteri, M. Livia Bottini, Fiorenza Raciti, Iginio Vascotto, Aldo Alfieri, Gabriella Conti, Aldo e Cristina Napolitano, Michele ed Ellade Gunalachi, Fabio Felluga, Antonietta Tavian, Italo e Miriam Rusca, Nicola Salese 740.000 pro frati di Montuzza.

– In memoria di Mario e Ondina Cunzari dagli amici di Giuliana 150.000 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

– In memoria Luisa Ercoli dai colleghi di lavoro di suo figlio 250.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

– In memoria di Giorgio Farneti dalla fam. Renko 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Nereo Fragiacomo dalle colleghe Teora e Ota delle figlie Daniela e Nella 150.000 pro Hospice Pineta del Carso.

– In memoria del dott. Giorgio Franceschin da Laura Salvador 50.000 pro Ass. de Banfield.

– In memoria di Maria Furlan dalla cognata Bruna e nipoti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Anna Milic dalla Polisportiva Opicina sezione calcio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Carla Petrich da Anna Del Tedesco Vosilla 100.000 pro frati di Montuzza.

– In memoria di Ferruccio Scarcia da Guido Zanetti 50.000 pro Aism.

– In memoria di Maria Schillani ved. Possega dalla Stock Spa 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Bianca Losciale 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria della prof.ssa Elena Staraz da Paola Rabusin 50.000 pro liceo scient. Galilei (fondo prof.ssa Elena Staraz).

– In memoria di Clara Stenta da Nevea e Ugo Zamperlo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

FARMACIE

Dal 17 al 22 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 040 631785; via Fabio Severo 112, tel. 040 571088; via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia, tel. 040 232253; Fernetti, tel. 040 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia; Fernetti, tel. 040 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 040 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

TRAG

TRIESTE TRASPORTI
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 16 settembre 2001

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, MERCOLEDÌ GIOVEDÌ E I FESTIVI

Pola
PARTENZA ore *07.30*

Trieste
ARRIVO ore *09.30*

Trieste
PARTENZA ore *18*

Pola
ARRIVO ore *20*

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA ⇨	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO ⇨	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/9	6.00	Rc EVER GOLDEN	Valencia	Molo VII
21/9	6.00	Pa MSC MICHELE	Pireo	VII
21/9	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
21/9	8.00	Ma GENMAR TRADER	Tuapse	Siot
21/9	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
21/9	8.30	Gr CRUDE HOPE	Ceyhan	Siot
21/9	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
21/9	10.30	Ma SEAOATH	Teodosia	Siot
21/9	17.00	Gr ATHINA M	Banias	Siot
21/9	18.30	It MARCONI	Pirano	Staz. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

21/9	9.00	It MARCONI	Pirano	Staz. Mar.
21/9	10.00	Da RACHEL	Kinderdijk	Safa
21/9	10.00	Gr PELAGOS	ordini	Siot 3
21/9	13.00	Ct FIANDARA	Umago	Afs
21/9	14.00	Pa MSC MICHELE	Venezia	VII
21/9	18.00	It CALAROSSA	Pola	30
21/9	19.00	At EXPRESS	Ancona	33
21/9	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
21/9	20.00	Gr RAVENNA	Durazzo	15

Avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

Avvio dell'anno scolastico Servizio informazioni

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che da lunedì 17 settembre, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, in alcuni punti strategici di arrivo a Trieste (Stazione Centrale) o di interscambio delle varie linee (Piazza Oberdan, Largo Barriera, Piazza Goldoni, Piazza della Borsa) viene garantita, dalle 7:30 alle 9:00 e dalle 11:00 alle 13:00, la presenza degli ASSISTENTI ALLA CLIENTELA, riconoscibili da appositi cartellini identificativi.

Rivolgetevi a loro con fiducia. Vi forniranno qualsiasi informazione sui servizi offerti dalla T.T. S.p.A. e più precisamente su orari, percorsi e tariffe delle linee urbane triestine.

Attenzione! Troverete gli assistenti anche a bordo dei bus, dove stanno già svolgendo anche il servizio di controllo. A loro richiesta vanno esibiti il regolare titolo di viaggio ed un documento d'identità valido!

Numero Verde 800-016675

Domani e domenica la nuova edizione del ciclo di manifestazioni organizzate dalle Tredici Casade

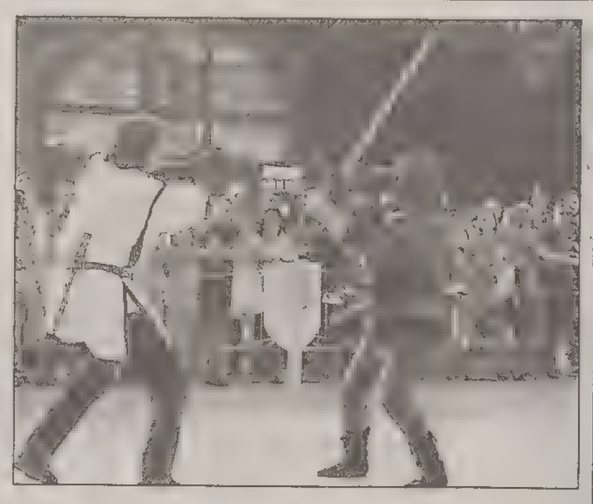
Ritorno nella Tergeste medioevale

Tornei, duelli, giullari. E forse ci sarà anche Haider

«Tergeste tra storia e leggenda del Medioevo», il secondo ciclo di manifestazioni promosse dall'Associazione Tredici Casade riporta in auge il culto e le tradizioni della Trieste antica legata al suo ricco ciclo storico due e trecentesco. Il nuovo capitolo è in programma domani e domenica, una due giorni di saga medioevale destinata ad articolarsi tra le sedi di piazza Unità (sabato dalle 19) e all'interno del Castello di San Giusto (domenica dalle 15). Saranno nel complesso più di cinquecento i figuranti tra dame, giullari, cantori, musici e gli immancabili cavalieri a colorare le due tappe di un appuntamento intriso più di un carattere mitologico che di un effettivo retaggio storico.

L'organizzazione ha voluto giocare maggiormente con spunti immaginari sia pur pregni di alcuni doverosi agganci alla ritualità della «magnifica comunità tergestina». La giornata del 22 settembre è dedicata al Torneo delle Tredici Casade che porterà alla disputa tra i figuranti d'arme sloveni provenienti da Moj Aron e dalla Toscana con il gruppo «I difensori della rocca». La contesa di piazza verrà incorniciata da un corredo di teatranti, guitti, ballerini e sbandieratori. Prima del torneo la giornata medioevale verrà inaugurata dal tradizionale «monstron», il corteo storico che convoglierà da San Giusto sino a piazza Unità una ricchissima rappresentanza di gruppi storici provenienti dalla regione, Veneto, Toscana, Emilia, ma anche dalla Slovenia e Carinzia. Domenica lo scenario si sposta tra le torri del castello di San Giusto, la sede prescelta per l'allestimento delle ferie tergestine, una saga a base di giochi, giullarate, musica con meno asprezza epica ma maggior orientamento al carattere ludico e fantastico medioevale. La vigilia dell'evento è stata accompagnata anche dall'interrogativo della presenza di Haider a Trieste, il vero tormentone che ha caratterizzato anche la conferenza di presentazione svoltasi nella sede della Regione. Gli organizzatori hanno mantenuto a riguardo l'assoluto riserbo ma l'assessore Sergio Dressi nel suo intervento ha sottolineato «che la manifestazione è legata solo a un'iniziativa turistica della città e bisogna smitizzare il fragore attorno ad Haider. Non sappiamo se veramente verrà a Trieste ma l'invito è stato rivolto dall'associazione alla Carinzia e vede quindi Haider in veste in governatore». «Nulla – ha concluso Dressi – che preveda cerimonie ufficiali o accoglienze da parte della Regione o enti che hanno patrocinato la manifestazione».

Francesco Cardella



Duelli nel castello di San Giusto con le Tredici Casade.

Nuove procedure informatiche al Pronto soccorso del Burlo

E' stata avviata la nuova gestione informatizzata e sono state attivate nuove procedure per l'accesso al servizio di Pronto soccorso pediatrico del Burlo Garofolo. Questo ha comportato una variazione dei percorsi e delle procedure degli utenti. Sono stati distinti due ingressi al Pronto soccorso, situato nell'atrio centrale dell'istituto: l'ingresso A è riservato alle ambulanze e ai bambini già sottoposti a triage; l'ingresso B è riservato ai bambini accompagnati dai genitori. All'arrivo in ospedale un infermiere accoglie il bambino e i genitori, valuta la situazione clinica e la sua priorità di accesso, effettua la registrazione e il triage con l'attribuzione di un codice-colore per indicare la priorità d'intervento. Tutti i dati sono raccolti su scheda informatizzata. Al termine della prestazione di Pronto soccorso all'utente i dati sono riportati a stampa sul verbale che viene consegnato all'utente. Per agevolare l'utente sono stati esposti dei cartelli con le nuove indicazioni e il personale è disponibile per qualsiasi informazione.

Il convegno all'Istituto di studi sui diritti dell'uomo

Difendere la diversità delle culture: primo passo per garantire la pace

«Educazione. Interculturalità e pluralismo culturale per la promozione della pace e della sicurezza dell'uomo». Ovvero i modi in cui si può garantire la convivenza pacifica tra i popoli.

Sono i temi del convegno in atto dallo scorso mercoledì e in programma sino a domani nella sede dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di via Cantù 10. Promosso dall'Accademia europea delle scienze il convegno assemblea e coordina tesi e relazioni da parte di 25 scienziati giunti da ogni parte del mondo.

Tre i nodi fondamentali vengono affrontati nel corso del convegno: la tutela della cultura locale con debiti accenti sulle leggi legate alle minoranze, il mondialismo della cultura e infine il rapporto in atto tra il mondo della scienza e i canali della divulgazione.

Il programma odierno prevede il primo degli interventi a partire dalle 10.30 a cura del professor Guy Chazot dell'Accademia europea sul tema «Il ruolo della scienza nella interculturalità», intervento seguito dalle diverse relazioni che si articoleranno poi nel corso nell'intero pomeriggio.

Il convegno chiuderà i battenti domani con una serie di interventi concentrati tutti nella mattinata a cura dei professori Franziska Megert, Frederick Houtulle e Richard Massa, tutti vertenti sul ruolo dell'autentica cultura della pace nel processo educativo umano e sociale.

franc. card.

Tre serate di musica e chioschi gastronomici al Molo IV

Venticinque anni di Ultras La curva fa festa in città

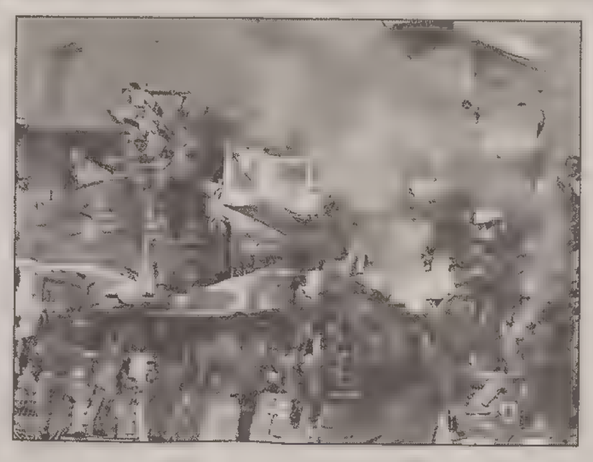
Nato nel 1976, il gruppo ha seguito le sorti degli alabardati tra spettacolari coreografie e polemiche sulla violenza e l'etichetta «di destra»

Venticinque anni del fenomeno ultrà a Trieste. Un quarto di secolo, iniziato nel lontano '76, che verrà festeggiato in tre serate, da oggi a domenica, al Molo IV. Musica, chioschi enogastronomici, stand e un itinerario fotografico per ripercorrere la storia dei tifosi più caldi della Triestina. Quello degli ultras è una tendenza che prende piede in Italia negli anni '70. Nasce dall'esigenza di partecipare attivamente alle sorti della squadra del cuore tanto che, nel corso degli anni, è diventato quasi una moda e adesso un business.

Un fenomeno che fa spettacolo e coreografia, ormai parte integrante della partita. Il tutto nel bene e nel male, attraverso l'incitamento, una bandiera, un fumogeno, un tamburo, un coro, gli sfottò al tifoso rivale fino, purtroppo, alle scene di violenza. Sono tre le tappe fondamentali degli Ultras Trieste: la nascita del gruppo, che all'inizio prende posto nella gradinata del Grezar, pronto nel '78 a occupare la curva Nord la quale, in un attimo, diventa il loro territorio. Dopo la delusione dello spareggio di Vicenza perso contro il Parma ('79) è la promozione in serie B dell'Alabarda, agli inizi degli anni '80, a permettere la consacrazione del movimento. Più si sale di categoria e più gli ultrà aumentano, fino al salto di qualità nella nuova «casa» del Rocco. Un'organizzazione monolitica, che si autodefinisce «comunitaria» e con un'etichetta marcatamente di «destra».

Quasi un corpo estraneo e fieramente distinto rispetto agli altri tifosi dell'Unione che, per i 25 anni, ha però deciso di aprirsi a tutta la città. «Queste tre serate - spiegano due veterani - non vogliono essere una festa privata, bensì un momento di incontro aperto ai tifosi che hanno frequentato la curva e non. Abbiamo invitato le vecchie glorie della Triestina e, la domenica, ci sarà anche la visita degli alabardati di oggi (dopo la partita interna contro l'Arezzo, ndr). Una festa che va allargata a tutti - continuano - per fare da traino all'ambiente, accantonate le delusioni e conquistata la serie C1». Ma cosa significa essere ultrà? E come sta cambiando il tifo organizzato? In un mondo del calcio dove le coreografie sono ormai miliardarie, molti ultrà diventano «imprenditori» del loro marchio, alcuni ricattano le società e Internet è uno strumento indispensabile, da Trieste la risposta è quella di un tifo rimasto tutto sommato genuino e casereccio. «È cambiato il »vestito«, ora più costoso, tanto che non esiste più la sciarpa della nonna, ma il sacrificio resta sempre quello - raccontano ancora i due rappresentanti - e pure la nostra impostazione. Arrivano nuovi ragazzi e, in una società dove la droga è ormai costume, cerchiamo di arginarla, tanto che siamo una delle poche tifoserie a non esporre bandiere giamaicane e di Bob Marley con una "canna" in mano». Altri simboli e cori, di inequivocabile marca, sono presenti nella curva Furlan (Stefano, il ragazzo morto dopo una manganellata della polizia alla fine del derby contro l'Udinese, divenuto un monito, *ndr*). «All'inizio tutte le curve, tranne poche come la nostra, erano tendenzialmente di sinistra - spiegano - poi c'è stato un cambiamento con la comparsa di simboli diversi e, guarda caso, sono arrivate le diffide e la repressione».

Pietro Comelli



Il gruppo dei tifosi ultras festeggia 25 anni.

Nuovi abbonamenti all'Armonia Nove commedie in cartellone

È iniziata in questi giorni la Campagna abbonamenti della «XVII Stagione del Teatro in dialetto triestino» organizzata da L'Armonia. Le commedie del cartellone 2001-2002 inizieranno il 26 ottobre prossimo.

Sono previsti nove appuntamenti in abbonamento con le compagnie teatrali: ex allievi del Toti e Grado Teatro, il Gabbiano, Proposte teatrali del Cral Poste di Trieste, Quei de Scala Santa, Amici di San Giovanni, I Zercanomé, Fariteatro, la Compagnia de L'armonia.

Il prezzo dell'abbonamento è, come sempre, popolare: lire 80.000.

Con formula «ridotto» per Cral, Associazioni, ecc. Si possono sottoscrivere abbonamenti a turno libero o a turno fisso (primo e secondo venerdì, primo e secondo sabato, prima e seconda domenica) alla biglietteria centrale Utat di galleria Protti (tel. 040/630063), senza maggiorazioni per la prevendita.

L'Armonia comunica ai propri abbonati che giovedì 11 ottobre scade il termine per la riconferma dei posti fissi della passata stagione.

La manifestazione si svolge con il patrocinio e il contributo del Comune, della Provincia, della Regione, dell'Ert Ente regionale teatrale e della Fondazione CrTrieste.

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Corsi di grafologia A.G.I. via Trento 11

Sono aperte le iscrizioni ai corsi triennali di grafologia per la formazione di grafologi professionisti nei vari orientamenti. Durata 1/10/01 21/06/02. Inoltre corsi gratuiti per nuovi soci e corsi di grafologia per l'età evolutiva. Per informazioni 040/364904.

Corsi di ballo

latino americani ed europei. Info: oggi ore 21 c/o scuola di Aquilinia, via di Zaule 91 o tel. 3381338470 040/275421 (ore pasti).

Riaccende i fornelli la scuola di cucina

di via Pascoli 23, tel./fax 040/362674. È stato appena sfornato il nuovo programma, richiedilo!

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per adulti: via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per ragazzi: via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco

Per bambini: via Ginnastica 3, tel. 040/661050.

MACELLERIA DE CAVAL

Vuoi fare il pieno di salute? Porta in tavola tutti i giorni la carne equina!!!

Sono tante le specialità «PRONTO IN TAVOLA» piatti pronti, solo da cucinare!

a S. Giacomo solo in via S. Marco 34 Tel. 040764456

La comunità locale ha donato alcuni libri alla biblioteca civica «Quarantotti Gambini»

Parlano triestino i piccoli cinesi

Oltre cento bambini perfettamente integrati in città

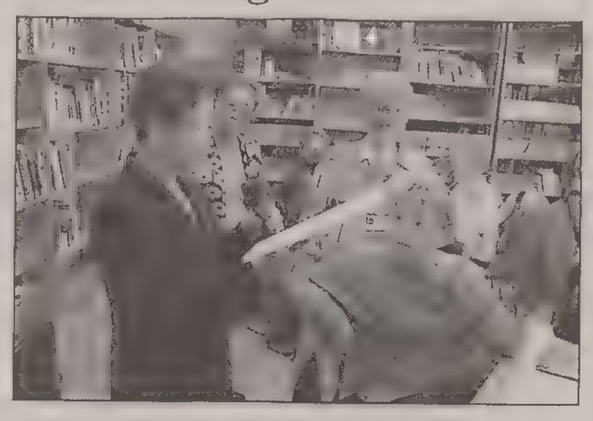
Un momento importante, con un gesto che migliora la comunicazione tra le diverse culture, che assume ancora un più alto significato nel clima di guerra di questi giorni, ha riguardato la consegna di diversi libri, da parte della comunità cinese cittadina alla biblioteca del popolo Quarantotti Gambini.

Nella breve cerimonia di ieri, svoltasi nella biblioteca alla presenza di un gruppo di studenti della media Guido Corsi, la direttrice Bianca Cuderi ha infatti ricevuto dei libri scritti in lingua cinese dalle mani di una delle prime cittadine del Paese delle lanterne rosse che è venuta a risiedere nella nostra città. Si tratta della signora Wang Xiao Xiao, residente a Trieste già dai primi anni Ottanta, che era accompagnata dalla mediatrice culturale Suzi Koh.

Come ha spiegato la direttrice Cuderi, la biblioteca che ha favorito incontri culturali con le comunità straniere cittadine tra ragazzi di etnie diverse, già quest'estate nell'ambito della manifestazione «La strada per la biblioteca passa da...», si gioverà molto del dono dei libri scritti in lingua cinese, in quanto testi cinesi non sono reperibili sul mercato europeo. I libri andranno ad aggiungersi all'altro materiale scritto in diverse lingue, già in dotazione della biblioteca del popolo. Dal canto suo la signora Wang, che è titolare di un ristorante in piazza Venezia ed è madre di quattro figli e nonna di sette nipoti, tre dei quali nati a Trieste, ha illustrato diversi aspetti della sua comunità. Sono circa cento le famiglie cinesi che vivono a Trieste, dedite soprattutto all'attività commerciale in 60 negozi e 16 ristoranti. «La nostra vita – ha detto – è molto dura e dedita soprattutto al lavoro. C'è poco spazio per il divertimento, anche perché molti cinesi non parlano affatto l'italiano e dunque non possono seguire dei comuni divertimenti come i programmi televisivi o andare al cinema...».

Diversa la situazione delle ultime generazioni che apprendono l'italiano sui banchi di scuola, anche se in famiglia fa testo soltanto la lingua nazionale. I bambini iscritti alla scuola dell'obbligo, secondo un censimento di qualche anno fa, sono circa 150, tra cinesi o naturalizzati italiani. Bastano queste poche note per comprendere come il dono di qualche libro sarà assai utile per richiamare attorno alla biblioteca Quarantotti Gambini anche dei bimbi di etnia cinese e favorire così l'integrazione tra i diversi popoli.

Daria Camillucci



Wang Xiao Xiao consegna i libri cinesi alla biblioteca.

Entro domenica alle 12

Assostampa: liste per il congresso

L'Assostampa del Friuli-Venezia Giulia comunica che il termine per la presentazione delle liste per il congresso della Fnsi che si terrà dal 19 al 24 novembre a Montesilvano (Pescara) scade domenica 23 alle 12. A tal fine, gli uffici di Corso Italia 13 rimarranno aperti - oltre che nel normale orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 - anche domani e domenica dalle 10 alle 12.

Apertura prorogata

Ufficio postale per beneficenza

Oggi, in occasione della manifestazione «Trenta ore per la vita», l'ufficio postale di Trieste 3 in Piazza Verdi prolungherà l'orario di apertura fino alle 22, e questo per consentire di effettuare i versamenti a favore del Comitato Trenta ore per la vita, tramite il bollettino di conto corrente numero 571000 intestato a Comitato Trenta ore per la vita Onlus, via della Giuliana 80, 00195 Roma.

LA SCELTA E LA QUALITÀ NEI SALOTTI

O. KRAÑER ARREDAMENTI TEL. 826644 Via Flavia, 53 Tel. 040.826644 PARCHEGGIO PRIVATO

TRONY

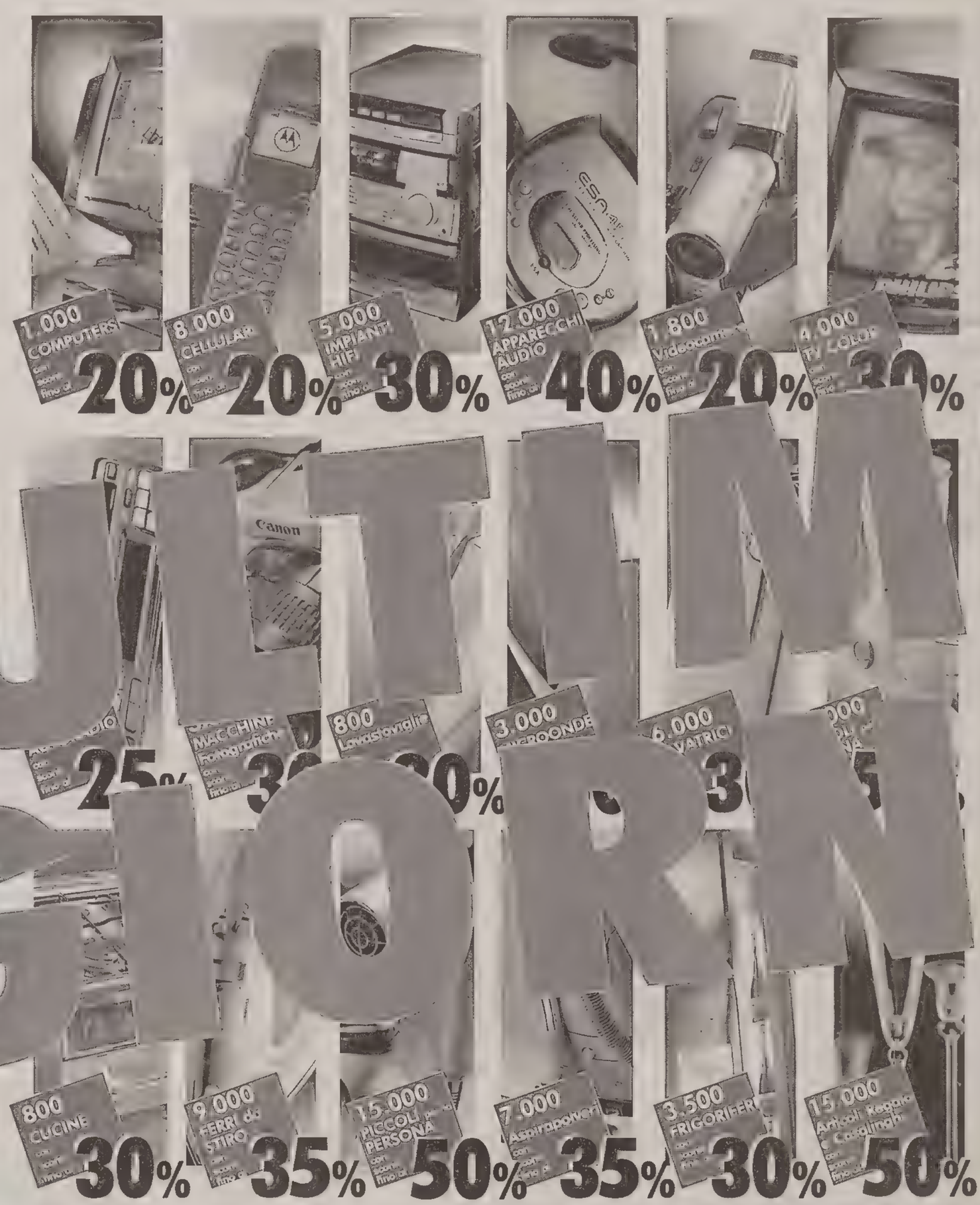
UniEuro

FUORI TUTTO

2000 articoli con sconti...fino al 50%

E' finita l'estate e, mentre comincia l'autunno, partono i grandi affari di Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 250.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora. Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile all' Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !

PROMOZIONE VALIDA DAL 22 AGOSTO AL 22 SETTEMBRE 2001 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMINSSIONI COM.EFF.LEGGE 80



UltimiGiorni

UniEuro

www.unieuro.com

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA' Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO
via S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO V. Verdi, 48
str.Caldore Mare Tel.0422/814269
(TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO
v. IV novembre,83 zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecello,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio tel.0434/960316
(TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str.Farnei,40
loc. Rabuiese tel.040/9235150

Il vecchio mercato dell'usato è morto.

E' nato a Trieste

SIAMO APERTI ANCHE SABATO 22 e DOMENICA 23

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

CASAPROGRAMMA via Alfieri appartamento come primingresso in casa d'epoca: ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta/studio bagno ripostiglio. Termoautonomo L. 130.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Gatteri appartamento in casa d'epoca in buone condizioni interne: soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati poggiolo. L. 190.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Giulia luminosissimo ultimo piano: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno wc balcone. Da ristrutturare L. 90.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA via Manzoni appartamento perfettamente ristrutturato piano alto con vista città: soggiorno due stanze cucinotto bagno ripostiglio. Termoautonomo. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Ponziana ultimo piano su due livelli con vista golfo: soggiorno cucina abitabile tre camere biservizi poggioli. Termoautonomo L. 170.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane bell'appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio. L. 165.000.000 tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Vergerio silenzioso e accogliente appartamento arredato: soggiorno cucina abitabile matrimoniale e bagno. Termoautonomo L. 110.000.000 tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA viale D'Annunzio splendido appartamento piano alto composto da: salone cucina quattro stanze doppi servizi ripostiglio balconi cantina. L. 342.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

GALLERY Carso goriziano splendida villa su tre livelli con ampio giardino alberato. Particolare architettura. Cod. 11/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Carso in zona tranquilla vendesi albergo, ristorante, appartamento con vasti terreni attigui, un'occasione per chi cerca un buon investimento sicuro. Trattative riservate. Cod. 2/A/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Cattinara appartamento su due livelli con giardino, salone cucina due camere due bagni terrazzo box auto e posto macchina. L. 400.000.000. Cod. 407 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Opicina appartamento all'ultimo piano ingresso soggiorno cucina quattro camere doppi servizi cantina. Possibilità box auto. L. 330.000.000. Cod. 410 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Opicina villetta soggiorno con angolo cottura stanza bagno mansarda due camere e bagno taverna e garage. Giardino di proprietà. Cod. 394. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY piazza Foraggi casa di due piani locale d'affari+appartamento: soggiorno cucina due camere bagno balcone. Soffitta. Cod. 30 tel. 040/7600250.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Bilocale piano rialzato: ampia camera. Posto auto. 185.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento.. Zona tranquillissima. Trilocale piano terra, termoautonomo. Parcheggio. 240.000.000. (Fil47)

MUGGIA terreno edificabile in zona panoramicissima (via Strudthoff) misura c.a. 1041 mq. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA via Colarich ca. 1164 mq di terreno lottizzato pianeggiante recintato nel verde. Accesso strada privata con acqua. Possibilità bifamiliare. L. 220.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

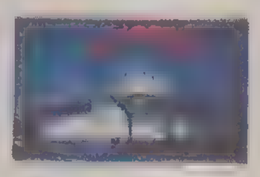
Continua in 35.a pagina

Lubiana va di Moda.
anche d'autunno

La moda dell'autunno è uno splendido paesaggio tutto da scoprire, all'Emporium di Lubiana. Un enorme assortimento di moda per uomo, donna, bambino, con le grandi marche italiane e internazionali. Ti aspettano più di 100 corner personalizzati su oltre 7.000 mq di esposizione, tante comodità e una convenienza speciale, anche perché hai la possibilità di recuperare l'IVA. Cadon le foglie, scopri le firme...

HUGO BOSS / APRIORI / PAL ZILERI / VERSACE V2 CLASSIC / GUESS / KENZO / MEXX / MARELLA / PERSONA / MARC O'POLO / DKNY / FRENCH CONNECTION / SISLEY / STEFANEL / TIMBERLAND / THINK PINK / PLAYLIFE / PAMPOLINA / MOTHERCARE / BENETTON / IKKS / PALMERS / COTTON CLUB / DIM
... e 100 altri!

ORARIO
lun - ven
10.00 - 21.00
sab
9.00 - 20.00



Presentandovi alla cassa con questo coupon avrete diritto ad uno *sconto del 10%* sui vostri acquisti!
Non cumulabile con altre promozioni in corso.
Valido fino al 31/10/2001

Presso il **BTC** di Lubiana
Letališka 3 - Slovenia
Tel. +386 1 58 44 800

EMPORIUM
Moda senza confini.

www.emporium

DA SABATO 22 SETTEMBRE

a Trieste dopo oltre vent'anni di attività in Regione

Compagnia dell'Oriente
TAPPETI ORIENTALI

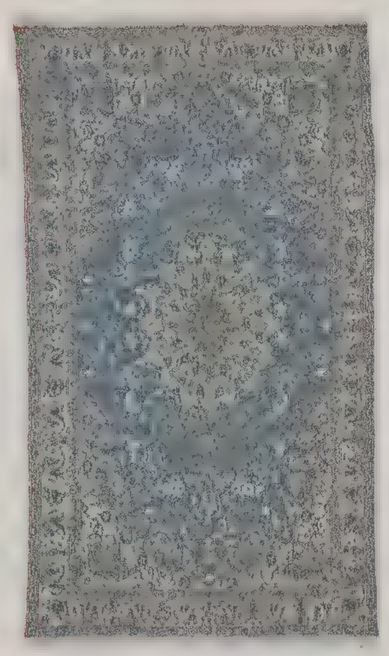
KILIM a partire da ~~300.000~~
varie misure **150.000**

CHIUDE per CESSATA ATTIVITÀ

E LIQUIDA TUTTO IL MAGAZZINO
A PREZZI DI REALIZZO CON

GABBEH ~~972.000~~
c.a. 1.80 x 1.20 **490.000**

SCONTO del 50%



NAIN Persia ~~1.700.000~~
c.a. 1.90 x 1.20 **850.000**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Possibilità PAGAMENTO RATEALE
SENZA INTERESSI

TRIBALE Persia ~~980.000~~
c.a. 2.00 x 1.30 **490.000**

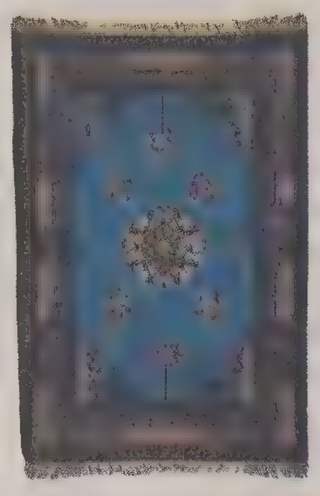
Centro Commerciale IL GIULIA - Trieste

Via Giulia 75 Tel. 040.350809

orario: 9.30 - 19.30 Aperto anche la Domenica

PAKISTAN ~~500.000~~
c.a. 1.90 x 1.20 **250.000**

TABRIZ Persia ~~1.780.000~~
c.a. 3.00 x 2.00 **890.000**



CINESE ~~900.000~~
c.a. 1.50 x 90 **450.000**

ISFAHAN Persia ~~11.900.000~~
c.a. 2.40 x 1.50 **5.950.000**
finissima lavorazione

comunicazione al sindaco del 6 settembre 2001

Fuochi inopportuni

Caro signor sindaco, turisti e cittadini credo avrebbero partecipato col cuore se le rive fossero state illuminate da una lunga fiaccolata in memoria della strage e non con lo sdegno dei seppur bellissimi ma fuori posto fuochi d'artificio. Spero di non pentirmi di averlo detto.

Maida Stocovaz

Un appello a Fido e a Rex

Appello ai cani che frequentano la zona di San Giovanni e che usano defecare nel cortile della scuola elementare Oton Zupancic di via Caravaggio 4. Poiché i loro padroni con tempestività davvero invidiabile col primo giorno di scuola hanno provveduto a togliere il cartello in cui si invitavano i fedeli quadrupedi a rimanere fuori per permettere a noi bambini di giocare nel cortile senza fare lo slalom tra le loro deiezioni, chiediamo che i vari Fido, Rex, Wef convincano i loro padroni ad astenersi in seguito da simili atti di inciviltà. Noi da parte nostra provvederemo ad apporre un altro cartello.

I bambini della scuola elementare «Oton Zupancic»

Articoli e titoli

Fino ad ora avevo sempre creduto che il titolo di un articolo sintetizzasse un evento, evidenziandone il contenuto. Madornale errore il mio! È palese il contrario leggendo la cronaca di un evento sportivo recente e rilevante: campionati italiani Ims a Napoli (vela). Riporto soltanto alcuni titoli:

28 agosto: «Pelaschier in testa, Vascotto quinto» (2.o-3.o-4.o di giornata?) Più salomonica – sempre il 28/8 – la Gazzetta dello Sport che titola «Pelaschier-Bressani, duello tricolore» (1.o e 2.o di giornata). Non per polemizzare, ma con quale astruso criterio vengono associati Pelaschier (timoniere) e Vascotto (tattico) e non Pelaschier e Gabriele Benussi? Sarebbe come dare la stessa funzione a randa e fiocco solo perché sono entrambe vele.

3 settembre: «Napoli laurea campione italiano anche Bonifacio» (tattico di Ops). Mi viene spontaneo chiedere: e Noè (tattico di Wind Exploit, la barca vincitrice sia nella sua classe sia in overall) non è per caso anche lui campione italiano?

Anita Mezzavia

Gentile signora, da un punto di vista squisitamente tecnico non posso darle torto. Il nostro criterio però è leggermente diverso: nei titoli, cioè, cerchiamo di mettere in luce la presenza di skipper triestini, siano essi di volta in volta timonieri, tattici o quant'altro. Del resto, per fare un esempio calcistico, che si parli della «Grande Inter» di Herrera, o di quella di Picchi, o di quella di Mazzola, o di quella di Corso poco cambia: tutti capiscono che ci si riferisce alla stessa squadra. Così, citando uno degli imbarcati, intendevamo riferirci ovviamente all'intera barca. Ovviamente a un quotidiano nazionale non interessa mettere in risalto un concorrente perché proviene da una particolare città: per questo, forse, non sempre i nostri titoli collimano con quelli di altri giornali.

Livio Missio

Giardino alberato

Ma gli alberi del Giardino Pubblico vanno tagliati o no? La signora F.R. Saule che mi ha accusato di «passatismo retrogrado» non ha risposto a questa mia domanda al nuovo sindaco pubblicata sotto il titolo «Un giardino per gli anziani». Tutta fremente di entusiasmo per il «progresso» la signora non prende nemmeno in considerazione gli alberi. Siamo in una città che, secondo me, fortunatamente non ha avuto eccessivo sviluppo, e ha conservato nei palazzi, nei giardini, nelle rive, quel senso estetico trionfante nella «felix Austria». Chi viene a Trieste da Milano sente qui un qualcosa che li è impossibile da immaginare: la passeggiata a piedi, i bagni liberi, le osterie ospitali. Purtroppo «Città-vecia» l'hanno uccisa, Cavana sta scomparendo, il Bagno della Diga è stato abolito. È sparito il «6» aperto che rinfrescava i bagnanti a Barcola, sono spariti tutti i tram elettrici, e poi addirittura le filovie, ecc., tutto in nome del progresso. Un progresso che ha portato all'automobilismo di massa, di traffico caotico, all'isterismo delle code, alle mucillagini, ai gabbiani affamati che uccidono i colombi (ma ora persino gli scoiattoli del boschetto).

Signora, lei vuole forse trasformare Trieste in una squallida Halifax, in una Milano sul mare, un mare alla Chicago coi Laghi Salati morti e putrefatti, senza più un pesce? Vorrebbe trasformare il Giardino Pubblico in una grande aiuola spartitraffico, vigilata da vigilantes armati (chissà, gli alberi potrebbe dare rifugio ai mostri)? Impariamo dai conservatori inglesi, ma quelli di provincia, o da quelli austriaci, che impongono la conservazione delle case vecchie finanziando il restauro conservativo, mai le demolizioni. Crescere o morire è caratteristica solo degli alberi. L'applicazione di questo principio alle città ed in genere all'economia porta all'ecocidio.

Fabio Mosca

Auguri a Pietro

Oggi Pietro compie 80 anni. Auguri dalla moglie Angela, da Susanna con Carlo e dalla nipotina Francesca.

La cara Miranda

Alla cara Miranda, che oggi compie gli anni, auguroni da Donatella, Paola e Nicola.

50 ANNI FA

21 settembre 1951

● Fulvia Franco, la celebre consorte dell'ancor più celebre Tiberio Mitri, ha dato alla luce un bambino, cui sono stati imposti i nomi di Alessandro e Carlo; questo secondo in memoria del papà del celebre pugile triestino.

● Al Sindaco di Muggia è stata inoltrata una mozione di protesta da parte dei consiglieri della minoranza (democristiani, socialisti e repubblicani) avversa al costituendo collegamento filoviario con Trieste. Questo causerebbe, si afferma, un aumento nei prezzi di passaggio per gli utenti e una situazione finanziaria fallimentare per l'Acna, la società che gestisce l'attuale collegamento marittimo.

● Con in testa il presidente Simoncini e l'allenatore Renner, anche quest'anno il San Giovanni ha voluto offrire una cena a giocatori e rappresentanti della stampa sportiva alla vigilia dell'inizio del campionato di calcio.

Intervento professionale

Il giorno 5 c.m. verso le 8 i miei vicini di casa hanno chiamato i Vigili del fuoco per uno spandimento che rischiava di allagare l'appartamento sottostante. Abito in uno stabile di Sotto Servola al V piano ed ero assente da Trieste. Intervenuti subito sono entrati nell'appartamento facendo il minimo danno possibile e risolvendo la situazione fino all'arrivo dei miei familiari. Un grazie sincero a loro e a tutti i colleghi per il lavoro che svolgono.

Rosa Pockar

I compiti dei rilevatori

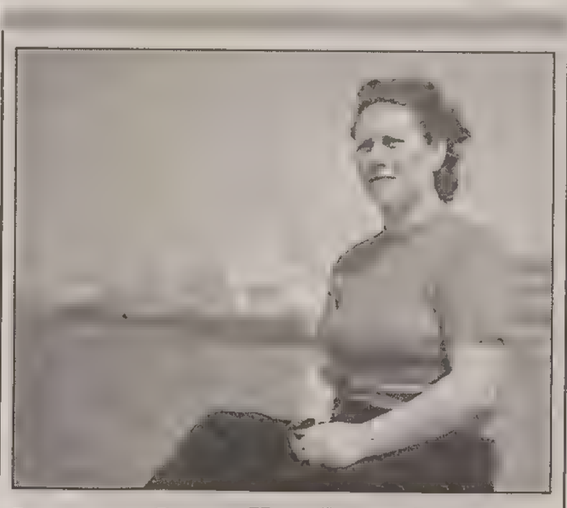
Con riferimento alla segnalazione «Il secondo stipendio» riportata su Il Piccolo di martedì 11 settembre 2001 si effettuano le seguenti precisazioni.

Nell'avviso è prevista la selezione di due diverse figure: il rilevatore, che ha il compito di distribuire e ritirare questionari direttamente presso le famiglie e le unità economiche, e il coordinatore, che ha il compito di assistere i rilevatori, controllare il lavoro e verificare la completezza dei questionari compilati.

L'incarico di rilevatore verrà espletato dal 3 ottobre al 10 novembre, periodo previsto per la rilevazione diretta sul territorio, concludendosi quindi al termine della stessa. Per l'incarico di rilevatore possono far domanda anche i dipendenti comunali, che sono invece esclusi dalla selezione di coordinatori, per i quali è previsto la stipula di un contratto di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa di tre mesi (da ottobre a dicembre) che continua quindi anche dopo la conclusione della rilevazione diretta sul territorio, per permettere il completamento della verifica quantitativa e qualitativa dei questionari. Ai coordinatori viene richiesto un impegno giornaliero sia alla mattina che al pomeriggio, secondo un orario atto a garantire la copertura delle esigenze del Censimento, ed è proprio per questo motivo che sono stati esclusi dalla selezione i dipendenti comunali. Il rilevatore, invece, è più libero nella gestione dell'orario di lavoro, data la necessità di contattare direttamente le famiglie, reperibili spesso solo in orario serale, ma dovrà comunque ogni giorno recarsi presso l'Ufficio di Censimento comunale per la consegna dei questionari e dei riepiloghi dell'attività svolta. I dipendenti comunali devono svolgere l'attività di rilevatore esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio. Le prestazioni del rilevatore non dipendente comunale rientrano nella tipologia del lavoro autonomo occasionale mentre per i dipendenti comunali si applicano le normative del salario accessorio per i dipendenti pubblici. Mentre quindi il compenso dei coordinatori è fisso, come nei singoli contratti da stipulare, il compenso per i rilevatori è strettamente commisurato al numero di schede gestite (che sono preordinate), per cui un'eventuale proroga avrà un effetto non gratificante bensì penalizzante nei confronti del rilevatore che dovrà impegnare più tempo per gestire sporadiche schede con lo stesso compenso unitario.

Per la selezione dei rilevatori, anche se è prevista una priorità per i dipendenti comunali, è obbligatoria la partecipazione a un corso di istruzione (per seguire il quale i «comunali» dovranno chiedere giornate di licenza) cui seguirà una prova di idoneità, con la formazione di una graduatoria unica finale.

Paolo Marass
dirigente dei servizi centrali del Comune di Trieste



Irma a Capodistria nel 1962

Irma, qui ritratta nel 1962 a Capodistria, oggi compie 80 anni. Tanti auguri da Loredana e Marino.

Raccolta differenziata

L'amministrazione comunale si preoccupa, giustamente, che anche a Trieste si diffonda sempre più la raccolta differenziata dei rifiuti, che altrove è addirittura divenuta una fonte di reddito. Anche a Trieste ci sono questi punti di raccolta del vetro, delle lattine, della plastica, delle pile, e di medicinali, della carta straccia e dei rifiuti ingombranti. Il problema è che questi punti di raccolta distano tavolta chilometri dall'abitazione in cui questi rifiuti si formano, e che i vecchietti e le vecchiette che ci abitano spesso non hanno la forza di raggiungerli onerati dai pesi eccessivi (le bottiglie di vetro, per es). Non si potrebbero, almeno per il vetro, la carta straccia, i cartoni, le lattine e le bottiglie di plastica, abbinare a ogni contenitore di rifiuti biologici, dei contenitori per la raccolta differenziata?

Bruno Dequal

Promozione telefonica

Mi chiedo se la Telecom Italia agisca nel rispetto delle norme per quanto riguarda i contratti che stipula con la propria clientela. A tale proposito vorrei esporre la mia esperienza. Alcuni mesi fa la Telecom Italia aveva fatto una promozione sulla linea Isdn. In questa promozione secondo la Telecom Italia si poteva usufruire dell'installazione gratuita della linea Isdn a casa propria senza costi e senza obblighi di contratto con un periodo di prova della linea Isdn per due mesi senza subire maggiorazioni del canone.

La Telecom Italia in maniera voluta (o no) non mi ha posto a conoscenza di alcun vincolo contrattuale al quale io non ho aderito non avendo firmato nessun contratto nel quale si parli di clausole che vincolino il cliente a subire una moratoria nel caso di recissione dal contratto. In maniera poco visibile tra le voci della bolletta da pagare del primo bimestre della Telecom Italia è comparsa una voce detta «ratei» che maggiora l'importo della bolletta. Volendo avere spiegazione di tale fatto ho telefonato all'assistenza clienti e parlando con un operatore che si è identificato solo con il nome di Giulia dicendo poi di esser l'unica con quel nome. E ad una richiesta del numero di operatore mi sono sentito dire che gli operatori non devono più informare il cliente di tale numero.

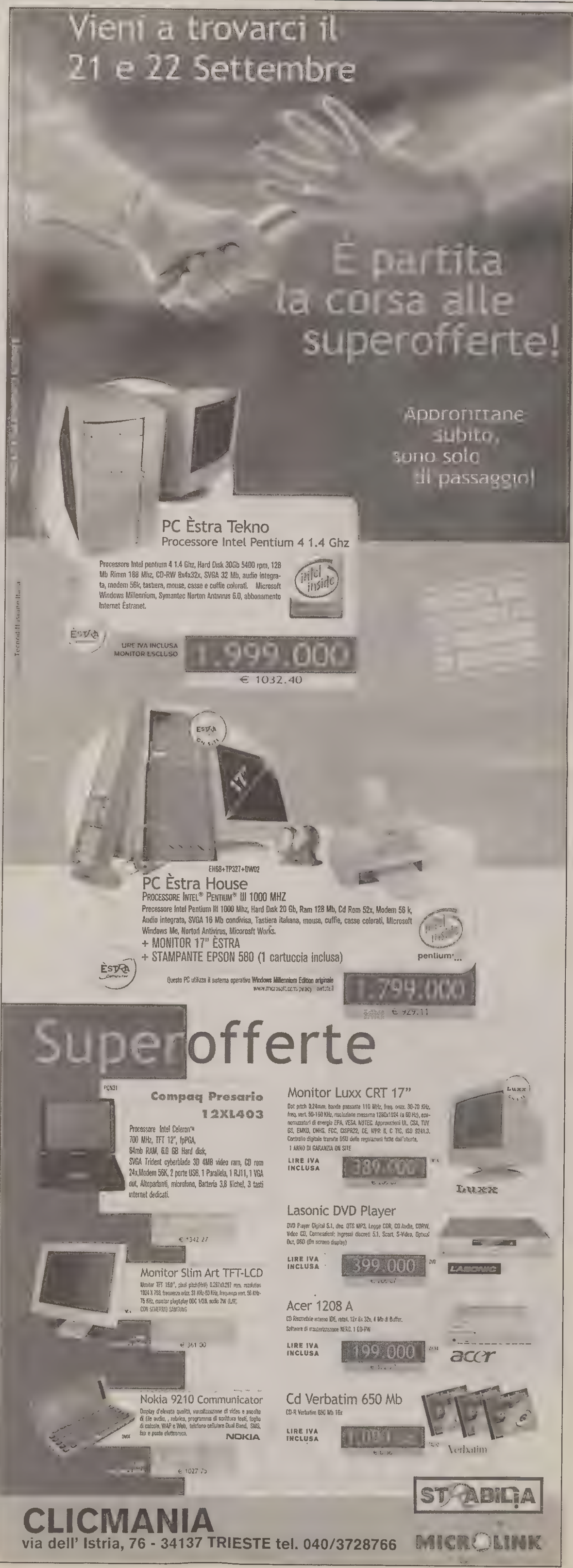
Tale operatore mi ha informato delle varie clausole che vi sono implicite in chi stipula un contratto con Telecom Italia. Oltretutto l'operatore mi ha informato che avrei dovuto ricevere a casa il contratto della Telecom cosa che non è mai accaduta. Ora io ero ignorante delle clausole di Telecom Italia, non ne sono venuto a conoscenza da nessun operatore se non da Giulia e precisamente due mesi dopo l'attivazione della linea Isdn. Attualmente non sono in possesso di nessun contratto e non ho firmato nessun contratto. Se fossi venuto a conoscenza degli obblighi che comportava l'attivazione della linea Isdn probabilmente mi sarei rivolto ad un altro operatore telefonico. A quanti è capitato lo stesso fatto il invito a contattarmi via e-mail a: amadim@inwind.it.

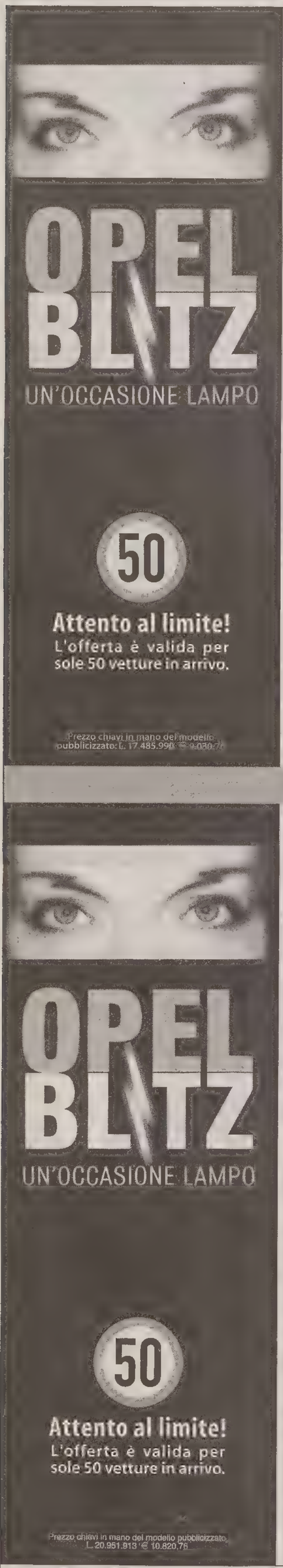
Michele Amadi

Pensare alle Rive

Dopo la sistemazione di piazza Unità, sarebbe ora di pensare alle Rive. Via tutte le macchine e fare un grande posteggio sotto il Canale. Quanti problemi andrebbero a posto con questa soluzione. Inoltre, per la sua realizzazione non darebbe nessun fastidio alla circolazione.

Paolo Pedroni





2 scelte sicure

AGILA 1.0 • 58CV con servosterzo, airbag, retrovisori elettrici, predisposizione autoradio

1

anticipo **L. 2.785.900** I.P.T. e apertura pratica **comprese** € 1.283,86

60 quote mensili di sole **L.280.900** € 145,07

tan 4,0% taeg 4,81%

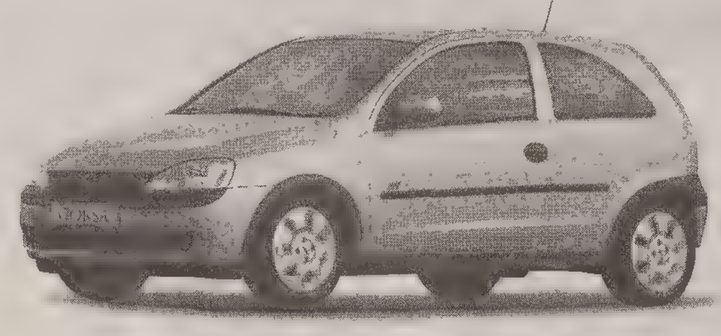
Il primo versamento mensile?

...con calma. **Tra sei mesi!**

Salvo approvazione finanziaria.

CORSA 1.0 • 58CV con servosterzo, doppio airbag, climatizzatore vetri elettrici, predisposizione autoradio, immobilizer.

2



anticipo **L. 3.200.000** I.P.T. e apertura pratica **comprese** € 1.652,66

22 quote mensili di sole **L.297.000** € 153,39

tan 0,0% taeg 0,94%

a tasso **zero**

A questo punto puoi scegliere di proseguire con altre 37 rate mensili di **L.344.000** € 177,66

tan2,65% taeg 3,26%

Oppure permutare con noi la tua vettura per riprenderne una nuova.

In più:

compreso nel prezzo una garanzia estesa a **24 mesi.**

Salvo approvazione finanziaria.

Panauto

www.panauto.com • E-Mail: info@panauto.com

• Trieste - Strada della Rosandra, 2
Tel.: 040 820256/7
• Mariano del Friuli (GO) - Zona Art.le
Tel.: 0481 699800

BOATO CAR

Monfalcone (GO) - L.go dell'Anconetta, 1
Tel.: 0481 411 176

OPEL

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Lo scrittore triestino sta scrivendo un volume di memorie, che uscirà per MGS Press*

Cecovini: io, oppositore per istinto

Arriverà in libreria presto anche un «Manuale di filosofia in 100 voci»

TRIESTE La modernità ci ha abituati alla realtà nuda e cruda, dando sempre meno spazio allo humour e all'ironia, i due aspetti, forse, più significativi della sua scrittura, di ieri ma anche di oggi...

«È vero e ciò è molto grave: l'attualità sta perdendo sempre più il senso dell'umorismo così come di quella forma molto particolare di distacco dalle cose che è l'«understatement», che è qualcosa di molto più sottile dell'ironia. È un termine che traduce molto bene la necessità di non dare troppa importanza a se stessi e agli altri. Quando sento una persona vantarsi, mi viene da ridere perché vuol dire che non sa cosa dice, che è fuori del mondo. Noi viviamo immersi in una realtà di pura tragedia. Prenderne le distanze è necessario per sopravvivere. Gli italiani, in generale, accettano la disgrazia dell'esistere con fatalismo, e non se la scrollano più di dosso. Ecco: l'appiccicume del fatalismo è l'esatto opposto del distacco dell'ironia».

Sono considerazioni di un pessimismo assoluto...

«Sì, ma, vede, più che pessimista, io mi definirei scettico. Creda, è una considerazione amara, perché lo scetticismo rappresenta l'ultima categoria dello spirito. Il pessimista dice "io nego"; ma nell'istante stesso in cui lo dice, implicitamente afferma qualcosa. Lo scettico, invece, non afferma e non nega. Dice soltanto "nescio": non so. È il più difficile dei modi di vivere perché non poggia su alcuna verità. Ma la cosa veramente terribile è che la Verità non esiste. Perfino in tribunale, spesso, quella che io chiamo la "verità veramente vera" – che è la realtà obiettiva, e va oltre le dichiarazioni delle parti – rimane fuori del giudizio. Dunque vede, quante poche certezze possiedo...».

L'avvocato Castaldo, il protagonista del suo romanzo «Un'ipotesi per Barbara», dell'82, giunto attorno ai quarant'anni, si chiedeva: «Ma ora chi sono, cosa sono?». L'avvocato Cecovini, a quasi 90 anni, sa chi è?

«Io metto periodicamente in discussione la mia identità. Pochi uomini sono disposti a farlo, perché è molto più facile essere eroi nella tragedia che personaggi nella commedia. Io accetto le critiche, ci rifletto sopra. Su una cosa però non ho incertezze: lo scrittore deve avere una propria verità in cui crede e che offre al lettore, ma con assoluto rispetto delle verità altrui, senza alcuna volontà di insegnare o di convertire. In questo senso, un libro con cento lettori è cento libri. Ma, lei mi chiede cosa sono adesso: adesso sono uno scrittore. O forse un uomo di pensiero. L'osservazione degli avvenimenti, col tempo, è divenuta meno importante del giudizio. La poesia ha ceduto il passo alla filosofia».

Qual è la cosa che la spaventa di più?

«Non ho particolari timori... Forse la routine, che è la rinuncia a pensare, la pigrizia che porta ad adeguarsi passivamente alla realtà approssimativa, che poi è quella che si vive tutti i giorni, chiusi nel proprio guscio. Io continuo a essere fortemente influenzato da quanto succede nel mondo... penso sempre che quando muore un uomo nel mondo, il mondo è privato di un uomo. Dentro di me c'è una continua discussione della realtà nella sua interezza».

La vecchiaia è tempo di molti ripensamenti, a volte opportunistici. Qual è il suo rapporto con Dio?

«Quello di sempre. Mi ritengo un non-credente convenzionale, nel senso che non ho mai creduto nel Dio personale, che considero un'abilissima invenzione del microbo uomo. Vede, la terra è una pallina invisibile su cui alberga una muffa giallastra: l'umanità, con la sua intelligenza virulenta, capace di fantasie e invenzioni tendenti tutte a facilitare il vivere. E Dio è l'invenzione più geniale. L'unica possibilità di vita dopo la morte è la discendenza».

Tornando all'avvocato Castaldo. Questi, in un momento di ribellione, afferma: «Voglio essere pazzo, è il mio alibi». Lei ha mai fatto «pazzie»?

«Ne faccio di continuo. Vede, io sono pazzo alla maniera di Erasmo da Rotterdam, per il quale il folle è colui che è padrone delle proprie idee in contrasto con la realtà dell'uomo e del mondo. Io sono oppositore per istinto: infrango in continuazione mode e convenzioni. E questo mi fa sentire un uomo vivo».

Loretta Marsilli

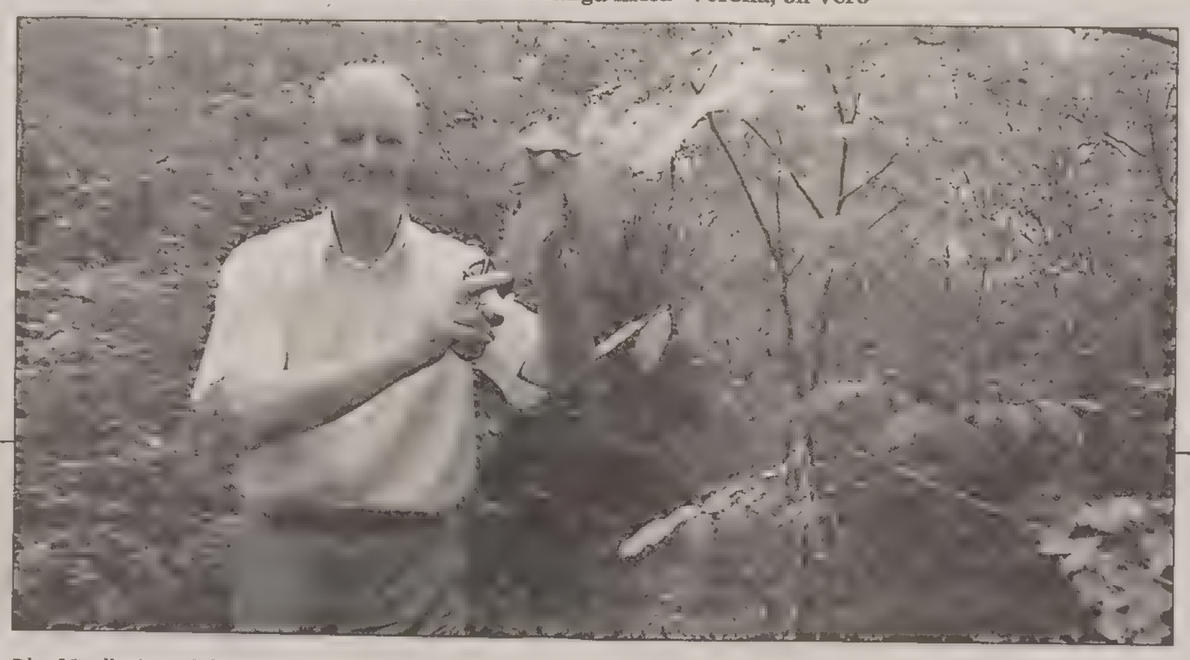
TRIESTE Un agile manuale di filosofia spicciola che arriverà a breve in libreria. Un ponderoso libro di memorie, dense come olio appena spremuto, quasi pronto per andare in stampa. Alle soglie dei novant'anni, Manlio Cecovini non ha ancora la minima intenzione di fermarsi, e continua a scrivere - e a pensare - con la stessa lucida, sottile ironia degli anni che lo hanno visto, come avvocato, sindaco, leader politico, indomito protagonista di più di una pagina di storia cittadina e oltre (è stato anche parlamentare europeo).

«Manuale di filosofia quotidiana in 100 voci» (dovrebbe essere questo il titolo definitivo, anche se, avverte, non è ancora detta l'ultima parola), per le Edizioni Mediterranee-Studio Tesi di Roma, è, a detta dello stesso autore, un libro che, «fingendosi leggero contiene molte verità nascoste». Si articola in cento argomenti (da «Adattabilità» a «Blu di Prussia», «Senectus» fino alla lunga lirica «Verona, oh Verona») su cui Cecovini scrittore - ma anche giurista, politico e sportivo - esercita il proprio pensiero, in bilico fra lo scetticismo e l'incoercibile necessità di continuare a confrontarsi con le realtà del mondo.

Il libro di memorie, ancora «in fieri», uscirà nei prossimi mesi per la MGS Press.

In attesa dell'arrivo in libreria dei suoi due nuovi lavori, Cecovini si sofferma, nell'intervista che pubblichiamo, su alcuni temi dominanti dell'esistenza umana, rivelando un pessimismo di dimensioni cosmiche, ma anche una mente lucidissima, più che mai incisiva e corrusca nella potenza delle affermazioni.

lo. ma.



Dice Manlio Cecovini, avvocato, intellettuale, con esperienze di leader politico: «Adesso sono uno scrittore».

RASSEGNA *In programma da oggi a domenica la seconda edizione*

Pordenone legge, fuori e dentro la rete

Sarà Dacia Maraini a premiare i vincitori di «Un racconto breve»

PORDENONE Posta elettronica, Internet, e-book: il lessico informatico è da tempo entrato nel linguaggio e nella prassi di chi scrive o si occupa di letteratura, anche se l'invasione delle nuove tecnologie non è ancora riuscita a scalfire il prestigio e il fascino della carta e del libro. A riprova di quanto il computer sia diventato anche per scrittori e narratori uno strumento di lavoro ordinario e quotidiano, la grande partecipazione al premio letterario «Un racconto breve», concorso per nuovi talenti narrativi inserito nell'ambito della manifestazione «Pordenone legge.it», seconda edizione, una tre-giorni dedicata alla letteratura che animerà il capoluogo del Friuli occidentale da oggi fino al 23 settembre.

Sono stati, infatti, ben 1033 gli aspiranti al riconoscimento che hanno inviato altrettanti racconti brevi via e-mail al sito della manifestazione (www.pordenonelegge.it). E proprio alla consegna dei premi sarà dedicato il primo pomeriggio della grande festa del libro e degli autori la cui organizzazione è stata curata da Studio Roma sotto la direzione di Paolo Scandaletti. A vincere il premio sono stati Piero Carbone, insegnante palermitano, con il racconto «Dieci passi avanti, dieci passi indietro», e Rosella Mamoli Zorzi, docente dell'università veneziana Ca' Foscari, con il racconto «Alta tecnologia». Il primo è stato scelto dalla giuria dei lettori della rete, e la seconda è stata designata dalla giuria dei letterati, presieduta da Dacia Maraini. Alla presidente sarà affidata la consegna dei premi, in programma alle 17 nel palazzo Montereale Mantica, in concomitanza con l'inaugurazione della rassegna.

«Ormai le parole viaggiano per le strade lunghissime di Internet – scrive la Maraini nella prefazione del volume in cui sono stati raccolti i venti migliori racconti – eppure l'atto del narrare rimane l'atto del narrare. C'è da inventare un ritmo, da scegliere una voce narrante. Tutte cose che preesistevano al computer, che il computer può aiutare ma non certo sostituire». Sono numerosi e molto variegati gli eventi in programma nelle chiese, nelle biblioteche e nelle scuole e nei palazzi della città, ma a dare corpo alla manifestazione saranno soprattutto gli incontri con 87 autori e diversi convegni a tema con la presenza di studiosi, esperti, critici e giornalisti. Si comincia oggi alle 10 nell'auditorium della Regione con una lezione di Dacia Maraini per le scuole superiori, per continuare il giorno dopo sempre nell'auditorium alle 10 con una performance da «Covers» di Tiziano Scarpa e Raul Montanari, che aprirà un dibattito sui linguaggi giovanili con Scarpa, Montanari, Pier Paolo Simonato, Emanuele Barison e Davide Toffolo.

Di un incontro con gli autori nell'ex convento di San Francesco (domani alle 10) saranno protagonisti Willy Pasini, Roberto Pazzi, Carlo Sgorlon e Giovanni Lugaresi. Nella stessa giornata (ore 16 a palazzo Montereale Mantica) anche l'atteso dibattito «Letteratura e giornalismo di frontiera», una riflessione a tutto campo sul ruolo dell'informazione nelle guerre con Tony Capuozzo, Hans Kitzmüller, Danilo De Marco, Giacomo Scotti e Francesco Zizola.

Un altro appuntamento da non perdere per la singolarità dell'accostamento è quello in calendario per sabato 22 settembre alle 118.30 in piazzetta San Marco, dove Scandaletti coordinerà il confronto tra lo studioso e scrittore triestino Claudio Magris e l'artista friulano Mauro Corona. Alle 21 di sabato, grande serata in onore di Pier Paolo Pasolini nell'auditorium della Regione, con videolibro di Giacomo Jori, introduzione di Paolo Ruffilli, letture di Titti Biasutti e videofilm di Gabriella Sica per la regia di Gianni Barcelloni.

Domenica alle 10.30 a palazzo Mantica sarà la volta di un incontro dedicato al futuro del giallo e al legame tra questo genere i comics italiani, e animato da Raffaele e Luca Covri, Francesca Schaal de Geispolsheim e Andrea G. Pinketts. Alle 12, in piazzetta San Marco, intervista di Paolo Scandaletti con il giornalista e conduttore televisivo Piero Angela sul tema «Premi e punizioni».

Non poteva mancare una sessione dedicata alla poesia, e infatti alle 16 del 23 settembre a palazzo Mantica si terrà una vera e propria «festa» all'insegna della scrittura in versi con Andrea Zanzotto, Patrizia Valduga, Mauro Corona e Paolo Ruffilli. Un tuffo del futuro dell'editoria sarà offerto da «Computer's Angels», associazione no profit che allestirà un'esposizione dei prototipi di e-book (libro elettronico), visibili al pubblico in anteprima alla vigilia della loro immissione sul mercato. Spazio anche per i giovani lettori, con molte letture per ragazzi e bambini, occasioni di incontro con gli editori (ne saranno presenti 54) e una vasta gamma di appuntamenti collaterali, tra concerti, mostre e visite guidate alla città, ai musei e alle biblioteche.

Alberto Rochira

Dacia Maraini presidente di giuria di «Un racconto breve»

Due dei mille volti di Bjork, musicista e attrice: fotografata da Michel Gondry e, a destra, da Nobuyoshi Araki.

MUSICA *Mondadori pubblica un libro-omaggio alla grande cantante finlandese*

Björk, il fascino della mutazione perpetua

Björk è una voce che scende a cercarti l'anima. La senti cantare una volta, la ascolti, la riascolti e diventa impossibile non lasciarsi contagiare dal suo modo di scivolare sul pentagramma, quasi fosse una nuvola di passaggio, Ma quando la curiosità ti spinge a oltrepassare la barriera di note, per cercare la donna che si cela dietro quei preziosi vocalizzi, le sorprese non finiscono più.

Sì, perchè Björk è mille donne in un corpo solo. È l'immagine stessa della mutazione costretta in un involucro di carne e ossa, di sangue e capelli. A lei, all'incarnazione stessa della trasformazione, è dedicato un libro che, a ben guardarlo, assomiglia più a un oggetto di culto. A una sorta di breviario per seguaci di una religione totalmente atea, fortemente feticistica, indiscutibilmente ossessiva. «**Björk**» lo pubblica **Mondadori (lire 45 mila)**, che ha voluto lasciare intatto il testo originale, aggiungendo, in appendice, una traduzione in italiano per chi non se la cava tanto bene con l'inglese.

Molti hanno scoperto Björk guardandola recitare nello straziante «Dancer in the dark» di Lars von Trier. Ma prima di approdare al cinema, l'ex cantante dei Sugarcubes ha costruito, fotografia dopo fotografia, videoclip su videoclip, la sua immagine pubblica. Che, sulla copertina del primo album, «Debut», la ritraeva come una ragazzina dalla bellezza enigmatica, vagamente imbarazzata, ma pronta a guardare l'obiettivo dritto negli occhi. Sul volto di quella diva bambina c'erano già i segni di una piccola mutazione, che si mostrava in un maquillage vagamente spaziale.

L'evoluzione del personaggio Bjò rk è proseguita sulle cover di «Post» e «Homogenic». Fino ad arrivare alla mutazione in una sorta di gheisha-guerriera per l'obiettivo di Nobuyoshi Araki. L'immagine di copertina del suo ultimissimo lavoro musicale, «Vespertine», invece, l'ha portata a immedesimarsi in un cigno. Spingendola a sovrapporre l'immagine del regale pennuto a una sua sognante fotografia.

Sfogliando «Björk» viene da pensare che la cantante finlandese non abbia mai avuto paura di scomporre in mille frammenti il suo Io. Per rimettere assieme quelle tessere del suo essere nei modi più impensabile. E fotografi di altissimo livello, come Anton Corbijn, Craig McDean, Glen Luckford, Kate Garner, Jane Bow e molti altri, hanno assecondato questo suo desiderio di esplorare gli angoli nascosti della mente e dell'anima. Per proiettare all'esterno immagini tenute nascoste nei corridoi più intimi dell'Ego.

Giocando con la propria immagine, Björk ha voluto inventare tanti alter ego che, di volta in volta, possono assomigliare alla ragazzina imbronciata e imbranata della porta accanto, alla donna dal fascino animalesco e imprevedibile, alla navigatrice di nuovi mondi virtuali, alla disincarnata pronta a indossare qualunque personalità le si voglia attribuire.

Scorrendo in ordine cronologico le foto di Björk, e scompaginandone, poi, la sequenza, viene spontaneo rispondere con un «sì» a quella sorta di questionario-gioco, inserito in appendice al volume, che si intitola «Sei ossessionato da Björk?». Perchè la sua voce, il suo volto, finiscono per diventare una magnifica ossessione.

Alessandro Mezzena Lona

TELEVISIONE *Eleonora e Giancarlo primi eliminati dal «Grande Fratello 2», da ieri su Canale 5*

Due «reclusi» subito in libertà

E i venti di guerra sono lontani: lo spettacolo deve continuare

ROMA Non hanno mai pronunciato la parola «guerra» i 14 ragazzi che sono entrati ieri sera nella casa del «Grande Fratello 2» per restarci 92 giorni. Nonostante il direttore di Canale 5 Giovanni Modina abbia espresso, anche ieri sera, qualche perplessità sull'operazione in un clima evidentemente cambiato e la stessa conduttrice Daria Bignardi, abbia esordito su Canale 5, dicendo che «si andava in onda con molti dubbi». «Non è uno spettacolo come tutti gli altri - ha detto la Bignardi ostentando una maglietta con il cuore rosso di 'I love NY' - ma come gli stessi americani ci insegnano lo spettacolo deve andare avanti, pronti però a dare la linea all'informazione».

La normalità è il maggior antidoto per l'ansia, diceva l'altro giorno Maurizio Costanzo, e i ragazzi del Grande Fratello l'hanno preso alla lettera, dimenticandosi quello che sta accadendo fuori la casa-bunker. Della guerra poco importa: Francesco, il barman-pubblicitario parla alle galline, Tati, la donna che abbraccia gli alberi, si entusiasma per la bellezza della casa, Giancarlo, romano, ha già i suoi fans e bulloneggia alla Taricone.

Il casting li ha scelti tutti molto carini (la veneta Eleonora sembra una playmate ma non le servirà, l'italo-svizzera Luana promette fascino, Mascia arriva per ultima per conquistarli tutti) e ostentano una forzata disinvoltura alle telecamere.

Marco Bassetti, il presidente della Aran che produce con Mediaset il programma, ha promesso ai ragazzi che se accadrà qualcosa di eccezionale li avvertirà, ma ha ricordato che l'anno scorso accaddero molte cose imprevedibili su cui non ci fu informazione, dall'epidemia della mucca pazza e all'inizio del nuovo conflitto tra palestinesi e israeliani.

Francesco e Amata, i primi entrati nella casa-bunker.

L'ultimo desiderio prima di entrare? Telefonare a parenti e amici. Quattordici «narcisi» con un'unica certezza: diventare i protagonisti della seconda edizione del Grande Fratello. Ma due di loro non hanno trascorso neppure una notte dentro la casa. Tra i quattro «nominati» (Eleonora Daniele, Luana Spagnolo, Giancarlo Bartolomeo e il camerunense Mathias Mougoue), prima di mettersi a tavola, le ragazze hanno scelto un uomo (il «bianco» Giancarlo), i ragazzi hanno eliminato una donna (la bionda Eleonora, anche nessuno ha saputo dire perchè).

Con il Grande Fratello, torna anche la satira della Gialappa's («Mai dire Grande Fratello» su Italia 1 il giovedì e la domenica), che avrà come inviato di punta l'Ottusangolo, ovvero Sergio Volpini, uno dei personaggi della prima edizione. Il programma sarà anche su Internet: dal portale di Netsystem, videoportal.com si potrà accedere alla casa con immagini in diretta 24 ore su 24.

a.m.

Il cd in uscita a ottobre

Video della Pausini firmato da Muccino

ROMA Gabriele Muccino ha firmato la regia del nuovo singolo di Laura Pausini, «E ritorno da te», tratto da «The Best of Laura Pausini», in uscita a metà ottobre. Il video è stato girato a Los Angeles e verrà trasmesso in esclusiva oggi, alle 21, su Canale 5.

Il videoclip racconta una storia d'amore. La troupe, quasi interamente americana, era composta da 50 persone impegnate per 16 ore al giorno.

IN BREVE

Nelida Milani a Rovigo racconta la «sua» Istria

ROVIGO Oggi, alle 18, nella sala degli arazzi del palazzo dell'Accademia dei Concordi di Rovigo, la scrittrice istriana Nelida Milani Kruljac (*nella foto*) si incontrerà con il pubblico della città veneta per presentare la sua narrativa, la sua interpretazione dell'Istria ed il suo vivere quotidiano con la realtà istriana. A fare da mediatrice tra il pubblico e la scrittrice sarà il critico letterario Irene Visintini, dell'Università popolare di Trieste.

Nelida Milani è nata e vive a Pola. Docente di lungua italiana contemporanea nella locale università è autrice di «La comunità in Jugoslavia tra bilinguismo e diglossia». La scrittrice ha inoltre vinto il premio Mondello nel 1999 con il libro «Una valigia di cartone» (Sellerio). Nel 1996 ha pubblicato «L'ovo slosso /Trulo jaje» per le Durieux di Zagabria e l'Edit di Fiume. E mel 1998 ha pubblicato, insieme con Anna Maria Mori il volume «Bora». Nelida Milani è inoltre caporedattore della rivista di cultura «la Battana» (editi Fiume).

Emir Kusturica, Maurizio Nichetti e Claire Peploe protagonisti al Film Festival «Terra di Siena»

ROMA «Se il sogno è indipendente» è il titolo della V edizione del festival cinematografico Terra di Siena, che si svolgerà dal 27 al 30 settembre nella città del Palio. Diretto dall'attrice e sceneggiatrice Stefania Casini, Terra di Siena è dedicato quest'anno a «tre autori che - come ha spiegato la direttrice - con lo stile del "realismo fantastico" hanno saputo raccontare delle storie possibili, reali ma straordinarie». Il primo degli autori di cui verrà presentata la retrospettiva è Emir Kusturica *(nella foto)* che inaugurerà il festival con un concerto in Piazza del Campo della sua balcanic-rock band «No Smoking». Più conosciuto all'estero che in Italia è Maurizio Nichetti, regista sognante e visionario. Portata ora alla conoscenza del grande pubblico con il film presentato a Venezia «Il trionfo dell'amore», la regista Claire Peploe - moglie di Bernardo Bertolucci - sarà presente al festival che le dedica la terza retrospettiva.

MUSICA *Nuovo disco con alcuni inediti d'annata*

Elton John, canzoni «sognando California»

MILANO Mentre Vasco Rossi sceglie di aprire i nuovi concerti con «C'è chi dice no» in memoria delle vittime del terrorismo e Sting cambia il titolo del suo imminente album dal vivo (avrebbe dovuto chiamarsi «...On such a night» ma, essendo stato registrato la notte dell'attacco al World Trade Center, si è preferito puntare sul meno imbarazzante «All this time»), Elton John prova a riportare una po' di normalità nello sconvolto mercato del disco dando alle stampe «Songs from the West Coast».

Prima raccolta d'inediti dai tempi di «The Big Picture» ('97), «Songs from the West Coast» fin dall'iniziale «The Emperor's new clothes» sembra riportare il calendario eltoniano indietro di ventitrent'anni per riscoprire il gusto di ballate per piano e voce di «Madam Across the Water» o di «Honky Chateau».

Non per niente l'ex Pinball Wizard, rifondando il sodalizio col paroliere Bernie Taupin, aveva manifestato l'intenzione di tornare a essere «più Elton possibile».

Nato attorno a «American Triangle», un pezzo che parla dell'assassinio nel Wyoming del giovane gay Matthew Sheppard, il quarantesimo album dell'eccentrico Mr. Dwight affastella con gran professionismo e una buona dose di astuzia intuizioni che l'ossidatissima produzione degli ultimi tempi sembrava aver mandato in pensione.

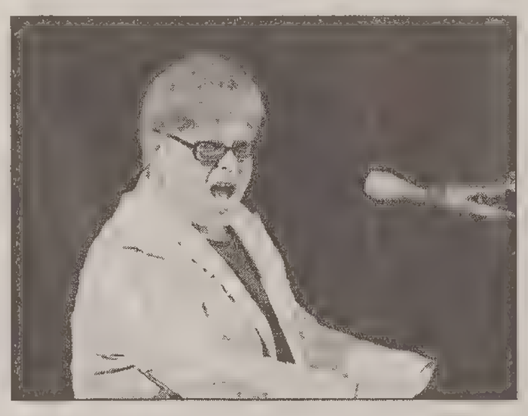
Non c'è da gridare al miracolo, ma la rockstar incatenata al pianoforte dai debiti di una vita di sperperi, l'uomo tradito dal commercialista prima ancora che dal talento, sembra aver ritrovato un po' di quella serenità necessaria a rendere le sue canzoni una fatto artistico prima che un fenomeno da hit-parade. E basta prestare orecchio a «Original Sin», «This Train Don't Stop There Anymore» o «I Want Love», per ricordarsi che Elton quando vuole sa ancora cesellare piccoli, grandi, gioielli.

«C'erano fan che mi chiedevano da anni più pianoforte e meno sintetizzatori, ora penso di averli accontentati» ammette Elton, che punta su «Songs from the West Coast» anche per superare i passi falsi del musical «Aida» e del kolossal spielberghiano a cartoni animati «The Road To Eldorado».

«Dopo qualche incertezza, "Aida" ha colto un bel successo sui palcoscenici di Broadway» si difende il diretto interessato. «L'album è uscito con molto anticipo sulla messa in scena e, a parte l'esploit di Lee Ann Rimes, non è andato altrettanto bene, anche se le canzoni interpretate da Sting o da Tina Turner erano tutt'altro che mediocri. E qualcosa di buono c'era pure nella colonna sonora di "The Road To Eldorado", peccato che il film fosse bruttino, come hanno ammesso anche alla Dreamworks che l'ha prodotto, e si sa che quando la pellicola non va le canzoni non possono certo colmare la differenza».

Presentata in anteprima alla finalissima del Festivalbar, «I Want Love» è accompagnata da un video con l'attore Robert Downey che si aggira nei saloni di una grande villa deserta. «È un pezzo che nasce da quello che ero diecianni fa, prima di disintossicarmi» ammette l'autore di «Your Song».

Paride Sannelli



Elton John ha cantato alla finale del «Festivalbar».

PRIME VISIONI

Un filmetto di grande successo, a basso budget e con attori semisconosciuti

Sfide da brivido nelle corse illegali

Eccitante surrogato dei videogame, senza melodrammi

FAST AND FURIOUS
Regia di Rob Cohen.
Interpreti: Vin Diesel, Paul Walker. Usa, 2001.

Adrenalina a fiumi, ma anche divertimento, sono gli effetti di questa pellicola sul mondo delle corse d'auto truccate (e illegali) a East Los Angeles, campione d'incassi e polemiche dell'estate americana. Prodotto con un basso budget e con attori semisconosciuti, questo filmetto su cui nessuno scommetteva ha dato la birra ai vari «Tomb Raider» e «A.I.». Merito del gradimento dei teen-agers, che credono di aver trovato il loro «Gioventù bruciata».

Ma non aspettatevi melodrammi o analisi sociologiche da questo eccitante surrogato dei videogame, che discende piuttosto dagli astratti B-movies alla Roger Corman. Il protagonista Dominic (Vin Diesel) avanza come una rock star nei suoi spettacoli da strada, che sembrano raduni tribali di un altro pianeta, con le Toyota Supras e le Honda Civic che sfrecciano sui viali notturni come imprevedibili astronavi. In più una dose di machismo multiculturale, con bande rivali alla «West Side Story» e bellezze femminili grintose ed esotiche.

Il vero «motore umano» della vicenda è Dominic detto Dom, che il formidabile e muscoloso nuovo duro Vin Diesel («Salvate il soldato Ryan», «Pitch Black») interpreta con carisma carpenteriano, voce cavernosa e l'aria tranquilla di chi può intimidire con la sua sola presenza. Meccanico imbattibile e organizzatore di scommesse, circondato da un gruppo di fedeli stunt ispanici e afroamericani, Dom deve guardarsi dalla polizia, da un pericoloso rivale asiatico, ma soprattutto dall'infiltrato Brian (Paul Walker), un poliziotto con l'aria da ragazzino che riecheggia, nel ruolo, il Keanu Reeves del mitico «Point Break».

La regia stilizzata e dinamica di Rob Cohen («Dragonheart») se ne infischia dei dialoghi, ma mette in rilievo i colori, le luci, le tensioni sessuali alimentate a protossido d'azoto che coinvolgono soprattutto le nuove dive latine Michelle Rodriguez e Jordana Brewster, sorta di giovane Demi Moore.

Paolo Lughi

Il team di attori di «Fast and Furious» al gran completo.

LIRICA *La grande attrice debutta oggi a Parigi con l'allestimento verdiano*

Jeanne Moreau regista di «Attila»

Nuove esperienze per molte dive, dalla Ardant alla Cardinale

PARIGI Jeanne Moreau si reinventa e debutta nella regia operistica. La nuova produzione dell'«Attila» di Giuseppe Verdi, in scena da oggi all'Opera Bastille, è affidata alle cure della grande attrice in tandem con Josee Dayan, autrice di importanti produzioni televisive come «I miserabili» e «Il conte di Montecristo».

«Quando Josee mi ha proposto di fare la regia di un'opera a quattro mani, ho accettato subito - spiega in un intervista al settimanale 'Paris Match' la protagonista di 'Jules e Jim' - affascinata dalle passioni e dal romanticismo del dramma verdiano. 'Attila' poi mi sembra più che mai attuale: solleva il problema dell'integrazione, con due etnie che si confrontano e si combattono».

La Moreau, 73 anni, che recentemente ha lavorato con la Dayan in film come «Balzac» e «Maladie de la mort», ha raccolto la sfida di misurarsi con il libretto a tratti eccessivo e confuso di Temistocle Solera: «Certo, nella storia ci sono alcune debolezze dal punto di vista drammaturgico. Ad esempio, il culmine dell'opera arriva troppo presto, al termine del primo atto, con la grande scena del sogno di Attila. Anche il finale è come tronco: il tiranno che muore, vinto dall'amore di una donna, è liquidato un po' sbrigativamente. Ciononostante resta una grande storia di passione, potere, vita, distruzione».

A dare voce al re unno sarà ancora una volta Samuel Ramey, specialista del ruolo di cui è considerato uno dei più grandi interpreti di tutti i tempi, affiancato da Maria Guleghina (Odabella), Carlo Guelfi (Ezio) e Franco Farina (Foresto), mentre l'orchestra dell'Opera National de Paris sarà diretta da Pinchas Steinberg.

«Il nostro è un Attila diverso dal rude barbaro che si immagina di solito - sottolinea la Moreau - un uomo colto, che conosceva il latino e il greco, e non soltanto il condottiero spietato e inflessibile che combatte la Roma corrotta della decadenza».

«Anche Odabella è una figura essenziale - aggiunge Josee Dayan - una guerriera animata dal patriottismo e, soprattutto, da una sorta di afflato romantico. Attila ne rimane subito folgorato e quando lei lo uccide, il sovrano non cerca neanche di difendersi. È necessario, quindi, che chi l'interpreta riesca a sprigionare una forza e un carisma tali da giustificare la trasformazione del re barbaro. E Jeanne, che sa come trasmettere un'emozione, ha lavorato in particolare sulla recitazione dei cantanti».

Per una Jeanne Moreau che si misura nella regia lirica (ma l'anno scorso aveva diretto uno spettacolo di prosa, «Un tratto dello spirito» di Margaret Edson, al Palais de Chaillot) altre sue colleghe francesi, da Fanny Ardant a Isabelle Huppert, sono passate più o meno a sorpresa dallo schermo al palcoscenico.

Fanny Ardant si è presentata l'anno scorso al pubblico romano anche in chiave teatrale con un monologo di Marguerite Duras, «Le square», mentre la Huppert recitò al teatro Romano di Verona la Medea di Euripide, cucitale addosso da Jacques Lassalle.

Nulla, tuttavia, rispetto al salto nel buio compiuto da Claudia Cardinale, che dopo 40 anni tutti di cinema, è salita in palcoscenico per la prima volta a Parigi interpretando «La venexiana» con la regia di Maurizio Scaparro. Chissà se sarà tentata anche lei - prima o poi - dalla regia?

Jeanne Moreau

CONVEGNO

Pool di studiosi da tutta Europa dal 27 al 29 settembre a Cividale, fra storia, letteratura, epigrafia, etimologia

Sguardo sulla Spagna antica, la più felice fra le terre

UDINE Il legame tra la Spagna e Roma antica è un complesso intreccio di rapporti creatisi nei secoli attraverso la letteratura e la poesia, l'arte, la storia politica e civile. Nomi come Scipione l'Africano, Lucano, Seneca, Traiano, Teodisio, Marziale, Orosio e Isidoro da Siviglia sono alcune delle pietre miliari che segnano un ideale «filo rosso» tra la penisola italica e quella iberica, indicando inequivocabilmente quanto questo legame sia stato stretto e produttivo sotto tutti gli aspetti.

Partendo da un passo del panegirico indirizzato, nel 389 d.C., da Pacato all'imperatore Teodosio, ove si rintraccia la frase «**Hispania terris omnibus felicior**», la Fondazione Niccolò Canussio di Cividale, sodalizio culturale nato nel 1998 per promuovere iniziative di ricerca e divulgazione della latinità, ha organizzato un convegno internazionale dedicato alla Spagna antica intesa come laboratorio di integrazione e teatro di incontro tra i popoli. Il convegno riunirà nel castello Craiger-Canussio un pool di studiosi di fama che saranno protagonisti di un'intensa tre giorni di conferenze (27-29 settembre).

Alla presentazione sono intervenuti, oltre alla presidente della Fondazione, Carla Canussio, Marco Fucecchi dell'Università di Udine, Attilio Vuga, sindaco di Cividale, e Cesare Scalon, docente a Udine e membro del comitato scientifico della Fondazione. Fucecchi ha illustrato il programma degli interventi, che spazieranno dalla storia alla letteratura, dall'epigrafia all'etimologia. Tra i relatori di giovedì 27 settembre (dalle 9.30), Maria Sordi dell'Università di Milano, José Maria Blazquez dell'Università di Madrid, Luciana Aigner Foresti dell'ateneo di Vienna, Gino Bandelli dell'Università di Trieste. Atteso l'intervento di Armin U. Stylow di Monaco di Baviera, esperto di epigrafia romana e coordinatore della riedizione del II volume del «Corpus Inscriptionum Latinarum». Il 28 settembre sarà la volta di nomi come Werner Eck dell'Università di Colonia, autentico «luminare» di prosopografia romana, Elaine Fantham di Princeton, esperta di letteratura latina dei primi secoli dell'età cristiana, e Gianpiero Rosati (Università di Udine), profondo conoscitore della poesia e del teatro d'età augustea e imperiale. Il 29 settembre, infine, altri eminenti studiosi dalle università di Heidelberg, Roma, Lecce e Perugia; da Firenze giungerà Mario Citroni, che analizzerà l'immagine della Spagna attraverso gli epigrammi di Marziale, e da Leeds Robert Malthby, esperto di etimologia antica.

La tre giorni, che rappresenta la terza tornata di studi sulla latinità promossa dalla Fondazione, dopo i convegni del 1999 e del 2000, dedicati rispettivamente a «L'ultimo Cesare» e «Incontri di popoli, lingue e culture in Europa dall'antichità all'umanesimo», sarà corredata anche da un evento spettacolare il 28 settembre, alle 21, nel Duomo di Cividale, quando il Gruppo vocale «Ars antiqua» presenterà il concerto «Voci delle tradizioni musicali ispaniche».

a. roc.

POESIA

Un «fiume sonoro» nell'opera seconda della triestina Chiara Galassi

L'urlo della bora, in tre lingue

La bora è tornata a soffiare a Bari. La poetessa «di confine» **Chiara Galassi**, triestina trapiantata in Puglia, dopo il felice debutto con la raccolta «C'è un vento dolce» (1999), ha sfornato **«L'urlo della bora» (Besa Editrice, pagg. 48, lire 13 mila)**, che rinfocola in un soffio ricordi e passioni.

Un nuovo libro percorso da refoli di versi «intensi e aerei», che alternando lingue diverse - l'italiano, il dialetto triestino e l'inglese, ognuna con una funzione precisa - fa approdare il lettore a un linguaggio che evoca, analizza e coinvolge nella sua apparente suggestiva semplicità.

È l'autrice riesce sempre a tenersi ben lontana dalla «circonvallazione grigia/ di luoghi comuni», con la dolceamara consapevolezza di dover sempre «andare/ io marinaia», nonostante le burrasche della vita. E i tanti, dolorosi naufragi («Ti strica rosa/ della mattina/ che no te scampa niente/ dove xe 'ndai/ i mii»).

Sono poesie brevi, anzi brevissime, quasi lapidarie. Stalattiti prodotte da un «fiume sonoro», nel cui fluire contano anche i silenzi, le pause della parola, gli spazi bianchi della scrittura, come fa notare nella prefazione Daniele Giancane.

Un fiume sonoro (di natura carsica) al quale lasciarsi andare, senza fermarsi, cogliendone la musicalità tenue che si insinua senza dissonanze tra lingue e linguaggi diversi. Una poesia «intensa e aerea», appunto, nel cui alveo balugina la nostra fragile straordinaria quotidianità. «Sarò el tuo mar/ per una notte sola/ ti l'onda granda/ che coversi el molo/ e mar la terra/ e terra el mar/ po' pian se calmerà/ la mareggiada».

r.s.

RASSEGNA *Stasera al Porto Vecchio triestino per il Festival internazionale della fantascienza*

Anche Tarkovskij per fiction

Prima teatrale di «Zona 17», ispirato al celebre «Stalker»

Andrej Tarkovskij durante la lavorazione di un film.

TRIESTE Non ci saranno solo cinema e arti visive a Scienze Fiction, la manifestazione sulla Fantascienza che si apre oggi a Trieste. Anche il teatro fa per la prima volta la sua apparizione fra gli eventi del programma, per un omaggio ad Andrej Tarkovskij, il cineasta russo di film indimenticabili come «L'infanzia di Ivan», «Nostalgia», «Solaris» e «Stalker».

Ispirato proprio a quest'ultimo film, lo spettacolo – che debutta in prima assoluta oggi (e in replica fino al 26 settembre, inizio alle 20.30) si intitola «Zona 17», come nel film «la zona» era quel territorio del pianeta visitato da extraterrestri e da allora proibito dall'autorità, che tanto affascina con il suo mistero lo scienziato e lo scrittore protagonisti della vicenda.

Prodotto da La Cappella Underground e realizzato con il sostegno dell'Autorità portuale e di Fondazione CrTrieste, «Zona 17» è un'opera itinerante attraverso gli spazi abbandonati e le vecchie architetture del porto triestino che tanto sembrano somigliare alle gallerie in disarmo e ai labirinti invasi dall'acqua attraversati dai due personaggi e dalla loro guida, lo stalker.

I tre attori protagonisti dello spettacolo sono Giovanni Boni (anche regista dell'opera), nella parte dello scrittore, Lino Spadaro, in quella dello scienziato, e Lorenzo Acquaviva in quella dello stalker, accompagnati, con funzione di coro, da Barbara Callari, Stefano Crisafulli e Fabio Gismano. L'elaborazione drammaturgica è di Giovanni Boni e Paola Pressi, da un'idea di Lorenzo Acquaviva, l'allestimento scenografico è a cura di Lino Spadaro e Giovanni Boni, la fonica e le luci di Daniele Brizzi. L'ingresso allo spettacolo è libero, ma sarà necessario prenotare allo 040/3220551-364956.

Intanto il motore del festival è già a pieni giri e la macchina cinematografica è pronta a partire. Dalle 15 di oggi, si parte con il cinema, proprio nell'anno più simbolico per la Fantascienza, l'anno di «2001: Odissea nello spazio». Il festival riporterà le space operas sui grandi schermi triestini fino al 28 settembre, grazie all'impegno di uno dei più gloriosi cineclub italiani, La Cappella Underground di Trieste, con il sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Ministero per i Beni e le attività culturali. Non solo una manifestazione sulla fantascienza, ma anche un'occasione per abbinare le forme del raccontare ai modi e alle possibilità oggi offerte dalla scienza e dalle tecnologie più innovative, dal fumetto alla computergrafica, dal teatro fantasy alla videoarte.

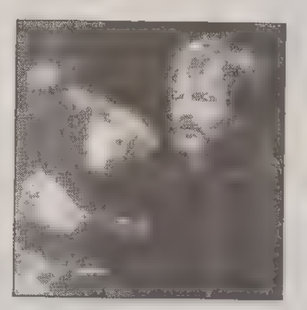
Il programma di oggi prevede fra l'altro alle 15 alla Sala Excelsior la proiezione di «Base Luna chiama Terra» (First Man on the Moon, GB 1964 di Nathan Juran, 108') per la sezione Moviegames. Alle 17 sempre alla Sala Excelsior avrà luogo la presentazione della sezione Moviegames. Seguirà la proiezione di «Anno 2000 la corsa della morte» (Death Race 2000) di Paul Bartel (Usa 1975, 79'). Alle 20 una quasi anteprima: «Fantasmi da Marte» di John Carpenter (Usa, 2001, 100').

MUSICA *Il direttore d'orchestra dirige stasera l'ottava di Bruckner*

Gustav Kuhn ritorna sul podio del «Verdi»

TRIESTE Direttore particolarmente legato alle vicende artistiche del Teatro Verdi per avervi diretto l'«Olandese volante» nel 1977 (quasi agli inizi della carriera) e nel 1986, oltre al «Fidelio» del 1978 e ad alcuni concerti sinfonici, Gustav Kuhn ritorna oggi sul podio dell'orchestra triestina per il secondo appuntamento della stagione sinfonica d'autunno 2001. Il maestro salisburghese, che affianca all'attività direttoriale quella di operatore culturale e di animatore di importanti laboratori giovanili e festival musicali (è autore anche di un libro «Per amore della musica» pubblicato a Berlino nel '93) propone adesso con l'orchestra del Teatro Verdi uno dei monumenti del sinfonismo romantico: la Sinfonia n. 8 in do minore di Anton Bruckner.

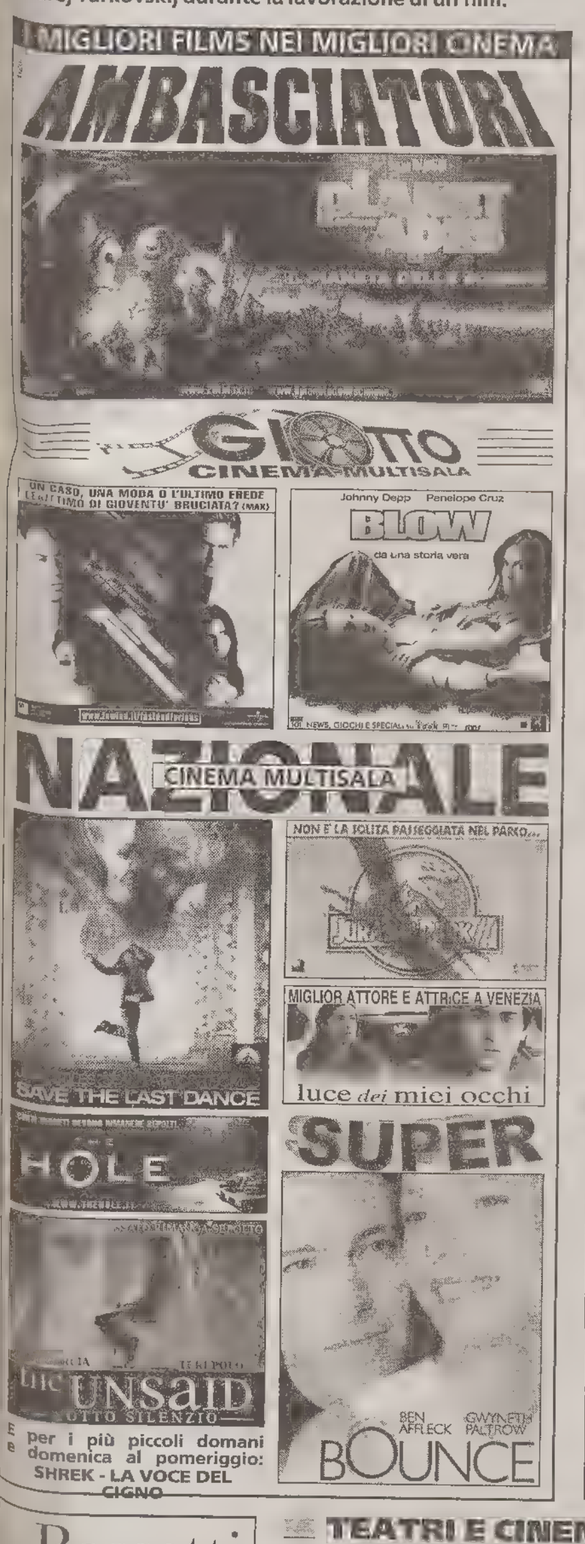
È la partitura che l'apostolo austriaco di Wagner terminò nel 1887 e riscrisse in una seconda versione nel 1889, superando delusioni e ostilità con il proprio magistero, ma anche con il candore della propria fede. L'esecuzione diretta nel 1892 a Vienna da Karl Richter sancì la tenacia di questo compositore tanto insicuro di sé quanto eccelso sinfonista. «Fu una completa vittoria della luce contro l'oscurità – scrisse Hugo Wolf –. Con energia primitiva, una tempesta di applausi si scatenava dopo ciascun movimento. In poche parole fu un trionfo quale nessun generale romano osò mai sognare».

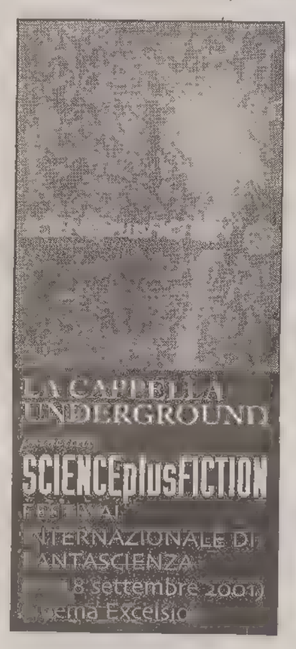


Il direttore Gustav Kuhn.

Partitura dall'organico poderoso (con le quattro tube già usate nella «Settima»), otto corni, legni «a tre», la Sinfonia in do minore è uno dei monumenti più audaci innalzati dall'esplorazione degli ultimi orizzonti del romanticismo tedesco «oltre» i confini di Wagner. Ed è partitura che ha impegnato a lungo la musicologia e la prassi esecutiva con le sue due versioni e le tre edizioni fra il 1893 e il 1955.

Una grande avventura sinfonica (la durata dell'opera – e quindi del concerto – è di circa 86 minuti) torna a schiudere adesso il suo fascino nel concerto diretto da Gustav Kuhn. L'appuntamento è al Teatro Verdi oggi, alle 20.30 (turno d'abbonamento A). Domani, 22 settembre l'«Ottava» si replica al Teatro Zancanaro di Sacile con inizio alle 17. Infine domenica 23 settembre replica al Teatro Verdi con inizio alle 18 per il turno B.





IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Proiettati i «Corti» vincitori della rassegna

Maremetraggio 2001 è sbarcato a Roma

ROMA Si svolge in questi giorni a Roma «Enzimi 2000», un progetto dedicato alla promozione della creatività giovanile e delle realtà culturali emergenti. Nella sua sesta edizione è articolato in tre momenti: selezioni: workshop, evento. alle quali hanno partecipato 1200 artisti provenienti da tutta Italia.

Nella sezione «Finalmente Corto», che seleziona dai più importanti festival i migliori cortometraggi degli ultimi anni, è stato scelto anche «Maremetraggio», che riconferma così il successo di critica e pubblico ottenuto nella sua edizione 2001.

Ieri sono stati proiettai i corti vincitori di «Maremetraggio» 2001: «Bonsai» di Ilabeka; «Per sempre» di Chiara Caselli, «Piccole cose di valore non quantificabile» di Paolo Genovese e Luca Miniero e «Utopia» di Marco Marchetti.

L'attrice Chiara Caselli

Sarà inoltre proiettato «Il Sinfamolle» di Massimo Cappelli, prodotto dalla Maddalena Mayneri Produzioni. Saranno presenti alla serata, oltre ai registi dei corti, Tiziana Foschi (protagonista del «Sinfamolle»), Maurizio Lucidi, Fabio Visca (conduttore radiofonico) e Paola Ermini (produttrice).

La manifestazione di Roma, che si svolge per circa due settimane, riunisce sia artisti affermati che talenti emergenti.

Partito ieri sera

Tohorror Festival al via «spiando» dietro le quinte di Flavio Moretti

TORINO È cominciata ieri sera a Villa Capriglio, a Torino, la seconda edizione del «Tohorror Filmfestival», rassegna-concorso di video-opere rivolta ad autori italiani e stranieri.

Ha aperto la serata «Il mondo di Rupert», film ambientato «dietro le quinte» di Flavio Moretti, esordiente regista piemontese, in uscita nei prossimi mesi nelle sale.

Trentotto i titoli in calendario, dei quali trentaquattro le video-opere selezionate che partecipano a un'unica sezione di concorso comprendente cortometraggi e lungometraggi.

Tra i titoli in concorso: «The fragile skin», del regista John Carr, già selezionato al Festival del cinema omosessuale di Torino lo scorso anno.

Il festival prevede anche una piece teatrale: «L'irrealtà e il suo doppio», di Davide Saggiorato.

APPUNTAMENTI

Country Pop Band al Molo Quarto di Trieste

Antonella Ruggiero in Slovenia E a Gorizia gli Zuf de Zur presentano il nuovo album

TRIESTE Oggi alle 21, al Festival della birra (Porto Vecchio), serata musicale con la Country Pop Band (domenica Witz Orchestra, lunedì Sabor Latino, martedì Max e Max).

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), spettacolo di Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, per la Stagione sinfonica d'autunno, concerto diretto da Gustav Kuhn. In programma la Sinfonia n. 8 in do minore di Bruckner.

Lunedì alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba di San Giovanni di Duino, per la rassegna «Note del Timavo», concerto del Trio Stravagante (1 ottobre: duo violoncello e pianoforte Andrea di Corato e Carla Agostinello).

Lunedì alle 21, al Macaki (viale XX Settembre), serata di musica latinoamericana.

GORIZIA Oggi alle 20.30, al Kulturni Dom di via Brass, il gruppo Zuf de Zur presenta dal vivo il suo nuovo album «Lasciapassare».

UDINE Domani alle 21, all'auditorium della Scuola Tiepolo (via del Poppo), il Teatro Incerto presenta lo spettacolo «Free tour & miste».

GRADO Oggi alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia, concerto del Coro Polifonico di Ruda con l'organista Beppino Delle Vedove, i violinisti Vanja Pedronetto e Sonia Altinier, il tenore Felice Illume, il baritono Livio Gallet e il basso Young-Ki Kwon, diretti dal maestro Walter Lo Nigro.

PALMANOVA Oggi e domani, al Teatro Gustavo Modena, si terrà il primo festival nazionale del cortometraggio «In corto».

SLOVENIA Oggi alle 22, al Casino Park di Nova Gorica, serata musicale con la cantante Antonella Ruggiero.

RISTORANTI E RITROVI

Alla sera fino tardi Restaurant Tor Cucherna

Cucina aperta sino alle 02.00. 040/368874.

Paradiso Club

Dalle 22 latino americani anni '60 '70 '80 musica a richiesta.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

CONCERTO *Il Coro Polifonico di Ruda in chiusura del convegno sulle «Equazioni iperboliche»*

Musiche inedite di Tomadini stasera a Grado

GRADO Sarà il Coro Polifonico di Ruda a chiudere stasera, nella Cattedrale di Santa Eufemia, a Grado, alle 21, il convegno dal titolo «Equazioni iperboliche e non lineari», che si è svolto nella «Città del sole» da martedì ad oggi in onore di Sergio Spagnolo (docente dell'Università di Pisa, membro dell'Accademia dei Lincei, uno dei massimi esperti della teoria ddlle equazioni iperboliche) in occasione del suo sessantesimo compleanno. Convegno - organizzato dal Dipartimento di Scienze matematiche dell'Università di Trieste e dal Dipartimento di matematica dell'Università di Pisa - che ha visto riuniti i più grandi esperi mondiali di equazioni iperboliche per presentare le loro ultime ricerche e discutere di nuove teorie.

Il Coro di Ruda proporrà questa sera musiche inedite di Giovanni Battista Tomadini, uno degli autori più interessanti del Settecento Friulano. Tomadini verrà interpretato, oltre che dal coro, dall'organista Beppino Delle Vedove, dai violinisti Vania Pedronetto e Sonia Altinier e dai solisti Felice Illume, Livio Gallet e Young-Ki Kwon, tutti diretti da Walter Lo Nigro.

Rossetti

Campagna Abbonamenti Stagione 2001-2002

Abbonamenti in vendita presso
Utat Galleria Protti
(lun-sab 8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Politeama Rossetti
(lun-sab 8.30-13.30, 15.30-19.30)
Numero Verde 800.554040
(lun-sab 9.30-13, 16.30-20)
informazioni online **www.ilrossetti.it**

Fino a martedì 25 settembre
sistemazione per gli abbonati alla stagione 2000-2001 che avevano già un posto al Politeama Rossetti
Giovedì 27 e venerdì 28 settembre
giornate riservate alla sistemazione degli abbonati degli ex turni F e G
Da sabato 29 settembre a mercoledì 3 ottobre
giornate riservate alla sistemazione degli abbonati alla stagione 2000-2001 che intendono riconfermare il proprio abbonamento, ma non avevano un posto al Politeama Rossetti
Da giovedì 4 ottobre
vendita dei posti non riconfermati

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001. Teatro Verdi: oggi ore **20.30** (turno A) secondo concerto, direttore Gustav Kuhn, replica domenica 23 settembre ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2001/2002: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. **Ultimo giorno riconferme turni fissi.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Ore **18:** sala video, presentazione attività dell'Associazione culturale Manantial. Ore **19:** spazio mostre, inaugurazione della Mostra personale «Flighties» di Luisa Raffaelli a cura del Gruppo 78 International Contemporary Art in collaborazione con Bonawentura.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il pianeta delle scimmie» di Tim Burton con Mark Wahlberg ed Estella Warren.

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «The Others» di Alejandro Amenàbar, con Nicole Kidman. Mistero e paranormale nel nuovo capolavoro del terrore, applausi alla Mostra di Venezia. V.m. 14. N.B.: si prega di accedere alla cassa con ragionevole anticipo.

SALA AZZURRA. Festival della fantascienza.

EXCELSIOR. Festival della fantascienza.

GIOTTO 1. 16, 18, 20, 22: «Fast and furious»... che nessuno cerchi di imitare quello che vedrà in questo film!

GIOTTO 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Blow» con Johnny Depp e Penelope Cruz. Una storia vera.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Porcellone a convegno».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Save the last dance». Il più grande successo del momento. Imperdibile!

NAZIONALE 2. 16.30 e **18.15:** «Jurassic Park III». Domani e domenica alle **15.30, 17, 18.40.**

NAZIONALE 2. 20.20 e **22.15:** «The hole».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The unsaid» (sotto silenzio). Con Andy Garcia e Teri Polo. Un thriller straordinario!

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Luce dei miei occhi», con L. Lo Cascio e S. Ceccarelli, migliori attori a Venezia 2001.

NAZIONALE DISNEY. Domani e domenica solo alle **15.15:** «La voce del cigno». **A sole L. 9000.**

NAZIONALE SHREK. Ancora domani e domenica alle **15.15** e **16.45.**

SUPER. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Bounce». Una deliziosa love story con Ben Afflek e Gwyneth Paltrow.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18, 20, 22: «Il trionfo dell'amore» di Clare Peploe, con Mira Sorvino, Ben Kingsley.

CAPITOL. 16.15, 18: «Final fantasy». **20, 22.10:** «Driven» con S. Stallone.

LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta SCIENCEplusFICTION. Festival Internazionale di Fantascienza (21-28 settembre 2001). Cinema Excelsior.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30** «Jurassic Park III».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2001/2002. Campagna abbonamenti: riconferma dei posti e turni di abbonamento fino al 26 settembre; da sabato 29 settembre sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (ore 10-12 e 17-19), Utat Trieste, Appiani Gorizia, Acus Udine.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Il pianeta delle scimmie», con Mark Wahlberg.

Sala Blu. 18, 20, 22.15: «Bounce», con G. Paltrow.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Fast and furious» con V. Diesel.

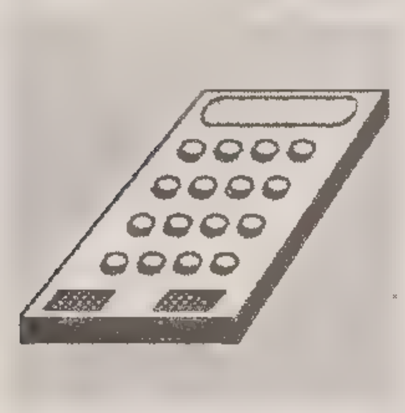
VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22.10: «Save the last dance».

Sala 3. 18, 20, 22: «The Others», con Nicole Kidman.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TELECOMANDO



«Quelli che...», la tivù che parla di se stessa

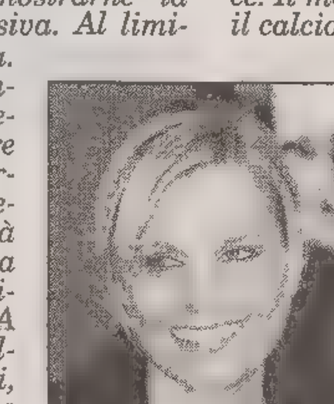
di **Giorgio Placereani**

La nostra prima tentazione per dimostrare la felicità di «Quelli che... il calcio» (la domenica su RaiDue), ben condotto nell'era post-Fazio da Simona Ventura, è stata di fare un esperimento «in corpore vili»: prendete un imbecille qualsiasi, per fare un esempio a caso il vostro recensore, al quale del calcio importi tanto quanto al Conte Uguccione (che abbiamo visto giocare a carte col maggiordomo durante la partita); se persino costui si divertirà, la trasmissione è indubbiamente felice.

Tuttavia l'argomentazione ha una falla, perché presuppone che «Quelli che... il calcio» sia un programma di calcio – sostanziando il bizzarro paradosso di un programma tv sulle partite di campionato in cui non se ne vede praticamente nulla. Non vogliamo negare che sia «anche» questo, ma non in prima istanza.

In prima istanza il programma non è tv che parla di calcio, bensì tv che attraverso il calcio parla di tv. Attitudine che interesserebbe molto a Platone, dei personaggi televisivi vengono piazzati davanti ai monitor non per commentare le partite quanto per essere visti che commentano le partite: le quali restano un «al di là» non visibile, un iperuranio, al quale il programma si richiama senza mai permettersi di mostrarne la concretezza visiva. Al limite, l'esistenza.

Ipotesi deviante: potrebbe benissimo essere tutto falso. Forse domenica sera in realtà l'Udinese ha battuto il Milan per 6 a 1. A meno di consultare altre fonti, non lo sapremo mai.



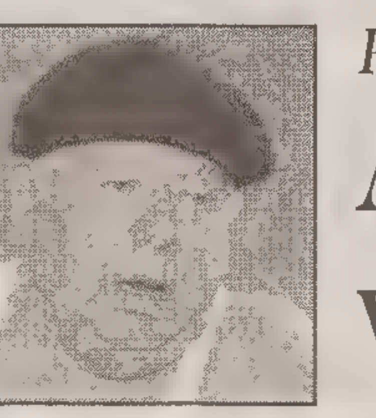
Simona Ventura

Premesso che ciò è comunque proprio dell'informazione in genere (aiuto! La brutta bestia del solipsismo rialza la testa!), rimane il fatto che «Quelli che... il calcio» è fondamentalmente un programma in cui la tv parla di se stessa. Niente di male, è la caratteristica della televisione (anche di qui forse l'impatto dei canali di pura cronaca, come la Cnn: sembrano schegge volanti in allontanamento dal corpo della tv generalista).

La tv attira tutto quello che tocca nel proprio vortice. Il merito di «Quelli che... il calcio» (grazie alla bravura di Tullio Solenghi, Maurizio Crozza, del sublime Gene Gnocchi) è di esserne conscio e di governare con intelligenza questo processo. Lo mostravano bene i momenti più esilaranti della bellissima prosecuzione serale intitolata «Quelli che... lo smoking è di rigore»: alludiamo alla surreale tavola rotonda, punteggiata d'insulti, fra l'allenatore Franco Scoglio e il ministro Tremonti (falsi) e il giocatore Manuel Rui Costa (vero). Era la presenza di quest'ultimo a costruire la grandezza della situazione, perché la proiettava in un vertiginoso looping *di vero e falso; la situazione televisiva per eccellenza: in tv qualunque «vero» cessa in qualche misura di essere vero perché in tv le persone si trasformano immediatamente in personaggi, ossia in simulacri (teniamo a mente questo concetto perché ci sarà utile per capire l'incombente «Grande Fratello»). Lo capì meglio di tutti l'intelligente RaiTre di Angelo Guglielmi: ricordate quando fece dialogare l'autentico Giorgio La Malfa col falso Claudio Martelli di Sabina Guzzanti in una trasmissione di Santoro?*

Di fronte a questi looping, *che volete che c'importi del povero Maurizio Mosca, che stancamente ripete la propria figura pubblica di petulante? Cacciate l'originale e dateci il simulacro; o almeno, metteteli faccia a faccia. Come quando la vera Marina Ripa di Meana incontrò la sua copia, ch'era Gianfranco D'Angelo, a «Drive In»: un altro programma capitale, non per nulla, nella storia della televisione.*

OGGI IN TV



Paolo Villaggio su Retequattro

Anche Fantozzi va in pensione

I film

«Fantozzi va in pensione» (Italia '88), di Neri Parenti, con Paolo Villaggio *(nella foto)* e Gigi Reder (Retequattro, ore 20.45). Raggiunta l'agognata pensione, Fantozzi divide il tempo fra orribili gite familiari e catastrofici hobby.

«Bulletproof» (Usa '96), di Ernest Dickerson, con Adam Sandler e Damon Wayans (Italia 1, ore 21). Un poliziotto di colore fa amicizia con un delinquente bianco.

«Le italiane e l'amore» (Italia Francia '61), di registi vari, con Rosalina Neri (Retequattro, ore 1.05). Tra indagine, dramma e commedia, una serie di episodi per indagare l'universo dell'amore.

Gli altri programmi

Raitre, ore 11

Notizie, vere o false

Informazione: vera o falsa? Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico, ne parleranno oggi nel corso della puntata di «Cominciamo bene estate». Il pubblico in studio e i telespettatori potranno intervenire sul tema, mentre Marco Di Buono presenterà la sua scheda filmata. Ospiti in studio: Brando Giordani e Lamberto Sechi.

Raiuno, ore 22.50

Frontiere a rischio

«Islam e Occidente» è il titolo della puntata di «Frontiere». Il settimanale del Tg1 interpella protagonisti e testimoni di una realtà che spaventa Europa e America: il rischio della jihad, la guerra santa, da nessuno dichiarata ufficialmente, ma il cui fantasma aleggia sull'Occidente dopo gli attentati islamici negli Stati Uniti. Come reagisce il mondo islamico moderato alla violenza degli integralisti, e chi prevarrà? «Islam e Occidente» raccoglie analisi e opinioni, in Italia e all'estero, in un momento critico per la formazione di regole di convivenza globale.

Raiuno, ore 11.35

Piatti da assaggiare

Paolo Brosio e Massimo Giletti saranno i concorrenti d'eccezione che affiancheranno gli chef Vincenzo Favaloro e Jhoann Baumgartner nella puntata de «La prova del cuoco». Nel corso del programma condotto da Antonella Clerici, il gastronomo toscano Bigazzi parlerà della preparazione del pesce di lago, mentre Santa di Salvo, del quotidiano «Il Mattino», sarà la giurata incaricata di assaggiare e valutare i piatti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA - CCISS - CHE TEMPO FA
6.40 UNO MATTINA.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.45 INCANTESIMO 4. Film tv (drammatico). Di Alessandro Cane Leandro Castellani. Con Vanessa Gravina, Giorgio Borghetti, Giuseppe Pambieri.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV.
16.15 LA VITA IN DIRETTA.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
16.55 CCISS - VIAGGIARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.50 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA (PRIMA PARTE).
20.00 TELEGIORNALE
20.35 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA (2A PARTE).
20.50 PADRE PIO: TRA CIELO E TERRA (PRIMA PARTE). Film tv (storico). Di Giulio Base. Con Michele Placido, Barbara Bobulova, Fabio Camilli.
22.45 TG1
22.50 FRONTIERE
23.40 LINEABLU-NOTTE.
0.35 TG1 NOTTE
1.00 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.15 RAI EDUCATIONAL - L'OMBELICO DEL MONDO
1.45 SOTTOVOCE: NINO BENVENUTI.
2.15 RAINOTTE
2.20 OSCAR INSANGUINATO. Film (giallo '74). Di Douglas Hickox. Con Vincent Price, Diana Rigg.
4.00 SPY GAME. Telefilm.
4.40 ZORRO. Telefilm.
5.00 SPENSIERATISSIMA
5.25 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.20 COSA ACCADDE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
6.25 VENTO DELL'EST: BOSNIA.
7.00 GO CART MATTINA
10.15 JESSE. Telefilm.
10.40 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MEDICINA 33
13.45 SERENO VARIABILE.
14.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
16.30 TRIS DI CUORI. Telefilm.
17.00 THE NET. Telefilm.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. (seconda parte)
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 SERENO VARIABILE.
19.10 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 EMERGENZA GUERRA.
23.15 NIKITA. Telefilm.
0.05 TG2 NOTTE
0.35 TG PARLAMENTO
0.45 METEO 2
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 TENNIS: ITALIA - CROAZIA (COPPA DAVIS)
1.55 RAINOTTE
1.57 ITALIA INTERROGA
2.00 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.25 A ME PIACE.
2.55 GLI ANTENATI
3.10 NATURA. Documenti.
3.25 TIRO INCROCIATO
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE. FOTOGRAMMETRIA - LEZIONE 27. CODICOLOGIA - LEZIONE 35. CIVILTA' PRECLASSICHE - LEZIONE 18.
5.55 SCANZONATISSIMA
6.10 CURARE L'ANIMA E IL CORPO
6.15 ANIMA LIBRI

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.35 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 RAI EDUCATIONAL - CAMMIN LEGGENDO
9.40 ARRIVANO I DOLLARI. Film (comico '57). Di Mario Costa, Con Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda.
11.00 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 MATLOCK. Telefilm. "La commedia"
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.50 TG3 SPECIALE PREMIO ITALIA
15.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.10 MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.10 VELA & VELA
16.20 CICLISMO: VUELTA DE SPAGNA
17.30 TENNIS: ITALIA - CROAZIA
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm. "Don Domingo De Montoya" (seconda parte)
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 LA SQUADRA. Telefilm.
22.50 TG3
23.00 TG3 PRIMO PIANO
23.20 SFIDE
0.15 TG3 - TG3 METEO
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Uno shampoo di troppo"
9.15 TRENTA ORE PER LA VITA 2001
12.28 ASPETTANDO "ITALIANI!"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 TRENTA ORE PER LA VITA 2001 - SOLO PER UNA VOLTA
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Benedetta Corbi.
18.40 GRANDE FRATELLO (R)
18.50 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti, Alessia Mancini.
19.50 GRANDE FRATELLO
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 ANTEPRIMA VIDEO: LAURA PASINI "E RITORNO DA TE"
21.05 TRENTA ORE PER LA VITA 2001
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 VERISSIMO (R)
3.00 ALTA MAREA. Telefilm. "Ricordi"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "La guerra e' finita"
5.00 SISTERS. Telefilm. "La notte di Halloween"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.40 SPECIALE REFERENDUM
9.25 DUE SOUTH. Telefilm.
10.25 MAGNUM P.I.. Telefilm.
11.25 NASH BRIDGES. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 WILLCOYOTE
13.05 BUGS BUNNY
13.15 DRAGON BALL GT
13.50 I SIMPSON
14.20 SARANNO FAMOSI.
14.50 NON ERA LA RAI
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm.
16.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
16.30 ALWAYS POKEMON
17.30 V.I.P.. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV.
19.25 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
20.00 SARABANDA.
21.00 BULLETPROOF. Film (azione '97). Di Ernest Dickerson. Con Adam Sandler, Damon Wayans.
22.00 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
22.40 REAL TV.
24.00 BALDY MAN. Telefilm.
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.05 CIAK SPECIALE: SWORDFISH
1.15 SARANNO FAMOSI (R)
1.45 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
2.15 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
2.45 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm.
3.40 CASTA DIVA. Film (biografico '54). Di Carmine Gallone. Con Antonella Lualdi, Maurice Ronet, Nadia Gray.
5.15 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.
6.15 TALK RADIO
6.20 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.30 TRENTA ORE PER LA VITA - BUONGIORNO ITALIA. Con Lorella Cuccarini.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 UN DOTTORE TRA LE NUVOLE. Telefilm. "Ritorno a casa"
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 TRENTA ORE PER LA VITA. Con Lorella Cuccarini e Mike Buongiorno.
15.00 TRENTA ORE PER LA VITA - MONDO ROSA. Con Lorella Cuccarini e Silvana Giacobini.
16.00 LADRI DI BICICLETTE. Film (drammatico '48). Di Vittorio De Sica. Con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola, Lianella Carrel.
17.00 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
17.55 TRENTA ORE PER LA VITA - SEMBRA IERI. Con Lorella Cuccarini e Iva Zanicchi.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.45 FANTOZZI VA IN PENSIONE. Film (commedia '89). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Milena Vukotic.
22.40 I MISTERI DI ROMA DI CESARE ZAVATTINI. Film (documentario '63). Di Giulio Macchi Gianni Bisiach.
23.40 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.05 LE ITALIANE E L'AMORE. Film (documentario '61).
3.10 UNIVERSO DI NOTTE. Film (documentario '62). Di Alessandro Jacovini.
4.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 MAPPAMONDO (R). Documenti.

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
10.30 FAB SHOW. Con Fabio Fazio e Luciana Littizzetto.
12.00 TG LA7
12.30 GUARDIA DEL CORPO. Telefilm. "Una partita memorabile"
14.30 BLIND DATE. Con Jane Alexander.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Combustione spontanea"
17.00 IL LABIRINTO. Con Tamara Dona'.
17.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
18.00 KEN IL GUERRIERO
18.30 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
19.00 FASCIA PROTETTA. Con Platinette e Roberta Lanfranchi.
19.30 IL VOLO... DELLA SERA. Con Fabio Volo.
20.00 LA PANTERA ROSA
20.25 100%
21.00 IDENTIKIT NEL BUIO. Film tv (drammatico '95). Di Jack Sholder. Con Jeff Fahey, Courtney Cox.
22.50 SEX AND THE CITY. Telefilm.
23.20 CRONO - TEMPO DI MOTORI
23.50 IL VOLO... DELLA NOTTE. Con Fabio Volo.
0.40 CALL GAME
3.30 FASCIA PROTETTA (R)
4.00 EXTREME (R)
4.30 BLIND DATE (R)
5.00 100% (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA.
6.30 OLIVE. Documenti.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA
9.00 LUISIANA MIA.
9.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO.
10.00 KELLY. Telefilm.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
14.30 MADE IN ITALY
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
17.30 TG STREAM
18.00 CARTOON CLASSICS
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.25 SPECIALE PREMIAZIONE DEL LAVORO ARTIGIANO 2001
20.30 SFILATA DEGLI ARTIGIANI 2001
21.45 I DETECTIVES. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 UN MOTIVO PER AMARE. Film (commedia '88). Di Tom Berry. Con Stefan Wodostawsky.
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
1.10 JOHNNY ORO. Film.
2.40 LA STRADA PER L'INFERNO. Film.
4.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.55 TELEGIORNALE F.V.G.
9.30 ALEFF
13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
16.00 POMER. CON I RAGAZZI
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.45 AUSTRIA IMPERIALIS SULLE ORME DEGLI ASBURGO
20.30 CAMPAGNA AMICA
20.45 IL PIOMBO E LA CARNE. Film (western '65).
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
0.05 FILM. .

TELECHIARA

12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 NATI PER CORRERE.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 SIAMO TUTTI DEL TERZO MONDO.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.00 GIANNI E PINOTTO
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
22.45 ITALIA A TAVOLA
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.10 CON LE SPALLE AL MURO. Film.
16.40 LA RAGAZZA CHE SAPEVA TROPPO. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.25 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.50 IL MISTERIOSO CASO DEL DRAGO CINESE. Film
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 ITINERARI. Documenti.
22.55 FOLKEST

RETE A

12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHARTS
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
16.50 TGA FLASH
17.00 VIVA CHARTS.IT
18.00 OVERDRIVE
19.00 TGA FLASH
19.10 VIVA HITS
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL
23.00 GECKO

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 FOX KIDS
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.15 A TEATRO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.10 SERVIZI SPECIALI
20.30 A MARENDA COL BELUMAT (R)
22.10 MONEY
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO
23.45 A TEATRO
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

13.10 CANZONI ED EMOZIONI
13.30 COMMERCIALI
14.45 CARTONI ANIMATI
15.35 ISTAMBUL. Documenti.
16.10 CARTONI ANIMATI
17.25 TOUR 2001
18.05 LE OSTERIE
18.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE
20.05 ESTATE SPORT
20.30 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE
23.50 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
0.15 FILMATO EROTICO.

TMC2

12.00 MUSIC NON STOP
12.30 HIT LIST ITALIA
13.30 MUSIC NON STOP
14.00 MTV TRIP
14.10 MUSIC NON STOP
14.30 TOTAL REQUEST LIVE!
15.30 MAD 4 HITS
17.00 MTV TRIP
17.10 MAD 4 HITS
17.20 FLASH
17.30 SELECT
18.30 SLUM DUNK
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 KILLER NET. Telefilm.
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 LOVELINE
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND:NEW

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
13.25 FREGE VECIE
13.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI C. E G. SCIO'
18.45 TNE GIORNALE
19.00 PESCARE INSIEME.
19.30 TNE GIORNALE
19.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
20.30 TNE GIORNALE
20.45 IL MEGLIO DI PASSAGGIO A NORD
23.15 TNE GIORNALE
23.30 STRISCIA DI RISI E BISI

ITALIA 7

7.00 SALLY LA MAGA
7.30 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
8.00 NEWS LINE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPPEI
13.30 UOMO TIGRE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 HONDO. Film (western '66). Di Lee H. Katzin. Con Ralph Taeger, Kathie Browne.
22.35 IL PIATTO PIANGE. Film (commedia '74). Di Paolo Nuzzi. Con Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferreol.
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 UNA QUESTIONE D'ONORE. Film (commedia '66).
3.15 NEWS LINE
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 PARTY CAMP - UNA VACANZA BESTIALE. Film (commedia '86). Di Gary Graver. Con Andrew Ross, Karry Brennan.
12.20 ORACOLANDO
12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 ORCHIDEA SELVAGGIA 3. Film (drammatico '92). Di Zalman King. Con David Duchovny, Brigitte Baco, Billy Wirth.
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20. GR Regione, 7.34 Questione di Soldi; 8.00. GR1; 8.25 GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.20: Medicina e Salute, 11.00 GR1; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari, 12.10 GR Regione, 12.35 Radioacolori, 12.40. Radiouno Musica 13.00 GR1; 13.25. GR1 Sport; 13.25. Parlamento news; 13.36: Musica; 14.05: Con parole mie; 15.05: GR1 Ambiente; 16.00; GR1; 16.03: Baobab (Notizie in corso); 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.30. GR1; 17.32: GR1 - Come vanno gli affari; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23. Ascolta, si fa sera; 19.25: Borsa Afterhours; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Music Club; 21.05: Calcio: Posticipo Campionato Serie B; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.33: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte, 0.33 La notte dei misteri, 2.00 GR1; 3.00 GR1, 4.00 GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6.30: GR2, 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30 GR2; 8.45: La furia di Eymerich; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30 GR2; 12.47. GR Sport; 13.00: I Fantoni animati, 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 14.30: Atlantis; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30 GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri, 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00. Il Cammello di Radiodue; 21.30. GR2; 22.00: Il Cammello di Radiodue; 24.00. La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3, 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Orchestra Accademia Nazionale Santa Cecilia; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee; 12.45: Milleuno Racconti; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15. Diario Italiano; 14.30 La strana coppia, 16.00 Le oche di Lorenz, 16.45 GR3; 18.00 Tournee, 18.15 Storyville e Vite bruciate dal Jazz; 18.45: GR3, 19.05 Hollywood Party, 19.50 Radiotre Suite, 20.30 Teatri sonori: L'arte della commedia, 22.30. Oltre il Sipario, 23.30 Storie alla Radio; 24.00. Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde regione; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 15.20: Accesso; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 e 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Storie dolci e amari; 8.40: Momenti musicali; 9.2: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Lo sai te che...?; 12: Gorizia millenaria; segue Pop music; 13: Segnale orario - Gr; segue Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musica; 17.40: Pot-pourri; 18: Avvenimenti culturali; segue Le leggende del jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programma domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy

Must request le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21) Top Ten; New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22), Jrlomania, gioco a premi. Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (da 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy» 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30 Rai Il giornale del mattino.*09 - 5,09); 5.30 Rai Il giornale del mattino.

NO AL FALLIMENTO VIOLA

Il tribunale di Firenze ha archiviato la procedura di fallimento per la Fiorentina che era stata aperta d' ufficio. La Fiorentina presenta ancora «una situazione di crisi, ma molto attenuata. La legge richiede una irreversibile insolvenza per la dichiarazione di fallimento. Ad oggi, per la Fiorentina, non si può dichiarare il fallimento».

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
10.40 Telepordenone: Sprint Triveneto
12.47 Radiodue: GR Sport
13.25 Radiouno: GR1 Sport
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.10 Raitre: Vela & Vela
16.20 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Spagna
17.30 Raitre: Tennis: Italia - Croazia
18.40 Raidue: Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.05 Telepordenone: Estate Sport
21.05 Radiouno: Calcio: Posticipo Campionato Serie B
23.20 Raitre: Sfide
23.20 Telemontecarlo: Crono - Tempo di motori
24.40 Italia 1: Studio sport
24.55 Raidue: Tennis: Italia - Croazia (Coppa Davis)

DOPING VIA INTERNET

Il nandrolone si annida negli integratori che calciatori e club si procurano all' estero, soprattutto negli Usa, via internet. A questa conclusione è giunto il pool di investigatori che, a Torino, lavora sulla diffusione dello steroide anabolizzante nel mondo del calcio. La soluzione di quello che fino a questo momento era considerato un giallo, avrà sviluppi penali.

RÖTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

SPORT

RÖTL
CONCESSIONARIO PIAGGIO

COPPA UEFA I romeni del Brasov intralciano l'Inter finché il francese tira fuori un numero dei suoi

A chiudere la pratica ci pensa Dalmat

Le altre segnature arrivano da Kallon e da un secco destro di Di Biagio

Inter 3
Brasov 0

MARCATORI: MARCATORI: pt 23' Dalmat, 31' Kallon, 42' Di Biagio
INTER: Toldo, Zanetti, Cordoba, Materazzi, Gresko, Seedorf, Di Biagio (st. 24' Vivas), Dalmat, Guglielminpietro (st 38' Cauet), Kallon, Adriano (st 17' Ronaldo). All. Cuper
BRASOV: Dossey, Ghindaru, Buta, Moldovan, Petre Tanase, Bodea, Isaila, Iorga (st. 43' Ghindaru), Cocan (st 17' Dani Barna), Buga (st 32' Sandor), Stere. All. Hirlab
ARBITRO: Carmona Mendez (Spagna)
NOTE: serata fresca con terreno in buone condizioni. Nessun ammonito.

TRIESTE Non doveva rappresentare un grosso problema per l'Inter il debutto in Coppa Uefa contro i rumeni del Brasov. E non ha rappresentato un grosso problema. Tuttavia l'Inter ha dovuto chiedere un numero personale del miglior uomo in campo, Stephan Dalmat, per sbloccare il risultato. Anzi, poco prima, un pericoloso contropiede del Brasov aveva fatto tremare Toldo. Siera al 2' di gioco e i rumeni avevano interrotto una manovra offensiva nerazzurra. Veloci come spieBuga e Iorga avevano scambiato da lontano, proseguendo il gioco a due, Iorga era stato smarcato in mezzo all'area. Sfiatato come un bracco dopo aver inseguito la lepre, il numero 9 si era affidato alla forza del destro più che alla precisione, sfiorando il palo. Sospiri di sollievo dei presenti e imprecazioni in lingua neolatina che non si sono ben capite.

Cuper aveva programmato l'Inter col solito 4-4-2, tanto per ribadire il canovaccio di gioco che dovrà essere il liet motiv comune dopo anni di anarchia tattica. Seedorf faceva l'esterno destro, mentre Dalmat e Di Biagio orchestravano la manovra. A supporto, sulle fasce, Zanetti e Gresko. Purtroppo per Cuper, la manovra veniva soffocata dai rumeni, schierati con un centrocampo più folto e con buona propensione alla corsa. Kallon e Adriano potevano avere palloni giocabili solo saltuariamente, costretti sempre spalle alla porta a giocare di sponda per centrocampisti che ai lati stentavano a inserirsi.

Come detto, c'è voluto un numero di classe di Dalmat. Il mulatto è stato capace di scattare pallone al piede facendo finta di voler impostare; prima un dribbling poi palla sul sinistro, una finta e un secco tiro nell'angolino basso di Dossey. Quando il calcio diventa un gioco di scacchi, ci vuole il talento individuale per sparigliare e Dalmat l'ha dimostrato.

Il control-game studiato da Hirlab è saltato, il Brasov è andato in affanno come s'è visto in occasione del raddoppio di Kallon: facile tocco nella porta vuota su clamoroso liscio di Bodea, davvero penoso nel tentativo di rinvio.

Al 42' il risultato era fissato da un secco destro di Di Biagio, bravo a valorizzare un bel lavoro di Kallon e il suo appoggio in area.

Dalmat in azione.

A questo punto non c'è più stata partita, anche se anche prima - gol a parte - il gioco sembrava più una lenta purga che una serata di trame ariose e piacevoli. Ma c'era l'aspettativa per il rientro di Nazario Luis Lima detto Ronaldo. Beh, ieri sera gli otto-nove mila spettatori dello stadio Rocco, pur larghi di applausi per il brasiliano, hanno visto solo il simulacro del Fenomeno. Ieri sera Ronaldo non era un giocatore al livello del calcio che si stava giocando sul terreno. Probabilmente è solo il primo passo di una camminata che si prospetta molto lunga prima di arrivare a certi livelli. E sì che gli avversari lo hanno rispettato sul piano fisico, ma su quello tecnico non hanno dovuto sudare per stopparlo nel dribbling, per stargli dietro nello scatto e per anticiparlo: troppo facile, Ronaldo si muoveva sul campo al passo, quasi si sentisse tra veterani.

Bruno Lubis

Ancora grassottello, lontano da una buona condizione atletica il brasiliano dopo 18 mesi di assenza

Per Ronaldo l'attesa è stata grande

TRIESTE Ventisette fotografi contati e cinque telecamere scattano verso il «bruco». Che accade? Ma è ovvio: sta entrando il Fenomeno!

Dopo tre infortuni, pianti, lacrime e rotule che saltano finalmente Ronaldo è di nuovo lì, su quel campo amato più del samba. O, meglio, inizia a far esplodere i suoi tifosi sedendosi in panchina.

Il «Rocco» è tappezzato di maglie numero 9. Segno che anche in queste sperdute lande il divo è ancora lui. Gli occhi sono quelli di un bambino. Sorridono.

Seppure timidi, come sempre lo è stato lui. Abbandonano la tristezza e il dolore di ogni infortunio. Il Fenomeno è tornato. E i suoi occhioni risplendono come quelli dei bimbi delle favelas o di Rio.

Quasi un anno e mezzo è passato senza di lui. Oltre tre dal Ronaldo vero, quello spentosi prima della finale mondiale dello Stade de France di Parigi. «Ronaldo, Ronaldo», l'urlo che si alza dal «Rocco» a ripresa appena iniziata. Cuper accontenta tutti. È il 18', ed il Fenomeno è di nuovo lì, sull'erbetta tanto cara a lui.

È tornato il suo momento. La folla è tutta con lui. C'è una mezz'oretta per dimostrare che scatto, dribbling e occhi colmi di gioia fanno ancora parte del suo bagaglio. Oddio, un po' imbolsito il bambinone brasilero lo è, e c'è pure qualche chilo in più.

Ma al primo scatto c'è un urlo, per una volta non suo.

È il popolo neroazzurro che lo festeggia. Primo tiro in porta: il destro c'è, magari non carico come ai bei dì.

Primo contrasto: la gambetta è meglio tirarla via di lì. Primo dribbling: il rumeno è più scaltro di lui. Primo uno-due: la misura è così così.

Secondo destro in porta: ritrovare l'angolino non è poi così facile. Vabbè, magari a Trieste sono stati gli sponsor a consigliarne l'uso.

Ci vorrà tempo perché Ronaldo ritorni il Fenomeno. Ma la festa triestina è tutta per lui. Manca solo Ronaldinha. Ah sì! Lei fa ormai parte del suo passato. Un vecchio infortunio fra i tanti. Messo ormai nel cassetto pure lui.

Alessandro Ravalico

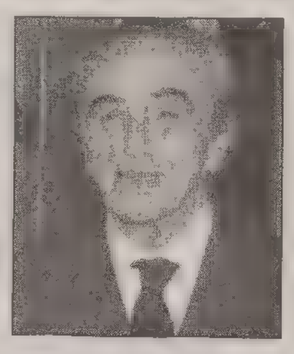
Ronaldo ha strappato applausi di stima al Rocco.

Il vicepresidente ricorda i Moratti, Fraizzoli, Pellegrini e ha un debole per Javier Zanetti, «la faccia più pulita»

Peppino Prisco, fenomeno nerazzurro

«Rappresentavo Moratti sr. perché a lui non piaceva parlare in pubblico»

TRIESTE Un manuale del calcio lucido e preciso, nonostante le quasi ottanta candeline, capace di elencare senza alcun timore la formazione della Triestina degli anni '30. Questo Fenomeno – altro che Ronaldo! – è l'avvocato Peppino Prisco, interista sfegatato e pronto a seguire la squadra nerazzurra ovunque. All'aeroporto di Ronchi dei Legionari, subito dopo il brasiliano, è stato lui il personaggio più richiesto dai taccuini e flash. «Succede sempre così», sottolinea allargando le braccia il figlio Luigi che, del padre, ha ereditato la fede nell'Inter e la toga di avvocato.


L'avvocato Peppino Prisco

Una popolarità derivata dalla simpatia genuina di questo grande vecchio, imitato negli anni passati da Teo Teocoli. «Come tifoso sono più di 70 anni che vivo per l'Inter, tanto che mi definisco poligamo. Oltre a mia moglie, ho altri due amori: uno sacro, che sono gli alpini, e uno profano che è l'Inter», ripete con la sua voce flebile l'avvocato Prisco. Un amore per i colori nerazzurri che lo coinvolge direttamente nella società da 50 anni, di cui 38 da vicepresidente.

Rappresenta quindi la storia dell'Inter, un percorso che può essere raccontato anche attraverso i presidenti. Ha vissuto la gestione di due Moratti, padre e figlio, quella di Masseroni, Fraizzoli e Pellegrini. Con Angelo Moratti ha collaborato per quattordici anni: «È lui che mi volle vicepresidente in quanto non amava parlare in pubblico, specie in campo internazionale». Ecco che il cicerone Prisco, che esercita ancora al tribunale di Milano, illustrava in giro per mezza Europa il verbo interista. C'era l'abitudine di andare a rendere omaggio all'ambasciatore, al console, tutte attività che Moratti non prediligeva.

Storie passate che si rincorrono nella mente lucida di Prisco, pronto a ricordare le incertezze nel calcio mercato di Fraizzoli. Altro che Massimo Moratti, capace di spendere 800 miliardi per l'Inter del nuovo millennio. «Qualcuno mi dice che ho avuto cinque padroni (i presidenti), ma è sbagliato. L'unica padrona è stata l'Inter» ribadisce questo «ultrà» al quale sono stati intitolati numerosi club. Stravede per l'argentino Javier Zanetti («la faccia più pulita ed educata del calcio»), attende al varco Bobo Vieri e, assieme al figlio, è un entusiasta del brasiliano Adriano. Ma nel calcio non ci sono solo i giocatori, bisogna fare anche i conti con gli allenatori e, negli ultimi anni, l'Inter ne ha cambiati davvero parecchi. Prisco stima la professionalità e i gran lavoratori. «Cuper è uno che tiene le distanze, ma la sua serietà è rappresentata da un lavoro continuo e incessante», dice Prisco che, invece, non rimpiange gli atteggiamenti di Marcello Lippi.

Nel mondo del calcio miliardario il buon Peppino rappresenta un uomo d'altri tempi. Rolex e sigaro in mano, difende ancora (gratis) l'Inter ai processi: una causa alla quale non si può mai dire di no.

Pietro Comelli

Vincono Milan e Parma, pareggia la Fiorentina

ROMA Dopo una due giorni di Champions League a tinte abbastanza fosche, la Coppa Uefa non riporta certo il sorriso al nostro calcio. Le tre italiane impegnate nel pomeriggio hanno tutto più o meno deluso. Il Milan ha vinto a fatica sul campo del modesto Bate Borisov, la Fiorentina ha portato via dall' Ucraina un modesto 0-0 contro i dilettanti del Dnepr, mentre il Parma, l'unica a giocare in casa, è riuscita a battere l'Helsinki solo per 1-0 e grazie a un calcio di rigore.

MILAN La squadra di Terim (confinato in tribuna per la squalifica rimediata ai tempi della Fiorentina) ha vinto 2-0 in Bielorussia contro il modesto Bate Borisov. Una partita tutt'altro che memorabile, che ha visto il Milan perdere quasi subito Contra, finito ko dopo un brutto fallo, e incapace per tutto il primo tempo di chiamare in causa seriamente il portiere Zhevnov. Javi Moreno, preferito a Inzaghi, faceva proprio poco per sfruttare l'occasione concessagli dal suo tecnico. Dopo 45 minuti al cloroformio, Fatih Terim (e il suo vice Di Gennaro) decidevano di giocare la carta della fantasia con Andrea Pirlo e l'ex interista dava finalmente brio all'attacco rossonero. Una sua punizione andava vicina al bersaglio, Javi Moreno riceveva finalmente qualche palla giocabile, anche se poi lo spagnolo rovinava tutto, sciupando in malo modo. Era comunque un altro Milan e a togliere le castagne dal fuoco ci pensava, dopo 63 minuti, il solito Shevchenko, bravo a spedire in fondo al sacco con un preciso colpo di testa il lungo pallone offertogli da Serginho. L'ucraino insaccava, nonostante la gomitata (involontaria) subita dal difensore Molosh. Nel finale il Milan dava fiducia anche al giovane colored Sarr e trovava il 2-0 con Moreno, favorito da una bambola della retroguardia del Borisov. E prima di rientrare il Italia il Milan ha comperato Vitali Kutuzov, gioiellino del Bate.

FIORENTINA I viola sono tornati dall'Ucraina con un modesto 0-0, ma più del pareggio nella noiosa partita col Dnepr, che pure apre le porte alla qualificazione, giocatori e tifosi hanno potuto far festa alla notizia dello scongiurato rischio del fallimento. «Siamo davvero contentissimi», aveva detto nel pomeriggio Di Livio. In fondo, la vera vittoria per la Fiorentina è quella di aver evitato la cancellazione. Adesso si può pensare al futuro con più ottimismo.

PARMA Se la squadra di Ulivieri sperava di uscire dal momento di crisi grazie alla Coppa Uefa, il risultato è stato ottenuto solo a metà. La vittoria con l'Helsinki è un risultato buono ai fini del passaggio del turno, certo però che il bel gioco resta un miraggio. L'1-0 è arivato dopo 22 minuti grazie al rigore conquistato (con astuzia) da Cannavaro e trasformato da Milosevic, ma chi pensava che fosse l'antipasto di una scorpacciata di gol ed emozioni è rimasto deluso. Nella ripresa il Parma si è spento progressivamente.

Esonerato Dino Zoff che non accetta incarichi dirigenziali, già presentato il sostituto

La Lazio di Zac troverà subito il Milan

ROMA La Lazio cambia pelle. Capitò con Eriksson a gennaio quando apparve chiaro che il suo rapporto con la squadra s era guastato, è avvenuto ieri mattina con Dino Zoff che dello svedese aveva preso il posto riuscendo a tenere la Lazio in corsa per lo scudetto quasi fino alle ultime battute del campionato.

Arriva Alberto Zaccheroni. Parole semplici e, soprattutto, l'enunciazione di un tipo di mentalità che fa ricordare il passato biancoceleste, quando alla Lazio c'era il boemo Zdenek Zeman: «Io gioco sempre per vincere e spero di trasmettere questo mio entusiasmo alla squadra. Sono ambizioso e sono arrivato in una squadra altrettanto ambiziosa». Capita che domenica, per l'esordio, l'appuntamento sia a San Siro con quel Milan che non l'ha mai pienamente amato. Una coincidenza che Zaccheroni liquida con un sorriso: «È un segno del destino». Zaccheroni parla e accanto a lui c'è Cragnotti che ha dovuto mandare via il suo amico Dino Zoff. Il presidente apparè amareggiato, ma nello stesso tempo felice del nuovo arrivo: «Zaccheroni non ha bisogno certo di presentazioni. Purtroppo c'è stato un avvio infelice per parecchi problemi. Serviva una scossa che facesse intendere ai nostri giocatori che vogliamo ancora vincere».

Un impegno che Alberto Zaccheroni accetta ribadendo le linee della sua filosofia: «Non cominciamo a parlare di moduli, prima devo testare la squadra per essere più preciso in questo senso e, soprattutto, voglio parlare con i giocatori. Io non vivo di etichette, certo ho una mia idea e proverò ad attuarla. Per quanto riguarda la difesa molto probabilmente partirò con i tre, anche se uno di loro non sarà puro. A centrocampo mi piace avere la superiorità».

SERIE C1

Nei prossimi giorni il nuovo assetto societario col passaggio di quote tra Berti e il duo Vendramini-Fioretti

Baù trequartista, la tentazione di Rossi

TRIESTE Berti su una panca, Fioretti sull'altra. Così ieri i due al Grezar per la partitella infrasettimanale. Sguardi tra i due: zero. Ufficialmente Berti era a Trieste soltanto per la partita dell'Inter e ha approfittato dell'evento per salutare i suoi ex. Fioretti invece è stato attorniato da osservatori e operatori di altre squadre venuti a vedere qualche prodotto da comprare.

Per Fioretti la campagna acquisti-vendite è già iniziata. Così come per il neopresidente Luciano Vendramini. «Attendiamo la liberatoria di Berti per potere acquistare le sue quote – ha fatto sapere Vendramini –. Noi siamo già pronti, ma potremo definire il tutto solo verso l'inizio della prossima settimana».

Per definire l'undici da mandare in campo domenica contro l'Arezzo, Ezio Rossi dovrà attendere invece qualche altra giornata. Masolini soffre ancora di una peritendinite e ieri è rimasto a riposo prudenziale, ma per domenica potrebbe anche farcela. Visto che anche Princivalli (oltre a Boscolo e Bacis) è infortunato, alla Triestina urge trovare un trequartista nel caso in cui «Maso» non ce la faccia. Così ieri Rossi ha provato in quel ruolo Eder Baù. E lo ha fatto facendolo giocare tra le riserve e appiccicandogli addosso Gianluca Birtig, poi promuovendolo titolare.

Rispetto a Leffe, Birtig dovrebbe quindi prendere il posto di Bacis, mentre Gubellini sembra pronto. Per la cronaca la partitella di ieri è finita 4-1 per i titolari. Doppietta di un sempre più pimpante Parisi, gol di De Poli, Gennari e Lardieri (per le riserve) la sequela dei marcatori.

a.r.

PALLAVOLO SERIE A2 Presentata la squadra che debutterà in campionato alla fine del mese

Le ambizioni? Senza Confini

Il primo «provino» domani a Chiarbola nel Trofeo Adriavolley

TRIESTE È stata presentata ufficialmente ieri mattina nella cornice di piazza dell' Unità l'Adriavolley Senza Confini, la formazione triestina che domenica 30 settembre debutterà nel campionato di serie A2.

La squadra, in palestra già da un mese sotto la guida del secondo allenatore Zoran Jeroncich, ha completato il suo organico nei primi giorni di questa settimana. Sono giunti in città infatti il tecnico coreano Kim Ho Chul, reduce dalla medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo con la Nazionale B e i due stranieri del Senza Confini: Peter Veres, fino a qualche giorno prima impegnato agli Europei con la maglia della nazionale ungherese, e lo statunitense Andrew Witt, a Trieste dopo una stagione di tour mondiali di beach volley.

Accanto agli stranieri sono stati presentati inoltre il blocco italiano della compagine, a partire dai riconfermati Guerrini, Cola, Fontanot e Manià fino a passare ai nuovi volti: i palleggiatori Giuseppe Pes e Gianluca Colussi, lo scorso anno in B2 il primo con la casacca del promosso Mussolente edil secondo a Cordenons, il giovane Marcello Forni proveniente da Modena in A1, Luca Lo Re che la stagione passata giocava a Parma in A1 e ancora Alessio Busato, reduce dal campionato di A2 a Livorno.

Tutto pronto per scendere in campo, quindi, sabato, quando il Senza Confini si confronterà agli sloveni del Kamnik e ai croati del Mladnost di Zagabria nel terzo Trofeo Adriavolley di scena al Palasport di Chiarbola. «La serie A è una nuova avventura sia per noi che per la città - ha commentato il presidente Franco Rigutti -, e siamo pronti per capire se il movimento pallavolistico cittadino e regionale è pronto a tornare dopo molti anni ai vertici del volley nazionale».

Parole di sostegno alla squadra sono poi arrivate dall'assessore regionale Sergio Dressi, portavoce del progetto Senza Confini il cui marchio comparirà sulle divise della squadra: «Faccio i miei complimenti al vertice e allo staff di questa società per il coraggio con cui si propongono di affrontare questa avventura -. Mi auspico inoltre che anche altre realtà pubbliche prendano coscienza della necessità di un loro supporto alla squadra come a tutto lo sport, e per questo ci rendiamo disponibili fin d'ora ad un loro coinvolgimento». A esprimere complimenti da parte della Fipav regionale è stato infine Cecot: «Con il Senza Confini in serie A si riempie la casella mancante - ha commentato -: un grazie va alla pallavolo regionale, in particolare al nucleo centrale composto da Trieste e Gorizia, che ha portato avanti questo progetto i cui benefici si fanno sentire in tutto il movimento».

Prosegue, intanto, la campagna abbonamenti del Senza Confini. Le tessere possono essere acquistate in via San Cilino 5 in orario mattutino, oppure all'Agenzia Viaggi Boem & Paretti di largo Barriera Vecchia 15.

Cristina Puppin

In piazza Unità la formazione di Senza Confini che sta per esordire in A2. (Foto Bruni)

Witt, lo schiacciatore Usa appena arrivato, ha già sentito parlare bene dell'allenatore

«Sarà una bella esperienza»

TRIESTE «L'obiettivo dell'Adriavolley? Arrivare più in alto che si può nella classifica». Sono questi gli auspici di Kim Ho Chul per il campionato che sta per iniziare, un torneo che Trieste affronta per la prima volta e i cui avversari rappresentano per lo più un' incognita: «Perugia, Piacenza e Verona hanno allestito ottime squadre, ma le restanti dovrebbero essere alla nostra portata, dipenderà poi da come giocheremo. La preparazione sta andando bene, ho trovato i ragazzi pronti fisicamente al mio arrivo e ora perfezioneremo il gioco di squadra».

Tra i molti i volti nuovi del Senza Confini, il più smarrito era sicuramente Andrew Witt. Lo schiacciatore statunitense giunto in città da poche ore, non aveva infatti conosciuto ancora il resto della squadra se non nella cornice di piazza Unità: «Kim Ho Chul non lo conosco ancora, ma ho sentito parlare sempre molto bene di lui - dichiara il californiano di Santa Maria -. A prima vista la città mi piace, e quando sono venuto qui quest'estate ho capito che poteva essere una bella esperienza».

Da qualche settimana già a Trieste invece, Luca Lo Re, che spiega il perché della scelta di arrivare a Trieste: «La società si è presentata con un progetto ambizioso, quello di arrivare in A1, che rispecchiava anche il mio obiettivo personale. Anche la presenza di Kim ha aiutato nella scelta: lo conosco dai tempi di Parma e so come lavora».

Tra i regionali il pordenonese Gianluca Colussi è forse il più motivato: «Non potevo avere di meglio: essere un palleggiare allenato da chi è stato il migliore alzatore del mondo e tutto quello che mi dirà lo prenderò come oro colato. Con la squadra mi trovo bene, si lavora duro ma spero così di poter migliorare con l'obiettivo di guadagnare più spazio possibile».

cr. p.

BASKET SERIE A A due giorni dall'esordio con la Scavolini

Coop, Washington fermo per frattura alla mano

TRIESTE Brutta tegola sulla Pallacanestro Trieste a due giorni dall'esordio in campionato contro la Scavolini Pesaro. Nell'allenamento di ieri al PalaTrieste, in un contatto fortuito con il compagno di squadra MC Mazique, Derell Washington si è procurato la frattura del metacarpo della mano sinistra e, subito ingessato, dovrà restare fermo per 25 giorni.

Per la Coop Nordest l'ennesimo infortunio di un precampionato tormentato. Dopo aver lentamente recuperato la formazione titolare Trieste si ritrova senza uno dei suoi terminali offensivi più importanti proprio alla vigilia della sfida casalinga contro la Scavolini.

«Che dire – commenta amareggiato il tecnico triestino Pancotto –. Sembrava una cosa da nulla, uno dei mille contatti che si verificano abitualmente in allenamento. Accettiamo questo ennesimo infortunio, continuiamo a lavorare con serenità. Finora siamo stati capaci di superare le difficoltà, faremo il possibile per vivere serenamente anche questo momento.

Cresce, intanto, la quota di abbonati che hanno dato fiducia alla Pallacanestro Trieste. A due giorni dalla chiusura prevista per domani alle 13 e nell'agenzia Boem e Paretti di largo Barriera 15 il numero ha superato quota 2600. Una cifra importante che potrebbe essere ulteriormente ritoccata nelle prossime 24 ore avvicinando la società al numero di tessere (3002) staccate nella scorsa stagione

Lorenzo Gatto

A2 DONNE: COPPA DI LEGA

Ginnastica Triestina quasi mai in partita contro il Vicenza

Sgt	**55**
Vicenza	**73**

SGT: Bonazza n.e., Fragiacomo 10, Favento 7, Bergamo 12, Varesano 2, Mussati 8, Verde; Gori 6, Ferro 6, Diviach 1, Zavagno 3. All.: Montena.
VICENZA: Boaria 9, Zampieri 2, Cattani 19, Benko, Almerigotti 5, Mischi 7, Righele 10, Cappa 4, Strazzabosco 17, Costa n.e., Martinello n.e. All. Agresti.
ARBITRI: Cozzolino e Gelicrisio di Trieste.

TRIESTE La Ginnastica Triestina cede il passo a Vicenza confermando la necessità di proseguire il processo di adattamento alla realtà della serie A2.

Montena recupera Bergamo e Zavagno mentre dall'altra parte Agresti è costretto a rinunciare al pivot titolare Martinello. Dieci minuti di sostanziale equilibrio, 13-18, quindi le venete pigiano il piede sull'acceleratore e arrivano all'intervallo con un 43-24. La Sgt ci mette grinta, stringe le maglie difensive e nel terzo quarto nasconde il canestro alle avversarie capaci di segnare la miseria di 7 punti in 10'. Nell'ultimo parziale la Ginnastica continua la rimonta, rientra a meno 9 e per tre volte ha la palla per riaprire la partita.

l.g.

È dell'Interclub il derby regionale con la Crup Udine

Interclub	**73**
Crup	**66**

INTERCLUB: Gherbaz 15, Vecchiet n.e., Chemello 11, Bernardi 1, Zonta 4, Fontanot n.e., Cergol 12, Franzoni 4, Scucato 5, Cassetti 6, Borroni 15. All. Giuliani.
CRUP UDINE: Zanelli n.e., Falzari 2, Beltrame 5, Gasparini 11, Giacomelli 13, Rizzardi 15, Pianezzola 3, Frisano 10, Pasqualini 7. All. Ivancich.
ARBITRI: Momi e Riosa.

MUGGIA La palestra Pacco si conferma portafortuna dell'Interclub Muggia che soffre contro Udine, rischia una pesante sconfitta ma alla fine di 40' intensi e combattuti esce dal campo con una meritata vittoria. Primo tempo giocato alla pari dall'Interclub che, nonostante l'assenza della Trampus, non ha problemi a contenere l'onda d'urto friulana. La Crup si sveglia in apertura di ripresa e piazza un 21-6 che verso la fine del terzo quarto le regala il massimo vantaggio sul 53-36. Partita finita? Macché. Muggia rientra a -9 (48-57) al 30' quindi nell'ultimo parziale completa la rimonta e mette la freccia. Sul 56-62 un break di 10-0 consente all'Interclub di portarsi a più quattro. I cinque falli fischiati a Rizzardi e Pasqualini completano l'opera consentendo alle padrone di casa di gestire i minuti finali e chiudere sul 73-66 a loro favore.

FORMULA UNO

I medici hanno consigliato il pilota brasiliano di riposare almeno fino a dicembre

Per Burti la stagione è già finita

La Prost lo sostituirà, negli ultimi due Gp, con il ceco Enge

MILANO Per Luciano Burti la stagione è finita. Riprenderà la pista il prossimo anno. Questo il responso delle ultime visite mediche alle quali il pilota della Prost è stato sottoposto dopo lo spaventoso incidente di Spa.

Burti, ha comunicato ufficialmente la scuderia francese, nelle ultime due gare della stagione sarà rimpiazzato dal pilota della repubblica Ceca Tomas Enge. «I medici - ha spiegato Burti - mi hanno fermamente raccomandato di non correre più per quest' anno.

In effetti il mio incidente in Belgio è stato molto serio, se dovessi subire un nuovo trauma cranico le conseguenze potrebbero essere molto gravi.

Il dottor Hartstein mi ha detto che devo riposare almeno fino a dicembre. Fino ad allora non voglio pensare a ciò che farò in seguito».

Appena appreso dell'indisponibilità per quest'anno di Burti, la Prost ha deciso di esercitare l'opzione nei confronti di Enge. La scuderia francese si è detta soddisfatta del Gran premio d'Italia di Enge, dove il ceco si è classificato 12.o nonostante la pochissima esperienza su una Formula 1. Per questo lo ha confermato per le prossime due gare.

Luciano Burti

Zanardi è uscito dal coma Lascerà la terapia intensiva

BERLINO Alex Zanardi, il pilota italiano al quale sono state amputate entrambe le gambe dopo il gravissimo incidente di sabato sul circuito tedesco del Lausitzring, è uscito ieri dal coma farmacologico. «È stato già possibile comunicare con lui, anche se non ha ancora capito cosa effettivamente gli sia capitato», ha detto il prof. Walter Schaffartzik, primario della clinica traumatologica Marzahna di Berlino. Schaffartzik ha aggiunto che lo sfortunato pilota continua a essere in condizioni «molto stabili», e che per questo potrà lasciare tra non molto il reparto di terapia intensiva. «In ogni caso non vi resterà per molto», ha detto il primario che non è stato tuttavia in grado di anticipare quando Alex Zanardi potrà eventualmente fare ritorno in Italia.

Mercoledì Zanardi era stato operato con successo per la terza volta allo scopo soprattutto - aveva detto il prof. Schaffartzik - di controllare e pulire le ferite, verificando che nel corpo del pilota non fosse rimasto alcun frammento della sua auto andata in frantumi al momento della collisione.

Alex Zanardi

TENNIS

COPPA DAVIS Da stamani a domenica a Roma lo spareggio con la Croazia di Ivanisevic e Ljubicic

Italia, ultima spiaggia per la serie A

Nel primo incontro Volandri contro il vincitore di Wimbledon

ROMA Ultima spiaggia per la serie A, un match «o la va o la spacca» per tornare subito in paradiso. Per dimostrare che la serie B è, dopo tanti anni, solo un incidente di percorso, e non un male cronico. Lo spareggio con la Croazia è l'occasione tanto attesa di rivincita, dopo mesi di umiliazioni, sberleffi e veleni, per dimostrare alle tante Cassandre che il tennis italiano non è uno sport in crisi e che si può anche ripartire dai giovani, come dimostrano i nuovi progetti tecnici della Fit. Tutto ciò, fra l'altro, a 14 mesi esatti dalla debacle di Mestre (1-4 dal Belgio), che sancì la prima retrocessione della storia azzurra. Sperando che non sia un oscuro presagio.

Filippo Volandri sarà il primo azzurro a scendere in campo stamane alle 11 contro la Croazia nello spareggio per il gruppo mondiale di Coppa Davis. L'italiano affronterà alle 11 il numero uno croato Goran Ivanisevic. Dopo di lui giocherà Federico Luzzi contro Ivan Ljubicic. Il sorteggio svoltosi ieri al Foro Italico ha stabilito inoltre che domani alle 14 il doppio azzurro composto da Mosè Navarra e Giorgio Galimberti incontrerà Ivanisevic-Ljubicic (ma la composizione delle coppie può essere cambiata fino a un'ora prima del match). Domenica infine, sempre a partire dalle 11, gli ultimi due singolari: Luzzi-Ivanisevic e Volandri-Ljubicic.

Nel clan azzurro tutti sono fiduciosi. A cominciare dal capitano Corrado Barazzutti, che continua a credere molto in questi ragazzi: «Sono sicuro che faranno un buonissimo match dimostrando di non essere da serie B». Anche se forse non gli sarebbe dispiaciuto poter contare su qualcuno dei dissidenti. «Lotteremo per vincere» assicura il ct, che confida sulle virtù della superficie lenta: «Loro sono giocatori specialmente da veloce. Qui ce la giochiamo alla pari».

Dopo un periodo di appannamento Federico Luzzi sembra aver recuperato la sua condizione fisica, che per lui è fondamentale. «La vittoria di Brindisi gli ha fatto fare un salto di qualità verso il pieno recupero» spiega Barazzutti, che dopo il debutto contro la Finlandia sa di poter contare di più su Filippo Volandri: «L'ho trovato molto bene. Tutti e due comunque sono ben preparati». Semmai il problema, sottolinea il capitano, sarà di «gestire in campo le emozioni, perchè queste può interferire sul risultato». Barazzutti sa quanto sarà importante il risultato della sfida, ma le tante, troppe polemiche lo fanno essere quasi maliziosamente sospettoso. «Qualcuno si aspetterà molto da noi, altri non molto, altri ancora ci guarderanno con curiosità».

RaiDue (differita) all'1

VELA

Benussi ai tricolori di J22 vince due regate su tre

RIVA DEL GARDA È stato Gabriele Benussi, timoniere di «Italia 7», della Società velica Barcola Grignano il protagonista, ai campionati italiani classe J22, al via da ieri sul lago di Garda.

Lo skipper triestino, che in barca schiera Paolo Pinelli (Stv) prodiere, Paolo Boido (Sv Ventimigliese) prodiere e Nevio Sabadin (Sn Grignano) prodiere, ha vinto due regate su tre; con il terzo posto nella rimanente prova si è posto immediatamente al comando della classifica provvisoria alla fine della prima giornata, con 5 punti.

Al secondo posto, con un terzo e due quinti, Ita 19 di Paolo Brescia (Yci) e terzo, con un quarto, un dècimo è un secondo, Alessandro Novi (Yci).

TRIS

Al Maia di Merano 18 gentlemen sul miglio

MERANO La Tris sale a Maia e ha come protagonisti i gentlemen impegnati sul miglio di una prova quanto mai aperta. Saranno in diciotto al via, e per i pesi alti l'ingaggio si preannuncia abbastanza complesso. Con 71 chilogrammi in groppa, Dafne potrebbe farcela, ma anche Double Choiche e Lassiter sono bene in corsa.

Scendendo la scala dei pesi, ècco Micolo, che si avvale della monta di Stefano Botti, a porre la sua candidatura, mentre più che outsider sono da considerare Lei Sì, Gio Il Rosso, Armando de Raza e Minnesota Andrew che completano la nostra cernita.

Premio Ottica Calderari, lire 44.000.00, metri 1600 in pista grande, corsa Tris.

1) Chalk (78 1/2 R. Romano); 2) Marco Monalci (78 1/2 M. Auert); 3) Griccio (76 1/2 F. De Paola); 4) Lassiter (74 1/2 G. Macchi); 5) Monacosevenhundred (71 1/2 I. Coden); 6) Blummer (71 M. Bresolin); 7) Dafne (71 A. Picchi); 8) Double Choice (71 F. Frommija); 9) Ajyaal (68 1/2 C. Fais); 10) Green Ocala (68 1/2 A. Facchini); 11) Ugolino di Nerio (68 A. Pisani); 12) Micolo (67 1/2 S. Botti); 13) Minnesota Andrew (67 1/2 I. Saggiomo); 14) Ruapehu (67 1/2 L. Grespan); 15) Armando de Raza (67 G. Molteni); 16) Lei Sì (67 S. Rossi); 17) Winded (66 1/2 K. Freitag); 18) Gio Il Rosso (66. D. Grilli).

I nostri favoriti. Pronostico base: **7) Dafne. 8) Double Choice. 4) Lassiter.** Aggiunte sistemistiche: **12) Micolo. 16) Lei Sì. 18) Gio Il Rosso.**

Nella Tris di ieri pomeriggio a Roma, galoppo alla Capannelle, ha vinto Satfora's Pursuit e la combinazione vincente è stata 11-15-9. Ai 229 che hanno indovinato la terna va la consistente somma di 8.181.800 lire. La quota di coppia (si è ritirato il n. 13) per i 31 vincitori è di 241.300 lire.

m.g.

IPPICA

Montebello: sbaglia Big Winnerst e Balsam dei Bessi domina davanti a Briosa Effe

RISULTATI

Premio Spettacolo (metri 1660): 1) Aurora Boreale (M. De Luca); 2) Aiace Telamonio; 3) Aladdin. 8 part. Tempo al km 1.17.7. Tot.: 23; 13, 14, 27; (64). Trio: 151.300 lire.
Premio Nastri (metri 1660): 1) Venusia Bi (E. Vairani); 2) Swan du Kras; 3) Rovarè Dra. 7 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 32; 18, 20; (80). Trio: 70.100 lire.
Premio Arrivo (metri 1660): 1) Ariannagal (P. Romanelli); 2) Altano Effe; 3) Astrita Mn. 5 part. Tempo al km 1.17.8. Tot.: 17; 14, 13; (32). Trio: 5900 lire.
Premio Traguardo (metri 1660): 1) Zelena Sta (M. Belladonna); 2) Vespone Bi; 3) Victorilla Kid. 8 part. Tempo al km 1.18. Tot.: 160; 37, 27, 21; (480). Trio: 939.900 lire.
Premio Partenza (metri 1660): 1) Carmen de Gleris (P. Romanelli); 2) Contrappunto; 3) Carol di Jesolo. 11 part. Tempo al km 1.20.2. Tot.: 27; 19, 32, 21; (304). Trio: 320.400.
Premio Vittoria (metri 2080): 1) Balsam dei Bessi (P. Leoni); 2) Briosa Effe; 3) Bepi di Sgrei. 7 part. Tempo al km 1.20.6. Tot.: 29; 17, 38; (95). Trio: 43.300 lire.
Premio Autostart (metri 1660): 1) Bye Bye Ok (M. Trevellin); 2) a pari merito Batik del Ronco e Brina Jet. 11 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 55; 16, 16, 20; (33-71). Trio: 57.800 - 94.800 lire.
Premio Pista (metri 1660): 1) Zexpress Np (S. Peresson); 2) Zea Om; 3) Ziganosimo. 9 part. Tempo al km 1. 16.4. Tot.: 72; 23, 16, 27; (103). Trio: 223.100 lire.

TRIESTE Sfumato per un errore di Big Winnerst nella giravolta il previsto duello con il penalizzato Balsam dei Bessi, la corsa di centro del convegno a Montebello non è sfuggita al cavallo di Paolo Leoni che ha fatto valere il suo passo superiore ai coetanei affermandosi in un più che normale 1.20.6 sulla distanza del doppio chilometro. La briosa Briosa Effe si è annessa la piazza d'onore al termine di una condotta positiva, sfuggendo nel tratto ultimo al tentativo di Bepi di Sgrei, anch'esso autore di una corsa improntata sulla massima regolarità, mentre Big Winnerst non è potuto andare oltre al quarto posto.

Proprio sull'incertezza commessa da Big Winnerst al via, Balio Mn non aveva problemi a conservare il bastone del comando davanti a Bepi di Sgrei, mentre più gravemente si disuniva Bredo Lb, con Briosa Effe che puntava subito in avanti e in meno di mezzo giro riusciva a scavalcare Balio Mn. Partito senza troppa foga, Balsam dei Bessi approfittava della pausa concessasi da Briosa Effe non appena passata in vantaggio, per muovere deciso dopo 600 metri e scavalcare la femmina di Romanelli all'imbocco della terza curva. Corsa vinta a quel punto per il figlio di Lindy Lane, mentre Big Winnerst cercava di farsi luce nel penultimo rettilineo, anticipato da Balio Mn che arroccava Briosa Effe apparendo però in difficoltà sulla curva conclusiva. In arrivo, passerella per Balsam dei Bessi, e tentativo di Bepi di Sgrei arginato però da Briosa Effe che conservava la miglior piazza.

Se ne è andata per proprio conto Aureola Boreale dopo l'errore iniziale di Antilope Model, e corsa gentlemen a quel punto nelle zampe della femmina diretta da Massimo De Luca. E in testa ha costruito la sua affermazione anche Venusia Bi che ha vanificato la pretenziosità di Zeb Code, poi falloso, per tenere a bada in arrivo Swan du Kras. Balzata davanti ad Altano Effe in partenza, Ariannagal ha colto nel segno a tempo di record (1.17.8) senza patemi, mentre un'altra femmina, Zelena Sta, ha anch'essa vinto nel suo nuovo record (1.18) con un gran volo nel secondo giro.

La corsa dei 2 anni ha visto Contrappunto in fuga raggiunto e battuto nel finale dalla debuttante Carmen de Gleris.

Mario Germani

CALCIO

La squadra, profondamente ringiovanita, dopo «l'era Milocco» passa alla gestione del debuttante Ruggero Calò

Il San Luigi bandiera triestina nell'Eccellenza

Il faro della squadra sarà ancora Giuliano Cermelj, pronto a guidare un manipolo di giovani

TRIESTE Spetta al solo San Luigi rappresentare Trieste nel campionato di **Eccellenza** (la serie A dei dilettanti). Una squadra profondamente ringiovanita che, conclusa «l'era Milocco», sarà guidata in panchina dal debuttante Ruggero Calò. Partito Alex Giorgi (Monfalcone), il faro della squadra continuerà a essere il solito Giuliano Cermelj, pronto a fare da «chioccia» a un manipolo di giovani promettenti.

Esperienza della difesa a arte, la società del presi- nte Ezio Peruzzo vuole co- truire un nuovo ciclo che ossa durare per parecchi anni. L'Eccellenza è però una brutta gatta da pelare, una categoria che non perdona, dove guardi da vicino la serie D (vale il primo posto e il secondo dà diritto agli spareggi)ma puoi sprofondare anche in Promozione (ultimi tre piazzamenti).

Sono molte le squadre attrezzate al grande salto, vi- anche le retrocessioni di compagini quali Palmanova e Pro Gorizia, mentre attualmente solo la Gradese sembra avere problemi di organico

Il San Luigi chiede la salvezza, al cospetto di outsider come le stesse neopromosse (Pro Romans in testa) oppure nomi quali Monfalcone, Manzanese, Cormonese e Sacilese pronte a recitare il ruolo di protagonista.

Dovrebbe parlare invece triestino, sulla carta, il campionato di **Promozione**. Nel girone B ce ne sono ben sette pronte a dar battaglia e ritagliarsi uno spazio ai vertici.

Nell'ordine, visti gli organici, c'è il neopromosso Vensa di Micussi, il San Sergio di Lotti e il Ponziana di Corona. In palio il primo posto, che garantisce il salto di categoria automatico, più i play-off dal secondo al quinto piazzamento.

Il Vesna di Santa Croce, dopo il ripescaggio, continua a costruire squadre competitive, dove spiccano gli acquisti di Pinatti, Marchesan e Depangher.

Stefani (San Luigi)

Anche il San Sergio, infortuni permettendo, ha allestito una squadra competitiva a cominciare dalla coppia di attacco Di Donato-Longo, mentre anche il Ponziana ha fatto le cose in grande. Alla corte dei veltri è ritornato Fantina che, se saprà contenere il suo carattere, potrà contribuire al salto di qualità voluto dal presidente Davanzo.

Triestine a parte, non vanno dimenticate compagini quali il Ronchi e la Cividalese, pronte a dire la loro nel discorso promozione.

Il quadro delle giuliane si completa con il San Giovanni, che punta sui gol del senegalese Nasser, deciso ancora una volta a vendere cara la pelle.

Per lo ZarjaGaja, appena retrocesso, si tratterà invece di un campionato di transizione per costruire, assieme al tecnico Falcini, un nuovo ciclo.

Salvezza è la parola magica che ripetono all'infinito anche in casa del Costalunga. Un gruppo, quello giallonero, orfano del tecnico Vladi Tesovic e di alcune pedine protagoniste in questi anni. L'eredità scomoda del passato ricade tutta sulle spalle dell'allenatore Roberto Verbich e su alcuni elementi di sicuro valore come Olivieri, Sodomaco, Marchesi e Del Rio.

Dai veterani del Costalunga ai giovani del Muggia, squadra che ha ripescato Lando, scambiato Sorini con Desanti (Ponziana) e beneficiato del rientro di Zugna.

Non bisogna però guardare solo la vetta. Per cadere in disgrazie (retrocessione in Prima categoria) sono già pronti gli ultimi tre posti della classifica. In un girone B dove regna l'equilibrio è facile, magari sbagliando partenza, ritrovarsi nelle retrovie dove le neopromosse Pro Cervignano e San Canzian non ci vogliono stare.

Pietro Comelli

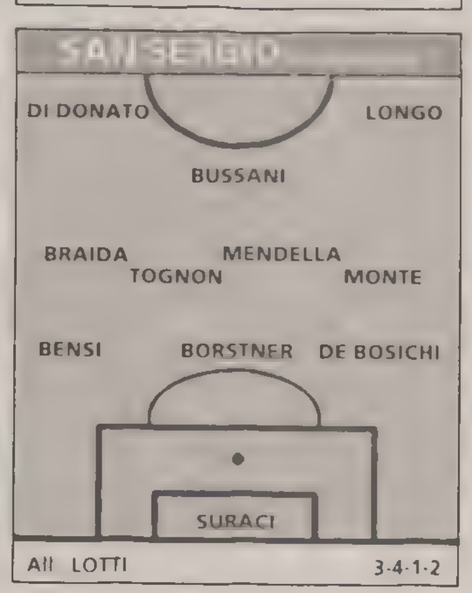
Prima categoria: per le quattro triestine c'è anzitutto la salvezza

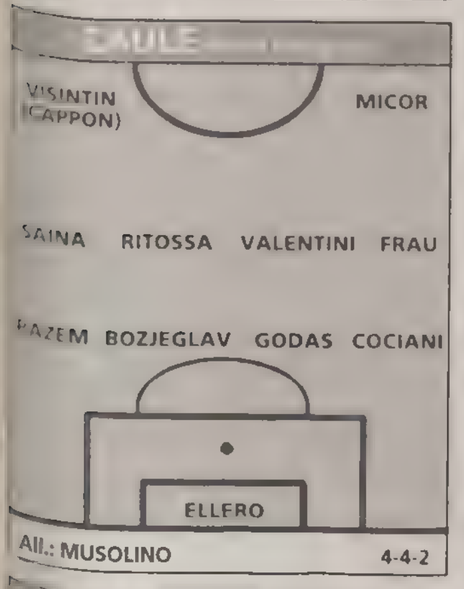
TRIESTE Quale potrà essere il ruolo delle triestine impegnate nel girone C del campionato di prima categoria? Sulla carta e stando alle dichiarazioni dei diretti interessati, le quattro rappresentanti cittadine puntano a una stagione tranquilla nella quale conseguire una comoda salvezza lanciando i miglior prospetti della rosa. Tra le triestine quella più quadrata sembra comunque il Primorje il quale, affidato alle cure di Babuder, cerca di migliorare il risultato ottenuto nella passata stagione. Una rosa composta da venti giocatori validi per la categoria dovrebbe consentire alla formazione di Prosecco di centrare senza affanni l'obiettivo.Profondamente rinnovato e affidato alle cure del neo arrivato Lenarduzzi il Domio lavora per centrare la permanenza nella categoria. Poche le conferme, tra le quali avranno un ruolo importante Stefani, Scrigner, Zullian e Crevatin. Reduce da due retrocessioni consecutive il Latte Carso vuole frenare la caduta verso il basso. Mendella, nuovo tecnico della formazione di Visogliano ha a disposizione un gruppo giovane ma futuribile. si cerca di fare il meglio possibile anche se, e questo nessuno lo nasconde, un pensierino ai play-off si potrebbe anche fare. Chiude lo Zaule il quale, nonostante un inizio di Coppa Regione disastroso, sembra avere le carte in regola per la permanenza nella categoria. Unico neo in difesa dove manca ancora qualcosa. Vedremo se la società viola saprà reperire qualcosa sul mercato.

Nel girone D di seconda categoria, nel novero delle favorite alla promozione ci sono anche le compagini triestine. Nomination scontata per il Primorec di Sorrentino che nel corso dell'estate ha lavorato alla grande. A Trebiciano sono arrivati giocatori di categoria superiore che potranno dare al gruppo l'esperienza necessaria per centrare l'obiettivo; punta a ripetere l'ottimo campionato della scorsa stagione il Chiarbola di Curzolo cerca di mettere a frutto il lavoro impostato nel campionato scorso anche l'Opicina di Sciarrone. Per il Chiarbola c'è la certezza di aver allestito un organico solido in grado di sopportare le fatiche di una stagione lunga e faticosa, per l'Opicina, dopo gli innesti importanti inseriti nel corso dell'estate, la speranza di veder sbocciare un gruppo che ha grandi potenzialità.

Chiudono il panorama della seconda le neo promosse Kras e San Vito. Due squadre che cercheranno di sfruttare l'entusiasmo della promozione ottenuta lo scorso anno per mantenere la categoria. Sia Bertocchi che Macor si affideranno al gruppo della passata stagione cercando, nei limiti del possibile, di dare spazio a lanciare i giovani più promettenti.

Lorenzo Gatto





Memorial Luchetta: bis del Centro Sedia

TRIESTE Doppietta vincente per il Centro Sedia nel girone nero del Memorial Luchetta, riservato ai pulcini e organizzato dal San Luigi. La squadra di San Giovanni al Natisone la spunta prima sul Ponziana per 1-0. La gara è molto equilibrata e tesa, perché chi vince, accede alla semifinale per l'aggiudicazione del trofeo. A meno di cinque dalla fine un guizzo di Lombardi decide la partita. Il Centro Sedia poi ha ragione pure del Latte Carso per 2-1 e deve ringraziare sempre Lombardi, autore di due reti. I friulani impostano l'incontro con ordine e si portano presto sul 2-0. I triestini reagiscono, accorciano le distanze con Marchesan, ma falliscono di poco il pareggio. Il Latte Carso si prende la rivincita nel match con il Ponziana, imponendosi per 1-0.

m l

AFFARI ECCEZIONALI SU TUTTI I DIGITALI

DAL 20 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE

REMOTE @ shopping

Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuol dire che con una telefonata gratuita, (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al

My Media World 800 992200 Client Care Center

oppure via Internet all'indirizzo

www.mediaworld.it

puoi ordinarli e riceverli comodamente a casa tua; con tutte le garanzie, i servizi, i vantaggi che trovi sui punti vendita Media World.

CCP GRUPPO DENTSU

intel inside celeron PROCESSOR

REMOTE @ shopping

Personal Computer HP BRIO BA410
Processore Intel® Celeron™ 633 Mhz. Hard disk 10 Gb. Ram 64 Mb.
CD Rom 48x. Modem Fax 56K. Internet Keyboard. **Monitor 15" incluso.**
+ Stampante LEXMARK Z22
Ink Jet formato A4. Risoluzione 1200x1200 Dpi. Velocità 6 ppm b/n.
+ Web Cam LOGITECH Quick Cam Express
Risoluzione 352x288.
+ Abbonamento per 1 anno a Internet VirgilioTin V-Surf
3 caselle e-mail da 40 Mb. Video Mail. 30 Mb di spazio per la tua Home-Page.

BASIC KIT 1.290.000
€ 666,23

Offerte valide dal 20/09 al 6/10/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.

Media World
AVANTI NEL TEMPO

My Media World 800 992200 Client Care Center

PUNTO VENDITA DI TAVAGNACCO (UD)
Autostrada A23 (Udine-Tarvisio) uscita UDINE NORD - Via Nazionale, 161 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432.651511
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-20; da Martedì a Sabato 9.30-19.30

Findomestic · TELE + DIGITALE · STREAM TV LA TV DELLE GRANDI PASSIONI · TIM · omnitel vodafone · WIND TuttoWind · blu

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Sprinter. Sempre pronto a stupirti.

25 milioni, fino a 30 mesi di finanziamento a Tasso Zero*.

▶ Dove mettere oggi i soldi perché rendano con sicurezza? Investite in Sprinter: lo pagherete in 30 rate a Tasso Zero. Nel frattempo Sprinter non vi farà perdere tempo con i suoi potenti motori CDI; vi farà guadagnare, grazie alla grande capacità di carico e affidabilità, e si fermerà solo quando vorrete voi. Così i vostri clienti saranno più soddisfatti e voi viaggerete più comodi. I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano per mostrarvi tutti gli altri vantaggi di Sprinter, sulle diverse motorizzazioni e i vari tipi di allestimenti.

*L'esempio è riferito al modello Sprinter 308 CDI 30/32. Valore L. 45.960.000 € 23.736,359 (IVA e messa su strada incluse). Anticipo L. 20.960.000 € 10.824,936. Importo finanziato L. 25.000.000 € 12.911,422. 35 rate da L. 833.333 € 430,380. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,26%. Spese di istruttoria L. 400.000 € 256,582. Offerta valida salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2001.

Mercedes-Benz

Continuaz. dalla 23.a pagina

MUGGIA Viale XXV Aprile luminoso in stabile trentennale (non ai «Mulini») quinto piano ascensore soggiorno due camere cucina bagno ingresso ripostiglio poggiolo. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA villa con vista mare soleggiatissima 600 mq interni e 2000 mq di giardino da ultimare. L. 630.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA: Strada per Chiampore nuovo cantiere in avanzata fase di costruzione per tre villette a schiera. Posizione dominante con vista sul nuovo porto San Rocco. B.G. 040/272500. (A00)
PROGETTOCASA Sales porzione di bifamiliare salone cucina in muratura quattro camere tripli servizi terrazze terreno due posti auto. Cod. 453/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA ufficio/locale d'affari San Giacomo (P. Diacono) come primingresso piano terra con vetrina due vani bagno riscaldamento autonomo 130.000.000. Cod. 471/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via dell'Istria appartamento in casa recente soggiorno cucina all'americana due camere doppi servizi ripostiglio terrazza cantina posteggio condominiale 215.000.000 cod. 469/P 040/368283. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

APPARTAMENTO piano alto di 100/120 mq termoautonomo possibilmente con posto auto per nostro cliente in stabile centrale signorile. Buona disponibilità. B.G. 030/3728802. (A00)
CERCHIAMO Navali-Besenghi-Franca salone, due-tre camere, cucina, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GALLERY S. Croce appartamento in affitto, in casetta carsica, primo ingresso, entrata indipendente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, termoautonomo. Cod. 37/P 040/2908343.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

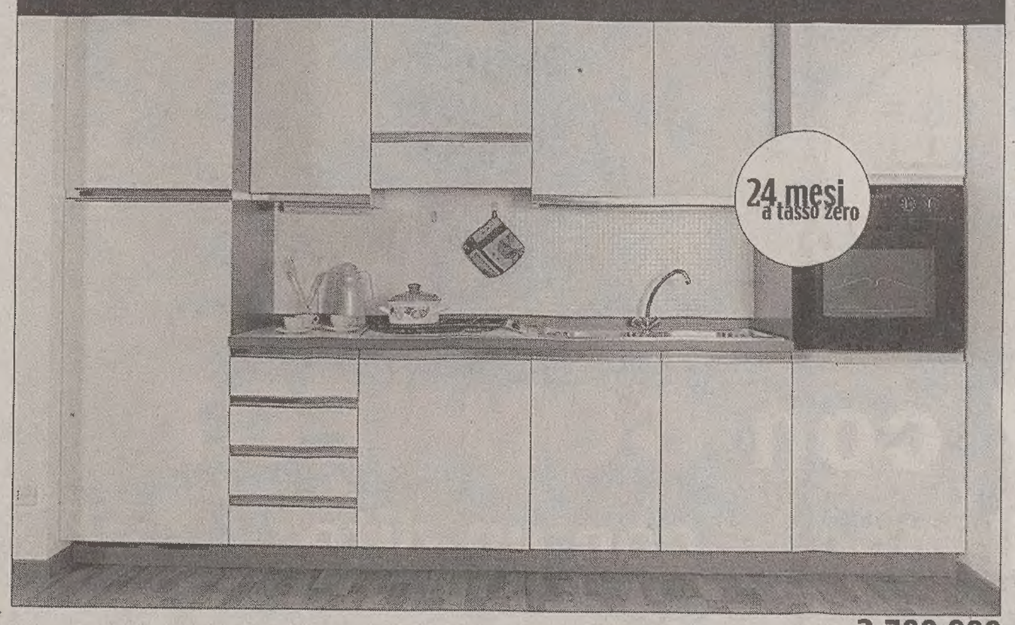
AGENZIA SELEZIONA volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998.

AZIENDA alimentare, leader nella distribuzione di surgelati a domicilio, ricerca personale da inserire nella propria struttura di Trieste. Offresi formazione di vendita retribuita, automezzo aziendale, portafoglio clienti, ottimi compensi e premi. Richiedesi: buona presenza, patente B, predisposizione ai contatti interpersonali. Per appuntamento telefonare dalle 10 alle 14 allo 0432/568503.
CERCASI persona esperta contabilità ordinaria e semplificata per inserimento in associazione di categoria. Curriculum a Fermo Posta Trieste centrale pat. Ts5047692L.
INDUSTRIA metalmeccanica provincia di Gorizia cerca: giovane da avviare alla posizione di capo reparto. Sono richieste formazione tecnica nel settore meccanico e attitudine alla gestione del personale; apprendista saldatore con possibilità di crescita professionale. Inviare curriculum vitae a Fermo Posta C.I. AC 0332944, 33044 Manzano. (B00)
JEAN Louis David assume apprendisti/e parrucchiere pratici. Tel. 040367271 o 328/2713199. (A11021)
PULITORI/TRICI pratici orario 6-12 oppure 16-22 seri e puntuali cerca impresa pulizie. Scrivere Fermo Posta Trieste centrale C.I. AD 4780517. (A11393)
THE UNESCO/IAEA International Centre for Theoretical Physics/Trieste, seeks two clerks for its Operations & Travel Unit. Requirements include: four years clerical experience in financial offices and travel matters, familiarity with office automation, good knowledge of English and Italian. Duties include correspondence with visitors, preparation of related travel documents and financial commitments, preparing payments, providing general clerical assistance. Annual net salary Lit 49.373.000 tax exempt. Apply to: Personnel Office, Ref: EU/TP/ITA/SC/0987-988 Address: C.P. 586, 34100 Trieste, before 15 november 2001. E mail: staff@ictp.trieste.it. Web page: http://www.icpt.trieste.it/www_users/general/0987.shtml.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

PADRONCINO offresi per traslochi-trasporti in genere, Trieste-Gorizia, anche sabato-domenica. Tel. 3280149973.

24 | 30 Settembre. Settimana della cucina.



"Milla". Cucina mt. 3,15 - completa di elettrodomestici - a Lire **3.790.000**

Sette giorni davvero speciali per chi sceglie Il Mobile 3: cucine componibili e elettrodomestici delle migliori marche a condizioni di acquisto incredibilmente vantaggiose.

A cominciare dal prezzo.

Un'occasione imperdibile in tutti i centri il mobile 3 *Ovunque c'è una casa.*

Codroipo (Ud) Viale Venezia, 88 tel. 0432.91131
Spello (Pg) Via Mausoleo, 1/2 tel. 0742.301919
Viterbo Via Cassia Nord km. 86 tel. 0761.250770
Latina Via Pontina km 74,5 tel. 0773.260073
Decimomannu (Ca) Strada Statale 130 tel. 070.94891

Aperti anche la Domenica

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RENAULT Clio automatica tutti optional ruote lega seminuova immatricolazione 30.11.1998 sotto 30.000 chilometri unico proprietario lire 15.500.000. Telefonare 040/366606. (A11385)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A11243)
FINANZIAMENTI risposta immediata 30.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 00.41.91/690.19.20.

PRESTITI PERSONALI
DA 3 A 50 MILIONI
TRATTATIVE TELEFONICHE
PEGASO NETWORK SERVICE
soluzioni aperte a tutti
045 6888432

INTERMEDIARIO Uic 2866 finanziamenti tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti. 800 969 565.
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (FIL1)

Il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS S.p.A. FINANZIAMENTI IN 1 ORA
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi sull'euro mercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 firma singola. 0041/91/9731030.
VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (FIL47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. DOLCE sensuale ti aspetta tutti giorni 328-3188896. (A00)
A Trieste giovane ragazza italiana tel. 339-7564516. (A11331)
A Trieste grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. Tel. 338-8871130. (Fil47)
CENTRO massaggi aperto feriali chiama 8-18 tel. 00-386-57670102. (A11357)
CORINA mulata piena di fantasia e trasgressione ti aspetta tutti giorni 338-1659511. (A00)
GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19. 338/4799104.
GORIZIA, Erika nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno 10-23. 340-2277443. (A11318)
PRIMA volta bella mora ti aspetta Trieste. 349-8555212. (A11308)
PROVA il vero sapore caraibico con Kendry nuova esotica dolcissima tutti giorni 338-1281839. (A00)
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333-3519824. (A11312)
SARA giovane dolce tutto amore per te tel. 338-8849486. (A00)
SCONVOLGENTE neo separata cerca compagno maturo per formare coppia trasgressiva. Tel. 368/7690345. (A00)
STUDIO di massaggio: massaggio classico, cinese e rilassante. Tel. 329/3239342. (FIL17)
TRIESTE appena arrivata alta bella, 24 anni, sensuale, dolce, carina, tutti i giorni 328-3180568. (A11371)
TRIESTE bella e affascinante riceve tutti giorni 339/6305052 sempre valido.
TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata tel. 3407667982.

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: chiamaci, troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze! Massima riservatezza 0404528457 0481537930.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

S.I.S.S.A. - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

Via Beirut n.2-4, 34014 Trieste - AVVISO DI GARA

La S.I.S.S.A. indice una gara a pubblico incanto per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici stranieri e connessi servizi accessori, per un importo presunto di L. 1.600.000.000.-(Euro 826.331,04) per il periodo 01.01.2002 - 31.12.2003. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.19, lett.b) del D.L.gs. 358/92. Presentazione offerte: entro le ore 13.00 del giorno 25.10.2001. Il bando di gara è in visione all'Albo della S.I.S.S.A., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed è reperibile in internet al sito *http://www.sissa.it/info.html*
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari Generali della Scuola (tel. 040.3787216, telefax 040.3787249). Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CE in data 31.08.2001.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *(dott. Giuliana Zotta Vittur)*

COMUNE DI SGONICO - OBČINA ZGONIK (TRIESTE)

Avviso di gara

Il Comune di Sgonico/Zgonik ha indetto per il giorno 22.10.2001 alle ore 9 un pubblico incanto per la fornitura di generi alimentari alla mensa scolastica per il periodo dal 01.11.2001 al 31.07.2003. L'importo a base d'asta ammonta a L. 46.500.000.- (IVA esclusa) pari a 24.015,25.- Euro. Gli interessati possono ritirare il bando di gara e il capitolato d'appalto presso l'ufficio di segreteria (tel. 040/229101).

Il responsabile del servizio - Nada Simoneta

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA CORNO

Prot. n. 4128 **AVVISO A PUBBLICO INCANTO** Udine, 13-09-01

LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PIAZZALE MARGRETH 6° LOTTO - AMPLIAMENTO BANCHINA NORD.

1. Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, via Pradamano 2, 33100 Udine, telefono 0432.520581, telefax 0432.520782.
2. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.
3. L'intervento consiste nel prolungamento verso nord della banchina portuale d'attracco per un importo complessivo di Lire 10.691.694.528 (€ 5.521.799,40); categoria prevalente OG7 classifica V.
4. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per la procedura d'urgenza, entro le ore 12.30 del giorno 18/10/2001.
5. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 11/09/2001.
6. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Rocco, dell'Ente appaltante.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: *ing. Stefano Rocco*

Powered by Targasys.

www.buy@alfaromeo.com

RMC FM
Infomobility
Consul. medica
Assist. stradale
N.ro personale
Emergenza 112
Impostazioni
Premere il tasto di selezione per accedere al servizio di informazioni

Alfa 147 con CONNECT

Toccate il mondo con un dito.

CONNECT Il sistema infotelematico più rivoluzionario è a bordo di Alfa 147.

Un operatore sempre a vostra disposizione
24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno, 800 operatori del Contact Center altamente qualificati e pronti a rispondervi in 14 lingue, a seguirvi, guidarvi, aiutarvi, consigliarvi. Tutto in tempo reale.

Facile da usare
A bordo di Alfa 147, semplicemente premendo un pulsante, in collegamento audiovisivo diretto potrete ricevere informazioni personalizzate e usufruire dei servizi Targasys per CONNECT. Una vera rivoluzione: per la prima volta l'auto si apre al mondo.

Una serie di servizi esclusivi
- assistenza stradale
- consulenza medica
- consulenza legale e assicurativa
- notizie sul traffico
- servizio navigazione e "follow-me"
- previsioni meteo
- indirizzi bancomat e farmacie
- informazioni sui punti di interesse turistico, hotel, ristoranti, musei

Sabato 22 e domenica 23 dai Concessionari Alfa Romeo.

Cuore Sportivo

OTTICA INN
TRIESTE - VIA CONTI, 36 - Tel. 040.363601
Via di Servola, 116 - Tel. 040.810397

10921
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

OTTICA INN point
www.otticainn.com

ANNO 120 - NUMERO 224
VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2001
L. 1500 - € 0,77

Kabul invita Bin Laden ad andarsene ma si rifiuta di estradarlo. Vertice Ue-Stati Uniti a Washington. Bush al Congresso: «Sarà un conflitto lungo»

Partito il conto alla rovescia

Ciampi: punire i colpevoli. Martino: Italia accanto agli Usa. Borse in picchiata

Oriente e Occidente

Due mondi del tutto diversi

di **Giuliano Da Empoli**

Mentre gli Stati Uniti e i loro alleati preparano la risposta agli attentati della scorsa settimana, il problema di evitare l'omologazione di terrorismo, fondamentalismo e Islam rimane una questione centrale. Bisogna impedire ad ogni costo, come ripetono ossessivamente i leader politici occidentali, che la controffensiva americana sia percepita come una dichiarazione di guerra nei confronti del mondo islamico.

In verità, ciò sarà forse possibile a livello di politica internazionale, anche grazie al senso di responsabilità dei Paesi arabi moderati che si schiereranno al fianco degli Stati Uniti. Ma sarà molto più difficile a livello di popolazione.

Negli Usa, così come in Europa, sono già iniziate le manifestazioni di intolleranza da parte di chi vorrebbe approfittare della situazione attuale per dare una giustificazione ai propri pregiudizi razzisti.

● *Segue a pagina 5*

Teatri di guerra

Afghanistan, cimitero di eserciti

di **Giancesare Flesca**

Partono le grandi portaerei, si stipano velivoli, bombe e missili. Ma quale sarà questa missione in concreto? Parecchie fonti accreditano l'idea che il primo passo verso la «giustizia infinita» sarà un attacco all'Afghanistan, perchè il regime dei talebani è senza dubbio il rifugio di Bin Laden e di chissà quanti altri nuclei terroristi. Ecco una guida per il possibile attacco terrestre. L'Afghanistan non ha sbocchi al mare, ma in compenso è il Paese centro-asiatico con la maggiore quantità di montagne. Le valli, che non scendono mai sotto i 500 metri sono a carattere semidesertico. Parecchi fiumi sgorgano dalle montagne afgane, ma uno solo, il Kabul, arriva fino al mare. Gli altri si perdono nel deserto centro-orientale. Qui i mujhaeddin afgani hanno inferto ai sovietici i colpi più duri. Le colonne corazzate transitavano, ma venivano improvvisamente e duramente attaccate dai militanti della guerriglia.

● *Segue a pagina 3*

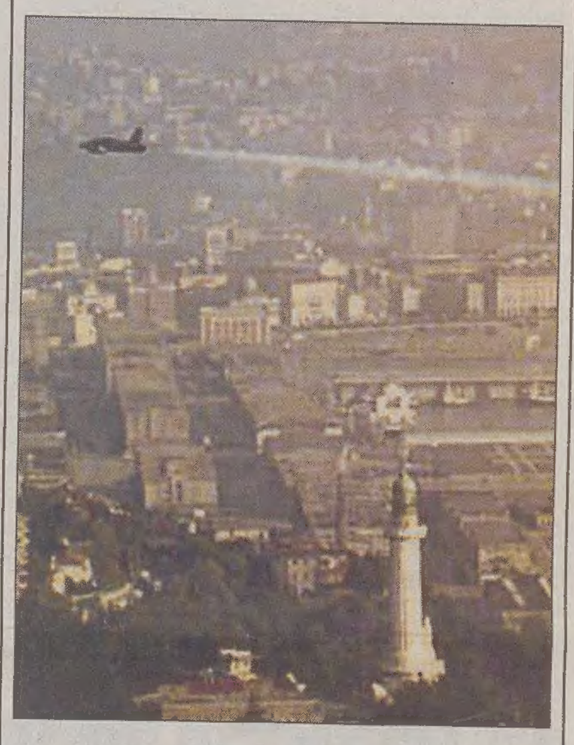
Venti di guerra: armieri dell'aviazione francese caricano i lanciamissili di un Jaguar nella base di Cazaux.

WASHINGTON I talebani hanno invitato Bin Laden a lasciare l'Afghanistan ma hanno deciso di rifiutarne l'estradizione, facendo in pratica scattare il conto alla rovescia per la reazione Usa: «Sarà una guerra lunga» ha detto ieri Bush al Congresso. Un vertice Usa-Ue a Washington ha definito importanti strategie comuni antiterrorsimo. Dall'Italia Ciampi chiede che i colpevoli delle stragi vengano puniti. Il ministro della Difesa Martino ribadisce che l'Italia farà la sua parte. Pesanti le reazioni dalle Borse mondiali.

● *Alle pagine 2, 3, 4, 5*

Apprensione ieri pomeriggio

Il rombo di un caccia su Trieste, scoppia la psicosi della guerra Ma è solo una Freccia tricolore



L'aereo delle Frecce nel cielo di Trieste. (Foto Sterle)

TRIESTE Apprensione ieri pomeriggio per i volteggi di un aereo militare sul cielo di Trieste. Ma era solo un jet delle Frecce tricolori in esercitazione.

● *In Trieste*

Tondo: «Se non interviene lo Stato tagli del 25% sui fondi agli enti locali»

Sanità in rosso, la Regione minaccia di rifarsi sui Comuni

UDINE La strada verso una devoluzione dei poteri tra la regione e gli enti locali sembra tracciata. L'incontro tra il presidente della Regione Renzo Tondo, l'assessore regionale Luca Ciriani, e i 18 componenti dell'assemblea delle autonomie locali, organismo creato dalla legge regionale 15, ha gettato le basi per una «riconversione» della macchina amministrativa pubblica. A partire dalla complessa gestione sanitaria regionale i cui conti sanitari sono pesantemente in rosso. "Se lo stato non ripianerà il buco della sanità regionale – ha detto Tondo – dovremo tagliare i trasferimenti agli enti locali anche del 25 per cento". E in tema di sanità, le dimissioni a sorpresa del direttore generale dell'Azienda ospedaliera triestina, Gino Tosolini, hanno sollevato molte reazioni. «Io l'ho conosciuto poco ma ha tutta la mia stima, io non guardo all'appartenenza, bensì alla competenza», ha detto il sindaco Dipiazza annunciando una stagione di scelte coraggiose anche nella gestione della sanità triestina alle prese con bilanci sempre più risicati.

Renzo Tondo

● *A pagina 10 e in Trieste*

Inquietanti dati sulla respirabilità dell'aria sono stati resi pubblici dal ministro dell'Ambiente Matteoli

Trieste la città più inquinata da benzene

Riscontrati valori più che doppi rispetto alla soglia massima stabilita

TRIESTE Tira una brutta aria nelle città italiane che domani daranno spazio ai pedoni per la Giornata europea senza auto. Ovunque le polveri fini (Pm10) sono sopra i livelli di guardia. Ma preoccupa anche il benzene. È quanto emerge dai rapporti sulla qualità dell' aria nel 2000 presentati dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

A respirare più benzene sono i triestini (22,2 mcg), i palermitani (18 mcg) ed i napoletani (13,1). Queste sono le uniche città dove il benzene è sopra la soglia massima stabilita dalle norme (10 mcg/metro cubo).

Tutti i centri urbani superano invece il limite che le direttive europee fissano per il Pm10 (40 mcg/metro cubo da raggiungere entro il 2005). La situazione è particolarmente critica a Brescia (80 mcg) e Torino (76,5 mcg), dove i livelli delle polveri fini sono doppi di quelli ammessi. Per entrambi gli inquinanti, gli imputati numero uno sono i gas di scarico emessi dalle autovetture.

● *A pagina 6*

Di nuovo più convenienti i carburanti in Slovenia

TRIESTE Torna di nuovo conveniente fare il "pieno" di benzina in Slovenia. E' uno degli effetti indiretti dell'attacco terroristico agli Usa e dei riflessi sulla quotazione del brent. Ma mentre i distributori di oltreconfine riescono a ritoccare tempestivamente i prezzi delle benzine, non altrettanto agile si rivela il meccanismo di adeguamento del listino della benzina agevolata nel Friuli-Venezia Giulia.

● *A pagina 11*

Zagabria rinuncia al controllo della casa editrice che costituisce un importante riferimento per i nostri connazionali oltre confine

Fiume, l'Edit passa in mano agli italiani

FIUME L'Unione italiana sarebbe a un passo dall'assumere la totale proprietà della casa editrice Edit, le cui pubblicazioni in italiano sono di straordinaria importanza per i connazionali che vivono in Croazia e Slovenia. Per l'Edit, che da quasi dieci anni è in mano al ministero della Cultura croato (leggi governo), è ormai pronto il contratto con cui i diritti di fondazione passeranno alla massima organizzazione minoritaria dell'Istria. Tale contratto si trova sotto procedura dell'esecutivo statale di Zagabria per l'approvazione definitiva, notizia che è stata fatta trapelare ai giornali croati.

Il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana, Maurizio Tremul, non ha voluto sbilanciarsi. «Posso dire senz'altro che se l'Unione italiana sarà titolare al 100 per 100 dell'Edit – aggiunge Tremul — la nostra organizzazione avvierà un progetto di rilancio della casa giornalistico-editoriale».

● *A pagina 9*

Applausi al «Rocco» per il ritorno in campo di Ronaldo

Trenta minuti nella gara di Coppa Uefa Inter-Brasov 3-0

● *Nello Sport*

PRDP DST
ARREDI & DESIGN
Arredamenti su misura
Complementi d'arredo
Oggettistica da regalo
Poliform TONCELLI
Esposizione
TRIESTE - Via Rossetti, 8 - Tel. 040-635874

Stagione 2001-2002
il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
a Trieste, al "nuovo" Rossetti
Prosa, Musical & Grandi eventi
Conferma turni fissi entro martedì 25 settembre
800-554040
www.ilrossetti.it

KataWeb
Carta Kataweb MasterCard. La usi dove vuoi, quando vuoi, senza costi di gestione.
www.cartakataweb.it